



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 28 agosto 2026

Anno LVII - N. 117



Malcesine (Vr), Val di Sogno.

(Archivio fotografico Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale - Regione del Veneto)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE

n. **17032** del 10 agosto 2026

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., della fornitura biennale di materiale edile e idraulico-sanitario per l'esecuzione in economia di lavori di piccola manutenzione presso le sedi della Giunta della Regione del Veneto a favore della ditta Zanutta S.p.a. con sede legale in via Castions, 5 - 33055 - Muzzana del Turgnano (UD), C.F. e P. IVA 02717210302 e contestuale assunzione degli impegni di spesa sul bilancio di previsione per gli esercizi 2026, 2027 e 2028. L. R. 39/2001. C.I.G. n. BCA203C311.

8

[Appalti]

n. **17144** del 11 agosto 2026

Affidamento ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, tramite piattaforma APPTTEL, dell'acquisto di un veicolo FIAT ULYSSE COMBI M1 POP all'operatore economico Campello S.p.A. con sede legale in Mirano (VE), da assegnare in dotazione all'autorimessa regionale - CIG: BCAA8A54F - CUP: H74H26000090002 - Impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2026. L.R. 39/2001.

13

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE E SERVIZIO FITOSANITARIO

n. **16981** del 07 agosto 2026

Corso per assaggiatori oli di oliva vergini ed extravergini. Autorizzazione realizzazione corso Federazione Provinciale Coldiretti di Treviso. Montebelluna (TV) dal 28 settembre 2026 al 3 novembre 2026. Reg. CEE n. 2104/22 e n. 2105/2022, L. n. 169/92 - DM MIPAAF 7 ottobre 2021.

17

[Settore primario]

n. **17464** del 19 agosto 2026

Stoccaggio prodotto atto ad essere designato con la Doc Bardolino proveniente dalla vendemmia 2026. Gestione esuberi produttivi. Legge n. 238/2016 - articolo 39 comma 4.

19

[Settore primario]

n. **17466** del 19 agosto 2026

Regolamentazione della rivendicazione delle uve atte a Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco prodotte nelle vendemmie 2026, 2027 e 2028. Legge n. 238/2016 articolo 39 comma 4.

21

[Settore primario]

n. **17467** del 19 agosto 2026

Definizione del periodo per le operazioni di riclassificazione, ai sensi del comma 2 dell'articolo 38 della legge n. 238/2016, a Pinot grigio DOC 'delle Venezie' delle partite di vino Pinot grigio atto o certificato di altra DO, con deroga dal 1° dicembre 2026 per i soli quantitativi destinati al taglio d'annata. Legge n. 238/2016 articolo 39 comma 4. Integrazione DDR n. 16421 del 28 luglio 2026 per l'applicazione dello stoccaggio agli esuberi produttivi di campagna e alle riclassificazioni da altre DO.

23

[Settore primario]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

n. **13** del 05 agosto 2026

Accertamento in entrata, e impegno di spesa. Erogazione fondi assegnati dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni per le attività di gestione del Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom) della Regione del Veneto. Anno 2026.

26

[Comunicazione e informazione]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT

n. **17322** del 14 agosto 2026

Decreto n. 16156 del 22/07/2026: Decisione a contrarre. Acquisto mediante procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria, ex art. 71 D.Lgs. n. 36/2023, di servizi di sicurezza per il CSIRT regionale della durata di 48 mesi, in due lotti. Codice gara Apptel G03944, Lotto 1 Servizi di Governance, controllo e supporto normativo del CSIRT regionale CUI S80007580279202600043, Lotto 2 Servizi Integrati di Cyber Security del CSIRT regionale CUI S80007580279202600044, CUI S80007580279202400040, CUI S80007580279202400043 e CUI S80007580279202500049. Rettifica degli allegati A, A3, A4, C, C1, D ed E e proroga del termine di presentazione delle offerte.

30

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA, BONIFICA E IRRIGAZIONE

n. **17139** del 11 agosto 2026

Consorzio di bonifica Adige Euganeo di Este (PD) (C.F. 91022300288). Lavori di somma urgenza per la sostituzione della paratoia di scarico ammalorata del canale Vampadore nel fiume Fratta in Comune di Megliadino San Vitale (PD). (CUP B18H25000480002). (art. 140 del D. Lgs. n. 36/2023, Leggi regionali n. 12/2009 e n. 27/2003). Perizia di somma urgenza del 2 aprile 2025 e consuntivo generale della spesa sostenuta. Impegno del contributo a carico del bilancio regionale 2026.

32

[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

n. **16** del 10 agosto 2026

Modifica impegno. Subappalto alla società Laboratorio per lo sviluppo economico regionale (LaSER S.r.l.), con sede legale in Roma, via Ippolito Nievo 62, C.F. e P.IVA 10580381001. Programmi Operativi della Regione del Veneto Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) e Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 (PR FSE+ 2021-2027). Priorità Assistenza tecnica. Procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 71 e 108 del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio di valutazione unitaria del PR Veneto FESR 2021-2027 e del PR Veneto FSE+ 2021-2027. CUP H71C23000510009 (QUOTA FSE+) - CIG: A037A6BCA0 - CUI: S80007580279202300140.

35

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

n. **16** del 16 luglio 2026

Partecipazione della Regione del Veneto all'Euroregione Adriatico Ionica. Assunzione dell'impegno di spesa e liquidazione della quota per l'anno 2026.

41

[Programmi e progetti (europei, nazionali e regionali)]

n. **17** del 31 luglio 2026

Assunzione impegno e liquidazione di spesa per l'adesione per l'anno 2026 al Club dei Partner del Programma per lo sviluppo economico e l'occupazione locale LEED (Local Employment and Economic Development) dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico OCSE - OECD. Attuazione DGR n. 755 del 21.07.2026.

43

[Programmi e progetti (europei, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E INNOVAZIONE

n. **149** del 07 agosto 2026

Modifica CUP associato alla domanda ID Domanda 10687117. Programma Regionale (PR) Veneto Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027. Azione 1.3.7 "Sostegno alla competitività del sistema commerciale e valorizzazione dei distretti del commercio". Bando a supporto di progetti finalizzati alla rigenerazione urbana e alla ripresa economica nell'ambito dei distretti del commercio, approvato con DGR n. 956 del 31 luglio 2023. Disimpegno somme e impegno del contributo assegnato al Promotore "BENACO CONSULTING S.R.L.", del Distretto del commercio di Garda.

45

[Programmi e progetti (europei, nazionali e regionali)]

n. **153** del 10 agosto 2026

Integrazione registrazioni contabili Decreto del Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione, n. 149 del 07 agosto 2026. Modifica CUP associato alla domanda ID Domanda 10687117. Programma Regionale (PR) Veneto Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027. Azione 1.3.7 "Sostegno alla competitività del sistema commerciale e valorizzazione dei distretti del commercio". Bando a supporto di progetti finalizzati alla rigenerazione urbana e alla ripresa economica nell'ambito dei distretti del commercio, approvato con DGR n. 956 del 31 luglio 2023.

53

[Programmi e progetti (europei, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

n. **17666** del 25 agosto 2026

Modifica della data di conclusione dei progetti e della scadenza per la presentazione delle domande di saldo nell'ambito del PR FESR 2021-2027. Priorità 1 OS 1.3 Azione 1.3.8 "Bando per rigenerare le imprese del comparto turistico ricettivo sopportandone la maggiore accessibilità, lo sviluppo tecnologico, la transizione digitale ed ecologica" - Seconda edizione - DGR n. 1640 del 22 dicembre 2023.

57

[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

n. **17072** del 10 agosto 2026

Aggiudicazione definitiva ed efficace dei lavori di completamento e di restauro conservativo del piano terra del "Palazzo della Biblioteca" presso il Complesso monumentale denominato "Rocca di Monselice", (PD) - CUI: L80007580279202300021 - CUP: H45F21001730002 - Gara APPTTEL: G03679. Impegno della spesa di Euro 208.669,57 (IVA 10% compresa) a favore di "Rialto S.r.l.", con sede legale in Este (PD), P.IVA: 05689140282 - CIG: BB575DE34B. Impegno della spesa di Euro 28.293,80, IVA 22% e CNPAIA 4% compresi, per la quota relativa alla Direzione Lavori e al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, a favore di "ArcheoEd S.r.l.", con sede legale in Padova, P.IVA03254390283 - CIG: A029AC3B7B. Impegno della spesa di Euro 3.993,99 per gli incentivi previsti dall'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dalla D.G.R. n. 1323 del 28/10/2025 e impegno di Euro 219,38 per l'Irap a carico dell'Ente, sul bilancio di esercizio 2026.L.R. 39/2001.

59

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, SPORT, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

n. **17316** del 14 agosto 2026

Diniego di iscrizione dell'Ente denominato "WITHOUT BORDERS" (rep. n. 168786; C.F. 95102400249) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 15 settembre 2020 n. 106.

68

[Sanità e servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. **17128** del 11 agosto 2026

Impegno di spesa e liquidazione ad Azienda Zero per la Prosecuzione della campagna informativa per la promozione del benessere relazionale, psicologico e sessuale tra i giovani. Assegnazione alle Aziende UULLSS nell'ambito delle competenze sociali dei Consulenti familiari, ai sensi della Legge regionale 25 marzo 1977, n. 28 e della L.R. n. 45 del 29 dicembre 2017 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018".

70

[Sanità e servizi sociali]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **803** del 28 luglio 2026

Aggiornamento dell'Investimento 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona", e dell'Investimento 1.2 "Casa come primo luogo di cura e telemedicina" - 1.2.2.1 "Centrali Operative Territoriali", della Componente 1, nonché dell'Investimento 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero" - 1.1.1.1 "Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II", 1.1.1.2 "Rafforzamento strutturale SSN ("progetti in essere" ai sensi dell'articolo 2, D.L. n. 34/2020)" e 1.1.2 "Grandi apparecchiature" della Componente 2, relativi al "Piano regionale in attuazione del PNRR - Missione 6 Componenti 1 e 2" e al "Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza COVID-19". Contratto Istituzionale di Sviluppo sottoscritto in data 30 maggio 2022 tra Ministero della Salute e Regione del Veneto. Riadozione della DGR n. 643 del 30/06/2026.

83

[Sanità e servizi sociali]

n. **861** del 19 agosto 2026

Autorizzazione ad aderire alla proposta transattiva in materia di sinistri da fauna selvatica nella causa pendente avanti al Giudice di Pace di Belluno (R.G. n. 63/2025).

109

[Affari legali e contenzioso]

n. **862** del 19 agosto 2026

Autorizzazione alla costituzione nel giudizio R.G. n. 8097/2026 pendente avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - Sede di Roma.

110

[Affari legali e contenzioso]

n. **863** del 19 agosto 2026

Autorizzazione alla costituzione nel giudizio R.G. n. 1470/2026 pendente avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto.

111

[Affari legali e contenzioso]

n. **864** del 19 agosto 2026

Autorizzazione alla costituzione nel secondo grado di giudizio R.G. n. 2757/2026 pendente avanti al Tribunale di Treviso.

112

[Affari legali e contenzioso]

n. **865** del 19 agosto 2026

Autorizzazione alla costituzione nel giudizio di appello R.G. n. 877/2026 pendente avanti alla Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Veneto.

113

[Affari legali e contenzioso]

n. **866** del 19 agosto 2026

Autorizzazioni alla costituzione nei giudizi R.G. n. 357/2026 e R.G. n. 513/2026 pendenti innanzi al Giudice di Pace di Belluno.

114

[Affari legali e contenzioso]

n. **867** del 19 agosto 2026

Procedimento penale avanti il Tribunale di Padova R.G.N.R. 3589/2025 - R.G. GIP 3165/2026. Autorizzazione alla costituzione in giudizio quale parte civile.

115

[Affari legali e contenzioso]

n. **890** del 19 agosto 2026

Autorizzazione a proporre ricorso per Cassazione avverso la Sentenza della Corte d'Appello Penale di Venezia n. 728/2026 emessa nel procedimento penale R.G.N.R. 9770/2014 - R.G. APP 2500/2016.

116

[Affari legali e contenzioso]

n. **907** del 25 agosto 2026

Approvazione del bando di concorso per l'assegnazione del "Premio saggi e studi inediti" sulla storia dell'emigrazione veneta - 4^a Edizione. DGR n. 457/2026 "Approvazione del Programma annuale di interventi a favore dei Veneti nel mondo per l'anno 2026. L.R. n. 2/2003, art. 14". L.R. n. 8/2008, art. 2.

117

[Cultura e beni culturali]

n. **908** del 25 agosto 2026

Avviso pubblico per il finanziamento di iniziative socio-educative a favore di persone adulte, giovani adulti e/o minori detenuti negli istituti penitenziari del Veneto e di persone in esecuzione penale in area esterna. Anno 2026. DGR n. 1129 del 22 settembre 2025.

124

[Sanità e servizi sociali]

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Psicologo Disciplina Psicoterapia.

152

VENETO ACQUE SPA, MESTRE - VENEZIA

Selezione pubblica per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 "Tecnico/a Ingegnere/a" da inquadrare al liv. 6 del CCNL Gas Acqua - PROROGA TERMINI.

153

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 66 del 28 agosto 2026. Proposte di candidatura per la sostituzione di un componente del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A. (art. 40 della Legge regionale 19 febbraio 2007, n. 2 e art. 2, comma 290 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244).

154

Avviso n. 67 del 28 agosto 2026. Proposte di candidatura per la designazione di tre componenti effettivi e di tre componenti supplenti in qualità di esperti rispettivamente nelle materie del turismo, del traffico e dell'ambiente presso la Commissione consultiva regionale carburanti. Art. 11, comma 1, lett. b) della Legge regionale 23 ottobre 2003, n. 23.

158

AGENZIA VENETA PER L' INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO, LEGNARO (PADOVA)

Procedura comparativa preordinata al rilascio di subconcessione di aree del demanio marittimo da destinarsi ad attività di venericoltura in laguna di Venezia. Aree residue non assegnate con procedura comparativa del 24/02/2025 prot. 4627/2025.

165

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) BALDO LESSINIA, SOAVE (VERONA)

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto Intervento ISL03 "Investimenti extra agricoli in aree rurali" del PSL 2023-2027 "F.U.T.U.R.A." del GAL Baldo-Lessinia, con modalità di attuazione bando pubblico.

166

SERVIZI INTEGRATI BELLUNESI SPA

Condizioni tariffarie in vigore nel mese di agosto 2026 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località delle Province di Belluno e Udine.

167

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

CORTE BA' DI AGOSTINI CHIARA, COLOGNA VENETA (VERONA)

Procedura Abilitativa Semplicità (PAS) per la realizzazione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico da inserire in una C.E.R. (Comunità Energetica Rinnovabile), di potenza nominale pari a 960 kW, e delle relative opere di rete connesse, da realizzare in Via Sabbionara s.n.c. - 36045 Alonte (VI).

169

GIBERTE S.R.L., MALO (VICENZA)

Impianto fotovoltaico a terra sito nel Comune di Sarcedo (VI). Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 190 del 2024, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 1'505,28 kWp e 999 kW nominali sito in via Giberte snc - 36030 - Sarcedo (VI).

170

IMMOBILIARE LA FIORITA SRL, VERONA

Avviso di pubblicazione perfezionamento della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 999,70 KWP e relative opere di connessione da realizzarsi nel Comune di Verona (VR) in via Domenico Turazza. Pratica n. 2025/06.03/13633 SUAP n. 01413140235-21112025-1802 del 21/11/2025.

171

LINFA SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L., TAGLIO DI PO (ROVIGO)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico da inserire in una C.E.R. (Comunità Energetica Rinnovabile), di potenza nominale pari a 960 kW, comprensivo delle relative opere di rete connesse, da realizzarsi in Via Liguria s.n.c. - 45019 Taglio di Po (RO).

172

OPR SUN 27 S.R.L., MILANO

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza 9.991,8 kWp e relative opere di connessione nel Comune di Vigonza (PD). Rettifica dell'inserzione pubblicata sul BUR Veneto n. 43 del 05/04/2024 (Codice interno: 527421).

173

SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE PEDRINA, ORGIANO (VICENZA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico da inserire in una C.E.R. (Comunità Energetica Rinnovabile), di potenza nominale pari a 960 kW, e delle relative opere di rete connesse, da realizzarsi in Via Palù - 36040 Orgiano (VI).

174

TO-BE S.R.L., NOVENTA VICENTINA (VICENZA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico da inserire in una C.E.R. (Comunità Energetica Rinnovabile), di potenza nominale pari a 960 kW, e delle relative opere di rete connesse, da realizzare in Via Monterosso s.n.c. - 36045 Alonte (VI).

175

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra da inserire in una C.E.R. (Comunità Energetica Rinnovabile), di potenza nominale pari a 748,88 kWp, e delle relative opere di rete connesse, da realizzarsi in Via Nonea, località Saletto - Comune di Borgo Veneto (PD).

176

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù****COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)**

Decreto di esproprio rep.n. 4521 del 28 novembre 2022
OP515 Realizzazione di una pista ciclabile in via Piave e via Castellana, nella frazione di Treville. Decreto di esproprio a favore del Comune di Castelfranco Veneto, codice fiscale 00481880268.

177

COMUNE DI FONTANIVA (PADOVA)

Decreto n. 58 del 14 agosto 2026
Messa in sicurezza e allargamento della sede stradale in Via Tito Livio/tratto da Via Fornaci a Via Molino. Svincolo parziale delle indennità accettate per l'esproprio, ex artt. 26 e 28 del D.P.R. 327/01.

180

COMUNE DI MARTELLAGO (VENEZIA)

Decreto n. 6 del 31 luglio 2026
Realizzazione di un percorso ciclopeditonale protetto e messa in sicurezza di Via Frassinelli - 2° Stralcio - Tratto A - CUP: H47H18000930004. Decreto motivato di occupazione d'urgenza.

181

COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA (TREVISO)

Estratto Decreto del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici Rep. n. 12 del 5 agosto 2026

Realizzazione di una rotatoria all'incrocio fra via Vittorio Veneto - SP 20 e via Piovega al confine tra il Comune di Pieve del Grappa e il Comune di Fonte. Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001.

189

COMUNE DI VILLAGA (VICENZA)

Estratto Decreto del Responsabile Ufficio Espropriazioni Rep. n. 127 del 26 marzo 2026

Realizzazione di percorso ciclopedonale di collegamento verso l'abitato di Pozzolo.

190

Statuti**UNIONE DEI COMUNI "DEL MIRANESE", MIRANO (VENEZIA)**

Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 2 del 8 maggio 2026

Statuto dell'Unione dei Comuni del Miranese approvato con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 1 del 10 aprile 2015 e modificato con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 2 del 8 maggio 2026.

191

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE

(Codice interno: 589995)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE n. 17032 del 10 agosto 2026

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., della fornitura biennale di materiale edile e idraulico-sanitario per l'esecuzione in economia di lavori di piccola manutenzione presso le sedi della Giunta della Regione del Veneto a favore della ditta Zanutta S.p.a. con sede legale in via Castions, 5 - 33055 - Muzzana del Turgnano (UD), C.F. e P. IVA 02717210302 e contestuale assunzione degli impegni di spesa sul bilancio di previsione per gli esercizi 2026, 2027 e 2028. L. R. 39/2001. C.I.G. n. BCA203C311.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i, la fornitura biennale di materiale edile e idraulico-sanitario per l'esecuzione in economia di lavori di piccola manutenzione presso le sedi della Giunta della Regione del Veneto a favore della ditta Zanutta S.p.a. con sede legale in via Castions, 5 – 33055 – Muzzana del Turgnano (UD), C.F. e P. IVA 02717210302 e si impegna la relativa spesa sul bilancio di previsione per gli esercizi 2026, 2027 e 2028.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Direzione Gestione del Patrimonio provvede alla gestione delle sedi della Giunta della Regione del Veneto territorialmente dislocate nei territori di Venezia, Mestre e Marghera attraverso l'acquisizione di servizi, forniture e lavori atti a garantire il regolare mantenimento in efficienza delle sedi stesse;
- la sopra citata Direzione necessita di reperire ordinariamente, per lavori di piccola manutenzione delle suddette sedi, materiale vario della categoria edile e idraulico-sanitario;

DATO ATTO che è necessario, pertanto, individuare un fornitore per l'affidamento della fornitura in oggetto;

PRESO ATTO CHE, a copertura della spesa per la fornitura in oggetto, attualmente a disposizione della Scrivente vi sono le seguenti prenotazioni di spesa sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" attribuito alla responsabilità di budget della Direzione Gestione del Patrimonio:

- prenotazione 377/2026 di euro 30.133,82 disposta con lettera prot. 39071 del 24/01/2024 della Direzione Gestione del Patrimonio;
- prenotazione 467/2027 di euro 38.000,00 disposta con DIPRE n. 14 del 04/03/2025 dalla Direzione Gestione del Patrimonio;
- prenotazione 437/2028 di euro 41.897,71 disposta con DIPRE n. 22 del 19/05/2026 dalla Direzione Gestione del Patrimonio;

RILEVATO che dall'esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. e dei soggetti aggregatori regionali disponibili, non risulta l'esistenza di convenzioni per la fornitura che si intende acquisire;

RITENUTO opportuno effettuare un'indagine di mercato mediante la richiesta di un preventivo a mezzo Pec a n. 5 (cinque) operatori economici iscritti nella piattaforma M.E.P.A. di Consip S.p.a. al Bando "Beni", Categoria "Materiale da costruzione e minerali" ed operanti nel raggio di 15 km dal confine del Comune di Venezia, in quanto gli addetti alla manutenzione delle sedi regionali dovranno recarsi con cadenza settimanale presso il punto vendita al fine di rifornirsi di materiale vario della categoria edile e idraulico-sanitario;

DATO ATTO che sono stati interpellati i seguenti operatori economici con i prerequisiti sopra indicati:

- Boscolo Bielo Ivano S.r.l. - Canale della Scomenzera, 1 - 30135 - Venezia (VE);
- Busolin S.r.l. - Via Francesco Mario Pagano, 6 - 30174 - Mestre - Venezia;
- Cambielli Edilfriuli S.p.a. - Via F. Gracchi, 48 - 20092 Cinisello Balsamo (MI);
- F.lli Beltrame S.p.a. - Via Guizze, 9 - 35012 - Camposampiero (PD);
- Zanutta S.p.a. - Via Castions, 5 - 33055 - Muzzana Del Turgnano (UD).

CONSIDERATO che, a conclusione dello svolgimento dell'indagine di mercato, sono pervenuti soltanto n. 2 (due) preventivi da parte dei seguenti operatori economici:

DITTA	IMPORTO PREVENTIVO SUI PRODOTTI INDICATI NEL LISTINO DELLA STAZIONE APPALTANTE	IMPORTO PREVENTIVO SUI PRODOTTI NON INDICATI NEL LISTINO DELLA STAZIONE APPALTANTE
Busolin S.r.l. di Mestre Venezia;	Euro 28.499,05= Iva esclusa	0,5%
Zanutta S.p.a. di Muzzana Del Turgnano (UD)	Euro 19.543,45= Iva esclusa	20%

RILEVATO che la valutazione dei succitati preventivi è stata effettuata dalla Stazione Appaltante sulla base dei seguenti elementi:

- la completezza dell'offerta rispetto alla totalità dei prodotti elencati nel listino predisposto dalla Stazione Appaltante;
- il minor importo complessivo offerto per i prodotti in listino;
- il maggior sconto percentuale offerto sui prodotti extra-listino;

RITENUTO, pertanto, che il miglior preventivo è stato quello presentato dalla ditta Zanutta S.p.a. con sede legale in via Castions, 5 - 33055 - Muzzana Del Turgnano (UD), C.F. e P.I. 02717210302, come risulta dal verbale del RUP del 13.07.2026 acquisito agli atti d'ufficio;

DATO ATTO che è stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i., in quanto il contraente uscente è la ditta Cambielli Edilfriuli S.p.a. con sede legale in via F. Gracchi, 48 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - C.F. e Partita IVA 00721560159;

RITENUTO, pertanto, opportuno avviare una Trattativa Diretta nel M.E.P.A. di Consip S.p.a. con la sopra citata ditta, numero identificativo 6471233, denominata "Fornitura biennale di materiale edile e idraulico-sanitario per la manutenzione delle sedi della Giunta della Regione del Veneto" prevedendo quale importo massimo della fornitura la somma di Euro 29.999,00, al netto dell'Iva;

VERIFICATO che la ditta ha proposto nella succitata Trattativa Diretta un importo pari ad Euro 23.375,98, al netto dell'IVA, per la totalità dei prodotti elencati nel listino predisposto dalla Stazione Appaltante e la percentuale di sconto del 20% sui prodotti extra-listino;

DATO atto che - nonostante la sopra citata offerta formulata in sede di Trattativa Diretta sia stata effettuata in rialzo rispetto al preventivo offerto in sede di indagine di mercato - risulta comunque migliore rispetto al preventivo offerto dalla ditta Busolin S.r.l. con sede legale in via Francesco Mario Pagano, 6 - 30174 - Mestre - Venezia;

RITENUTO che la suddetta offerta è congrua sia dal punto di vista economico, sia sotto il profilo tecnico;

PRESO ATTO che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, acquisita tramite la T.D. nel M.E.P.A. sopra citata., il possesso dei requisiti generali per la partecipazione alle procedure d'appalto, come previsto dall'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. per gli affidamenti diretti di importo inferiore a Euro 40.000,00;

DATO ATTO, altresì, che la scrivente Stazione Appaltante provvederà alla verifica della suddetta dichiarazione, ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico 2.0 (FVOE) effettuata a campione, come stabilito dalla DGR n. 671 del 18 giugno 2024 concernente gli *"Indirizzi Operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II.2 al D.lgs. 36/2023"* modificata dalla DGR n. 15 del 20.01.2026, e che,

qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali dichiarati, procederà alla risoluzione del contratto e ad adottare le ulteriori iniziative, come stabilito dall'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che il suddetto operatore economico affidatario ha, altresì, dichiarato di essere in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali che sono state effettuate a favore di svariati Comuni del territorio veneto e friulano nel corso dell'anno 2025;

PRESO ATTO che con nota acquisita agli atti con prot. n. 459149 del 07.08.2026 la ditta Zanutta S.p.a. con sede legale in via Castions, 5 - 33055 - Muzzana Del Turgnano (UD), C.F. e P.I. 02717210302, ha presentato la polizza fidejussoria n. 2308148 emessa in data 07.08.2026 da Revo Insurance S.p.a. con sede legale in viale dell'Agricoltura, 7 - 37135 - Verona, nella misura del 5% del valore contrattuale, come previsto dall'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e dall'art. 17 delle condizioni particolari di contratto;

DATO ATTO CHE la piattaforma del M.E.P.A. prevede l'obbligo di concludere la procedura di affidamento della fornitura mediante la sottoscrizione in forma digitale del contratto generato automaticamente dal sistema;

RITENUTO, pertanto, di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la fornitura biennale di materiale edile e idraulico-sanitario per l'esecuzione in economia di lavori di piccola manutenzione presso le sedi della Giunta della Regione del Veneto, per il biennio 2026 - 2028, alla ditta Zanutta S.p.a. con sede legale in via Castions, 5 - 33055 - Muzzana Del Turgnano (UD), C.F. e P.I. 02717210302, che ha presentato un'offerta per la totalità dei prodotti indicati nel listino dalla Stazione Appaltante pari all'importo complessivo di Euro 23.375,98, al netto dell'Iva, ed uno sconto percentuale sui prodotti non indicati in listino pari al valore del 20%;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 14, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il valore massimo complessivo dell'appalto per l'intera durata biennale è pari ad Euro 23.375,98= al netto dell'Iva al 22%;
- saranno liquidati soltanto gli ordinativi di fornitura effettuati nel periodo di vigenza del contratto e che, pertanto, l'appaltatore sarà tenuto ad eseguire solo ed esclusivamente le forniture commissionate dal personale dell'Amministrazione senza poter vantare alcuna eccezione o reclamo qualora l'importo finale del contratto risultasse inferiore rispetto a quello massimo offerto in sede di Trattativa diretta nel M.E.P.A., al netto dell'Iva, come specificato nelle condizioni particolari di contratto;

ATTESO che nel presente appalto non sussiste l'interesse transfrontaliero certo;

RILEVATO che:

- il procedimento è stato istruito dal personale della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture, U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali, E.Q. Economato;
- il Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., è il Dott. Claudio Dal Corso, afferente alla U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi generali;

CONSIDERATO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

CONSIDERATO, quindi, necessario impegnare la spesa del valore del contratto di Euro 23.375,98= Iva esclusa, pari alla cifra complessiva di Euro 28.518,70= Iva 22% inclusa a copertura del contratto a favore della ditta Zanutta S.p.a. con sede legale in via Castions, 5 - 33055 - Muzzana Del Turgnano (UD), C.F. e P.I. 02717210302, CIG BCA203C311, sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni *mobili ed apparecchiature*", a valere sulle prenotazioni n. 377/2026, n. 467/2027 e n. 437/2028, come di seguito riportato:

- sub impegno di Euro 5.941,40= (IVA 22% inclusa) sulla prenotazione n. 377/2026;
- sub impegno di Euro 14.259,35= (IVA 22% inclusa) sulla prenotazione n. 467/2027;
- sub impegno di Euro 8.317,95= (IVA 22% inclusa) sulla prenotazione n. 437/2028.

come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che la prestazione rientra tra quelle indicate all'art. 10, comma 3, lett. b) del D.lgs. 118/2011;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 671 del 18.06.2024 modificata dalla DGR n. 15 del 20.01.2026;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 2 del 10.04.2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10.04.2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10.04.2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219 del 09.04.2026 con la quale è stato approvato il "Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di Previsione 2026-2028";

VISTO il Decreto n. 3 del 15.04.2026 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTO la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR 562 del 16/06/2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII^a Legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.";

VISTO il Decreto n. 15462 del 03/07/2026 del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria con cui, a seguito di ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale, si è provveduto all'aggiornamento dell'Allegato A del predetto "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno ha natura commerciale ed è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di approvare le risultanze della procedura T.D. n. 6471233 espletata nella piattaforma telematica del MEPA di Consip S.p.a.;
3. di nominare Responsabile unico del progetto, il Dott. Claudio Dal Corso, afferente alla U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi generali ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i.;
4. di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, la fornitura biennale di materiale edile e idraulico-sanitario per l'esecuzione in economia di lavori di piccola manutenzione presso le sedi della Giunta della Regione del Veneto a favore della ditta Zanutta S.p.a. con sede legale in via Castions, 5 - 33055 - Muzzana Del Turgnano (UD), C.F. e P.I. 02717210302 - C.I.G. n. BCA203C311. che ha presentato un'offerta economica per la totalità dei prodotti indicati nel listino dalla Stazione Appaltante pari all'importo complessivo di Euro 23.375,98= al netto dell'Iva, ed uno sconto percentuale sui prodotti non indicati in listino pari al valore del 20%;
5. di impegnare la spesa complessiva di Euro 28.518,70= (IVA 22% inclusa) sul bilancio per gli esercizi 2026, 2027 e 2028 sul capitolo 100482 "*Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature*", a favore della Zanutta S.p.a. con sede legale in via Castions, 5 - 33055 - Muzzana Del Turgnano (UD), C.F. e P.I. 02717210302 - CIG BCA203C311, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto;
6. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
9. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge

3/2003;

10. di dare atto che la spesa non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla scrivente struttura;
11. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dei presenti impegni di spesa ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n 118/2011;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
14. di trasmettere i dati e le informazioni del presente affidamento, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) nonché di pubblicare gli atti sul sito istituzionale della Regione del Veneto, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", seguendo il collegamento alla piattaforma APPTTEL; di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
15. di dare atto che tutta la documentazione dell'affidamento sarà resa disponibile e consultabile sulla piattaforma di e-procurement "APPTTEL" raggiungibile dal sito istituzionale della Regione del Veneto, all'interno della sottosezione "Bandi di gara e contratti", ai sensi dell'art. 27 e 85 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, visto l'art. 224 co. 4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
17. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 589842)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE n. 17144 del 11 agosto 2026

Affidamento ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, tramite piattaforma APPTTEL, dell'acquisto di un veicolo FIAT ULYSSE COMBI M1 POP all'operatore economico Campello S.p.A. con sede legale in Mirano (VE), da assegnare in dotazione all'autorimessa regionale - CIG: BCAA8A54F - CUP: H74H26000090002 - Impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2026. L.R. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si affida l'acquisto di un veicolo FIAT ULYSSE COMBI M1 POP all'operatore economico Campello S.p.A. con sede legale in Mirano (VE) e si procede contestualmente all'assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2026.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- il parco mezzi di proprietà regionale, gestito presso l'autorimessa, rappresenta la necessità di reperire un veicolo, di almeno otto posti, da utilizzare soprattutto in occasione di spostamenti ad elevato chilometraggio di amministratori regionali in occasione di eventi e manifestazioni istituzionali, in sostituzione di un veicolo simile immatricolato da oltre quindici anni e che necessita di continui ed onerosi interventi di manutenzione;
- la spesa prevista per l'acquisto del veicolo in sostituzione è stata stimata per un importo massimo di euro 56.000,00 (cinquantaseimila/00), Iva, messa su strada e IPT compresi;
- verificato che sul mercato di riferimento tra i veicoli presenti quello che risponde alle necessità identificate è il veicolo FIAT ULYSSE COMBI M1 POP, motorizzazione: 2.2 MULTIJET 4 180CV AT8 S&S, omologato EURO 6;

VISTA la DGR n. 845 del 30 giugno 2020 "Direttive sul contenimento della spesa pubblica. Aggiornamento anno 2020", con la quale la Giunta regionale, preso atto di quanto disposto dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha recepito ed aggiornato gli indirizzi operativi in materia, confermati al punto 4 delle "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028" approvate con DGR n. 311 del 30/04/2026;

VISTO l'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 (e le disposizioni di cui al D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012, n. 94 e al D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135) il quale prevede, al comma 3, che "*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101 ...[...]*";

VERIFICATO CHE sul portale degli acquisti in rete per la Pubblica Amministrazione non è al momento presente una convenzioni o un accordo quadro Consip per la fornitura in acquisto di autoveicoli con le caratteristiche analoghe a quelle richieste;

DATO ATTO CHE con nota prot. n. 436251 del 23 luglio 2026 è stata trasmessa, a mezzo della piattaforma "APPTTEL" (ID. G04044), la richiesta di preventivo per l'acquisto del veicolo FIAT ULYSSE COMBI M1. più sopra individuato. nuovo oppure a Km. 0, con l'indicazione di eventuali optional preferibili, da far pervenire sottoscritto digitalmente dal proprio legale rappresentante, entro il termine del 3 agosto 2026, attraverso la sezione "Comunicazioni" della piattaforma e-procurement "APPTTEL" ai seguenti operatori economici: CAMPELLO S.P.A. di Mirano (VE); CECCATO AUTOMOBILI S.P.A. di Thiene (VI); PAVAN S.R.L. di Piove di Sacco (PD), STEFANELLI S.P.A di Pianiga (VE), stabilendo in euro 56.000,00 = (cinquantaseimila/00), Iva, messa su strada e IPT compresi, l'importo massimo dell'affidamento;

DATO ATTO CHE il Responsabile unico di progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è la dott.ssa Antonella Spolaore, Direttore della Unità Operativa Servizi Relativi alle Sedi, Affari Generali e Energy Manager della citata Direzione;

VISTA la relazione del RUP del 4 agosto 2026, riguardo l'esito della procedura di affidamento, agli atti, da cui si evince che entro il termine suddetto del 3 agosto 2026 su piattaforma e-procurement APPTTEL sono pervenuti i seguenti preventivi da parte dei seguenti operatori economici:

- CAMPELLO S.P.A. (C.F.: 00221550288 - P.IVA: 02537270270) di Mirano (VE), che ha offerto per il veicolo di cui trattasi a Km 0, quindi in pronta consegna, per l'importo di euro 34.314,85, al netto di iva, altri oneri compresi;

- STEFANELLI S.P.A. (C.F.: e P.IVA: 00611970286) di Pianiga (VE) che ha offerto il veicolo a nuovo, consegna a 120 giorni, per l'importo di euro 39.900,00= Iva ed altri oneri compresi;

PRESO ATTO CHE il RUP, confrontati i due richiamati preventivi pervenuti, propone di procedere con l'acquisto del veicolo FIAT ULYSSE COMBI M1 proposto in offerta al Km.0 dalla società CAMPELLO S.P.A. (C.F.: 00221550288 - P.IVA: 02537270270) di Mirano (VE), per l'importo di euro 34.314,85, al netto di Iva e altri oneri compresi, poiché, nel suo complesso, il veicolo proposto risponde maggiormente alle esigenze dell'Amministrazione in quanto presenta ulteriori accessori quali: i vetri passeggeri oscurati, cerchi in lega, lunotto posteriore apribile e tergicristalli anteriori automatici (c.d. "*pacchetto design*") ed inoltre, essendo a km. 0, è in pronta consegna;

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni su esposte, giusta relazione del RUP più sopra richiamata, agli atti, di affidare la fornitura in acquisto del veicolo FIAT ULYSSE COMBI M1 alla società CAMPELLO S.P.A. (C.F.: 00221550288 - P.IVA: 02537270270) di Mirano (VE), proposto in offerta al Km.0 in pronta consegna, per l'importo offerto di euro 34.314,85, al netto di iva e altri oneri compresi, comprensivo degli accessori come da preventivo pervenuto tramite piattaforma e-procurement APPTTEL - codice ID G04044, ritenuto, altresì, congruo ed affidabile - CIG: BCAA8A54F - CUP H74H26000090002;

CONSIDERATO CHE al presente affidamento, di importo inferiore a euro 40.000,00, visto l'art. 52 del D.lgs. 36/2023, le dichiarazioni acquisite in merito al possesso dei requisiti generali di partecipazione alla procedura di affidamento sono verificate a campione, secondo le previsioni di cui alle linee guida operative per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione dei servizi e forniture sottosoglia approvate con la DGR n. 671 del 18 giugno 2024 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO CHE il veicolo in oggetto, andrà ad implementare il parco mezzi dell'autorimessa regionale e sarà utilizzato per i servizi istituzionali dell'amministrazione regionale;

DATO ATTO CHE l'obbligazione con il già menzionato operatore economico si è giuridicamente perfezionata in data odierna con la sottoscrizione della lettera commerciale d'ordine, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023;

RITENUTO, al fine di assicurare la copertura finanziaria dell'obbligazione per la fornitura in oggetto, di assumere l'impegno di spesa per l'importo di € 41.700,00 (Iva, IPT e messa su strada inclusi e calcolato sommando le seguenti voci: euro 33.568,87 imponibile, euro 7.385,15 IVA 22% su imponibile, euro 745,98 dato dalla somma dell'IPT su auto aziendale e la quota del costo della passaggio di proprietà a carico della Regione Veneto ed esclusi dall'applicazione IVA ai sensi dell'art 15 DPR 633/1972) sul capitolo 5170 "Spese per l'acquisto di automezzi e natanti" del bilancio di esercizio 2026, a favore di CAMPELLO S.P.A. (C.F.: 00221550288 - P.IVA: 02537270270) con sede legale in Mirano (VE), via Cavin di Sala 74 B, CIG: BCAA8A54F - CUP: H74H26000090002, come meglio indicato nell'**Allegato contabile A** del presente atto;

PRESO ATTO CHE l'acquisto in argomento è previsto nell'elenco delle procedure da indire nell'anno in corso nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026/2028 dell'amministrazione Regione del Veneto di cui all'Allegato A della DGR n. 385 del 19 maggio 2026, associato al seguente CUI F80007580279202500012;

VISTO il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.P.AA.";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e ss.mm.ii., n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012;

VISTA la L.R. n. 2 del 10.04.2026 Legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la L.R. n. 3 del 10.04.2026 Collegato alla legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la L.R. n. 4 del 10.04.2026 Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la DGR n. 219 del 09.04.2026 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di Previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto n. 3 del 15.04.2026 del Segretario Generale della Programmazione Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA la DGR 562 del 16/06/2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII^a Legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.";

VISTO il Decreto n. 15462 del 03/07/2026 del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria con cui, a seguito di ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale, si è provveduto all'aggiornamento dell'Allegato A del già menzionato "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del bilancio 2026 2028";

VISTA la DGR n. 385 del 19.05.2026 "Programma triennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2026-2028";

VISTA la DGR n. 671 del 18.06.204 recante gli indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sottosoglia di rilevanza europea per la Regione del Veneto e sue modifiche integrazioni;

VISTA la documentazione agli atti;

VISTO il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, il cui schema è stato approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 721 dell'8 luglio 2025;

VISTO il "Protocollo di intesa in materia di appalti", sottoscritto in data 10 dicembre 2020 dalla Regione del Veneto con ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CGIL, CISL e UIL;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare, ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per le motivazioni esposte in premessa, la fornitura del veicolo FIAT ULYSSE COMBI M1 alla società CAMPELLO S.P.A. (C.F.: 00221550288 - P.IVA: 02537270270) di Mirano (VE), proposto in offerta al Km.0 in pronta consegna, comprensivo degli accessori come da preventivo pervenuto tramite piattaforma e-procurement APPTEL - codice ID G04044, per l'importo di euro 34.314,85, al netto di iva e altri oneri compresi, prezzo offerto ritenuto, altresì, congruo ed affidabile - CIG: BCAAF8A54F - CUP H74H26000090002, giusta relazione del RUP del 4 agosto 2026, agli atti della procedura di affidamento, che si approva;
3. di dare atto che il RUP della procedura di affidamento è la dott.ssa Antonella Spolaore, Direttore della Unità Operativa Servizi Relativi alle Sedi, Affari Generali e Energy Manager della Direzione Acquisti, AA.GG e SOS affidamento servizi e forniture;
4. di impegnare la spesa complessiva di euro per l'importo di € 41.700,00 (Iva, IPT e messa su strada inclusi), sul capitolo 5170 "Spese per l'acquisto di automezzi e natanti" del bilancio di esercizio 2026, CIG: BCAAF8A54F - CUP: H74H26000090002, a favore di CAMPELLO S.P.A. (c.f. 00221550288 - P.IVA 02537270270) di Mirano (VE), secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alle premesse;
5. di dare atto che il veicolo in oggetto andrà ad implementare il parco mezzi dell'autorimessa regionale e sarà utilizzato per i servizi istituzionali dell'amministrazione regionale;
6. di dare atto che l'obbligazione relativa all'accertamento è perfezionata e ha scadenza nell'esercizio finanziario 2026;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
9. di dare atto che la spesa è un debito commerciale e che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e si provvederà al pagamento delle fatture entro i termini di legge, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
12. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla Scrivente;

13. di dare atto che la spesa disposta con il presente decreto rientra tra le spese soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011, della DGR n. 845 del 30.06.2020 e della DGR n. 1531 del 12.08.2014;
14. di dare atto che tutta la documentazione dell'affidamento sarà resa disponibile e consultabile sulla piattaforma di e-procurement "APPTTEL" raggiungibile dal sito istituzionale della Regione del Veneto, all'interno della sottosezione "Bandi di gara e contratti", ai sensi dell'art. 27 e 85 del D.Lgs. 36/2023;
15. di trasmettere i dati e le informazioni del presente affidamento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) nonché di pubblicare gli atti sul sito istituzionale della Regione del Veneto, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", seguendo il collegamento alla piattaforma APPTTEL;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, visto l'art. 224 co. 4 del D.Lgs. 36/2023;
17. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE E SERVIZIO FITOSANITARIO

(Codice interno: 590079)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE E SERVIZIO FITOSANITARIO n. 16981 del 7 agosto 2026

Corso per assaggiatori oli di oliva vergini ed extravergini. Autorizzazione realizzazione corso Federazione Provinciale Coldiretti di Treviso. Montebelluna (TV) dal 28 settembre 2026 al 3 novembre 2026. Reg. CEE n. 2104/22 e n. 2105/2022, L. n. 169/92 - DM MIPAAF 7 ottobre 2021.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento autorizza la Federazione Provinciale Coldiretti di Treviso alla realizzazione di un corso per assaggiatori olio di oliva vergine ed extravergine.

Il Direttore

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/2104 della Commissione del 29 luglio 2022 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme di commercializzazione dell'olio di oliva e che abroga il Regolamento (CEE) n. 2568/91 della Commissione e il Regolamento di esecuzione (UE) n. 29/2012 della Commissione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2105 della Commissione del 29 luglio 2022 che stabilisce norme relative ai controlli di conformità delle norme di commercializzazione dell'olio di oliva e ai metodi di analisi delle caratteristiche dell'olio di oliva;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 169 relativa alla "Disciplina per il riconoscimento della denominazione di origine controllata degli oli di oliva vergini ed extravergini" ed in particolare l'articolo 17, successivamente modificato dall'art. 3 della legge 3 agosto 1998, n. 313 "Disposizioni per la etichettatura d'origine dell'olio extravergine di oliva, dell'olio di oliva vergine e dell'olio di oliva";

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 7 ottobre 2021 "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al Regolamento (CEE) n. 2568/1991, nonché per l'iscrizione di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini nell'elenco nazionale di cui alla legge 3 agosto 1998, n. 313";

VISTA la domanda datata 29 luglio 2026, presentata dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Treviso cod. fisc. 03002590267, con sede legale in Paese (TV) Viale Santa Biasuzzi n. 20 e pervenuta alla Regione del Veneto il 31 luglio 2026, prot. n. 447679, per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione del corso per assaggiatori di oli di oliva vergini ed extravergini che viene organizzato nei giorni 28-29 settembre 2026, 5-6-12-13-19-20-26-27 ottobre 2026 e 2-3 novembre 2026 in Montebelluna (TV) presso la sede della Federazione Provinciale della Coldiretti di Montebelluna (TV) in via Boccacavalla n. 29;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria della suindicata domanda, di cui al verbale del 5 agosto 2026;

RITENUTO di dover procedere al rilascio della richiesta autorizzazione;

decreta

1. di autorizzare la Federazione Provinciale Coldiretti di Treviso cod. fisc. 03002590267, con sede legale in Paese (TV) Viale Santa Biasuzzi n. 20, alla realizzazione del corso per assaggiatori di oli di oliva vergini ed extravergini, che avrà luogo nei giorni 28-29 settembre 2026, 5-6-12-13-19-20-26-27 ottobre 2026 e 2-3 novembre 2026, in Montebelluna (TV) presso la sede della Federazione Provinciale della Coldiretti di Montebelluna (TV) in via Boccacavalla n. 29;

2. di stabilire che il presente decreto sia inviato all'Ente organizzatore del corso, di cui al punto 1 del presente decreto, ed al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - PIUE V;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Lucio Della Bianca

(Codice interno: 590080)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE E SERVIZIO FITOSANITARIO n. 17464 del 19 agosto 2026

Stoccaggio prodotto atto ad essere designato con la Doc Bardolino proveniente dalla vendemmia 2026. Gestione esuberi produttivi. Legge n. 238/2016 - articolo 39 comma 4.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dà attuazione alla richiesta del Consorzio per la tutela del vino Bardolino per quanto riguarda lo stoccaggio dei prodotti atti ad essere designati con la Doc Bardolino, provenienti dalla vendemmia 2026, in conformità a quanto stabilito all'art. 39 comma 4 della legge n. 238/2016.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e Consiglio, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la Legge n. 238/2016 recante "disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino"(nel seguito Legge) ed in particolare l'articolo 39 comma 4 che consente alle regioni, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, di prevedere lo stoccaggio dei vini ottenuti in modo da permettere la gestione dei volumi di prodotto disponibili al fine di migliorare o stabilizzare il funzionamento del mercato;

VISTO il decreto ministeriale del 19 maggio 2025, pubblicato in GU n. 122 del 28 maggio 2025 che ha confermato l'incarico al Consorzio per la tutela del vino Bardolino (nel seguito Consorzio) a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'articolo 41 commi 1 e 4 della Legge, per la Doc Bardolino;

VISTO il vigente disciplinare di produzione del vino Doc Bardolino come da allegato al DM 02/04/2021;

VISTA la nota protocollo n. 32-26 del 31 luglio 2026, acquisita agli atti il 3 agosto 2026 (prot. regionale n. 449205), con la quale il Consorzio, ai sensi dell'articolo 39 comma 4 della Legge, ha chiesto l'attivazione della misura dello stoccaggio dei vini atti alla produzione della Doc Bardolino prodotti dalla vendemmia 2026;

VALUTATA la documentazione allegata alla menzionata nota ed in particolare:

- la relazione tecnico economica di accompagnamento alla richiesta;
- l'estratto del verbale del consiglio di amministrazione del Consorzio 20 luglio 2026;
- l'estratto del verbale dell'assemblea ordinaria dei soci del Consorzio del 29 luglio 2026;
- i pareri favorevoli delle principali Organizzazioni professionali di categoria rappresentative del territorio della Doc Bardolino rispetto alla richiesta formulata dal Consorzio;

TENUTO CONTO che un'offerta correttamente dimensionata consente di salvaguardare il posizionamento del prodotto e contemporaneamente gli interessi dei consumatori, riducendo o annullando lo spazio per operazioni speculative di abbassamento della qualità dell'offerta;

TENUTO CONTO che a contribuire ad un'offerta correttamente dimensionata può aiutare anche la conversione ad altra produzione IGT di una parte dei vigneti della denominazione conseguente all'imposizione di rivendicare a vino generico, senza indicazione DOC o IGT, gli esuberi produttivi di cui alla lettera d) del comma 1 dell'articolo 35 della Legge n. 238/2016 prodotti dai vigneti della denominazione;

VERIFICATO che nei termini stabiliti dall'avviso di ricezione della richiesta del Consorzio, pubblicato nel BUR n. 107 del 07 agosto 2026, non sono pervenute osservazioni in merito;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, l'atto riguardante nello specifico la misura in oggetto;

VISTA la Legge regionale n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria n. 1/2012 "Statuto del Veneto";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 giugno 2026 n. 551 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore della Direzione Agroalimentare e Servizio Fitosanitario al dott. Lucio Della Bianca, ai sensi della Legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54;

decreta

1. di approvare le premesse, parte integrante del presente provvedimento;
2. di stabilire l'attivazione della misura dello stoccaggio per il prodotto (uve, mosto e vini) proveniente dalle superfici atte a Doc Bardolino ottenuto dalla vendemmia 2026 con le seguenti modalità:
 - per le uve eccedenti le 10 t/ha fino alla produzione massima consentita di 12 t/ha;
 - per le uve eccedenti le 11 t/ha fino alla produzione massima consentita di 12 t/ha per il prodotto certificato SQNPI o EQUALITAS o VIVA.

Sono escluse dalla misura dello stoccaggio le produzioni oggetto di certificazione biologica;

3. di stabilire, sempre in attuazione a quanto previsto al punto 2, che
 - entro il 31 dicembre 2026 i volumi di vino stoccato della vendemmia 2026 possano essere utilizzati, per scelta del detentore, come vino atto a divenire DOC Bardolino riclassificando un uguale volume di vino atto a divenire DOC Bardolino dell'annata 2024 o dell'annata 2025 che non sia sottoposto a stoccaggio; tale operazione può essere effettuata solo su vino dandone comunicazione all'Organismo di controllo e con annotazione nel registro unico SIAN;
 - i quantitativi di prodotto oggetto di stoccaggio atto a Doc Bardolino possano essere in qualsiasi momento oggetto di riclassificazione da parte del detentore del prodotto, secondo quanto previsto dall'articolo 38 commi 2 e 3 della Legge n. 238/2016, ad altra DO o a IGT o vino generico;
 - la misura dello stoccaggio dovrà concludersi entro il 31/12/2027, salvo proroghe e, che prima della conclusione del periodo di validità della misura, il Consorzio potrà presentare richiesta di svincolo o riclassificazione, parziale o totale, supportata da adeguata relazione tecnico economica;
4. di stabilire altresì che il supero produttivo di cui alla lettera d) del comma 1 dell'articolo 35 della Legge n. 238/2016, pari al massimo al 20% della resa da disciplinare, deve essere destinato a vino generico senza alcuna indicazione DO o IGT;
5. di prendere atto che quanto definito al 1° alinea del punto 3. è di competenza dell'Organismo di controllo Siquiria SpA;
6. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA), all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), a Siquiria SpA e al Consorzio per la tutela del vino Bardolino;
7. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per Il Direttore Il Direttore Vicario Ester Giolo

(Codice interno: 590078)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE E SERVIZIO FITOSANITARIO n. 17466 del 19 agosto 2026

Regolamentazione della rivendicazione delle uve atte a Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco prodotte nelle vendemmie 2026, 2027 e 2028. Legge n. 238/2016 articolo 39 comma 4.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dà attuazione alla richiesta del Consorzio tutela vino Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco per quanto riguarda la regolamentazione della rivendicazione delle uve atte a produrre i vini Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco provenienti dalle vendemmie 2026 – 2027 – 2028 in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 39 comma 4 della legge n. 238/2016 e art. 4 comma 7 del disciplinare di produzione.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e Consiglio recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la Legge n. 238/2016 recante "disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" (nel seguito Legge) ed in particolare il comma 4 dell'articolo 39 che consente alle regioni, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, di stabilire altri sistemi di regolamentazione della raccolta dell'uva e dello stoccaggio dei vini ottenuti in modo da permettere la gestione dei volumi di prodotto disponibili, compresa la destinazione degli esuberi di produzione di uva e della resa di trasformazione di uva in vino di cui all'articolo 35;

VISTO il Decreto ministeriale n. 189176 del 29 aprile 2025, che ha confermato l'incarico al Consorzio tutela vino Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco (di seguito Consorzio) a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'articolo 41 commi 1 e 4 della Legge per la Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco;

VISTO il vigente disciplinare di produzione del vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco come da allegato al DM 25/07/2019;

VISTA la nota del 31 luglio 2026, acquisita il 3 agosto 2026 (prot. regionale n. 449240) con la quale, per le vendemmie 2026, 2027 e 2028 per le uve di cui al comma 1 dell'articolo 2 del disciplinare di produzione, il Consorzio chiede che:

- venga adottato per la vendemmia 2026 e per le due vendemmie successive, il blocco alla rivendicazione a Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco, per tutti i vigneti che nella vendemmia 2025 sono stati rivendicati a tale denominazione;
- per i vigneti che non sono stati rivendicati a Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco nella vendemmia 2025, il divieto alla rivendicazione a tale Docg, per le due vendemmie successive (2027 e 2028), si attivi con la rivendicazione adottata nella vendemmia 2026 se diversa dalla Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco;

TENUTO CONTO delle dinamiche del mercato dei vini che rispondono ai requisiti per essere destinati alternativamente alla produzione dei vini Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco e Doc Prosecco, situazione questa che tende a generare instabilità nelle denominazioni conseguente alla problematicità di quantificare il prodotto destinabile ad entrambe e quindi alla difficoltà di programmazione dei volumi nel breve medio periodo;

TENUTO CONTO delle prospettive di evoluzione del mercato dettagliate nella relazione tecnico economica per la Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco;

TENUTO CONTO che la proposta formulata dal Consorzio è da ritenersi legittima in quanto coerente con il quadro normativo che disciplina la produzione dei vini a denominazione di origine, ed in linea con l'attuale situazione congiunturale al fine di migliorare il funzionamento del mercato dei vini Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco

VERIFICATO che nei termini stabiliti dall'avviso di ricezione della richiesta del Consorzio, pubblicato nel BUR n. 107 del 7 agosto 2026, non sono pervenute istanze e controdeduzioni;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, il presente atto;

VISTA la Legge regionale 31/12/2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17/04/2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 giugno 2026 n. 551 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore della Direzione Agroalimentare e Servizio Fitosanitario al dott. Lucio Della Bianca, ai sensi della Legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54;

decreta

1. di approvare le premesse, parte integrante del presente provvedimento;
2. di accogliere la richiesta, richiamata nelle premesse, presentata dal Consorzio di tutela dei vini Conegliano Valdobbiadene Prosecco, di adottare disposizioni finalizzate a regolamentare la rivendicazione delle uve delle varietà di cui al comma 1 dell'articolo 2 del disciplinare di produzione, atte a produrre i vini della Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco, provenienti dalle vendemmie 2026, 2027 e 2028, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 39 comma 4 della Legge n. 238/2016 e articolo 4 comma 7 del disciplinare di produzione;
3. di stabilire, in conseguenza del punto 2, che:
 - a. il conduttore di superfici vitate che, nella vendemmia 2025, abbia destinato le uve di vigneti come atte alla produzione dei vini Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco, così come risulta dalla dichiarazione di raccolta e dai registri ufficiali di cui al Regolamento (UE) n. 2018/273/UE, sia obbligato anche per le vendemmie 2026, 2027 e 2028 a prendere in carico le uve delle predette superfici come atte alla produzione della menzionata denominazione di origine;
 - b. il conduttore di superfici vitate che, nella vendemmia 2025, abbia destinato le uve di vigneti, anche se idonei alla Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco, alla produzione di DO/IG diverse dalla menzionata Docg, così come risulta dalla dichiarazione di raccolta e dai registri ufficiali di cui al Regolamento (UE) n. 2018/273/UE e conferma tale scelta per la vendemmia 2026, sia obbligato, per le vendemmie 2027 e 2028, a destinare le uve ottenute da questi vigneti alla produzione di prodotti diversi dalla Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco;
4. di stabilire che l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), nel rendere operative le modalità di compilazione della dichiarazione unificata di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2018/273/UE, con riferimento alle vendemmie 2026, 2027 e 2028, debba assicurare che le funzionalità per il caricamento delle uve siano coerenti con le disposizioni di cui al punto 3 del presente provvedimento;
5. di stabilire che, in relazione all'evoluzione dell'offerta della denominazione in oggetto sia necessario adeguare le misure previste dal presente provvedimento, oppure sospenderle, il Consorzio per la tutela dei vini Conegliano Valdobbiadene Prosecco potrà presentare motivata richiesta sentite le Organizzazioni professionali di categoria;
6. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), all'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA), a Valoritalia S.r.l. e al Consorzio per la tutela dei vini Conegliano Valdobbiadene Prosecco;
7. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per Il Direttore Il Direttore Vicario Ester Giolo

(Codice interno: 590077)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE E SERVIZIO FITOSANITARIO n. 17467 del 19 agosto 2026

Definizione del periodo per le operazioni di riclassificazione, ai sensi del comma 2 dell'articolo 38 della legge n. 238/2016, a Pinot grigio DOC 'delle Venezie' delle partite di vino Pinot grigio atto o certificato di altra DO, con deroga dal 1° dicembre 2026 per i soli quantitativi destinati al taglio d'annata. Legge n. 238/2016 articolo 39 comma 4. Integrazione DDR n. 16421 del 28 luglio 2026 per l'applicazione dello stoccaggio agli esuberi produttivi di campagna e alle riclassificazioni da altre DO.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dà attuazione alla richiesta del Consorzio tutela vini Doc 'delle Venezie' riguardante la definizione del periodo compreso tra il 1° ottobre 2026 e il 30 novembre 2026 per consentire le operazioni di riclassificazione di vino Pinot grigio di altre DO a Pinot grigio DOC 'delle Venezie', fatte salve le riclassificazioni che, in data successiva al 30 novembre 2026, vengono destinate al taglio d'annata per la costituzione di partite di vino Pinot grigio DOC 'delle Venezie'. Inoltre il provvedimento va a sanare la disposizione di applicazione dello stoccaggio agli esuberi produttivi e alle riclassificazioni del prodotto derivato da altre DO che per mero errore materiale non era stata riportata nel DDR 16421 del 28 luglio 2026.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e Consiglio, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la legge n. 238/2016 recante "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" (nel seguito Legge);

VISTO il Decreto della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e forestale n. 423246 del 21 agosto 2023 che ha confermato l'incarico a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, tutela, vigilanza, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'articolo 41, commi 1 e 4, della Legge per la Doc 'delle Venezie' del Consorzio tutela Doc 'delle Venezie' (nel seguito Consorzio);

VISTO il DDR n. 16421 del 28 luglio 2026 con il quale, ai sensi dell'articolo 39 comma 4 della Legge, è stata attivata, la gestione dell'offerta della produzione (uve, mosti e vini) ottenuta dai vigneti di Pinot grigio idonei alla rivendicazione della medesima denominazione per la vendemmia 2026;

VISTO il disciplinare di produzione della Denominazione 'delle Venezie' di cui al DM 17 luglio 2021 pubblicato in GU n. 180 del 29 luglio 2021 (nel seguito disciplinare di produzione);

VISTA la nota n. 2026/33 del 28 luglio 2026, acquisita agli atti in data 30 luglio 2026 (prot. regionale n. 444272), con la quale il Consorzio, ai sensi del comma 2 dell'articolo 38 della Legge, ha chiesto che le operazioni di riclassificazione di vino Pinot grigio di altre DO a Pinot grigio DOC 'delle Venezie' siano realizzate nel periodo tra il 1° ottobre 2026 e il 30 novembre 2026 e che, dal 1° dicembre 2026 siano ammesse solo le riclassificazioni destinate al taglio d'annata per la costituzione di partite di vino Pinot grigio DOC 'delle Venezie';

VALUTATA la documentazione allegata alla menzionata nota ed in particolare:

- la relazione tecnico economica a supporto della richiesta;
- il verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 3 luglio 2026;
- il verbale dell'incontro con le Organizzazioni professionali della filiera dell'8 luglio 2026;

CONSIDERATO che il comma 4 dell'articolo 39 della Legge riconduce la finalità della gestione dei volumi di vino a migliorare e stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini per superare squilibri congiunturali;

RITENUTO che la gestione delle riclassificazioni di cui al comma 2 dell'articolo 38 della Legge possa anche incidere in modo importante nella gestione dei volumi dei vini;

VISTO l'espresso riferimento all'articolo 38 della Legge, presente al comma 6 dell'articolo 4 del disciplinare di produzione, posto in relazione all'adozione di disposizioni finalizzate a migliorare o stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini e dei mosti, comprese le uve da cui sono ottenuti, o per superare squilibri congiunturali;

RITENUTO che la definizione di un periodo limite (1° ottobre - 30 novembre) entro cui le riclassificazioni debbano essere concluse, costituisca una adeguata modalità di gestione delle stesse, in quanto bilancia i diritti, sanciti dalla norma, relativi la riclassificazione, in capo ai privati e la gestione dei volumi propriamente assegnata ai Consorzi di tutela riconosciuti ai sensi del comma 4 dell'articolo 41 della Legge;

RITENUTO che ulteriore bilanciamento degli interessi in gioco derivi dal derogare, la data del 30 novembre 2026, per le riclassificazioni dei quantitativi, utili a costituire il taglio d'annata, che non possono essere superiori al 15% dell'intera partita da certificare nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 43 del Regolamento (UE) 2019/33/UE e all'obbligo di indicazione dell'annata di produzione delle uve, prevista al comma 7 dell'articolo 7 del disciplinare di produzione;

RITENUTO pertanto coerente alla normativa puntualmente richiamata quanto richiesto con la nota di cui sopra relativamente alla definizione di un periodo limite entro cui gli operatori possano procedere alla riclassificazione a Pinot grigio 'delle Venezie', permettendo comunque anche oltre tale periodo la riclassificazione per i volumi propri del taglio d'annata;

VERIFICATO che per mero errore materiale nel DDR n.16421 del 28 luglio 2026 non è stata riportata l'ultima condizione richiesta dal Consorzio, relativa all'applicazione dello stoccaggio attivato al punto 3 dello stesso decreto, agli esuberi di produzione e alle riclassificazioni di cui rispettivamente ai commi 1 e 2 dell'articolo 38 della Legge;

RITENUTO pertanto necessario integrare il DDR n. 16421 del 28 luglio 2026 con la disposizione che esplicita l'applicazione delle regole dello stoccaggio previste dallo stesso decreto agli esuberi di produzione e alle riclassificazioni, di cui rispettivamente ai commi 1 e 2 dell'articolo 38 della Legge;

PRESO ATTO che nei termini stabiliti dall'avviso di ricezione della richiesta del Consorzio, pubblicato nel BUR n. 107 del 7 agosto 2026, non sono pervenute osservazioni;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003, spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, il presente atto;

VISTA la legge regionale 31/12/2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17/04/2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 giugno 2026 n. 551 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore della Direzione Agroalimentare e Servizio Fitosanitario al dott. Lucio Della Bianca, ai sensi della legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54;

decreta

1. di approvare le premesse, parte integrante del presente provvedimento;
2. di accogliere, ai sensi dell'articolo 39 comma 4 della legge n. 238/2016 e in condivisione con la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e la Provincia Autonoma di Trento, la richiesta formulata dal Consorzio tutela Doc 'delle Venezie', con nota prot. n. 2026/33 del 28 luglio 2026, acquisita in data 30 luglio 2026 al prot. regionale n. 444272 e, pertanto, di stabilire che:

- nel periodo compreso tra il 1° ottobre 2026 e il 30 novembre 2026 è consentita la riclassificazione a Pinot grigio DOC 'delle Venezie' delle partite di vino Pinot grigio atto o certificato ad altra DO;

- a partire dal 1° dicembre 2026 è consentita la riclassificazione delle partite di vino Pinot grigio atto o certificato ad altra DO, esclusivamente per le quantità relative la pratica del taglio d'annata per la costituzione di partite di vino Pinot grigio DOC 'delle Venezie';

3. di integrare il DDR n. 16421 del 28 luglio 2026 con il seguente punto:

b.8.) le disposizioni, relative lo stoccaggio sono da applicare agli esuberi produttivi e alle riclassificazioni, di cui rispettivamente ai commi 1 e 2 dell'articolo 38 della Legge, ottenuti o originariamente rivendicate da altre DO.

4. di prendere atto che quanto disposto al precedente punto 2 è in gestione e di competenza dell'Organismo di controllo Società Triveneta Certificazioni s.r.l.;

5. di stabilire che quanto disposto al precedente punto 2 acquisisce efficacia con l'adozione di analoga disposizione delle autorità competenti della Regione Friuli-Venezia Giulia e della Provincia Autonoma di Trento;

6. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA), all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), alla Società Triveneta Certificazioni s.r.l. e al Consorzio tutela Doc 'delle Venezie';

7. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Ester Giolo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

(Codice interno: 589893)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE n. 13 del 5 agosto 2026

Accertamento in entrata, e impegno di spesa. Erogazione fondi assegnati dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni per le attività di gestione del Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom) della Regione del Veneto. Anno 2026.*[Comunicazione e informazione]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede ad accertare le risorse finanziarie assegnate alla Regione del Veneto da AGCOM per contribuire alle spese relative all'esercizio delle funzioni delegate al Corecom Veneto, anno 2026, e alla contestuale assunzione dell'impegno di spesa favore del Consiglio regionale del Veneto.

Il Direttore

VISTA la legge 31 luglio 1997 n. 249, con la quale è stata istituita l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, di seguito AGCOM, e in particolare l'art. 1 comma 13, con il quale, riconoscendo le esigenze di decentramento sul territorio al fine di assicurare le necessarie funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazione i Comitati regionali per le comunicazioni sono individuati quali organi funzionali dell'Autorità;

VISTA la L.R. 10 agosto 2001 n. 18, con la quale è stato istituito il Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom) della Regione del Veneto, di seguito Corecom Veneto quale organo funzionale dell'AGCOM a livello territoriale;

VISTO in particolare l'art. 2, comma 1, della L.R. n. 18/2001, come integrato dal comma 1 dell'art. 11 della legge regionale 18 marzo 2011 n. 7 (Legge Finanziaria regionale per l'esercizio 2011), che colloca il Corecom Veneto presso il Consiglio regionale;

VISTA la Delibera AGCOM n. 427/22/CONS acquisita con prot. n. 392632 del 21 luglio 2023, trasmessa dal Consiglio regionale del Veneto, concernente l'approvazione dell'Accordo Quadro di durata quinquennale con effetto a far data dal 1° gennaio 2023, tra l'AGCOM, la Conferenza delle Regioni e Province Autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome, per l'esercizio delle funzioni delegate ai Comitati Regionali per le Comunicazioni;

VISTA la convenzione prot. U.0004808.27-03-2023 sottoscritta tra l'AGCOM e il Corecom Veneto per l'esercizio della delega delle funzioni in tema di comunicazioni in ambito regionale nelle materie indicate all'articolo 5 della stessa;

PREMESSO che in relazione al citato Accordo Quadro, per l'attuazione della delega delle funzioni al Corecom Veneto, la Convenzione prevede all'articolo 7 (*Risorse finanziarie*), che l'AGCOM assegni ogni anno al Corecom Veneto, un contributo il cui importo è calcolato secondo la Tabella (Allegato B) di cui alla delibera n. 427/22/CONS della citata Convenzione in base alle funzioni delegate effettivamente svolte e al raggiungimento degli obiettivi di efficienza ivi indicati, come previsto dall'art. 10 (*Relazione annuale*- da inviare all'AGCOM entro il 31 marzo di ogni anno), pari ad euro 173.694,30 corrispondente alla somma derivante da una "quota fissa", una "quota popolazione", una "quota superficie", una "quota risoluzione controversie", una "quota vigilanza TV", una "quota ROC" e una "quota Media Education" e che si provvederà con successivo atto all'accertamento d'entrata e impegno di spesa relativo alla "quota efficienza definizioni" e "quota efficienza conciliazioni";

PRESO ATTO che in relazione alla predetta Convenzione, l'importo annuo massimo viene liquidato secondo le modalità di cui all'articolo 7 comma 2, che dispone la liquidazione di un importo a titolo di acconto nell'anno di competenza, e di un importo a titolo di saldo da liquidare entro il mese di aprile dell'anno successivo, mentre l'assegnazione e liquidazione della "quota efficienza definizioni" e "quota efficienza conciliazioni", dettagliato nell'allegato B Delibera AGCOM n. 427/22/CONS, avverranno entro il 31 luglio dell'anno successivo;

VISTA la nota pervenuta con mail istituzionale del 7 luglio 2026 con la quale la Direzione Bilancio e Ragioneria ha comunicato che in data 24 giugno 2026 presso la Tesoreria della Giunta regionale è stata introitata la somma di euro 100.244,16 versata da AGCOM – Roma (bolletta NAB n. 2026.955 - 6800180000);

VISTA la nota acquisita al prot. n. 450070 del 03 agosto 2026 con la quale il Consiglio regionale del Veneto, ha comunicato i dati per procedere alla registrazione contabile, come di seguito indicato:

- Ragione del credito: attuazione della delega delle funzioni in tema di comunicazioni nell'ambito regionale;
- Titolo giuridico che supporta il credito: Convenzione per il conferimento e l'esercizio della delega di funzioni ai comitati regionali per le comunicazioni tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e il Comitato regionale per le comunicazioni Veneto, approvata con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 13 del 21 marzo 2023 ai sensi dell'Accordo quadro 2023, approvato con deliberazione Agcom n. 427/22/CONS del 14 dicembre 2022;
- Capitolo, piano dei conti, soggetto debitore, importi ed esigibilità dell'entrata come indicati **nell'Allegato A Contabile**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ATTESTATO che il credito sulla base del quale si dispone l'accertamento col presente atto, è perfezionato in base alla convenzione tra l'AGCOM e il Corecom Veneto per l'esercizio della delega delle funzioni in tema di comunicazioni in ambito regionale nelle materie indicate all'articolo 5 della convenzione stessa;

RITENUTO pertanto di regolarizzare l'incasso notificato dalla Direzione Bilancio e Ragioneria con Assegnazione Bolletta per euro 100.244,16 relativi alla bolletta NAB n. 2026.955 - 6800180000 codice 2_2026_19295_001;

VERIFICATO che sussistono pertanto i requisiti di diritto e di fatto per procedere all'accertamento dell'entrata, per la somma di euro 173.694,30, sul bilancio di previsione 2026-2028, con imputazione contabile secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato A contabile**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito descritte:

- Euro 100.244,16 corrispondente all'acconto dato dalla somma derivante da una "quota fissa", una "quota popolazione" e una "quota superficie", con esigibilità nel corrente esercizio finanziario 2026;
- Euro 73.450,14 costituito dal saldo dato dalla somma di una "quota risoluzione controversie", una "quota vigilanza TV", una "quota ROC", una "quota Media Education", con esigibilità nell'esercizio finanziario 2027;

RITENUTO opportuno procedere, contestualmente all'assunzione dell'impegno di spesa della somma di euro 173.694,30, a favore del Consiglio regionale del Veneto presso cui opera il Corecom Veneto, sul bilancio di previsione 2026-2028, con imputazione contabile secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito descritte;

- Euro 100.244,16 corrispondente all'acconto dato dalla somma derivante da una "quota fissa", una "quota popolazione" e una "quota superficie", con esigibilità nel corrente esercizio finanziario 2026;
- Euro 73.450,14 costituito dal saldo dato dalla somma di una "quota risoluzione controversie", una "quota vigilanza TV", una "quota ROC", una "quota Media Education", con esigibilità nell'esercizio finanziario 2027;

RITENUTO di demandare a successivo provvedimento del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione l'assunzione dell'accertamento di entrata e del relativo impegno di spesa per la "quota efficienza definizioni" e per la "quota efficienza conciliazioni";

ATTESTATO che:

- l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto, non costituisce debito commerciale, è perfezionata per l'importo di euro 173.694,30 ed esigibile entro il corrente esercizio finanziario 2026 per l'importo di euro 100.244,16 corrispondente all'acconto dato dalla somma derivante da una "quota fissa", una "quota popolazione" e una "quota superficie"; mentre l'importo di euro 73.450,14 costituito dal saldo dato dalla somma di una "quota risoluzione controversie", una "quota vigilanza TV", una "quota ROC", una "quota Media Education", oltre alla "quota efficienza definizioni" e "quota efficienza conciliazioni", come indicato all'allegato B Delibera AGCOM n. 427/22/CONS, sarà esigibile nell'esercizio finanziario 2027;
- il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 56, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011);
- la copertura finanziaria completa viene indicata **nell'Allegato A contabile**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che le liquidazioni degli importi spettanti al Consiglio regionale del Veneto avverranno ad esecutività del presente provvedimento entro l'esercizio in corso per l'importo corrispondente all'acconto, di euro 100.244,16, mentre il saldo di euro 73.450,14, oltre alla "quota efficienza definizioni" e "quota efficienza conciliazioni", sarà liquidato nell'esercizio finanziario 2027;

VISTA la Legge Regionale 10 agosto 2001 n. 18 e ss.mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39 e ss.mm. e ii.;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 10 aprile 2026 n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge Regionale 10 aprile 2026 n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 9 aprile 2026 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 "Approvazione Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 311 del 30.04.2026 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la corrispondenza agli atti della scrivente Direzione;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integrante e sostanziali del presente provvedimento;
2. di accertare l'entrata, per l'importo complessivo di euro 173.694,30, ai sensi dell'art. 53 e del punto 3.6 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** parte integrante e sostanziale del presente atto, e di seguito descritte:
 - Euro 100.244,16 con esigibilità nell'esercizio finanziario 2026;
 - Euro 73.450,14 con esigibilità nell'esercizio finanziario 2027;
3. di disporre con il presente provvedimento, la regolarizzazione dell'incasso notificata dalla Direzione Bilancio e Ragioneria con Assegnazione Bolletta di euro 100.244,16 relativi alla bolletta NAB n. 2026.955 - 6800180000 codice 2_2026_19295_001;
4. di attestare che il credito sulla base del quale si dispone l'accertamento col presente atto, è perfezionato in base alla convenzione tra l'AGCOM e il Corecom Veneto per l'esercizio della delega delle funzioni in tema di comunicazioni in ambito regionale nelle materie indicate all'articolo 5 della convenzione stessa;
5. di assumere l'impegno di spesa per l'importo complessivo di euro 173.694,30, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al medesimo decreto, a favore del Consiglio regionale del Veneto (C.F. 80008600274), secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, come indicato di seguito:
 - Euro 100.244,16 con esigibilità nell'esercizio finanziario 2026;
 - Euro 73.450,14 con esigibilità nell'esercizio finanziario 2027;
6. di demandare a successivo provvedimento del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione l'assunzione dell'accertamento di entrata e del relativo impegno di spesa per la "quota efficienza definizioni" e per la "quota efficienza conciliazioni";
7. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno non costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 10 co. 3 del D.Lgs. n. 118/2011, e che tale obbligazione è esigibile negli esercizi finanziari 2026-2027 secondo le specifiche contenute nell'**Allegato A contabile** e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento di entrata disposto con il presente provvedimento;
8. di disporre che la liquidazione a favore del Consiglio regionale del Veneto, avvenga ad esecutività del presente provvedimento entro l'esercizio in corso per l'importo di euro 100.244,16 mentre il saldo del contributo di euro 73.450,14 oltre alla "quota efficienza definizioni" e "quota efficienza conciliazioni", come indicato all'allegato B Delibera AGCOM n. 427/22/CONS sarà liquidato nell'esercizio finanziario 2027;
9. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento non è correlato agli obiettivi DEFR 2026-2028;
10. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011;
11. di comunicare al Consiglio regionale del Veneto le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011;

12. di dare atto che la spesa per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non è assoggettata al CUP;
13. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
15. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione omissis l'**Allegato A contabile**.

Silvia Zangirolami

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO
SERVIZI E FORNITURE ICT**

(Codice interno: 589935)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT n. 17322 del 14 agosto 2026

Decreto n. 16156 del 22/07/2026: Decisione a contrarre. Acquisto mediante procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria, ex art. 71 D.Lgs. n. 36/2023, di servizi di sicurezza per il CSIRT regionale della durata di 48 mesi, in due lotti. Codice gara Apptel G03944, Lotto 1 Servizi di Governance, controllo e supporto normativo del CSIRT regionale CUI S80007580279202600043, Lotto 2 Servizi Integrati di Cyber Security del CSIRT regionale CUI S80007580279202600044, CUI S80007580279202400040, CUI S80007580279202400043 e CUI S80007580279202500049. Rettifica degli allegati A, A3, A4, C, C1, D ed E e proroga del termine di presentazione delle offerte.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento, nell'ambito della procedura di gara per l'acquisto mediante procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria, ex art. 71 D.Lgs. n. 36/2023, di servizi di sicurezza per il CSIRT regionale della durata di 48 mesi, in due lotti. Codice gara Apptel G03944, Lotto 1 Servizi di Governance, controllo e supporto normativo del CSIRT regionale CUI S80007580279202600043, Lotto 2 Servizi Integrati di Cyber Security del CSIRT regionale CUI S80007580279202600044, CUI S80007580279202400040, CUI S80007580279202400043 e CUI S80007580279202500049, si procede alla rettifica degli allegati A, A3, A4, C, C1, D ed E al DDR n. 16156 del 22/07/2026 e si proroga il termine di presentazione delle offerte.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con D.D.R. n. 16156 del 22/07/2026 del Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict., si indiceva indire una procedura d'acquisto aperta telematica sopra soglia comunitaria, ex art. 71 D.Lgs. 36/2023, per l'acquisto di servizi di sicurezza per il CSIRT regionale della durata di 48 mesi, suddivisa in due lotti, Codice gara Apptel G03944, Lotto 1 CUI S80007580279202600043, Lotto 2 CUI S80007580279202600044, CUI S80007580279202400040, CUI S80007580279202400043 e CUI S80007580279202500049, con utilizzo del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 108, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023; ivi si determinava, ai sensi dell'art. 14, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023, il valore massimo stimato del suindicato appalto specifico in euro 24.258.930,63 iva esclusa;

- la procedura di gara Codice gara Apptel G03944 è stata trasmessa alla GUUE in data 22/07/2026 ed è stata pubblicata sul portale appalti il 24/07/2026 con scadenza il 1° settembre 2026 alle ore 12:00 e fissazione della prima seduta di gara in data 1° settembre 2026 alle ore 15:00;

DATO ATTO che a seguito della pubblicazione degli atti è sorta la necessità di chiarire e organizzare in modo più compiuto i criteri di valutazione del lotto 1 e correggere un errore materiale di punteggio sul criteri del Lotto 2, di cui all'allegato A4, di chiarire alcune specifiche tecniche e correggere alcuni refusi relativi all'allegato C, rendere meno stringente al fine di migliorare la concorrenza il requisito di capacità tecnica e professionale previsto dal Disciplinare e ivi correggere l'indice dell'offerta tecnica, di cui all'allegato A, correggere un errore presente nel modulo offerta di cui all'allegato A3, correggere dei refusi nello schema di contratto di cui all'allegato D e nel documento indicatori di qualità, di cui allegato C1;

RITENUTO pertanto di modificare i predetti documenti secondo quanto indicato, sostituendo i medesimi con la nuova versione del Disciplinare (**Allegato A**), del modulo offerta (**Allegato A1**), dei criteri di valutazione (**Allegato B**), del Capitolato tecnico (**Allegato C**), degli indicatori di qualità (**Allegato C1**), del Capitolato d'onori (**Allegato D**) e dello schema di contratto (**Allegato E**);

CONSIDERATO CHE:

- la gara d'appalto *de qua* è connotata da una complessità tecnica, che richiede un'analisi accurata degli atti di gara come dimostrato dalla circostanza che alla stazione appaltante sono pervenute, da parte dei potenziali concorrenti, richieste di chiarimenti sui requisiti prestazionali descritti nei documenti gara;

- sono inoltre pervenute motivate richieste di proroga del termine di ricezione delle offerte nelle quali si evidenzia che, alla luce della complessità tecnica della documentazione di gara, i potenziali concorrenti sono chiamati a redigere un'offerta tecnica

articolata che richiede un'attività di analisi e progettazione delle soluzioni e dei sistemi da proporre;

VISTO l'art. 92, comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 36/2023;

RITENUTO pertanto opportuno disporre la proroga del termine di presentazione delle offerte al 28/09/2026 ore 15:00 e di fissare la seduta seggio di gara al 29/09/2026 ore 10:00 al fine di consentire a tutti i potenziali concorrenti di formulare correttamente e compiutamente la propria offerta tecnica, in ossequio al principio della massima partecipazione alle gare d'appalto;

- VISTO il D.Lgs. n. 36/2023;

- VISTO il D.Lgs. n. 159/2011;

- VISTO l'art. 1, comma 516, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

- VISTA legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

- VISTI il D.D.R. n. 16156 del 22/07/2026 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, oggi Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di autorizzare in forza di quanto espresso nel presente provvedimento le rettifiche relative all'Allegato A Disciplinare, allegato A3 modulo offerta economica, all'allegato A4 Criteri di valutazione, all'allegato C Capitolato tecnico, all'allegato C1 indicatori di qualità, all'allegato D, Capitolato d'onori e all'allegato E Schema di contratto al DDR n. 16156 del 22/07/2026 del Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict;
3. di approvare la nuova versione del Disciplinare (**Allegato A**), del modulo offerta (**Allegato A1**), dei criteri di valutazione (**Allegato B**), del Capitolato tecnico (**Allegato C**), degli indicatori di qualità (**Allegato C1**), del Capitolato d'onori (**Allegato D**) e dello schema di contratto (**Allegato E**);
4. di prorogare il termine di presentazione delle offerte al 28/09/2026 ore 15:00 e di fissare la prima seduta seggio di gara al 29/09/2026 ore 10:00;
5. di disporre la pubblicazione delle predette rettifiche sul sito web: "www.regione.veneto.it" al link "Bandi, avvisi e Concorsi e sulla piattaforma "Apptel";
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli allegati.

Per Il Direttore Il Direttore Vicario Paolo Barichello

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA, BONIFICA E IRRIGAZIONE

(Codice interno: 589814)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA, BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 17139 del 11 agosto 2026

Consorzio di bonifica Adige Euganeo di Este (PD) (C.F. 91022300288). Lavori di somma urgenza per la sostituzione della paratoia di scarico ammalorata del canale Vampadore nel fiume Fratta in Comune di Megliadino San Vitale (PD). (CUP B18H25000480002). (art. 140 del D. Lgs. n. 36/2023, Leggi regionali n. 12/2009 e n. 27/2003). Perizia di somma urgenza del 2 aprile 2025 e consuntivo generale della spesa sostenuta. Impegno del contributo a carico del bilancio regionale 2026.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Si dispone il riconoscimento del contributo regionale per i lavori di somma urgenza relativi alla sostituzione della paratoia di scarico ammalorata del Canale Vampadore nel fiume Fratta in Comune di Megliadino San Vitale (PD), nonché l'impegno di spesa a carico del bilancio regionale 2026 a favore del Consorzio di bonifica Adige Euganeo.

Il Direttore

VISTO il verbale di somma urgenza redatto il 2 aprile 2025 nel quale il Responsabile Unico di Progetto del Consorzio di bonifica Adige Euganeo dichiara che, in seguito alle intense perturbazioni verificatesi tra il 13 e il 19 marzo 2025 che hanno generato un'onda di piena sia lungo la rete consortile e sia nella rete ricettrice di I categoria, si è verificato un anomalo funzionamento del sistema di intercettazione tra il canale Vampadore e il fiume Fratta, composto da una porta vinciana e dalla paratoia di scarico, causando un modesto sversamento delle acque del fiume Fratta nel canale Vampadore. Nello specifico, a seguito di attenta ispezione è stato rilevato, all'interno del manufatto in muratura dove è installata la paratoia piana, un foro delle dimensioni di 20x20cm ad un'altezza di 8 cm dalla soletta di fondazione, nonché accertato un ammaloramento di tutto il mantello della paratoia, tale da rendere necessaria la completa sostituzione della paratoia piana non essendo plausibili interventi di mero tamponamento emergenziale;

PRESO ATTO che il Consorzio di bonifica Adige Euganeo, rilevata la necessità di scongiurare ogni possibile aggravio della situazione di pericolo e al fine di assicurare l'incolumità pubblica, ha ritenuto necessario provvedere alla sostituzione della paratoia di sicurezza e dei relativi gargami con una nuova di acciaio inox, con affidamento dei lavori alla ditta F.Ili Bari S.r.l. con sede in Via Sant'Antonio, 18 a Sarego (VI);

VISTA la nota prot. n. 4417 del 7 aprile 2026 con la quale il Direttore Generale del Consorzio di bonifica Adige Euganeo ha trasmesso, per l'approvazione dei competenti Organi regionali e per il relativo finanziamento a carico del bilancio regionale, la perizia dei lavori in oggetto indicata, dell'importo presuntivo di spesa di euro 150.000,00, approvata con Ordinanza Presidenziale n. 52/2025 del 3 aprile 2025;

VISTA la nota prot. n. 6214 del 25 maggio 2026 con la quale il Direttore del Consorzio di bonifica Adige Euganeo ha trasmesso, tra l'altro, la Deliberazione n. 75/2026 del 21 maggio 2026 con la quale il Consiglio di Amministrazione consortile ha approvato il certificato di regolare esecuzione dei lavori datato 27 aprile 2026, la relazione sul conto finale e il consuntivo generale di spesa datati 11 maggio 2026, accertando in euro 150.000,00 l'ammontare della spesa sostenuta, con il seguente quadro economico di spesa:

A. Lavori		€ 95.548,10
A.1 Lavori a corpo	€ 94.548,10	
A.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 1.000,00	
A. Somme a disposizione		€ 54.451,90
B.1 Lavori in diretta amministrazione/economia e forniture	€ 24.364,67	
B.2 Spese Generali	€ 1.200,00	
B.2.1 Spese generali non soggette ad IVA	€ 7.602,65	
B.3 IVA 22%	€ 21.284,58	
Totale generale		€ 150.000,00

ACCERTATO che con la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028" e il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028" è stato disposto lo

stanziamento di competenza di euro 1.390.000,00 sul capitolo U 100701/2026 "Somma urgenza riguardante opere pubbliche di bonifica a seguito di calamità naturali (art. 2, c. 2, lett. a, p.to 5, art. 33, c. 2, L.R. n. 27/2003)";

ACCERTATO, pertanto, che la spesa di euro 150.000,00 relativa ai lavori di somma urgenza cui trattasi, esigibile nel corrente esercizio finanziario, trova copertura a carico del capitolo U 100701 del bilancio regionale di previsione 2026;

STABILITO che la liquidazione e il pagamento del contributo regionale di euro 150.000,00 verrà disposta sulla base della Deliberazione esecutiva con la quale l'Ente appaltante ha approvato gli atti di contabilità finale, il certificato di regolare esecuzione e la spesa effettivamente sostenuta, ai sensi dell'art. 54, comma 5, della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27, e della relazione dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova acclarante i rapporti tra il Consorzio di bonifica Adige Euganeo di Este (PD) e la Regione in merito all'esecuzione dei lavori di somma urgenza in argomento;

VISTO il verbale istruttorio redatto in data 3 agosto 2026 dall'Istruttore incaricato, che attesta il soddisfacimento dei presupposti necessari per la predisposizione del provvedimento di riconoscimento del contributo regionale per i "Lavori di somma urgenza per la sostituzione della paratoia di scarico ammalorata del canale Vampadore nel fiume Fratta in Comune di Megliadino San Vitale (PD)", con impegno dell'importo di euro 150.000,00 a carico del bilancio regionale 2026, a favore del Consorzio di bonifica Adige Euganeo;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 3 del 15 aprile 2026, con il quale il Segretario Generale della Programmazione ha approvato il "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028" e il Decreto n. 15462 del 3 luglio 2026 del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria con il quale è stato aggiornato l'Allegato A del "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028" a seguito della ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTE le Leggi regionali:

29 novembre 2001, n. 39;
7 novembre 2003, n. 27;
8 maggio 2009, n. 12;
10 aprile 2026, n. 4;

decreta

1. di approvare le premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riconoscere al Consorzio di bonifica Adige Euganeo di Este (PD) (C.F. 91022300288) il contributo regionale di euro 150.000,00 per i "Lavori di somma urgenza per la sostituzione della paratoia di scarico ammalorata del canale Vampadore nel fiume Fratta in Comune di Megliadino San Vitale (PD)" - CUP B18H25000480002, con il seguente quadro economico di spesa finale:

A. Lavori		€ 95.548,10
A.1 Lavori a corpo	€ 94.548,10	
A.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 1.000,00	
B. Somme a disposizione		€ 54.451,90
B.1 Lavori in diretta amministrazione/economia e forniture	€ 24.364,67	
B.2 Spese Generali	€ 1.200,00	
B.2.1 Spese generali non soggette ad IVA	€ 7.602,65	
B.3 IVA 22%	€ 21.284,58	
Totale generale		€ 150.000,00

3. di stabilire che la spesa di euro 150.000,00 per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza di cui al punto 2., è esigibile nel corrente esercizio finanziario e trova copertura a carico del capitolo U 100701 "Somma urgenza riguardante opere pubbliche di bonifica a seguito di calamità naturali (art. 2, c. 2, lett. a, p.to 5, art. 33, c. 2, L.R. n. 27/2003)" del bilancio

regionale di previsione 2026;

4. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
5. di impegnare la spesa di euro 150.000,00 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che trattasi di debito non commerciale;
7. di dare atto che verrà data comunicazione al Consorzio di bonifica Adige Euganeo degli estremi dell'impegno contabile, ai sensi del comma 7, art. 56, del D. Lgs. n. 118/2011;
8. di stabilire che la liquidazione e il pagamento del contributo regionale di euro 150.000,00 a favore del Consorzio di bonifica Adige Euganeo, verranno disposti sulla base della Deliberazione esecutiva con la quale l'Ente appaltante ha approvato gli atti di contabilità finale, il certificato di regolare esecuzione e la spesa effettivamente sostenuta, ai sensi dell'art. 54, comma 5, della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27, nonché della relazione dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova acclarante i rapporti tra il Consorzio di bonifica Adige Euganeo e la Regione in merito all'esecuzione dei lavori di somma urgenza in argomento;
9. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione omettendo l'Allegato A.

Pietro Salvadori

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

(Codice interno: 589993)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 16 del 10 agosto 2026

Modifica impegno. Subappalto alla società Laboratorio per lo sviluppo economico regionale (LaSER S.r.l.), con sede legale in Roma, via Ippolito Nievo 62, C.F. e P.IVA 10580381001. Programmi Operativi della Regione del Veneto Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) e Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 (PR FSE+ 2021-2027). Priorità Assistenza tecnica. Procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 71 e 108 del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio di valutazione unitaria del PR Veneto FESR 2021-2027 e del PR Veneto FSE+ 2021-2027. CUP H71C23000510009 (QUOTA FSE+) - CIG: A037A6BCA0 - CUI: S80007580279202300140.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede alla modifica degli impegni assunti a favore del R.T.I. tra la società Ecorys Italy S.r.l. e la società COGEA S.r.l., a seguito dell'autorizzazione al subappalto alla società Laboratorio per lo sviluppo economico regionale (LaSER S.r.l.), con sede legale in Roma, via Ippolito Nievo 62, C.F. e P.IVA 10580381001, del servizio in oggetto relativamente alla realizzazione di prodotti valutativi in ambito FSE+.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Commissione europea con Decisioni di esecuzione n. C(2022)5655 del 01/08/2022, n. C(2022)8415 del 16/11/2022 ha approvato rispettivamente il Programma Operativo Regionale (PR) Fondo Sociale Europeo + (FSE +) e il Programma Operativo Regionale (PR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" 2021-2027 della Regione del Veneto; la Decisione C(2026)1893 del 18/03/2026 ha modificato la decisione di esecuzione C(2022)8415 e la Decisione C(2026)2273 del 30/03/2026 ha modificato la decisione di esecuzione C(2022)5655;

- da ultimo con DGR n. 268 del 28/04/2026 e con DGR n. 222 del 14/04/2026, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione dei due PR modificati;

- con Decreti nn. 22 e 23 del 30/06/2023 della Direzione Autorità di Gestione FSE e da ultimo n. 37 del 23/10/2024, e con Decreti n. 76 del 28/06/2023 e da ultimo n. 17 del 12/02/2025 della Direzione Programmazione unitaria, sono stati approvati e modificati i rispettivi "Sistema di Gestione e Controllo" del PR FSE+ e del PR FESR 2021-2027;

- con DGR n. 55 del 26/01/2023 di approvazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024 della Regione del Veneto, come da ultimo modificato dalla DGR n. 516 del 09/05/2023 è stata prevista l'acquisizione del Servizio di valutazione unitaria del PR Veneto FESR 2021-2027 e del PR Veneto FSE+ 2021-2027, (codice CUI: S80007580279202300140) motivata dall'esigenza di assicurare omogeneità di attuazione e maggiore coordinamento nella realizzazione delle attività di valutazione relative ai due Programmi nell'ambito del coordinamento complessivo assicurato dall'Area Politiche economiche, Capitale umano e Programmazione comunitaria;

- con Decreto n. 193 del 05/12/2023 la Direzione Programmazione Unitaria ha disposto la prenotazione dell'impegno di spesa per l'acquisizione del servizio in oggetto sui propri capitoli e su quelli della Direzione Autorità di Gestione FSE, relativi ai PR FESR 2021-2027 e PR FSE + 2021-2027, sul bilancio di previsione 2023-2025 per complessivi 3.457.590,00 €, IVA e oneri compresi;

- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. n. 302 del 13/12/2023 è stata indetta, in attuazione del "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024", una procedura aperta telematica sopra soglia UE, ai sensi degli artt. 71 e 108 del D.lgs. 36/2023 (di seguito Codice dei contratti o Codice), finalizzata all'affidamento del servizio di valutazione unitaria del PR Veneto FESR 2021-2027 e del PR Veneto FSE+ 2021-2027 con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- fermo restando il divieto dell'integrale cessione del contratto di appalto e dell'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni, il capitolato di gara ha previsto la possibilità di ricorso al subappalto previa dichiarazione del concorrente, da rendere nell'ambito della documentazione di gara, pena il divieto di ricorso allo stesso;

- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture n. 10251 del 04/11/2024 è stata disposta, ai sensi dell'art. 17, c. 5 del Codice, l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di valutazione unitaria del PR

Veneto FESR 2021-2027 e del PR Veneto FSE+ 2021-2027 a favore del Costituendo RTI tra le società Ecorys Italy S.r.l. (mandataria), con sede in Roma, Viale Castrense 8, CF e P.IVA n. 17104801000 e COGEA Consulenti per la gestione aziendale S.r.l. (mandante), con sede in Roma, via Po 102, CF e P.IVA 10259111002 per l'importo di Euro 1.650.000,00, più IVA al 22%, per un importo di Euro 407.480,00;

- il Costituendo RTI ha dichiarato, nella propria offerta, l'intenzione di subappaltare le attività relative alla realizzazione di interviste in modalità CATI, di approfondimenti specifici sui temi del FESR e FSE+ e di approfondimenti specifici relativi ai temi della sostenibilità ambientale e monitoraggio ambientale, per una percentuale massima del 40% dell'importo contrattuale;

- con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 169 del 17/12/2024 si è provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio di previsione 2024-2026 sui propri capitoli e su quelli della Direzione Autorità di Gestione FSE, relativi ai PR FESR 2021-2027 e PR FSE + 2021-2027 con contestuale accertamento d'entrata e disposizione di stipula contrattuale;

- con lo stesso Decreto sono stati individuati il Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione e il Direttore dell'esecuzione del contratto fermo restando il ruolo di Responsabile unico del progetto in capo al Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;

- con Decreto del Direttore dell'Area Politiche economiche, Capitale umano e Programmazione comunitaria n. 3 del 11/05/2026 è stato individuato il nuovo Responsabile unico del progetto in sostituzione del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, in quiescenza dal 01/04/2026;

- il contratto di appalto tra la Regione del Veneto e il R.T.I. aggiudicatario, costituito a norma di legge, è stato concluso in forma pubblica amministrativa in data 17 dicembre 2024 (contratto Rep. n. 7799, registrato a Venezia il 24 dicembre 2024 al n. 150, Serie 1 Atti Pubblici) per l'importo di Euro 1.650.000,00, IVA esclusa;

- con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 58 del 17/04/2025 è stato autorizzato il subappalto alla società t33 S.r.l., C.F. e P.IVA 02343620429, per la realizzazione di valutazioni specifiche in ambito FESR per l'importo di Euro 334.000,00 (IVA esclusa), pari al 20,24% dell'importo contrattuale e con Decreto n. 150 del 29/10/2025 si è proceduto alla modifica degli impegni di spesa originari a favore del subappaltatore;

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. 680610 del 17/12/2025 il R.T.I. affidatario ha trasmesso la richiesta di subappalto a favore della società Laboratorio per lo sviluppo economico regionale S.r.l. (di seguito LaSER S.r.l.), con sede legale in Roma, via Ippolito Nievo 62, C.F. e P.IVA 10580381001 per la realizzazione di n. 1 valutazione tematica FSE+ in tema di inclusione sociale e la partecipazione a n. 1 valutazione annuale FSE+ per l'anno 2026 per l'importo complessivo di euro 57.800,00 (IVA esclusa), pari al 3,50% dell'importo contrattuale, con efficacia subordinata all'autorizzazione della stazione appaltante;

- con la medesima nota ha trasmesso il contratto di subappalto sottoscritto digitalmente tra le parti e la documentazione a corredo dello stesso;

- con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 219 del 30/12/2025, in seguito alle verifiche dei requisiti, si è proceduto ad autorizzare il raggruppamento temporaneo di imprese tra Ecorys Italy S.r.l. (mandataria), CF e P.IVA n. 17104801000 e COGEA Consulenti per la gestione aziendale S.r.l. (mandante), CF e P.IVA 10259111002 a subappaltare, alle condizioni e limiti previsti dall'art. 119 del Codice dei contratti e dalla documentazione di gara, le prestazioni relative alla realizzazione di valutazioni specifiche in ambito FSE indicate nel contratto di subappalto, alla società LaSER S.r.l., con sede legale in Roma, via Ippolito Nievo 62, C.F. e P.IVA 10580381001, per un importo di Euro 57.800,00 (IVA esclusa), sotto condizione risolutiva in attesa del completamento delle verifiche di legge in ordine al possesso della regolarità fiscale di cui all'art. 95, comma 2 del Codice dei contratti in capo all'impresa subappaltatrice;

- con nota prot. n. 0701233 del 31/12/2025 è stata trasmessa la Comunicazione di autorizzazione al subappalto ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023;

- con nota prot. in arrivo n. 14195 del 13/01/2026 l'Agenzia delle Entrate ha accertato la regolarità fiscale dell'impresa LaSER S.r.l.;

CONSIDERATO CHE:

- il contratto di subappalto prevede il pagamento diretto del subappaltatore in conformità al procedimento di pagamento previsto dal contratto principale per il RTI affidatario;
- con nota acquisita a prot. n. 680610 del 17/12/2025 sono pervenuti la comunicazione del c/c dedicato e la scheda dati anagrafici del subappaltatore;
- successivamente, si è proceduto all'inserimento della nuova anagrafica n. 00187933 attualmente in stato "da confermare";

RITENUTO:

- pertanto, necessario procedere alla modifica degli impegni di spesa assunti con DDR n. 169 del 17/12/2024 a valere sui capitoli del PR FSE+ 2021-2027, in ragione della previsione contrattuale del pagamento diretto del subappaltatore e delle tempistiche di realizzazione delle attività previste dal contratto di subappalto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- il Regolamento (UE) n. 1058/2021;
- la Decisione C(2022) 8415 Final del 16/11/2022 e ss.mm.ii;
- la Decisione n. C(2022)5655 del 01/08/2022 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, 36 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. Statutaria 17 marzo 2012, n. 1 e s.m.i.;
- la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 e s.m.i.;
- la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;
- la L.R. 10 aprile 2026, n. 4;
- la DGR n. 222 del 14/04/2026;
- la DGR n. 219 del 9/04/2026
- la DGR n. 311 del 30/04/2026;
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026;
- i Decreti della Direzione Programmazione Unitaria n. 193 del 5/12/2023, n. 169 del 17/12/2024, n. 58 del 17/04/2025, n. 150 del 29/10/2025 e n. 219 del 30/12/2025;

VISTA la nota prot. n. 0399045 del 1/07/2026 di incarico delle funzioni vicarie del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;

- la documentazione agli atti d'ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare, per quanto in narrativa la modifica degli impegni assunti con DDR n. 169 del 17/12/2024 per complessivi euro 70.516,00 (IVA inclusa), a valere sui capitoli del PR FSE+ 2021-2027, in ragione della previsione contrattuale del pagamento diretto del subappaltatore Laboratorio per lo Sviluppo Economico Regionale S.r.l. (LaSER S.r.l.) anagrafica SIU n. A0198114, e delle tempistiche di realizzazione delle attività previste dal contratto di subappalto, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di liquidare con successivi decreti, previa regolare trasmissione della fattura da parte del subappaltatore secondo le disposizioni di cui all'art. 3 e all'art. 8 del contratto di subappalto, sottoscritto digitalmente dalle parti, prot. reg. in arrivo n. 680610 del 17/12/2025;
4. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

6. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
7. di pubblicare il presente provvedimento sulla piattaforma di e-procurement "APPTTEL" e sul sito istituzionale della Regione del Veneto www.regione.veneto.it, all'interno della sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 36/2023;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per Il Direttore Il Direttore Vicario Silvia Comiati



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 16 del 10/08/2026

Struttura 3800050000

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Oggetto MODIFICA IMPEGNO. SUBAPPALTO ALLA SOCIETÀ LABORATORIO PER LO SVILUPPO ECONOMICO REGIONALE (LASER S.R.L.), CON SEDE LEGALE IN ROMA, VIA IPPOLITO NIEVO 62, C.F. E P.IVA 10580381001. PROGRAMMI OPERATIVI DELLA REGIONE DEL VENETO FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) E FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021-2027 (PR FSE+ 2021-2027). PRIORITÀ ASSISTENZA TECNICA. PROCEDURA APERTA TELEMATICA, AI SENSI DEGLI ARTT. 71 E 108 DEL D.LGS. 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE UNITARIA DEL PR VENETO FESR 2021-2027 E DEL PR VENETO FSE+ 2021-2027. CUP H71C23000510009 (QUOTA FSE+) - CIG: A037A6BCA0 - CUI: S80007580279202300140.

MODIFICHE SPESA

Capitolo: 104641 PROGRAMMAZIONE PR-FSE PLUS 2021-2027 - PRIORITA' 5 - ASSISTENZA TECNICA - AUTORITA' DI GESTIONE FSE - QUOTA COMUNITARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (DEC. UE 01/08/2022, N.5655) **P. Sanità** NO

Articolo: 025 ALTRI SERVIZI

Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999 ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Impegno	Tipo Modifica Impegno	Anno Modifica	Importo Modifica	Anagrafica
I 2026 00000323 002 001	Modifica Beneficiario	2026	-28.206,40	A0192233 ECORYS ITALY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
I 2026 00000323 002 001	Modifica Beneficiario	2026	28.206,40	A0198114 LABORATORIO PER LO SVILUPPO ECONOMICO REGIONALE S
Totale			0,00	

Capitolo: 104642 PROGRAMMAZIONE PR-FSE PLUS 2021-2027 - PRIORITA' 5 - ASSISTENZA TECNICA - AUTORITA' DI GESTIONE FSE - QUOTA STATALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (DEC. UE 01/08/2022, N.5655) **P. Sanità** NO

Articolo: 025 ALTRI SERVIZI

Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999 ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Impegno	Tipo Modifica Impegno	Anno Modifica	Importo Modifica	Anagrafica
I 2026 00000321 002 001	Modifica Beneficiario	2026	29.616,72	A0198114 LABORATORIO PER LO SVILUPPO ECONOMICO REGIONALE S
I 2026 00000321 002 001	Modifica Beneficiario	2026	-29.616,72	A0192233 ECORYS ITALY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Totale			0,00	

Capitolo: 104643 PROGRAMMAZIONE PR-FSE PLUS 2021-2027 - PRIORITA' 5 - ASSISTENZA TECNICA - AUTORITA' DI GESTIONE FSE - COFINANZIAMENTO REGIONALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 5, C. 2, L.R. 15/12/2021, N.34 - DEC. UE **P. Sanità** NO

Articolo: 025 ALTRI SERVIZI

Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999 ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Impegno	Tipo Modifica Impegno	Anno Modifica	Importo Modifica	Anagrafica
I 2026 00000322 002 001	Modifica Beneficiario	2026	-12.692,88	A0192233 ECORYS ITALY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
I 2026 00000322 002 001	Modifica Beneficiario	2026	12.692,88	A0198114 LABORATORIO PER LO SVILUPPO ECONOMICO REGIONALE S
Totale			0,00	

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104641	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104642	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104643	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: A0192233 ECORYS ITALY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA								
I 2026 00000321 002	0,00	-29.616,72	0,00	0,00	0,00	A037A6BCA0	H71C23000510009	-29.616,72
00000322 002	0,00	-12.692,88	0,00	0,00	0,00	A037A6BCA0	H71C23000510009	-12.692,88
00000323 002	0,00	-28.206,40	0,00	0,00	0,00	A037A6BCA0	H71C23000510009	-28.206,40
Totale Anagrafica :		0,00	-70.516,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0198114 LABORATORIO PER LO SVILUPPO ECONOMICO REGIONALE S.R.L.								
I 2026 00000321 002	0,00	29.616,72	0,00	0,00	0,00	A037A6BCA0	H71C23000510009	29.616,72
00000322 002	0,00	12.692,88	0,00	0,00	0,00	A037A6BCA0	H71C23000510009	12.692,88



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N. 16** **del** 10/08/2026

Struttura 3800050000
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: A0198114 LABORATORIO PER LO SVILUPPO ECONOMICO REGIONALE S.R.L.								
I 2026 00000323 002	0,00	28.206,40	0,00	0,00	0,00	A037A6BCA0	H71C23000510009	28.206,40
Totale Anagrafica :	0,00	70.516,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

(Codice interno: 589914)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI n. 16 del 16 luglio 2026

Partecipazione della Regione del Veneto all'Euroregione Adriatico Ionica. Assunzione dell'impegno di spesa e liquidazione della quota per l'anno 2026.*[Programmi e progetti (europei, nazionali e regionali)]*

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si dispone l'impegno e contestualmente la relativa liquidazione della quota di adesione 2026 a favore dell'Euroregione Adriatico Ionica. DGR 3/INF del 28.04.2026 "Associazioni, Fondazioni, Osservatori o altri Enti e Istituzioni di diritto privato ai quali la Regione del Veneto partecipa. Ricognizione al 31 dicembre 2025".

Il Direttore

PREMESSO che l'Euroregione Adriatico Ionica (EAI) è un'associazione internazionale per la promozione della cooperazione transnazionale e interregionale tra le regioni e le municipalità del bacino adriatico ionico che annovera 33 enti territoriali di Albania, Bosnia Erzegovina, Croazia, Grecia, Italia e Montenegro.

PREMESSO che la Giunta Regionale, con DGR 1890 del 20.06.2006, ha approvato l'adesione della Regione del Veneto all'associazione denominata Euroregione Adriatica impegnandosi ad accettare lo Statuto approvato dall'Assemblea e a sottoscrivere il Protocollo di costituzione e che la Regione del Veneto è tra i membri fondatori dell'Associazione nata nel 2006 a Pola (Croazia).

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 3/INF del 28.04.2026 "Associazioni, Fondazioni, Osservatori o altri Enti e Istituzioni di diritto privato ai quali la Regione del Veneto partecipa. Ricognizione al 31 dicembre 2025", ed in particolare l'allegato elenco degli Enti ritenuti necessari ai quali la Regione partecipa, tra i quali figura l'Euroregione Adriatico Ionica e il relativo budget di € 1.000,00 assegnato a titolo di quota di adesione 2026.

VISTA la nota prot. reg. n. 420641 del 15.07.2026, con cui il Presidente dell'Euroregione Adriatico Ionica ha richiesto ai membri dell'associazione il versamento dell'importo della quota associativa per l'anno 2026, confermandolo in € 1.000,00.

DATO ATTO che sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.000,00 a favore dell'associazione Euroregione Adriatico Ionica, a valere sul capitolo di spesa 003030 "Spese per adesione ad associazioni", che presenta la necessaria disponibilità, del bilancio di previsione 2026-2028, con imputazione contabile all'esercizio 2026.

DATO ATTO che la spesa impegnata con il presente provvedimento è sottoposta a monitoraggio da parte della Segreteria Generale della Programmazione;

DATO ATTO che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento è perfezionata ed è esigibile nel corrente esercizio;

RITENUTO di disporre che l'erogazione della quota associativa avvenga ad esecutività del presente provvedimento;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e ss.mm.ii;

VISTA la DGR n.1890 del 20.06.2006;

VISTO lo Statuto dell'Euroregione Adriatico Ionica così come rivisto e adottato in data 28 ottobre 2021;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 come corretto ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. n. 2 del 10.04.2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10.04.2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219 del 09.04.2026 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028. Art. 9, comma 1, L.R. n. 39/2001";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15.04.2026 "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

VISTA la DGR n. 311 del 30.04.2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028. L.R. n. 39/2001, art. 29, comma 3. L.R. n. 54/2012, art. 2, comma 2, lett. c)";

VISTA la DGR n. 3/INF del 28.04.2026 "Associazioni, Fondazioni, Osservatori o altri Enti e Istituzioni di diritto privato ai quali la Regione del Veneto partecipa. Ricognizione al 31 dicembre 2025";

VISTA la nota dell'Euroregione Adriatico Ionica prot. reg. n. 420641 del 15.07.2026;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di assegnare l'importo di € 1.000,00 a favore dell'Euroregione Adriatico Ionica a titolo di quota di adesione per l'anno 2026;
3. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è correlato alla Missione 19 "Relazioni internazionali", Programma 01 "Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo" del DEFR 2026-2028;
5. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio finanziario e che il relativo pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di disporre che la liquidazione della quota di adesione a favore dell'Euroregione Adriatico Ionica avvenga ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, ad esecutività del presente provvedimento;
7. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
8. di trasmettere il presente atto alla Segreteria Generale della Programmazione per l'acquisizione del relativo visto di monitoraggio previsto dalla DGR n. 311 del 30.04.2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028. L.R. n. 39/2001, art. 29, comma 3. L.R. n. 54/2012, art. 2, comma 2, lett. c)";
9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
10. di attestare che la spesa di cui al presente atto non è assoggettata alla normativa sul CUP;
11. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omissis l'**Allegato A** contabile.

Annalisa Bisson

Allegato (omissis)

(Codice interno: 589915)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI n. 17 del 31 luglio 2026

Assunzione impegno e liquidazione di spesa per l'adesione per l'anno 2026 al Club dei Partner del Programma per lo sviluppo economico e l'occupazione locale LEED (Local Employment and Economic Development) dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico OCSE - OECD. Attuazione DGR n. 755 del 21.07.2026.

[Programmi e progetti (europei, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in attuazione della DGR n. 755 del 21.07.2026, viene disposto l'impegno di spesa, con contestuale liquidazione, della quota associativa 2026 al Club dei Partner del Programma LEED (Local Employment and Economic Development) dell'OCSE - OECD.

Il Direttore

PREMESSO che la Giunta Regionale, con la Deliberazione di Giunta regionale n. 755 del 21.07.2026, ha confermato l'adesione della Regione del Veneto per l'anno 2026 al Club dei Partner del Programma per lo sviluppo economico e l'occupazione locale LEED dell'OCSE - OECD, con quota associativa di € 7.500,00;

DATO ATTO che la citata DGR ha determinato in € 7.500,00 l'importo massimo dell'obbligazione di spesa incaricando il Direttore della Direzione Relazioni Internazionali di provvedere con propri atti entro il corrente esercizio ad assumere l'impegno di spesa per l'obbligazione in argomento, a valere sul capitolo di spesa n. 003030 "Spese per adesione ad associazioni" del bilancio di previsione 2026-2028, esercizio finanziario 2026;

CONSIDERATO che sussistono i presupposti di diritto e di fatto per provvedere nel merito;

DATO ATTO che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento è perfezionata ed è esigibile nel corrente esercizio;

RITENUTO di disporre che l'erogazione della quota associativa avvenga ad esecutività del presente provvedimento;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e ss.mm.ii;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 come corretto ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. n. 2 del 10.04.2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10.04.2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219 del 09.04.2026 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028. Art. 9, comma 1, L.R. n. 39/2001";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15.04.2026 "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

VISTA la DGR n. 311 del 30.04.2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028. L.R. n. 39/2001, art. 29, comma 3. L.R. n. 54/2012, art. 2, comma 2, lett. c)";

VISTA la DGR n. 3/INF del 28.04.2026 "Associazioni, Fondazioni, Osservatori o altri Enti e Istituzioni di diritto privato ai quali la Regione del Veneto partecipa. Ricognizione al 31 dicembre 2025";

VISTA la nota dell'OCSE - OECD prot. reg. n. 357878 del 18.06.2026 "Adesione Regione del Veneto al Programma LEED";

VISTA la DGR n. 755 del 21.07.2026 "Adesione al Club dei Partner del Programma per lo sviluppo economico e l'occupazione locale LEED (Local Employment and Economic Development) dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico OCSE - OECD per l'anno 2026";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di assegnare l'importo di € 7.500,00 a favore dell'OECD a titolo di quota di adesione per l'anno 2026 al Club dei Partner del Programma LEED (Local Employment and Economic Development) dell'OCSE - OECD;

3. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è correlato alla Missione 19 "Relazioni internazionali", Programma 01 "Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo" del DEFR 2026-2028;
5. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio finanziario e che il relativo pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di disporre che la liquidazione della quota di adesione a favore dell'OECD avvenga ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, ad esecutività del presente provvedimento;
7. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
9. di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo della DGR n. 755 del 21.07.2026;
10. di attestare che la spesa di cui al presente atto non è assoggettata alla normativa sul CUP;
11. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omesso l'**Allegato A** contabile.

Annalisa Bisson

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E INNOVAZIONE

(Codice interno: 589925)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E INNOVAZIONE n. 149 del 7 agosto 2026

Modifica CUP associato alla domanda ID Domanda 10687117. Programma Regionale (PR) Veneto Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027. Azione 1.3.7 "Sostegno alla competitività del sistema commerciale e valorizzazione dei distretti del commercio". Bando a supporto di progetti finalizzati alla rigenerazione urbana e alla ripresa economica nell'ambito dei distretti del commercio, approvato con DGR n. 956 del 31 luglio 2023. Disimpegno somme e impegno del contributo assegnato al Promotore "BENACO CONSULTING S.R.L.", del Distretto del commercio di Garda.

[Programmi e progetti (europei, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede alla modifica del CUP associato alla domanda ID Domanda 10687117 e al disimpegno e all'impegno di spesa del contributo assegnato al Promotore, "BENACO CONSULTING S.R.L del Distretto del commercio di Garda.

Il Direttore

PREMESSO che il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24/06/2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

che il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato inoltre, il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

che la Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8415 Final del 16/11/2022 ha approvato il Programma Regionale (PR) Veneto FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - CCI 2021IT16RFPR020 da ultimo modificata con DecisioneC(2026) 1893 final del 18/03/2026;

la Giunta regionale con DGR n. 222 del 14/04/2026 ha preso atto della Decisione C(2026) 1893 final del 18/03/2026 recante modifica della Decisione C(2022) 8415 sopra citata;

con DGR n. 1736 del 30/12/2022 venivano individuate originariamente le Strutture Responsabili di Attuazione (SRA) del PR FESR 2021-2027, che sono state individuate nuovamente con DDR n. 10 del 31/07/2026 seguito della riprogrammazione Mid-Term Review (MTR) del PR Veneto FESR 2021-2027 e del nuovo assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale;

il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) unitamente ai relativi allegati è stato approvato con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 76 del 28/06/2023; con successivo Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023 sono stati approvati il "Manuale Procedurale, – Gestione ed attuazione, Verifiche, Linee guida per la rendicontazione", da ultimo modificato ed integrato con Decreto n. 52 del 05/06/2026, e il "Manuale opzioni di costo semplificato"; con Decreto n. 221 del 21/12/2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e Controllo basato sulla valutazione del rischio"; da ultimo, con Decreto n. 17 del 12/02/2025 sono state approvate modifiche/integrazioni al Si.Ge.Co.;

DATO ATTO che:

- ai fini del cofinanziamento regionale dei programmi FESR e FSE Plus 2021-2027, l'art. 23 comma 1-ter del D.L. n. 152 del 06/11/2021 (convertito con modificazioni dalla L. n. 233 del 29/12/2021) è stata prevista la possibilità di impiego di risorse del FSC 2021-2027 per la riduzione dell'onere finanziario sui bilanci regionali, derivante dal cofinanziamento degli stessi programmi e, più in generale, per l'accelerazione della politica di coesione;

- con delibera CIPESS n. 25 del 03/08/2023 (registrata alla Corte dei conti in data 30/10/2023) è stata disposta l'imputazione programmatica a favore delle Regioni delle risorse FSC 2021-2027 e individuato il concorso massimo del FSC sul

cofinanziamento regionale dei Programmi europei FESR e FSE plus;

- sulla base della delibera CIPESS n. 25/2023 sopracitata, è stato definito l'Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione del Veneto, successivamente sottoscritto in data 24/11/2023 (approvato con DGR n. 1351/2023);

- con delibera CIPESS n. 31 del 23/04/2024 di assegnazione delle risorse FSC 2021-2027 alla Regione Veneto, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della Legge n. 178/2020 e s.m.i., è stata disposta l'imputazione delle risorse alla Regione Veneto in base all'Accordo sopra enunciato (registrata alla Corte dei conti in data 05/07/2024 e pubblicata nella GU della Repubblica Italiana n. 170 del 22/07/2024);

che, la Giunta regionale con DGR n. 956 del 31 luglio 2023, ha approvato il "Bando a supporto di progetti finalizzati alla rigenerazione urbana e alla ripresa economica nell'ambito dei distretti del commercio. Anno 2023", a valere sull'Obiettivo Specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)" - Azione 1.3.7 "Sostegno alla competitività del sistema commerciale e valorizzazione dei distretti del commercio" del PR Veneto FESR 2021-2027;

che, ai sensi dell'articolo 2, comma 2.1 del bando, la dotazione finanziaria iniziale ammonta a euro 10.000.000,00;

che con Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese n. 209 del 13 maggio 2024, sono state approvate le risultanze istruttorie;

che la domanda relativa al progetto del Distretto del commercio di Garda, presentata dal Promotore "BENACO CONSULTING S.R.L." il 13/12/2023 e registrata al protocollo regionale n. 663352 (ID domanda 10687117), CUP H86D24000000007, era stata ammessa ai benefici previsti dal bando, per un importo complessivo di euro 299.297,64, a cui corrispondeva un contributo di euro 188.232,00, come di seguito ripartito tra le imprese partner:

PARTNER	P.IVA/C.F.	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
AL PONTESEL S.A.S. DI ALBERGHINI BRUNO E C.	02575690231	€ 39.214,46	€ 24.662,46
BAR DA FRANCO S.N.C. DI MONESE FRANCA & C.	04549680231	€ 42.746,65	€ 26.883,90
FELISI MARTINA	FLSMTN91L65L781A	€ 106.686,40	€ 67.096,40
FOTO OTTICA RISARI DI RISARI LAURA	RSRLRA64E45A059V	€ 36.763,56	€ 23.121,06
GALLETTI SRL	04458860238	€ 47.864,71	€ 30.102,71
RISTORANTE LA VITTORIA DI ECCHER STEFANO	CCHSFN88L21L781H	€ 26.021,86	€ 16.365,47
TOTALE		€ 299.297,64	€ 188.232,00

DATO ATTO che, con Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese n. 467 del 17 luglio 2024, è stato disposto l'accertamento di entrata e assunto l'impegno di spesa a favore dei Promotori dell'aggregazione individuati con il provvedimento n. 209 del 13 maggio 2024, per la somma complessiva di euro 10.000.000,00 e assegnato al Promotore "BENACO CONSULTING S.R.L.", C.F. e P.IVA 04780630234, con sede legale in Peschiera del Garda, Via Venezia 6- 37019, il contributo di euro 188.232,00 per la realizzazione del progetto ID Domanda 10687117, CUP H86D24000000007 e con imputazione della spesa sull'esercizio 2024 come segue:

- euro 75.292,80 sul capitolo 104793 PR FESR 2021-2027 - Priorità 1, OS 1.3 "Crescita Sostenibile e Competitività delle PMI" – Quota Comunitaria – Contributi agli investimenti (Dec. UE 16/11/2022, n.8415) - P.d.C. U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese", art. 008 - impegno n. 6138/2024 - R.O. n. 4438/2025;
- euro 79.057,44 sul capitolo 104794 PR FESR 2021-2027 - Priorità 1, OS 1.3 "Crescita Sostenibile e Competitività delle PMI" – Quota Statale – Contributi agli investimenti (Dec. UE 16/11/2022, n.8415) - P.d.C. U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese", art. 008 - impegno n. 6139/2024 – R.O. n. 4439/2025;
- euro 33.881,76 sul capitolo 104883 PR FESR 2021-2027 - Priorità 1, OS 1.3 "Crescita Sostenibile e Competitività delle PMI" – Quota Regionale – Contributi agli investimenti (Art. 5, C. 2, L.R. 15/12/2021, N.34 – Dec. UE 16/11/2022, N.8415) - P.d.C. U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese", art. 008 - impegno n. 6140/2024 - R.O. n. 4440/2025;

CONSIDERATO che, con il suddetto provvedimento n. 209/2024, per il progetto ID Domanda 10687117, veniva erroneamente indicato il CUP H86D24000000007;

RITENUTO necessario attribuire al progetto ID Domanda 10687117, il CUP corretto, H26D24000250007;

RILEVATO che tale modifica comporta la necessità di disimpegnare la somma di euro 188.232,00, quale contributo assegnato al Promotore "BENACO CONSULTING S.R.L.", C.F. e P.IVA 04780630234, ID Domanda 10687117 e procedere contestualmente alla riduzione degli accertamenti collegati agli impegni sopra citati, per la quota comunitaria n. 1482/2025 e per la quota statale n. 1483/2025, secondo le specifiche e le esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che nel Bilancio di Previsione 2026-2028, sui capitoli: 104793, 104794, 105078 PR FESR 2021-2027 - Priorità 1, OS 1.3 "Crescita Sostenibile e Competitività delle PMI" - Contributi agli investimenti (Dec. UE 16/11/2022, n.8415) - P.d.C. U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese", art. 008, risultano disponibili risorse che consentono di finanziare integralmente il progetto ID Domanda 10687117, CUP, H26D24000250007, per euro 188.232,00;

RITENUTO conseguentemente di procedere a disporre il vincolo dell'entrata accertando l'importo di euro 188.232,00, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

di impegnare l'importo di euro 188.232,00 sui capitoli n. 104793, n. 104794 e n.105078, in virtù dell'obbligazione giuridicamente perfezionata, a favore del Promotore "BENACO CONSULTING S.R.L.", C.F. e P.IVA 04780630234, con sede legale in Peschiera del Garda, Via Venezia 6- 37019, associato al CUP, H26D24000250007, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI il Regolamento (UE) n. 1060/2021 e il Regolamento (UE) n. 1058/2021;

la Decisione C(2022) 8415 Final del 16/11/2022 e la Decisione C(2024) 4983 del 10/07/2024, la Decisione C(2025) 6916 final del 15/10/2025 e la Decisione C(2026) 1893 final del 18/03/2026;

le leggi regionali 29 novembre 2001, n. 39, 31 dicembre 2012, n. 54 e 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di Previsione 2026-2028";

il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026;

la deliberazione della Giunta regionale n. 1573 del 13/12/2022;

la deliberazione della Giunta regionale n.1736 del 30/12/2022;

la deliberazione della Giunta regionale n. 956 del 31 luglio 2023;

la deliberazione della Giunta regionale n. n. 219 del 9 aprile 2026;

la deliberazione della Giunta regionale n. 311 del 30 aprile 2026;

i propri decreti n. 209 del 13 maggio 2024 e n. 467 del 17 luglio 2024;

il decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014 integrativo e correttivo al decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;

la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

la DGR n. 299 del 21/03/2023, la DGR n. 740 del 22/06/2023 e la DGR n. 843 del 16/07/2024;

la Delibera CIPESS n. 25 del 03/08/2023 e n. 31 del 23/04/2024;

il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 76 del 28/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR FESR 2021-2027 e n. 130 del 27/09/2023 di approvazione del "Manuale Procedurale – Gestione ed attuazione, Verifiche, Linee guida per la rendicontazione", da ultimo modificato ed integrato con Decreto n. 52 del 05/06/2026, e del "Manuale opzioni di costo semplificato", n. 221 del 21/12/2023 di approvazione del "Sistema di Gestione e

Controllo basato sulla valutazione del rischio” e da ultimo il Decreto n. 17 del 12/02/2025 di approvazione modifiche/integrazioni al Si.Ge.Co.;

il DDR n. 10 del 31/07/2026;

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il codice CUP attribuito al progetto ID Domanda 10687117, è H26D24000250007;
3. di disimpegnare il contributo concesso al Promotore dell'aggregazione “BENACO CONSULTING S.R.L.”, C.F. e P.IVA 04780630234, pari ad euro 188.232,00, associato al CUP H86D24000000007 e contestualmente ridurre gli accertamenti collegati, secondo le specifiche e le esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di disporre l'accertamento in applicazione di quanto previsto ai paragrafi 3.6 lettera c) e 3.12 dell'Allegato n. 4/2 del D.Lgs 118/2011, per l'importo di euro 188.232,00, secondo le specifiche e le esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, a valere sulle risorse di cui al PR Veneto FESR 2021-2027, tenuto conto di quanto previsto dalla Delibera CIPESS n. 78/2021 e dalla DGR n. 222 del 14/04/2026 che ha preso atto della Decisione C(2026) 1893 final del 18/03/2026 recante la modifica della Decisione C(2022) 8415 Final del 16/11/2022 con cui è stato approvato il Piano finanziario del PR FESR stesso, dalla Delibera CIPESS n. 25/2023 (Accordo per la coesione tra il Governo italiano e la Regione del Veneto 24/11/2023) e Delibera CIPESS n. 31/2024;
5. di impegnare per le motivazioni di cui alle premesse, sulla base di quanto previsto dall'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ai sensi del principio 5.2 dell'Allegato n. 4/2 del D.lgs 118/2011, la somma complessiva di euro 188.232,00 a favore del Promotore dell'aggregazione “BENACO CONSULTING S.R.L.”, C.F. e P.IVA 04780630234, associato al CUP H26D24000250007, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che la spesa in relazione alla quale si dispongono gli impegni non costituisce debito commerciale, che la stessa è relativa ad obbligazione giuridicamente perfezionata con il presente atto;
7. di dare atto che le conseguenti liquidazioni al beneficiario saranno effettuate sulla base delle rendicontazioni delle spese ammesse e sostenute per gli interventi, in conformità alle modalità approvate dalla Giunta regionale con il provvedimento n. 956/2023;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, comma 6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto, per l'apposizione dei rispettivi visti di competenza al fine del perfezionamento dell'efficacia, alla Direzione Programmazione Unitaria la quale provvederà al successivo inoltrare alla Direzione Bilancio e Ragioneria;
11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per Il Direttore Il Direttore Vicario Marco Geron



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 149 del 07/08/2026

Struttura 3800010000

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E INNOVAZIONE

Oggetto MODIFICA CUP ASSOCIATO ALLA DOMANDA ID DOMANDA 10687117. PROGRAMMA REGIONALE (PR) VENETO FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) 2021-2027. AZIONE 1.3.7 "SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA COMMERCIALE E VALORIZZAZIONE DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO". BANDO A SUPPORTO DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA RIGENERAZIONE URBANA E ALLA RIPRESA ECONOMICA NELL'AMBITO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO, APPROVATO CON DGR N. 956 DEL 31 LUGLIO 2023. DISIMPEGNO SOMME E IMPEGNO DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO AL PROMOTORE "BENACO CONSULTING S.R.L.", DEL DISTRETTO DEL COMMERCIO DI GARDA.

SPESA

Capitolo: 104793 PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 1 - RSO1.3 "CRESCITA SOSTENIBILE E COMPETITIVITÀ DELLE PMI" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415) **P. Sanità NO**

Articolo: 008 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Piano dei Conti: U.2.03.03.03.999 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00006755 000	75.292,80	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	75.292,80	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 104794 PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 1 - RSO1.3 "CRESCITA SOSTENIBILE E COMPETITIVITÀ DELLE PMI" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415) **P. Sanità NO**

Articolo: 008 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Piano dei Conti: U.2.03.03.03.999 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00006756 000	79.057,44	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	79.057,44	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 105078 PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 1 - RSO 1.3 "CRESCITA SOSTENIBILE E COMPETITIVITÀ DELLE PMI" - QUOTA REGIONALE- FSC - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415 - DEL. CIPESS 03/08/2023, N.25 - ACCORDO PER LA COESIONE TRA IL GOVERNO ITALIANO E LA REGIONE DEL VENETO 24/11/2023) **P. Sanità NO**

Articolo: 008 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Piano dei Conti: U.2.03.03.03.999 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00006763 000	33.881,76	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	33.881,76	0,00	0,00	0,00				

MODIFICHE SPESA

Capitolo: 104793 PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 1 - RSO1.3 "CRESCITA SOSTENIBILE E COMPETITIVITÀ DELLE PMI" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415) **P. Sanità NO**

Articolo: 008 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Piano dei Conti: U.2.03.03.03.999 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	Tipo Modifica Impegno	Anno Modifica	Importo Modifica	Anagrafica
I 2025 00004438 000 004	Economia	2026	-75.292,80	A0185670 BENACO CONSULTING S.R.L.
Totale			-75.292,80	

Capitolo: 104794 PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 1 - RSO1.3 "CRESCITA SOSTENIBILE E COMPETITIVITÀ DELLE PMI" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415) **P. Sanità NO**

Articolo: 008 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Piano dei Conti: U.2.03.03.03.999 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	Tipo Modifica Impegno	Anno Modifica	Importo Modifica	Anagrafica
I 2025 00004439 000 003	Economia	2026	-79.057,44	A0185670 BENACO CONSULTING S.R.L.
Totale			-79.057,44	



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 149

del 07/08/2026

Struttura 3800010000

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E INNOVAZIONE

MODIFICHE SPESA

Capitolo: 104883 PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 1 - RSO 1.3 "CRESCITA SOSTENIBILE E COMPETITIVITÀ DELLE PMI" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 5, C. 2, L.R. 15/12/2021, N.34 - DEC. UE 16/11/2022, N.8415) **P. Sanità** NO

Articolo: 008 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Piano dei Conti: U.2.03.03.03.999 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	Tipo Modifica Impegno	Anno Modifica	Importo Modifica	Anagrafica
I 2025 00004440 000 003	Economia	2026	-33.881,76	A0185670 BENACO CONSULTING S.R.L.
Totale			-33.881,76	

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 104793 **Articolo:** 008 **Piano dei Conti:** U.2.03.03.03.999 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2025 00004438 000	-75.292,80	2025 00001482 000 E 101772 000	Atto 2025 DGR	258 000 9000020000
I 2026 00006755 000	75.292,80	2026 00003845 000 E 101772 000	Atto 2026 DDR	149 000 3800010000
Totale Vincolato:		0,00		

Capitolo: 104794 **Articolo:** 008 **Piano dei Conti:** U.2.03.03.03.999 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2025 00004439 000	-79.057,44	2025 00001483 000 E 101773 000	Atto 2025 DGR	258 000 9000020000
I 2026 00006756 000	79.057,44	2026 00003846 000 E 101773 000	Atto 2026 DDR	149 000 3800010000
Totale Vincolato:		0,00		

Capitolo: 105078 **Articolo:** 008 **Piano dei Conti:** U.2.03.03.03.999 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00006763 000	33.881,76	2026 00003847 000 E 101883 000	Atto 2026 DDR	149 000 3800010000
Totale Vincolato:		33.881,76		

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104793	-75.292,80	75.292,80	0,00	0,00	0,00	0,00
104794	-79.057,44	79.057,44	0,00	0,00	0,00	0,00
104883	-33.881,76	0,00	0,00	0,00	0,00	-33.881,76
105078	0,00	33.881,76	0,00	0,00	0,00	33.881,76
Totale	-188.232,00	188.232,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: A0185670 BENACO CONSULTING S.R.L.								
I 2025 00004438 000	-75.292,80	0,00	0,00	0,00	0,00		H86D24000000007	-75.292,80
00004439 000	-79.057,44	0,00	0,00	0,00	0,00		H86D24000000007	-79.057,44
00004440 000	-33.881,76	0,00	0,00	0,00	0,00		H86D24000000007	-33.881,76
2026 00006755 000	0,00	75.292,80	0,00	0,00	0,00		H26D24000250007	75.292,80
00006756 000	0,00	79.057,44	0,00	0,00	0,00		H26D24000250007	79.057,44



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 149 del 07/08/2026

Struttura 3800010000

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E INNOVAZIONE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: A0185670 BENACO CONSULTING S.R.L.								
I 2026 00006763 000	0,00	33.881,76	0,00	0,00	0,00		H26D24000250007	33.881,76
Totale Anagrafica :	-188.232,00	188.232,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	-188.232,00	188.232,00	0,00	0,00	0,00			

ENTRATA

Capitolo : 101772 ASSEGNAZIONE DEL FESR PER L'ATTUAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 PARTE INVESTIMENTO (DEC. UE 16/11/2022, N.8415 - DEC. UE 18/03/2026, N.1893) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.4.02.05.03.001 FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00003845 000	75.292,80	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	75.292,80	0,00	0,00	0,00	

Capitolo : 101773 ASSEGNAZIONE DEL FDR PER L'ATTUAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 PARTE INVESTIMENTO (DEC. UE 16/11/2022, N.8415 - DEC. UE 18/03/2026, N.1893) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.4.02.01.01.001 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERI

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00003846 000	79.057,44	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	79.057,44	0,00	0,00	0,00	

Capitolo : 101883 ASSEGNAZIONE STATALE PER LA PROGRAMMAZIONE FSC 2021-2027 - COFINANZIAMENTO REGIONALE (DEL. CIPESS 03/08/2023, N.25 - ACCORDO PER LA COESIONE TRA IL GOVERNO ITALIANO E LA REGIONE DEL VENETO 24/11/2023 - DEC. UE 18/03/2026, N.1893) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.4.02.01.01.003 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00003847 000	33.881,76	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	33.881,76	0,00	0,00	0,00	

Totale Entrata: 188.232,00 0,00 0,00 0,00

RIEPILOGO ENTRATA

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101772	0,00	75.292,80	0,00	0,00	0,00	75.292,80
101773	0,00	79.057,44	0,00	0,00	0,00	79.057,44
101883	0,00	33.881,76	0,00	0,00	0,00	33.881,76
Totale	0,00	188.232,00	0,00	0,00	0,00	188.232,00

DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica 00037548 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI						
2026 00003847 000	0,00	33.881,76	0,00	0,00	0,00	
Totale Anagrafica :	0,00	33.881,76	0,00	0,00	0,00	



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N. 149** **del** 07/08/2026

Struttura 3800010000

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E INNOVAZIONE

DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica 00144009 MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE						
2026 00003845 000	0,00	75.292,80	0,00	0,00	0,00	
2026 00003846 000	0,00	79.057,44	0,00	0,00	0,00	
Totale Anagrafica :	0,00	154.350,24	0,00	0,00	0,00	
Totale Debitori :	0,00	188.232,00	0,00	0,00	0,00	

Il Direttore

(Codice interno: 589926)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E INNOVAZIONE n. 153 del 10 agosto 2026

Integrazione registrazioni contabili Decreto del Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione, n. 149 del 07 agosto 2026. Modifica CUP associato alla domanda ID Domanda 10687117. Programma Regionale (PR) Veneto Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027. Azione 1.3.7 "Sostegno alla competitività del sistema commerciale e valorizzazione dei distretti del commercio". Bando a supporto di progetti finalizzati alla rigenerazione urbana e alla ripresa economica nell'ambito dei distretti del commercio, approvato con DGR n. 956 del 31 luglio 2023.

[Programmi e progetti (europei, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'integrazione delle registrazioni contabili di cui al Decreto del Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione, n. 149 del 07 agosto 2026. Modifica del CUP associato alla domanda ID Domanda 10687117.

Il Direttore

PREMESSO che il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24/06/2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

che il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato inoltre, il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

che la Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8415 Final del 16/11/2022 ha approvato il Programma Regionale (PR) Veneto FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - CCI 2021IT16RFPR020 da ultimo modificata con DecisioneC(2026) 1893 final del 18/03/2026;

la Giunta regionale con DGR n. 222 del 14/04/2026 ha preso atto della Decisione C(2026) 1893 final del 18/03/2026 recante modifica della Decisione C(2022) 8415 sopra citata;

con DGR n. 1736 del 30/12/2022 venivano individuate originariamente le Strutture Responsabili di Attuazione (SRA) del PR FESR 2021-2027, che sono state individuate nuovamente con DDR n. 10 del 31/07/2026 a seguito della riprogrammazione Mid-Term Review (MTR) del PR Veneto FESR 2021-2027 e del nuovo assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale;

il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) unitamente ai relativi allegati è stato approvato con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 76 del 28/06/2023; con successivo Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023 sono stati approvati il "Manuale Procedurale, - Gestione ed attuazione, Verifiche, Linee guida per la rendicontazione", da ultimo modificato ed integrato con Decreto n. 52 del 05/06/2026, e il "Manuale opzioni di costo semplificato"; con Decreto n. 221 del 21/12/2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e Controllo basato sulla valutazione del rischio"; da ultimo, con Decreto n. 17 del 12/02/2025 sono state approvate modifiche/integrazioni al Si.Ge.Co.;

DATO ATTO che:

- ai fini del cofinanziamento regionale dei programmi FESR e FSE Plus 2021-2027, l'art. 23 comma 1-ter del D.L. n. 152 del 06/11/2021 (convertito con modificazioni dalla L. n. 233 del 29/12/2021) è stata prevista la possibilità di impiego di risorse del FSC 2021-2027 per la riduzione dell'onere finanziario sui bilanci regionali, derivante dal cofinanziamento degli stessi programmi e, più in generale, per l'accelerazione della politica di coesione;

- con delibera CIPESS n. 25 del 03/08/2023 (registrata alla Corte dei conti in data 30/10/2023) è stata disposta l'imputazione programmatica a favore delle Regioni delle risorse FSC 2021-2027 e individuato il concorso massimo del FSC sul cofinanziamento regionale dei Programmi europei FESR e FSE plus;

- sulla base della delibera CIPESS n. 25/2023 sopracitata, è stato definito l'Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione del Veneto, successivamente sottoscritto in data 24/11/2023 (approvato con DGR n. 1351/2023);

- con delibera CIPESS n. 31 del 23/04/2024 di assegnazione delle risorse FSC 2021-2027 alla Regione Veneto, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della Legge n. 178/2020 e s.m.i., è stata disposta l'imputazione delle risorse alla Regione Veneto in base all'Accordo sopra enunciato (registrata alla Corte dei conti in data 05/07/2024 e pubblicata nella GU della Repubblica Italiana n. 170 del 22/07/2024);

che, la Giunta regionale con DGR n. 956 del 31 luglio 2023, ha approvato il "Bando a supporto di progetti finalizzati alla rigenerazione urbana e alla ripresa economica nell'ambito dei distretti del commercio. Anno 2023", a valere sull'Obiettivo Specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)" - Azione 1.3.7 "Sostegno alla competitività del sistema commerciale e valorizzazione dei distretti del commercio" del PR Veneto FESR 2021-2027;

che, ai sensi dell'articolo 2, comma 2.1 del bando, la dotazione finanziaria iniziale ammonta a euro 10.000.000,00;

che con Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese n. 209 del 13 maggio 2024, sono state approvate le risultanze istruttorie;

che la domanda relativa al progetto del Distretto del commercio di Garda, presentata dal Promotore "BENACO CONSULTING S.R.L." il 13/12/2023 e registrata al protocollo regionale n. 663352 (ID domanda 10687117), CUP H86D24000000007, era stata ammessa ai benefici previsti dal bando, per un importo complessivo di euro 299.297,64, a cui corrispondeva un contributo di euro 188.232,00, come di seguito ripartito tra le imprese partner:

PARTNER	P.IVA/C.F.	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
AL PONTESEL S.A.S. DI ALBERGHINI BRUNO E C.	02575690231	€ 39.214,46	€ 24.662,46
BAR DA FRANCO S.N.C. DI MONESE FRANCA & C.	04549680231	€ 42.746,65	€ 26.883,90
FELISI MARTINA	FLSMTN91L65L781A	€ 106.686,40	€ 67.096,40
FOTO OTTICA RISARI DI RISARI LAURA	RSRLRA64E45A059V	€ 36.763,56	€ 23.121,06
GALLETTI SRL	04458860238	€ 47.864,71	€ 30.102,71
RISTORANTE LA VITTORIA DI ECCHER STEFANO	CCHSFN88L21L781H	€ 26.021,86	€ 16.365,47
TOTALE		€ 299.297,64	€ 188.232,00

CONSIDERATO che, con il suddetto provvedimento n. 209/2024, per il progetto ID Domanda 10687117, veniva erroneamente indicato il CUP H86D24000000007;

RITENUTO necessario attribuire al progetto ID Domanda 10687117, il CUP corretto, H26D24000250007;

DATO ATTO che, con Decreto del Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione, n. 149 del 07 agosto 2026 è stato disposto il disimpegno della somma di euro 188.232,00, quale contributo assegnato al Promotore "BENACO CONSULTING S.R.L.", C.F. e P.IVA 04780630234, ID Domanda 10687117 e la contestualmente riduzione degli accertamenti collegati agli impegni sopra citati, per la quota comunitaria n. 1482/2025 e per la quota statale n. 1483/2025;

CONSIDERATO che il suddetto Decreto n. 149/2026 non contiene le registrazioni contabili relativa alle minori entrate collegate agli accertamenti n. 1482/2025, per euro 75.292,80 e n. 1483/2025, per euro 79.057,44;

RITENUTO pertanto integrare le registrazioni contabili di cui al Decreto del Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione, n. 149 del 07 agosto 2026, disponendo la registrazione delle minori entrate collegate agli accertamenti n. 1482/2025 e n. 1483/2025, per l'importo di euro 154.350,24, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI il Regolamento (UE) n. 1060/2021 e il Regolamento (UE) n. 1058/2021;

la Decisione C(2022) 8415 Final del 16/11/2022 e la Decisione C(2024) 4983 del 10/07/2024, la Decisione C(2025) 6916 final del 15/10/2025 e la Decisione C(2026) 1893 final del 18/03/2026;

le leggi regionali 29 novembre 2001, n. 39, 31 dicembre 2012, n. 54 e 10 aprile 2026, n. 4 “Bilancio di Previsione 2026-2028”;

il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026;

la deliberazione della Giunta regionale n. 1573 del 13/12/2022;

la deliberazione della Giunta regionale n.1736 del 30/12/2022;

la deliberazione della Giunta regionale n. 956 del 31 luglio 2023;

la deliberazione della Giunta regionale n. n. 219 del 9 aprile 2026;

la deliberazione della Giunta regionale n. 311 del 30 aprile 2026;

i propri decreti n. 209 del 13 maggio 2024 e n. 149 del 7 agosto 2026;

il decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014 integrativo e correttivo al decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;

la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026;

la DGR n. 299 del 21/03/2023, la DGR n. 740 del 22/06/2023 e la DGR n. 843 del 16/07/2024;

la Delibera CIPESS n. 25 del 03/08/2023 e n. 31 del 23/04/2024;

il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 76 del 28/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR FESR 2021-2027 e n. 130 del 27/09/2023 di approvazione del “Manuale Procedurale – Gestione ed attuazione, Verifiche, Linee guida per la rendicontazione”, da ultimo modificato ed integrato con Decreto n. 52 del 05/06/2026, e del “Manuale opzioni di costo semplificato”, n. 221 del 21/12/2023 di approvazione del “Sistema di Gestione e Controllo basato sulla valutazione del rischio” e da ultimo il Decreto n. 17 del 12/02/2025 di approvazione modifiche/integrazioni al Si.Ge.Co.;

il DDR n. 10 del 31/07/2026;

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di integrare il Decreto del Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione, n. 149 del 07 agosto 2026, disponendo la registrazione delle minori entrate collegate agli accertamenti n. 1482/2025 e n. 1483/2025, per l'importo di euro 154.350,24, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
4. di trasmettere il presente atto, per l'apposizione dei rispettivi visti di competenza al fine del perfezionamento dell'efficacia, alla Direzione Programmazione Unitaria la quale provvederà al successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Adanella Peron



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N. 153** **del 10/08/2026**

Struttura 3800010000

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E INNOVAZIONE

Oggetto INTEGRAZIONE REGISTRAZIONI CONTABILI DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E INNOVAZIONE, N. 149 DEL 07 AGOSTO 2026. MODIFICA CUP ASSOCIATO ALLA DOMANDA ID DOMANDA 10687117. PROGRAMMA REGIONALE (PR) VENETO FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) 2021-2027. AZIONE 1.3.7 "SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA COMMERCIALE E VALORIZZAZIONE DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO". BANDO A SUPPORTO DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA RIGENERAZIONE URBANA E ALLA RIPRESA ECONOMICA NELL'AMBITO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO, APPROVATO CON DGR N. 956 DEL 31 LUGLIO 2023.

MODIFICHE ENTRATA

Capitolo: 101772 ASSEGNAZIONE DEL FESR PER L'ATTUAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 PARTE INVESTIMENTO (DEC. UE 16/11/2022, N.8415 - DEC. UE 18/03/2026, N.1893) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti: E.4.02.05.03.001 FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Accertamento	Tipo Modifica Acc.	Anno Modifica	Importo Modifica	Anagrafica
2025 00001482 000 003	Minore Entrata	2026	-75.292,80	00144009 MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Capitolo: 101773 ASSEGNAZIONE DEL FDR PER L'ATTUAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 PARTE INVESTIMENTO (DEC. UE 16/11/2022, N.8415 - DEC. UE 18/03/2026, N.1893) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti: E.4.02.01.01.001 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERI

Accertamento	Tipo Modifica Acc.	Anno Modifica	Importo Modifica	Anagrafica
2025 00001483 000 003	Minore Entrata	2026	-79.057,44	00144009 MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Totale: -154.350,24

RIEPILOGO ENTRATA

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101772	-75.292,80	0,00	0,00	0,00	0,00	-75.292,80
101773	-79.057,44	0,00	0,00	0,00	0,00	-79.057,44
Totale	-154.350,24	0,00	0,00	0,00	0,00	-154.350,24

DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica 00144009	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE					
2025 00001482 000	-75.292,80	0,00	0,00	0,00	0,00	
2025 00001483 000	-79.057,44	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Anagrafica :	-154.350,24	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Debitori :	-154.350,24	0,00	0,00	0,00	0,00	

Il Direttore

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

(Codice interno: 590371)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE n. 17666 del 25 agosto 2026

Modifica della data di conclusione dei progetti e della scadenza per la presentazione delle domande di saldo nell'ambito del PR FESR 2021-2027. Priorità 1 OS 1.3 Azione 1.3.8 "Bando per rigenerare le imprese del comparto turistico ricettivo sopportandone la maggiore accessibilità, lo sviluppo tecnologico, la transizione digitale ed ecologica" - Seconda edizione - DGR n. 1640 del 22 dicembre 2023.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si autorizza la modifica della data conclusione dei progetti e della scadenza per la presentazione delle domande di saldo relative al bando Azione 1.3.8 ""Bando per rigenerare le imprese del comparto turistico ricettivo sopportandone la maggiore accessibilità, lo sviluppo tecnologico, la transizione digitale ed ecologica" Seconda edizione - PR FESR 2021 - 2027, posticipando il termine all'8 luglio 2027, ore 17.00.

Il Direttore

PREMESSO CHE

il PR Veneto FESR 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8415 final del 16/11/2022 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1573 del 13/12/2022; successivamente la Commissione europea è intervenuta modificando la sopracitata Decisione con la Decisione C(2024) 4983 del 10/07/2024 e con Decisione C(2025) 6916 final del 15/10/2025 ed infine con Decisione C(2026) 1893 def. del 18 marzo 2026;

con DGR n. 637 del 01/06/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza unico il quale, in data 23/02/2023, in data 8/06/2023 e in data 27/10/2023 e tramite procedura scritta (nota prot. n. 496729 del 27 settembre 2024, nota prot. 279687 del 06 giugno 2025 e nota prot. 566362 del 15 ottobre 2025), conclusasi con esito positivo (nota prot. n. 550508 del 25/10/2024, nota prot. n. 294288 del 16 giugno 2025 e nota prot. n. 590979 del 27/10/2025), ha approvato i Criteri di Selezione delle Operazioni, con i quali sono stati fissati i parametri che dovranno essere seguiti nelle fasi di ammissione e di valutazione delle domande di sostegno riferiti alle singole Azioni del PR stesso;

con DGR n. 299 del 21/03/2023 è stato approvato il relativo schema di Accordo, che dettaglia nello specifico le funzioni di OI esercitate da AVEPA rispetto alle singole Azioni del PR, successivamente sottoscritto con firma digitale tra le parti in data 28/03/2023 e 04/04/2023. L'Allegato A1 dell'Accordo è stato successivamente modificato con DGR n. 740 del 22/06/2023 e DGR n. 843 del 16/07/ 2024;

Nell'ambito del PR è prevista l'Azione 1.3.8. "Rigenerazione e innovazione delle imprese. Interventi finalizzati a sostenere la valorizzazione turistica del territorio";

con DGR n. 1640 del 22/12/2023 è stato approvato il "Bando per rigenerare le imprese del comparto turistico ricettivo sopportandone la maggiore accessibilità, lo sviluppo tecnologico, la transizione digitale ed ecologica " - seconda edizione, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del citato provvedimento.

CONSIDERATO CHE

il citato bando prevede all'articolo 15, che la conclusione del progetto dovrà avvenire entro 24 mesi dalla pubblicazione sul BUR del decreto di concessione del sostegno e che la presentazione della domanda di saldo coincide con la data di conclusione del progetto entro le ore 17:00 di tale scadenza;

con decreti di finanziabilità del Dirigente dell'Organismo Intermedio n. 500/2024 (pubblicato sul BUR dell'08/11/2024), n. 618/2024 (pubblicato sul BUR del 03/01/2025) e 103/2025 (pubblicato sul BUR del 07/03/2025) sono stati assunti gli impegni di spesa a favore dei beneficiari del bando az. 1.3.8;

PRESO ATTO che sono pervenute diverse richieste di proroga della scadenza per la conclusione dei progetti e per la presentazione della domanda di saldo (attualmente, rispettivamente ai decreti di finanziabilità di cui sopra, il 8 novembre 2026, 4 gennaio 2027 e 8 marzo 2027) da parte di beneficiari, in considerazione della complessità delle progettualità da realizzare anche in considerazione dei tempi di rilascio dei permessi necessari per l'avvio dei lavori, superiori a quelli inizialmente stimati;

RITENUTO pertanto di prorogare il termine per la conclusione dei progetti e per la presentazione delle domande di saldo all'8 luglio 2027, ore 17.00, tramite la piattaforma Fondi.Rve, per tutti i progetti finanziati, al fine di favorire la realizzazione dei

progetti ammessi a finanziamento, preservare l'efficacia degli interventi programmati e assicurare il conseguimento degli obiettivi di spesa e di risultato del PR FESR 2021-2027;

RITENUTO, inoltre:

che la possibilità di usufruire della proroga, per coloro che hanno chiesto l'anticipo e intendono usufruire del maggior termine per la conclusione del progetto e la presentazione della domanda di saldo, debba essere subordinata all'estensione della polizza fidejussoria fino al 08/01/2028;

che l'estensione dovrà essere presentata, pena impossibilità di avvalersi della suddetta proroga, entro l'attuale termine di conclusione dei progetti (rispettivamente entro l'08/11/2026, 03/01/2027 e 07/03/2027).

CONSIDERATO che secondo quanto disposto dal bando ai sensi dell'articolo 15 comma 3, i soggetti beneficiari possono presentare domanda di acconto sino ai 3 (tre) mesi antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto, e comunque entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile e che, dunque, in virtù della proroga sarà possibile per le domande che se ne avvarranno presentare domanda di acconto sino alle ore 17.00 del 08/04/2027;

ATTESO che tale modifica non altera la sostanza del bando, bensì garantisce una più efficace attuazione della misura e il regolare completamento delle iniziative da parte dei beneficiari ammessi al contributo;

CONSIDERATO che con la succitata deliberazione n. 1640/2023, la Giunta regionale ha incaricato il Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale, previo assenso della Direzione Programmazione Unitaria, di ogni ulteriore successivo atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori rispetto a quelli ivi disposti dal provvedimento medesimo;

Si ricorda, inoltre, che la L.R. n. 31/2001, così come modificata da ultimo dalla L.R. n. 34/2021, stabilisce che l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), a partire dal 1/4/2022, esercita le funzioni di Organismo Intermedio (OI) per la gestione del PR Veneto FESR e di organismo di gestione di programmi ad esso riconducibili, previa stipula di specifico accordo con l'Autorità di Gestione del Programma stesso.

VISTA la nota n. 0478038 del 24/08/2026 della Direzione Programmazione Unitaria, con la quale si è espressa favorevolmente rispetto alla proposta di modifica dei termini di scadenza per la presentazione delle domande del bando azione 1.3.8 di cui alla DGR n. 1640 del 22/12/2023;

RITENUTO pertanto, per le considerazioni e motivazioni sopra esplicitate, di posticipare la conclusione dei progetti e la presentazione delle domande di saldo relative al bando Az. 1.3.8 seconda edizione, di cui alla DGR n. 1640 del 22/12/2023, fino alle ore 17.00 dell'8 luglio 2027, rimanendo invariati tutti gli altri termini e condizioni previsti dal bando stesso;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il posticipo all'8 luglio 2027 fino alle ore 17.00, della conclusione dei progetti e la presentazione delle domande di saldo di cui al bando approvato con DGR n. 1640 del 22 dicembre 2023 - Allegato A "Bando per rigenerare le imprese del comparto turistico ricettivo supportandone la maggiore accessibilità, lo sviluppo tecnologico, la transizione digitale ed ecologica" Seconda edizione;
3. di subordinare la possibilità di usufruire della proroga, per le imprese beneficiarie che abbiano ricevuto l'anticipo e che intendono avvalersi del maggior termine per la conclusione del progetto e la presentazione della domanda di saldo, all'estensione della polizza fidejussoria fino al 08/01/2028. L'estensione della polizza fidejussoria dovrà essere presentata, pena impossibilità di avvalersi della suddetta proroga, entro l'attuale termine di conclusione dei progetti (rispettivamente entro l'08/11/2026, 03/01/2027 e 07/03/2027);
4. di stabilire che rimane invariato quanto altro stabilito dalla DGR n. 1640/2023 e dai relativi allegati;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet regionale nella Sezione Bandi-Avvizi-Concorsi.

Per Il Direttore Il Direttore Vicario Giuliano Vantaggi

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

(Codice interno: 589928)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 17072 del 10 agosto 2026

Aggiudicazione definitiva ed efficace dei lavori di completamento e di restauro conservativo del piano terra del "Palazzo della Biblioteca" presso il Complesso monumentale denominato "Rocca di Monselice", (PD) - CUI: L80007580279202300021 - CUP: H45F21001730002 - Gara APPTEL: G03679. Impegno della spesa di Euro 208.669,57 (IVA 10% compresa) a favore di "Rialto S.r.l.", con sede legale in Este (PD), P.IVA: 05689140282 - CIG: BB575DE34B. Impegno della spesa di Euro 28.293,80, IVA 22% e CNPAIA 4% compresi, per la quota relativa alla Direzione Lavori e al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, a favore di "ArcheoEd S.r.l.", con sede legale in Padova, P.IVA03254390283 - CIG: A029AC3B7B. Impegno della spesa di Euro 3.993,99 per gli incentivi previsti dall'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dalla D.G.R. n. 1323 del 28/10/2025 e impegno di Euro 219,38 per l'Irap a carico dell'Ente, sul bilancio di esercizio 2026.L.R. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si approva l'aggiudicazione definitiva ed efficace dei lavori di completamento e di restauro conservativo del piano terra del "Palazzo della Biblioteca" presso il Complesso monumentale denominato "Rocca di Monselice", (PD) CUI: S8000758279202300039 – CUP: H45F21001730002 a favore dell'operatore economico "Rialto S.r.l.", con sede legale in Este (PD), P.IVA: 05689140282. Contestualmente si impegna la spesa di Euro 208.669,57 (IVA 10% compresa) a favore di "Rialto S.r.l.", P.IVA: 05689140282 – CIG: BB575DE34B, la spesa di Euro 28.293,80, IVA 22% e CNPAIA 4% compresi, per la quota relativa alla Direzione Lavori e al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, a favore di "ArcheoEd S.r.l.", con sede legale in Padova, P.IVA03254390283 – CIG: A029AC3B7B e la spesa di Euro 3.993,99 per gli incentivi previsti dall'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dalla D.G.R. n. 1323 del 28/10/2025 e di Euro 219,38 per l'Irap a carico dell'Ente.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso Monumentale denominato "La Rocca di Monselice", sito in Monselice (PD) Via del Santuario, 11, del quale fa parte l'immobile denominato "Palazzo della Biblioteca";

- con Decreto del Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi n. 100 del 19/12/2023, sono stati affidati i servizi tecnici di progettazione di fattibilità tecnico-economica, esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione relativi agli interventi di completamento e di restauro conservativo del piano terra del "Palazzo della Biblioteca" presso il Complesso monumentale denominato "Rocca di Monselice", (PD) a favore dello studio "ArcheoEd S.r.l.", P.IVA03254390283 - CIG: A029AC3B7B;

- con il suddetto Decreto è stato approvato il Quadro economico dell'opera per l'importo complessivo di Euro 300.000,00 ed è stata prenotata la spesa complessiva in virtù del principio contabile 5.3.14 dell'Allegato 4/2 del D. Lgs.118/2011 afferente alle spese per gli interventi inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale che dispone la necessità che gli stanziamenti siano interamente prenotati a seguito dell'avvio del procedimento di spesa;

- con Decreto del Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle sedi n. 13610 del 12/12/2026 è stata differita all'esercizio 2026 la prenotazione di spesa n. 759/2025, assunta con proprio D.D.R. n. 100 del 19/12/2023, con movimento del Fondo Pluriennale Vincolato;

DATO ATTO che:

- l'intervento di completamento e di restauro conservativo del piano terra del "Palazzo della Biblioteca" presso il Complesso monumentale denominato "Rocca di Monselice" era stato inserito sia nel Programma triennale 2023/2025 ed Elenco annuale dei Lavori Pubblici di competenza regionale - L80007580279202300021 - CUP: H45F21001730002, sia nel Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 per il correlato servizio tecnico di progettazione definitiva, esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione - CUI: S80007580279202300039 (DD.GG.RR. nn. 54 e 55 del 26/01/2023);

- il suddetto intervento è stato riproposto nel Programma triennale 2025-2027 e nell'Elenco annuale 2025 dei Lavori pubblici di competenza regionale L80007580279202300019, approvato con D.G.R. n.115 del 10 febbraio 2025 e con D.C.R. n. 23 del 1°aprile 2025;

VISTO il Decreto del Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi n.12714 del 20/04/2026, con il quale è stato approvato il Progetto Esecutivo relativo all'intervento di cui trattasi ed è stata indetta la procedura negoziata con invito rivolto a n. 7 operatori economici selezionati in base ad un'indagine di mercato tra le imprese iscritte all'Elenco Fornitori di beni e/o prestatori di servizi, esecutori di lavori o di incarichi professionali della Regione del Veneto, in possesso della attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, regolarmente autorizzata, in corso di validità, per l'esecuzione delle prestazioni nella categoria principale OG2, nella classifica I^ o superiore e nel rispetto del principio di rotazione come previsto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dall'art. 4 dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 671 del 18/06/2024 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e allegati II.1 e II. 2 al D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.", come modificata dalla D.G.R. n. 15 del 20 gennaio 2026 recante "Modifiche alla DGR 671 del 18 giugno 2024";

DATO ATTO che con il suddetto Decreto è stato rideterminato il Quadro Economico dell'opera, come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO		
Lavori di completamento e di restauro conservativo del piano terra del "Palazzo della Biblioteca" presso il complesso monumentale denominato "Rocca di Monselice"		
CUI: L80007580279202300021 - CUP: H45F21001730002		
VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTI - € -
A	LAVORI	
a.1	Lavori a misura	195.309,63
a.2	Oneri per sicurezza (non soggetti a ribasso)	4.389,83
	TOTALE A - LAVORI	199.699,46
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
b.1	Spese tecniche per PFTE, progettazione esecutiva e CSP (Oneri previdenziali e IVA 22% compresi) CIG: A029AC3B7B	29.354,81
b.2	Spese tecniche per CSE e DL - (Oneri previdenziali e IVA 22% compresi) CIG: A029AC3B7B	28.293,80
b.3	I.V.A. su lavori 10%	19.969,95
b.4	Indagini e rilievi, IVA compresa - CIG: B3A1D4D4B7	18.544,00
b.5	Incentivi alle funzioni tecniche art. 45 D.Lgs. 36/2023	3.993,99
b.6	Imprevisti	143,99
	TOTALE B- SOMME A DISPOSIZIONE	100.300,54
	TOTALE A+B	300.000,00

PRESO ATTO dell'esito della procedura di gara APPTTEL n. G03679, come attestato nei Verbali di gara del 12/05/2026 e del 14/05/2026 (prot. 293446 del 27/05/2026), entrambi allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la migliore offerta al minor prezzo è stata presentata dall'operatore economico "Rialto S.r.l." con sede legale in Este (PD), Via Giacomo Matteotti n. 14, P.IVA: 05689140282, il quale ha offerto un ribasso del 5,12 per cento sull'importo a base di gara (pari a Euro 199.699,46, al netto di IVA - di cui Euro 195.309,63 per lavori soggetti a ribasso, Euro 4.389,83, per costi della sicurezza, ex art. 100 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. non soggetti a ribasso ed Euro 79.517,60 per costo scorporato della manodopera, compreso nell'importo dei lavori a base d'asta), determinando un importo di aggiudicazione pari ad Euro 189.699,61, oneri per la sicurezza inclusi, al netto di IVA;

VISTO l'esito regolare delle verifiche di cui agli art.94 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. sui requisiti di ordine generale e speciale dichiarati in sede di gara dal suddetto operatore economico;

RITENUTO di rideterminare il Quadro Economico dell'opera, a seguito delle risultanze della procedura di gara, come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO Lavori di completamento e di restauro conservativo del piano terra del "Palazzo della Biblioteca" presso il complesso monumentale denominato "Rocca di Monselice" CUI: L80007580279202300021 - CUP: H45F21001730002		
VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTI - € -
A	LAVORI	
a.1	Lavori a misura	185.309,78
a.2	Oneri per sicurezza (non soggetti a ribasso)	4.389,83
	TOTALE A- LAVORI (CIG: BB575DE34B)	189.699,61
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
b.1	Spese tecniche per PFTE, progettazione esecutiva e CSP (Oneri previdenziali e IVA 22% compresi) CIG: A029AC3B7B	29.354,81
b.2	Spese tecniche per CSE e DL - (Oneri previdenziali e IVA 22% compresi) CIG: A029AC3B7B	28.293,80
b.3	I.V.A. su lavori 10%	18.969,96
b.4	Indagini e rilievi, IVA compresa - CIG: B3A1D4D4B7	18.544,00
b.5	Incentivi alle funzioni tecniche art. 45 D.Lgs. 36/2023	3.993,99
b.6	Irap su incentivi D.M.16.03.2026	219,38
b.7	Imprevisti Iva compresa	10.924,45
	TOTALE B - SOMME A DISPOSIZIONE	110.300,39
	TOTALE A+B	300.000,00

PRESO ATTO che alla data odierna il quadro economico è coperto dalle seguenti scritture contabili:

Imp. / Pren. N.	Importo	DDR N.	Esercizio	Oggetto	Beneficiario
	Lordo				
2270 /2026	172.351,39	13610/2025	2026	Copertura Quadro	Beneficiari diversi
800/2026	79.749,80	77/2024	2026	Copertura Quadro	Beneficiari diversi
8436/2024	18.544,00	77/2024	2024	Servizio tecnico di indagini per verifica statica	White Lab srl
4269/2025	29.354,81	100/2023	2025	Servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva	Archeo ED.srl
	300.000,00				

RITENUTO pertanto di assumere le seguenti scritture contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, sul capitolo U/104109 - CUP: H45F21001730002, come di seguito indicate: di:

- impegno di spesa di Euro 208.669,57 (IVA 10% compresa) a favore di "Rialto S.r.l.", con sede legale in Este (PD), P.IVA: 05689140282 - CIG: BB575DE34B, così distinto:
 - Euro 172.351,39 a valere prenotazione di spesa n. 2270/2026 assunta con Decreto del Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi n. 13610/2025, sul bilancio di esercizio 2026;

- Euro 36.318,18 a valere prenotazione di spesa n. 800/2026 assunta con Decreto del Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi n. 77/2024, sul bilancio di esercizio 2026;
- impegno di spesa di Euro 28.293,80, (di cui Euro 5.102,16 per IVA 22% ed Euro 891,99 per CNPAIA 4%), per la quota relativa alla Direzione Lavori e al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, a favore di "ArcheoEd S.r.l.", con sede legale in Padova, P.IVA03254390283 - CIG: A029AC3B7B, a valere sulla prenotazione di spesa n 800/2026 assunta con Decreto del Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi n. 77/2024, sul bilancio di esercizio 2026, che trova copertura alla Voce b.1 del Quadro economico dell'opera;

DATO ATTO che le suddette obbligazioni si sono perfezionate con la stipula dei rispettivi contratti;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 45, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinino risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dal proprio personale in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento;

- l'80% delle risorse di cui al comma 2 è ripartito tra il RUP e i soggetti che svolgono funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori, mentre per il restante 20%, escluse le risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato alle finalità di cui ai commi 6 e 7;

- con DGR n. 1323 del 28.10.2025 è stata approvata la "Disciplina Regionale in tema di corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 45 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. del 16.03.2026 di recepimento delle modifiche al principio contabile 5.2.a) dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in materia di incentivi per funzioni tecniche, il quale dispone che l'Irap deve trovare specifica copertura nel quadro economico dell'intervento;

ATTESTATO che il compenso spettante per incentivo alla luce dell'art. 11, comma 5, della Disciplina ammonta ad Euro 3.993,99 calcolato come di seguito indicato:

- Importo a base di gara: Euro 199.699,46;
- 2% su 199.699,46: Euro 3.993,99 di cui:
 - Euro 798,80 pari al 20% degli incentivi come previsto dal comma 5 art.45 D.Lgs. 36/2023;
 - Euro 3.195,19 pari al 80% degli incentivi come previsto dal comma 3 art.45 D.Lgs 36/2023;

ATTESTATO altresì che l'importo dell'Irap sugli incentivi a carico dell'Ente ammonta ad Euro 219,38 ed è calcolato sull'ammontare di cui al comma 3 art.45 D.Lgs 36/2023;

RITENUTO necessario disporre anche le registrazioni contabili per gli incentivi al personale per le funzioni tecniche, previsti dall'art.45 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii e secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1323/2025, e per l'Irap a carico dell'Ente, per complessivi Euro 4.213,37, a favore della Regione del Veneto -Giunta Regionale (anagrafica 74413), a valere sulla prenotazione di spesa n. 800/2026 assunta con Decreto del Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi n. 77/2024 , sul capitolo U/104109 sul bilancio di esercizio 2026, con contestuale variazione della natura dell'impegno da commerciale a non commerciale, come indicato nell'**Allegato A contabile** al presente provvedimento e così distinto:

- Euro 3.195,19 pari al 80% degli incentivi come previsto dall'art.45, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.),
- Euro 798,80 pari al 20% degli incentivi come previsto dall'art.45, comma 5 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.),
- Euro 219,38 calcolato sulla quota di cui dall'art.45, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, per Irap su incentivi a carico dell'Ente;

PRESO ATTO che l'importo per gli incentivi previsti ex art.45 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, trova copertura alla voce b.5 "Incentivi al personale dipendente per prestazioni da svolgere (art. 45 d.lgs 36/2023)" e l'importo dell'Irap trova copertura alla voce b.6 "Irap su incentivi D.M.16.03.2026" del Quadro economico dell'opera rideterminato con il presente provvedimento;

RILEVATO che in ottemperanza al principio contabile 5.2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, è necessario procedere anche con le seguenti registrazioni contabili:

- Accertamento di Euro 3.195,19 sul capitolo di entrata 102119 "Fondi incentivanti il personale" Piano dei Conti E.3.05.99.02.001- Beneficiario "Regione del Veneto - Giunta Regionale" anagrafica 74413, nell'esercizio 2026;
- Impegno di Euro 2.580,93, con istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato,sul capitolo U/105531 art.001 "Retribuzioni in denaro" Piano dei conti U.1.01.01.01.004" Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missioni, corrisposti al personale a tempo indeterminato", anagrafica n.74413 "Regione del Veneto Giunta Regionale";
- Impegno di Euro 614,26, con istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato sul capitolo U/105531 art.003 "Contributi sociali effettivi a carico dell'ente", Piano dei Conti U.1.01.02.01.001 "Contributi obbligatori per il personale "anagrafica n.6601 "INPDAP"

secondo il seguente cronoprogramma di spesa:

Capitolo	2026	2027	Totale
cap.U.105531 art.001	2.322,84	258,09	2.580,93
cap. U.105531 art. 003	552,83	61,43	614,26
Totale	2.875,67	319,52	€ 3.195,19

DATO ATTO che con Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 12521 del 12/11/2025 è stato nominato il gruppo di lavoro finalizzato alla corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 e allegato I.10 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.i.i.;

VISTA l'avvenuta sottoscrizione della contrattazione integrativa triennale 2025-2027 sottoscritta in data 29 ottobre 2025 per il personale di comparto e la contrattazione integrativa triennale 2024-2026 sottoscritta in data 29 agosto 2024 per il personale dirigenziale, riguardanti l'esercizio 2026;

ATTESTATO che al personale con qualifica dirigenziale la corresponsione dell'incentivo spetta per le attività svolte a decorrere dal 31.12.2024 come previsto dall'art. 18 comma 3 della Disciplina approvato con DGR n. 1323 del 28.10.2025;

DATO ATTO che il RUP ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., è il Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi, giusto Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/08/2025;

VISTA la D.G.R. n. 538 del 21 maggio 2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa complessi monumentali, progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi all'Ing. Alberto Franceschini;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 13018 del 27/04/2026 avente ad oggetto: "Conferimento delle deleghe al Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi, per quanto riguarda i procedimenti di competenza della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi. Legge Regionale 31 dicembre 2012 n. 54 e Regolamento Regionale 31 maggio 2016 n. 1";

PRESO ATTO che il bene cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 137645 'Complesso storico Castello di Monselice - Museo e Biblioteca;

VISTO il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011e ss.mm.ii. "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.S.G.P. n. 3 del 15/04/2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati;

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTA la D.G.R. n.1323 del 28/12/2025;

VISTO il Protocollo di legalità approvato con D.G.R. n. 721 del 08/07/2025 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto tra il Presidente della Regione e gli Uffici Territoriali del Governo del Veneto;

VISTO il Protocollo d'intesa in materia di appalti sottoscritto in data 12/11/2025 da Regione del Veneto, ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CISL, UIL, CONFINDUSTRIA VENETO, ANCE VENETO, CONFARTIGIANATO IMPRESE VENETO, CNA VENETO, CASARTIGIANI VENETO E CONFCOMMERCIO VENETO, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1001 del 2 settembre 2025;

VISTA la D.G.R. n. 671 del 18/06/2024 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e allegati II.1 e II. 2 al D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.", come modificata dalla D.G.R. n. 15 del 20 gennaio 2026 recante "Modifiche alla DGR 671 del 18 giugno 2024";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale; ISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A** formano parte integrante del presente provvedimento e che le obbligazioni di spesa per l'affidamento dei lavori e dei servizi tecnici di Direzione Lavori e CSE si sono perfezionate con la stipula dei relativi contratti;
2. di dare atto che il RUP, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., è il Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;
3. di approvare l'aggiudicazione definitiva ed efficace dei lavori di completamento e di restauro conservativo del piano terra del "Palazzo della Biblioteca" presso il Complesso monumentale denominato "Rocca di Monselice", (PD) CUI: L80007580279202300021 - CUP: H45F21001730002 - Gara APPTTEL: G03679, a favore di "Rialto S.r.l.", con sede legale in Este (PD), P.IVA: 05689140282, per un importo di aggiudicazione pari ad Euro 189.699,61, oneri per la sicurezza inclusi, al netto di IVA;
4. di approvare il Quadro economico dell'opera come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO Lavori di completamento e di restauro conservativo del piano terra del "Palazzo della Biblioteca" presso il complesso monumentale denominato "Rocca di Monselice" CUI: L80007580279202300021 - CUP: H45F21001730002		
VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTI - € -
A	LAVORI	
a.1	Lavori a misura	185.309,78
a.2	Oneri per sicurezza (non soggetti a ribasso)	4.389,83
	TOTALE A- LAVORI (CIG: BB575DE34B)	189.699,61
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
b.1	Spese tecniche per PFTE, progettazione esecutiva e CSP (Oneri previdenziali e IVA 22% compresi) CIG: A029AC3B7B	29.354,81
b.2	Spese tecniche per CSE e DL - (Oneri previdenziali e IVA 22% compresi) CIG: A029AC3B7B	28.293,80
b.3	I.V.A. su lavori 10%	18.969,96
b.4	Indagini e rilievi, IVA compresa - CIG: B3A1D4D4B7	18.544,00
b.5	Incentivi alle funzioni tecniche art. 45 D.Lgs. 36/2023	3.993,99
b.6	Irap su incentivi D.M.16.03.2026	219,38
b.7	Imprevisti Iva compresa	10.924,45
	TOTALE B - SOMME A DISPOSIZIONE	110.300,39
	TOTALE A+B	300.000,00

5. di assumere le seguenti scritture contabili, sul capitolo U/104109 - CUP: H45F21001730002, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, come di seguito indicate:

- Impegno di spesa di Euro 208.669,57 (di cui Euro 18.969,96 per IVA 10%) a favore di "Rialto S.r.l.", con sede legale in Este (PD), P.IVA: 05689140282 - CIG: BB575DE34B, così distinto:
 - Euro 172.351,39 a valere prenotazione di spesa n. 2270/2026 assunta con Decreto del Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi n. 13610/2025, sul bilancio di esercizio 2026;
 - Euro 36.318,18 a valere prenotazione di spesa n. 800/2026 assunta con Decreto del Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi n. 77/2024, sul bilancio di esercizio 2026;
- Impegno di spesa di Euro 28.293,80, IVA 22% e CNPAIA 4% compresi, per la quota relativa alla Direzione Lavori e al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, a favore di "ArcheoEd S.r.l.", con sede legale in Padova, P.IVA03254390283 - CIG: A029AC3B7B, a valere sulla prenotazione di spesa n. 800/2026 assunta con Decreto del Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi n. 77/2024, sul bilancio di esercizio 2026, che trova copertura alla Voce b.1 del Quadro economico dell'opera;
- Impegni di spesa di Euro 3.993,99, per gli incentivi al personale per le funzioni tecniche, previsti dall'art.45 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii e secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1323/2025, e di Euro 219,38 per l'Irap a carico dell'Ente, a favore della Regione del Veneto -Giunta Regionale (anagrafica 74413) 5, a valere sulla prenotazione di spesa n. 800/2026 assunta con Decreto del Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi n. 77/2024, sul capitolo U/104109 sul bilancio di esercizio 2026, con contestuale variazione della natura dell'impegno da commerciale a non commerciale e così distinti:
 - Euro 3.195,19 pari al 80% degli incentivi come previsto dall'art.45, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.),
 - Euro 798,80 pari al 20% degli incentivi come previsto dall'art.45, comma 5 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.),
 - Euro 219,38, per Irap su incentivi a carico dell'Ente;

6. di attestare che l'obbligazione di spesa di Euro 3.993,99 per gli incentivi trova copertura alla voce b.5 e l'obbligazione di Euro 219,38 trova copertura alla voce b.6 del quadro economico rideterminato con il presente provvedimento;
7. di disporre anche le registrazioni contabili, in ottemperanza al principio contabile 5.2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, per gli incentivi previsti dall'art.45 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii , secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa:
- Accertamento di Euro 3.195,19 sul capitolo di entrata 102119 "Fondi incentivanti il personale" Piano dei Conti E.3.05.99.02.001- Beneficiario "Regione del Veneto - Giunta Regionale" anagrafica 74413, nell'esercizio 2026;
 - Impegno di Euro 2.580,93, con istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, sul capitolo U/105531 art.001 "Retribuzioni in denaro" Piano dei conti U.1.01.01.01.004" Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missioni, corrisposti al personale a tempo indeterminato", anagrafica n.74413 "Regione del Veneto Giunta Regionale";
 - Impegno di Euro 614,26, con istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, sul capitolo U/105531 art.003 "Contributi sociali effettivi a carico dell'ente", Piano dei Conti U.1.01.02.01.001 "Contributi obbligatori per il personale "anagrafica n.6601 "INPDAP";

secondo il seguente cronoprogramma di spesa:

Capitolo	2026	2027	Totale
cap.U.105531 art.001	2.322,84	258,09	2.580,93
cap. U.105531 art. 003	552,83	61,43	614,26
Totale	2.875,67	319,52	€ 3.195,19

8. di demandare alla Direzione Bilancio e Ragioneria le operazioni necessarie a completare le scritture contabili afferenti gli incentivi, tramite regolarizzazione ai sensi del principio contabile paragrafo 5.2 dell'allegato 4/2 del D.lgs.n.118/2011;
9. di dare atto che il bene cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 137645 'Complesso storico Castello di Monselice - Museo e Biblioteca - REG.SAL.1346;
10. di dare atto che si provvederà a comunicare ai beneficiari l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
11. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento dei lavori e dei servizi tecnici, su presentazione di fatture a norma di legge secondo quanto previsto nel contratto di appalto;
12. di demandare la corresponsione dell'incentivo (art. 45 co. 3 D.Lgs. 36/2023) a successivo provvedimento ai sensi della disciplina approvata con DGR n. 1323/2025, dopo l'adozione del decreto di completamento delle scritture contabili;
13. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
14. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
15. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE 01.06.01 "Valorizzazione complessi monumentali" assegnato alla presente Struttura;
16. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
17. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

18. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi degli art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) attraverso la piattaforma Apptel e sul sito istituzionale della Regione del Veneto www.regione.veneto.it, all'interno della sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";
19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013, visto l'art. 224 co. 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
20. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel B.U.R.V., omettendo l'Allegato.

Alberto Franceschini

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, SPORT, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

(Codice interno: 589907)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, SPORT, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 17316 del 14 agosto 2026

Diniego di iscrizione dell'Ente denominato "WITHOUT BORDERS" (rep. n. 168786; C.F. 95102400249) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 15 settembre 2020 n. 106.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a denegare l'iscrizione dell'Ente denominato "WITHOUT BORDERS" (rep. n. 168786; C.F. 95102400249) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 15 settembre 2020 n. 106.

Il Direttore

UFFICIO REGIONALE DEL RUNTS

VISTO il D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., di seguito "Codice del Terzo Settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 settembre 2020 n. 106, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo Settore, così come modificato dal D.M. 13 gennaio 2026 n. 2 (pubblicato in G.U. n. 66 del 20/03/2026) recante il Regolamento sul funzionamento del RUNTS, con particolare riferimento alle disposizioni sul procedimento di iscrizione e variazione;

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria del 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2 e l'art. 9;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04/06/2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, incardinato nella "Direzione Servizi sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale";

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 312 del 30 aprile 2026 e n. 562 del 16 giugno 2026 aventi ad oggetto gli adempimenti connessi all'avvio della XII^a Legislatura e preordinati all'articolazione delle strutture della Giunta regionale nonché all'istituzione delle Unità Organizzative in attuazione degli articoli 11, 12, 17, 19 e 20 della citata legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.";

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 536 del 16/06/2026 di attribuzione dell'incarico di Direttore della "Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport";

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 631 del 24/06/2026 di attribuzione dell'incarico di Direttore della Unità Organizzativa "Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale";

VISTO il D.D.R. n. 15574 del 10/07/2026 con il quale il Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTI l'articolo 47, comma 3, lett. b), del Codice del Terzo Settore e l'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo Settore, presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo codice, in data 04/03/2026, dall'Ente denominato "WITHOUT BORDERS" (rep. n. 168786; C.F. 95102400249), con sede legale in VIALE CRIPI 46, 36100 - VICENZA (VI);

VISTA la richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020, con nota prot. n. 253073 del 04/05/2026;

PRESO ATTO del mancato riscontro, nei termini di legge, sia alla citata nota direttoriale sia alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, formalizzata ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/1990, con nota prot. n. 447737 del 31/07/2026;

ACCERTATA l'insussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione dell'Ente in oggetto nella sezione richiesta del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

RICORDATE le sanzioni a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi amministrativi, di cui all'art. 91, comma 3 del Codice del Terzo Settore, per l'utilizzo illegittimo dell'indicazione di "APS";

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, lett. b) del D.L.gs. n. 117/2017 e dell'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020, il diniego di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dell'Ente denominato "WITHOUT BORDERS" (C.F. 95102400249);
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midenà

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 589891)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 17128 del 11 agosto 2026

Impegno di spesa e liquidazione ad Azienda Zero per la Prosecuzione della campagna informativa per la promozione del benessere relazionale, psicologico e sessuale tra i giovani. Assegnazione alle Aziende UULLSS nell'ambito delle competenze sociali dei Consulitori familiari, ai sensi della Legge regionale 25 marzo 1977, n. 28 e della L.R. n. 45 del 29 dicembre 2017 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018".

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si approva la prosecuzione della campagna informativa per la promozione del benessere relazionale, psicologico e sessuale tra i giovani, destinando l'importo complessivo di euro 50.000,00 previsto dalla L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028" a favore delle Aziende UULLSS nell'ambito delle competenze sociali dei Consulitori familiari, ai sensi della Legge regionale 25 marzo 1977, n. 28; inoltre, si provvede a impegnare sul capitolo di spesa perimetrato sanità, finanziato con risorse ordinarie regionali, U105557 "Interventi per lo sviluppo dei consulitori familiari pubblici - trasferimenti correnti" l'importo complessivo di euro 50.000,00 sul bilancio regionale 2026-2028 - esercizio 2026 - (registrato in Readyfin al n. prog. 14724), e liquidare a favore di Azienda Zero il medesimo importo per il successivo trasferimento alle Aziende UULLSS.

Il Direttore

PREMESSO che la Legge 29 luglio 1975, n. 405, istitutiva dei Consulitori familiari, definisce le finalità di tutela della salute della donna e del bambino, di assistenza alla famiglia e della maternità, di educazione sanitaria e di promozione della procreazione consapevole, individuando tali servizi come presidi socio-sanitari di base destinati a garantire interventi di prevenzione, consulenza e sostegno psicologico e sociale alla persona, alla coppia e al nucleo familiare;

che la Legge regionale 24 giugno 1977, n. 28, recante "Istituzione dei Consulitori familiari" nella Regione del Veneto, disciplina l'organizzazione e il funzionamento dei Consulitori familiari regionali, prevedendone l'incardinamento nelle strutture sanitarie pubbliche e la gestione da parte delle Aziende UULLSS, nonché l'integrazione delle attività consultoriali con gli altri servizi sanitari e sociali territoriali;

che tra le loro funzioni istituzionali, i Consulitori familiari costituiscono un presidio territoriale di prossimità volto alla promozione della salute e del benessere psicofisico della persona, della coppia e della famiglia, con particolare attenzione ai giovani, alle donne e ai minori, compresi gli interventi di informazione, consulenza e sostegno nei campi della sessualità, della procreazione consapevole, delle relazioni affettive e della prevenzione del disagio giovanile;

DATO ATTO che, negli ultimi anni, si è registrata la crescente esigenza di rafforzare gli strumenti di comunicazione e di dialogo con i giovani, anche attraverso canali e linguaggi adeguati alle nuove modalità di interazione sociale e digitale, al fine di favorire comportamenti consapevoli e responsabili sul piano relazionale, affettivo e sessuale;

CONSIDERATO che i profondi mutamenti sociali e culturali, l'uso diffuso delle tecnologie digitali e dei social media, nonché la complessità delle dinamiche relazionali e identitarie che caratterizzano le nuove generazioni rendono necessario un approccio comunicativo mirato ed aggiornato, capace di intercettare efficacemente i bisogni informativi ed emotivi dei giovani;

EVIDENZIATO che le evidenze provenienti dal contesto scolastico, sanitario e sociale mostrano un crescente bisogno di informazione qualificata in materia di affettività, sessualità, rispetto reciproco e prevenzione dei comportamenti a rischio e che un dialogo aperto e competente su tali temi costituisce un fattore di protezione per il benessere psicologico e relazionale dei giovani;

CONSIDERATO che con la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028", sono stati stanziati, nel Bilancio 2026-2028 - Annualità 2026, euro 50.0000,00 nel capitolo 105557, perimetrato sanità, finanziato con risorse ordinarie regionali, denominato "Interventi per lo sviluppo dei Consulitori familiari pubblici - trasferimenti correnti (L.R. 14/09/1994, n. 55 - art. 20, c. 1 p.to b, lett. a, D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 - L.R. 25/10/2016, n. 19 - art. 47, L.R. 29/12/2017, n. 45)";

si rende necessario armonizzare l'impiego del finanziamento di euro 50.000,00 con le finalità istituzionali perseguite dai Consulenti familiari delle Aziende ULSS, di cui alla Legge regionale 25 marzo 1977, n. 28;

RICHIAMATO il DDR n. 12999 del 27 novembre 2025, con il quale sono stati assegnati euro 110.000,00 a favore delle Aziende UULLSS per l'attuazione del "Piano operativo per la *Campagna informativa per la promozione del benessere relazionale, psicologico e sessuale tra i giovani* nell'ambito delle competenze sociali dei Consulenti familiari, ai sensi della Legge regionale 25 marzo 1977, n. 28 e della Legge regionale 4 agosto 2025, n. 16";

CONSIDERATO che le attività avviate dalle Aziende ULSS nell'ambito del "Piano operativo per la *Campagna informativa per la promozione del benessere relazionale, psicologico e sessuale tra i giovani* nell'ambito delle competenze sociali dei Consulenti familiari, ai sensi della Legge regionale 25 marzo 1977, n. 28 e della Legge regionale 4 agosto 2025, n. 16" stanno consentendo di sviluppare percorsi e strumenti di comunicazione rivolti alla popolazione giovanile e che, in considerazione della rilevanza delle tematiche trattate e dell'esigenza di assicurare continuità alle azioni di informazione e sensibilizzazione intraprese, risulta opportuno prevederne la prosecuzione anche nel corso del primo semestre dell'anno 2027;

RITENUTO opportuno proseguire, pertanto, attraverso i Consulenti familiari delle Aziende ULSS, in una campagna informativa e di sensibilizzazione capace di valorizzare la loro funzione istituzionale di presidio territoriale di prossimità e di riferimento per l'ascolto, l'orientamento e il sostegno alle giovani generazioni nei percorsi di crescita personale e relazionale, come dettagliato nel programma di intervento di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

che la campagna informativa prevede che le Aziende UULLSS vincoleranno i fondi ai Consulenti familiari, proseguendo nelle attività di cui al DDR n. 12999 del 27 novembre 2025, che verrà attuato nell'arco di 12 mesi nel periodo 2026-2027, sarà rivolto a giovani di età compresa tra 7 e 25 anni, prevederà la possibilità che gli interventi vengano realizzati anche in collaborazione con le risorse socio-assistenziali private presenti nel territorio e stabilisce che al materiale informativo sarà attribuita la dicitura "Campagna informativa della Regione del Veneto per la promozione del benessere relazionale, psicologico e sessuale tra i giovani";

che l'intervento è finalizzato a garantire la continuità delle attività di informazione e sensibilizzazione rivolte ai giovani, promuovendo: la conoscenza dei servizi offerti dai Consulenti familiari; il benessere relazionale, psicologico e sessuale; la diffusione di informazioni utili alla prevenzione dei comportamenti a rischio, con particolare riferimento all'utilizzo consapevole degli strumenti digitali e alla prevenzione dell'assunzione di sostanze psicotrope;

che la destinazione dei fondi per la "Campagna informativa della Regione del Veneto per la promozione del benessere relazionale, psicologico e sessuale tra i giovani" è effettuata in proporzione alla popolazione 5-29 anni residente al giorno 1° gennaio 2025 nei territori delle singole Aziende ULSS al quale afferiscono i Consulenti familiari (fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat);

che al fine di erogare il finanziamento di euro 50.000,00 - in adempimento a quanto previsto dall'art. 20, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 118/2011 - si dovrà procedere con l'impegno e la conseguente liquidazione, all'esecutività del presente provvedimento, a favore di Azienda Zero (anagrafica 00165738), ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b) della L.R. n. 19/2016 sul capitolo di spesa numero 105557, denominato "Interventi per lo sviluppo dei Consulenti familiari pubblici - trasferimenti correnti (L.R. 14/09/1994, n. 55 - art. 20, c. 1 p.to b, lett. a, D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 - L.R. 25/10/2016, n. 19 - art. 47, L.R. 29/12/2017, n. 45)" del bilancio di previsione 2026 - 2028, anno 2026, che presenta sufficiente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che Azienda Zero dovrà provvedere all'erogazione, a seguito del relativo incasso, alle Aziende UULLSS, di cui all'**Allegato C** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo;

che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto fa riferimento all'obiettivo 12.05.02 "Potenziare le aree di intervento dei consulenti" del D.E.F.R. 2026-2028;

che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, numero 33;

che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle fattispecie soggette al CUP;

VISTA la L.R. del 25 ottobre 2016, n. 19, di "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato - Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero. Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende U.L.S.S.", con la quale viene istituita Azienda Zero e affidata a essa la responsabilità della GSA e della gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale, confluiti nell'apposito conto di tesoreria Unica intestato alla sanità;

RITENUTO quindi di approvare, con il presente atto:

l'impegno, per le motivazioni espresse in premessa, nel Bilancio Regionale 2026-2028, esercizio 2026, dell'importo di euro 50.000,00 sul capitolo di uscita n. 105557, del Bilancio di previsione 2026 - 2028, anno 2026 che presenta sufficiente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile**;

la "Prosecuzione della campagna informativa per la promozione del benessere relazionale, psicologico e sessuale tra i giovani", di cui all'**Allegato B**, esplicativo delle attività che dovranno essere realizzate dalle Aziende UULLSS, da svolgersi nell'esercizio 2026 e 2027;

il "Riparto alle Aziende UULLSS del fondo per la prosecuzione della campagna informativa per la promozione del benessere relazionale, psicologico e sessuale tra i giovani di cui al Decreto n. 12999 del 14 novembre 2025 del Direttore dell'Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile", di cui all'**Allegato C**;

il modello inerente alla rendicontazione delle attività da parte delle Aziende UULLSS, di cui all'**Allegato D**, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

il termine del 30 giugno 2027 entro il quale le attività dovranno essere realizzate da parte delle Aziende UULLSS;

DATO ATTO che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispone l'impegno di spesa con il presente atto sono giuridicamente perfezionate, liquide ed esigibili nel corrente esercizio;

che il credito non è garantito da polizza fideiussoria o fidejussione bancaria;

CONSIDERATO che la U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile risulta vacante dal 1° luglio 2026, stante la necessità di procedere all'impegno di spesa e alla liquidazione ad Azienda Zero per la prosecuzione della campagna informativa per la promozione del benessere relazionale, psicologico e sessuale tra i giovani, nel rispetto del termine previsto per la conclusione del procedimento, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera f) della L.R. n. 54/2012, l'atto viene adottato dal Direttore della Direzione Servizi Sociali;

VISTI

il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001; n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;

la L.R. n. 19 del 25 ottobre 2016;

il Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

la L.R. n. 45 del 29 dicembre 2017 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018";

la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

la DGR N. 219 del 9 aprile 2026 "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028";

la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2026-2028";

il Decreto del Segretario generale della programmazione di approvazione del bilancio finanziario gestionale n. 3 del 15 aprile 2026 (DSPG n. 3/2026);

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse, l'**Allegato A contabile**, l'**Allegato B**, l'**Allegato C** e l'**Allegato D** costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di approvare:
 - la "Prosecuzione della campagna informativa per la promozione del benessere relazionale, psicologico e sessuale tra i giovani", di cui all'**Allegato B**;
 - il "Riparto alle Aziende UULLSS del fondo per la prosecuzione della campagna informativa per la promozione del benessere relazionale, psicologico e sessuale tra i giovani di cui al Decreto n. 12999 del 14 novembre 2025 del Direttore dell'Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile", di cui all'**Allegato C**;
 - il modulo "Rendicontazione delle attività", di cui all'**Allegato D**, che dovrà essere utilizzato dalle Aziende UULLSS per la rendicontazione;
3. di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, nel Bilancio di Previsione 2026-2028, esercizio 2026, l'importo di euro 50.000,00, sul capitolo di spesa 105557, denominato "Interventi per lo sviluppo dei Consultori familiari pubblici - Trasferimenti correnti", che presenta sufficiente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** (registrato in Readyfin al n. prog. 14724);
4. di liquidare l'importo di euro 50.000,00 a favore di Azienda Zero ad esecutività del presente provvedimento a valere sul conto di tesoreria unica intestato alla Sanità della Regione del Veneto di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 118/2011 e di incaricare la Direzione Bilancio e Ragioneria a procedere, contestualmente, alle operazioni di girofondo di cassa a valere sul conto di tesoreria ordinario;
5. di incaricare Azienda Zero di erogare il suddetto importo (registrato in Readyfin al n. prog. 14724), a seguito del relativo incasso, alle Aziende Sanitarie del Veneto secondo la ripartizione di cui all'**Allegato C**, parte integrante del presente provvedimento;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V° livello del PdC;
7. di dare atto che la presente obbligazione è perfezionata, liquida ed esigibile;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno non rientra nella tipologia dei "debiti commerciali";
9. di dare atto che l'impegno di spesa di cui al presente atto non è assoggettato a CUP;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di stabilire che le Aziende UULLSS dovranno svolgere le attività e rendicontarle alla Regione entro il 30 giugno 2027;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, per quanto di competenza;
13. di trasmettere il presente atto ad Azienda Zero e alle Aziende ULSS per quanto di competenza;

14. di informare che, avverso al presente provvedimento, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva diversa determinazione da parte degli interessati;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, numero 33;
16. di pubblicare il presente decreto, in forma integrale, nel Bollettino ufficiale della Regione.

Carlo Matterazzo



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 17128 del 11/08/2026

Struttura 7200240200

UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

Oggetto IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE AD AZIENDA ZERO PER LA PROSECUZIONE DELLA CAMPAGNA INFORMATIVA PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE RELAZIONALE, PSICOLOGICO E SESSUALE TRA I GIOVANI. ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE UULLSS NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE SOCIALI DEI CONSULTORI FAMILIARI, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 25 MARZO 1977, N. 28 E DELLA L.R. N. 45 DEL 29 DICEMBRE 2017 "COLLEGATO ALLA LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2018".

SPESA

Capitolo: 105557 INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEI CONSULTORI FAMILIARI PUBBLICI - TRASFERIMENTI CORRENTI (L.R. 14/09/1994, N.55 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118 - L.R. 25/10/2016, N.19 - ART. 47, L.R. 29/12/2017, N.45) **P. Sanità SI**

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.011 TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI N.A.F.

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00006508 000	50.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	50.000,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
105557	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
Totale	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00165738 AZIENDA ZERO								
I 2026 00006508 000	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

Firma MATTERAZZO CARLO
Data 11-08-2026



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

pag. 1 di 2

Allegato B al Decreto n. 17128 del 11/08/2026

**Prosecuzione della campagna informativa
per la promozione del benessere relazionale, psicologico e sessuale tra i giovani**

1. Modalità attuative da parte della Regione e delle Aziende ULSS

A seguito dell'erogazione in un'unica soluzione delle risorse da parte della Regione ad Azienda Zero, le Aziende ULSS provvedono a destinare le medesime risorse ai Consulenti familiari, per la prosecuzione delle attività di informazione e di sensibilizzazione già avviate nell'ambito della campagna regionale per la promozione del benessere relazionale, psicologico e sessuale tra i giovani, di cui al Decreto n. 12999 del 14 novembre 2025 del Direttore dell'Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile.

Le Aziende UULLSS:

- realizzano le attività nel periodo indicato al paragrafo 5;
- possono avvalersi della collaborazione di Istituzioni Scolastiche, Enti Locali, associazioni, società sportive e altri soggetti pubblici o privati operanti nel territorio;
- assicurano la riconducibilità delle iniziative alla campagna regionale mediante l'utilizzo della dicitura: «Campagna informativa della Regione del Veneto per la promozione del benessere relazionale, psicologico e sessuale tra i giovani».

Al termine delle attività, ciascuna Azienda ULSS trasmette alla Direzione regionale competente una sintetica relazione sulle iniziative realizzate e il rendiconto delle spese sostenute.

2. Finalità dell'intervento

L'intervento è finalizzato a garantire la continuità delle attività di informazione e sensibilizzazione rivolte ai giovani, promuovendo:

- la conoscenza dei servizi offerti dai Consulenti familiari;
- il benessere relazionale, psicologico e sessuale;
- la diffusione di informazioni utili alla prevenzione dei comportamenti a rischio, con particolare riferimento all'utilizzo consapevole degli strumenti digitali e alla prevenzione dell'assunzione di sostanze psicotrope.

3. Destinatari dell'intervento

Le attività sono rivolte ai minori e ai giovani di età compresa tra i 7 e i 25 anni.

4. Finanziamento programmato per gli interventi e modalità di allocazione

Importo complessivo: euro 50.000,00.

Modalità di allocazione: trasferimento delle risorse alle Aziende ULSS secondo il riparto di cui al paragrafo 6.

5. Periodo di riferimento degli interventi

Data di inizio delle attività: 1 luglio 2026.

Data di conclusione delle attività: 30 giugno 2027.

6. Prospetto di riparto delle risorse per l'attuazione degli interventi

<i>Azienda ULSS</i>	<i>Sede</i>	<i>Importo</i>
Azienda ULSS 1 Dolomiti	Belluno	€ 1.872,24
Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	Treviso	€ 9.388,77
Azienda ULSS 3 Serenissima	Mestre-Venezia	€ 5.967,71
Azienda ULSS 4 Veneto Orientale	San Donà di Piave (VE)	€ 2.241,34
Azienda ULSS 5 Polesana	Rovigo	€ 2.040,80
Azienda ULSS 6 Euganea	Padova	€ 9.516,35
Azienda ULSS 7 Pedemontana	Bassano del Grappa (VI)	€ 3.854,74
Azienda ULSS 8 Berica	Vicenza	€ 5.271,01

pag. 2 di 2

ALLEGATO B al Decreto n. 17128 del 11/08/2026

Azienda ULSS 9 Scaligera	Verona	€ 9.847,04
Totale		€ 50.000,00

Firma MATTERAZZO CARLO
Data 11-08-2026



REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C al Decreto n.

17128

del 11/08/2026

pag. 1 di 1

Riparto alle Aziende UULLSS del fondo per la prosecuzione della campagna informativa per la promozione del benessere relazionale, psicologico e sessuale tra i giovani di cui al Decreto n. 12999 del 14 novembre 2025 del Direttore dell'Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile

Numero progressivo	Aziende ULSS BENEFICIARIE L.R. n. 19/2016	Comune della sede legale	Popolazione 5-29 anni 1.1.2025 (*)	Totale da erogare
1	1 - Dolomiti	Belluno	42.908	€ 1.872,24
2	2 - Marca Trevigiana	Treviso	215.172	€ 9.388,77
3	3 - Serenissima	Venezia	136.768	€ 5.967,71
4	4 - Veneto Orientale	San Dona' di Piave (VE)	51.367	€ 2.241,34
5	5 - Polesana	Rovigo	46.771	€ 2.040,80
6	6 - Euganea	Padova	218.096	€ 9.516,35
7	7 - Pedemontana	Bassano del Grappa (VI)	88.343	€ 3.854,74
8	8 - Berica	Vicenza	120.801	€ 5.271,01
9	9 - Scaligera	Verona	225.675	€ 9.847,04
Totale			1.145.901	€ 50.000,00

(*) Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat.



Allegato D **al Decreto n.** 17128 **del** 11/08/2026

pag. 1 di 4

Luogo...
Data...
Protocollo...

Alla

Regione del Veneto
Area Sanità e Sociali
Direzione Servizi sociali
Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile
Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia
E-mail pec: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: rendicontazione inerente all'utilizzo del finanziamento per la prosecuzione della "Campagna informativa per la promozione del benessere relazionale, psicologico e sessuale tra i giovani", già previsto ai sensi del Decreto n. 12999 del 14 novembre 2025 del Direttore dell'Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile e poi previsto dal DDR numero... del...

Il sottoscritto..., in qualità di... e che agisce per conto dell'Azienda ULSS del Veneto... (in forza dell'atto amministrativo...), avente codice fiscale (ente)..., con sede legale in via, piazza eccetera... (...),

trasmette,

in allegato alla presente, la rendicontazione inerente all'utilizzo del finanziamento per la prosecuzione della "Campagna informativa per la promozione del benessere relazionale, psicologico e sessuale tra i giovani", già previsto ai sensi del Decreto n. 12999 del 14 novembre 2025 del Direttore dell'Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile e poi previsto dal DDR numero... del...

La rendicontazione è stata approvata col provvedimento numero... del giorno... dell'Azienda ULSS.

Il sottoscrittore
Firma digitale
(ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Finanziamento inerente all'utilizzo del finanziamento per la prosecuzione della "Campagna informativa per la promozione del benessere relazionale, psicologico e sessuale tra i giovani", già previsto ai sensi del Decreto n. 12999 del 14 novembre 2025 del Direttore dell'Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile e poi previsto dal DDR numero... del...

Rendicontazione delle attività

Dati relativi al referente operativo¹

Azienda ULSS:	
Ufficio:	
Nominativo:	
Telefono:	
E-mail:	
Note:	

Titolo dell'intervento

Prosecuzione della "Campagna informativa per la promozione del benessere relazionale, psicologico e sessuale tra i giovani", già prevista ai sensi del Decreto n. 12999 del 14 novembre 2025 del Direttore dell'Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile e poi prevista dal DDR numero... del...

Descrizione dell'obiettivo generale

Potenziare le funzioni dei Consulenti familiari delle Aziende ULLSS del Veneto.

Agli interventi e al materiale comunicativo ad essi collegato è stata attribuita la dicitura riconoscibile *Finanziamento per la prosecuzione della "Campagna informativa per la promozione del benessere relazionale, psicologico e sessuale tra i giovani", già prevista ai sensi del Decreto n. 12999 del 14 novembre 2025 del Direttore dell'Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile e poi prevista dal DDR numero... del...*

Obiettivi specifici

L'Azienda ULSS ha operato per garantire la continuità delle attività di informazione e sensibilizzazione rivolte ai giovani ai sensi del *DDR numero... del...*, promuovendo:

- la conoscenza dei servizi offerti dai Consulenti familiari;
- il benessere relazionale, psicologico e sessuale;
- la diffusione di informazioni utili alla prevenzione dei comportamenti a rischio, con particolare riferimento all'utilizzo consapevole degli strumenti digitali e alla prevenzione dell'assunzione di sostanze psicotrope.

Destinatari dell'intervento

Le attività sono state rivolte ai minori e ai giovani di età compresa tra i 7 e i 25 anni.

Indicatori di risultato

¹ Figura incaricata di coordinare e gestire le attività, fungendo da punto di riferimento tra il team e i livelli superiori dell'organizzazione, assicurando l'attuazione delle direttive, monitorando l'andamento delle attività quotidiane, risolvendo eventuali criticità e garantendo il rispetto dei tempi e degli obiettivi prefissati.

ALLEGATO D al Decreto n. 17128 del 11/08/2026

pag. 3 di 4

<i>Obiettivo</i>	<i>Risultati attesi</i>	<i>Indicatori di risultato</i>
1. Promozione della conoscenza e della fruibilità dei servizi offerti dal locale Consultorio familiare del territorio, con particolare riguardo al benessere relazionale, psicologico e sessuale tra i giovani.	Maggiore visibilità e riconoscibilità del Consultorio familiare a livello locale, attraverso azioni di informazione mirata e collaborazioni con soggetti territoriali (Scuole, Comuni, Associazioni e Società Sportive).	- Numero di azioni informative realizzate (es. locandine, incontri, materiali digitali):... - Numero di contatti o richieste di informazioni ricevute dal Consultorio:...
2. Consulenza ed alfabetizzazione mediatica e digitale dei giovani, con particolare attenzione alla tutela dei minori rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti.	Sensibilizzazione dei giovani su rischi e comportamenti consapevoli nell'uso dei media digitali, attraverso campagne locali o incontri informativi.	- Numero di incontri o iniziative informative realizzate:... - Numero di collaborazioni attivate con istituti scolastici o realtà associative locali:...
3. Alfabetizzazione dei giovani sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope.	Rafforzamento della collaborazione tra Consultori familiari e Ser.D. nella diffusione di messaggi di prevenzione rivolti ai giovani.	- Numero di iniziative congiunte Consultorio-Ser.D.:... - Numero di materiali o messaggi informativi prodotti e diffusi localmente:...

Periodo di riferimento dell'intervento

Data di inizio attività: 1 giugno 2026

Data di fine attività: 30 giugno 2027.

Prospetto delle entrate e delle spese

Voce		Importo
Entrate	Finanziamento assegnato dalla Regione del Veneto	€...
	Altro: _____ ²	€...
	Totale	€...

Voce	Importo
-------------	----------------

² Specificare brevemente la voce.

ALLEGATO D al Decreto n. 17128 del 11/08/2026

pag. 4 di 4

Uscite	³	€...
	Totale	€...
Differenza tra Entrate e Uscite ⁴		€ 0,00

³ Sono considerate ammissibili le spese riconducibili alla prosecuzione della “Campagna informativa per la promozione del benessere relazionale, psicologico e sessuale tra i giovani”, già prevista ai sensi del Decreto n. 12999 del 14 novembre 2025 del Direttore dell’Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile e poi prevista dal DDR numero... del... e da ritenersi indispensabili alla sua realizzazione. Non sono ammissibili:

1. tutte le spese non riconducibili direttamente alla realizzazione della progettualità;
2. i costi relativi ai servizi per la gestione delle strutture, quali, ad esempio, le pulizie e le utenze;
3. i costi relativi a beni, quali, ad esempio, bilance neonatali, fasciatoi, cancelleria, strumentazione per attività clinica (test), computer, canestri da basket, speculum, sapone mani, rotolo asciugami, webcam, distruggi documenti, schermo proiettore, palla medica, bacheche di sughero e mezzi di trasporto (gli oggetti elencati sono stati individuati sulla base delle rendicontazioni ricevute); sono esclusi i volantini, poster, brochure;
4. le spese relative alla progettazione e ad approfondimenti dei servizi e delle iniziative presenti nel territorio;
5. le spese relative all’attivazione di tavoli tematici, al project management e alla gestione del procedimento amministrativo;
6. le spese di costruzione di questionari e di elaborazione dei dati;
7. le spese collegate ad iniziative già finanziate con trasferimenti europei, statali o regionali;
8. le spese relative agli investimenti;
9. le spese verso l’unità di offerta denominata “Consultorio familiare socio-educativo” (di cui alla L.R. 22/2022 e alla L.R. 28/1977) se prevedono:
 - 9.1. un corrispettivo per prestazioni di servizi;
 - 9.2. un rimborso per attività diverse dalle seguenti:
 - 9.2.1. ascolto ed indirizzamento verso servizi ed interventi attivi nel territorio;
 - 9.2.2. sensibilizzazione della comunità sui temi inerenti alla famiglia e alla natalità.

⁴ Deve essere pari a euro 0,00.

Firma MATTERAZZO CARLO
Data 11-08-2026

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 590564)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 803 del 28 luglio 2026

Aggiornamento dell'Investimento 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona", e dell'Investimento 1.2 "Casa come primo luogo di cura e telemedicina" - 1.2.2.1 "Centrali Operative Territoriali", della Componente 1, nonché dell'Investimento 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero" - 1.1.1.1 "Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II", 1.1.1.2 "Rafforzamento strutturale SSN ("progetti in essere" ai sensi dell'articolo 2, D.L. n. 34/2020)" e 1.1.2 "Grandi apparecchiature" della Componente 2, relativi al "Piano regionale in attuazione del PNRR - Missione 6 Componenti 1 e 2" e al "Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza COVID-19". Contratto Istituzionale di Sviluppo sottoscritto in data 30 maggio 2022 tra Ministero della Salute e Regione del Veneto. Riadozione della DGR n. 643 del 30/06/2026.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, preso atto della necessità di rettificare alcuni errori materiali contenuti nella parte dispositiva della DGR n. 643 del 30/06/2026, si riadotta integralmente la medesima deliberazione, approvando contestualmente l'aggiornamento richiesto dal Responsabile Unico del Contratto dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Piano regionale in attuazione del PNRR – Missione 6 Componente Investimenti 1 e 2 di cui alle precedenti Deliberazioni n. 368 del 08/04/2022, n. 622 del 27/05/2022, n. 287 del 21/03/2023, n. 233 del 12/03/2025 e n. 1545 del 30/12/2025, relativamente alle linee di investimento M6C1 Investimento 1.1 “Case della Comunità e presa in carico della persona” e Investimento 1.2 – sub-investimento 1.2.2.1 “Centrali Operative Territoriali”, e M6C2 Investimento 1.1 “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero” – sub-investimento 1.1.1.1 “Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II”, sub-investimento 1.1.2 “Grandi apparecchiature” e sub-investimento 1.1.1.2 “D.L. n. 34/2020”, quest’ultimo relativo al “Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza COVID-19” di cui alle precedenti Deliberazioni n. 782 del 16/06/2020 e n. 367 del 08/04/2022.

L'Assessore Gino Gerosa riferisce quanto segue.

Con Deliberazione n. 643 del 30/06/2026 la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento, al 02 maggio 2026, del “Piano regionale in attuazione del PNRR – Missione 6 Componenti 1 e 2” per quanto riguarda gli interventi relativi alle linee di investimento M6C1 Investimento 1.1 “Case della Comunità e presa in carico della persona” e Investimento 1.2 – sub-investimento 1.2.2.1 “Centrali Operative Territoriali”, e M6C2 Investimento 1.1 “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero” – sub-investimento 1.1.1.1 “Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II”, sub-investimento 1.1.2 “Grandi apparecchiature” e sub-investimento 1.1.1.2 “D.L. n. 34/2020”, quest’ultimo relativo al “Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza COVID-19” di cui alle precedenti Deliberazioni n. 782 del 16/06/2020 e n. 367 del 08/04/2022.

Considerato che si sono riscontrati alcuni errori materiali nella parte dispositiva della citata DGR n. 643/2026, si rende necessario rettificare tali errori materiali e procedere alla riadozione integrale della Deliberazione, facendo salvi gli effetti giuridici prodotti dalla data della sua adozione.

Con il presente provvedimento pertanto si propone di:

- riadottare la Deliberazione della Giunta regionale n. 643 del 30/06/2026, in ragione della necessità di correggere alcuni errori materiali riscontrati nel relativo dispositivo, facendo salvi gli effetti prodotti dalla data della sua adozione;
- recepire l'approvazione delle rimodulazioni proposte dalla Regione e confermate dal Responsabile Unico del Contratto Istituzionale di Sviluppo con nota prot. n. 7142 del 30 giugno 2026 relativa al POR, linea investimento M6C2 Investimento 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero" – sub-investimento 1.1.2 “Grandi apparecchiature” che riguarda il riassetto del quadro economico e finanziario per n. 4 grandi apparecchiature, in relazione alla spesa finale complessivamente sostenuta.

Nel 2021, l'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica da SARS-CoV-2 adottando il Next Generation EU (NGEU) ovvero un programma di investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori, e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per partecipare al NGEU e per accedere alle quote di finanziamento, l'Europa ha chiesto agli Stati membri di elaborare un Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) costituito da riforme ed investimenti finalizzati a raggiungere obiettivi strategici che l'Italia ha presentato in data 30 aprile 2021 e che è stato approvato dal Consiglio ECOFIN il 13 luglio 2021.

Il PNRR si articola in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni e prevede risorse per 191,5 mld di Euro.

La governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stata definita, con un'articolazione a più livelli, dal Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge del 19 luglio 2021, n. 108. In precedenza, la Legge di bilancio per il 2021 (Legge n. 178 del 2020) aveva stabilito, ai commi 1037-1050, le prime misure per l'attuazione del programma Next Generation EU.

In particolare, il D.L. n. 77/2021:

- identifica nelle "Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR" i Ministeri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nel PNRR (art. 1, co. 4, lett. l);
- definisce "soggetti attuatori" i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi (art. 1, co. 4, lett. o);
- dispone che "alla realizzazione operativa degli interventi provvedano le Amministrazioni centrali titolari, le Regioni, le Province Autonome e gli Enti locali, attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente" (art. 9, co. 1);
- estende la disciplina del PNRR, relativamente alle misure e alle procedure di accelerazione e semplificazione per l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi, anche agli investimenti contenuti nel Piano Nazionale Complementare.

L'art. 56, co. 2 del citato D.L. n. 77/2021 dispone inoltre che l'attuazione dei programmi del PNRR di competenza del Ministero della Salute si applichi attraverso la disciplina degli istituti di programmazione negoziata di cui all'art. 2, co. 203 della L. n. 662/1996, nonché attraverso la disciplina del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) di cui agli artt. 1 e 6 del D.Lgs. n. 88/2011 e all'art. 7 del D.L. n. 91/2017.

La Missione 6 del PNRR, denominata "Salute", si articola in due componenti:

- Componente 1 - Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Gli interventi di questa componente intendono rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie al potenziamento e alla creazione di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità), l'assistenza domiciliare, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari;
- Componente 2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale. Le misure incluse in questa componente consentono il rinnovamento e l'ammodernamento delle strutture tecnologiche e digitali esistenti, il completamento e la diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), una migliore capacità di erogazione e monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) attraverso più efficaci sistemi informativi. Rilevanti risorse sono destinate anche alla ricerca scientifica e a favorire il trasferimento tecnologico, oltre che a rafforzare le competenze e il capitale umano del SSN anche mediante il potenziamento della formazione del personale.

Nello specifico si dettagliano le articolazioni riferite agli investimenti delle due componenti sopra evidenziate:

M6 Componente 1 - Reti di Prossimità, Strutture e Telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale

- Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona
- Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina
- Investimento 1.3: Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)

M6 Componente 2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio sanitario nazionale:

1 - Aggiornamento tecnologico e digitale

- Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero
- Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile
- Investimento 1.3: Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione;

Azione 1 Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)

Azione 2 Infrastruttura tecnologica del Ministero della Salute e analisi dei dati e modello predittivo per garantire i LEA italiani e la sorveglianza e vigilanza sanitaria

2 - Formazione, ricerca scientifica e trasferimento tecnologico

- Investimento 2.1: Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN
- Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario.

Con Decreto del 20 gennaio 2022, pubblicato nella G.U. n. 57 del 09 marzo 2022, il Ministero della Salute ha assegnato alla Regione del Veneto le risorse per le componenti riferite agli investimenti della Missione 6 - Salute - definendo contestualmente il relativo target regionale obiettivo regionale.

Con Deliberazione n. 367 del 08/04/2022 la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento al "Piano di Riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza COVID-19" precedentemente approvato con la citata Deliberazione n. 782 del 16/06/2020, per un importo complessivo di Euro 111.561.025,55 finanziati per Euro 101.544.271,00 con i fondi di cui al D.L. n. 34/2020 (art. 2, comma 11 – Allegato D) e per Euro 10.016.753,55 con le risorse di cui alla DGR n. 929/2021 Fondo per il Finanziamento degli investimenti degli Enti del SSR accantonato in Azienda Zero (quota parte relativa al 2021), così come assegnate con DGR n. 72/2022.

Con il medesimo atto è stata inoltre confermata l'identificazione dei n. 211 e dei n. 343 posti letto aggiuntivi previsti rispettivamente di terapia intensiva e semi-intensiva, la realizzazione di n. 2 interventi di adeguamento del SUEM ed è stato aggiornato, relativamente alla rete di emergenza e urgenza ospedaliera, in 25 il numero degli interventi di adeguamento dei percorsi dell'emergenza (pronto soccorso).

Con Deliberazione n. 368 del 08/04/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'assegnazione alla Regione del Veneto, con il citato D.M. del 20/01/2022, in qualità di Soggetto attuatore, dell'importo complessivo di Euro 583.526.547,32 per la realizzazione degli investimenti di cui alla Missione 6 Salute e ha approvato gli interventi che compongono il "Piano regionale in attuazione del PNRR – Missione 6 Componenti 1 e 2".

Con tale provvedimento la Giunta regionale ha indicato il Direttore della Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva, quale soggetto responsabile per la Regione del Veneto, dell'approvazione delle schede intervento e dell'intero Piano Operativo Regionale (POR) relativo alle componenti investimento per le quali, con il citato D.M. del 20/01/2022, sono state assegnate alla Regione del Veneto le risorse sopra evidenziate.

All'interno del POR approvato con Decreto del Direttore della Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva n. 49 del 18/05/2022 è presente anche la Componente 2 - Investimento 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero" – Sub investimento 1.1.1.2 – "Rafforzamento strutturale SSN ("progetti in essere" ai sensi del D.L. n. 34/2020, art. 2)", per la cui realizzazione è stato assegnato l'importo di Euro 101.544.271,00 (allegato D al D.L. n. 34/2020) ed il cui programma è approvato con le citate Deliberazioni n. 782/2020 e n. 367/2022.

Con Deliberazione n. 622 del 27/05/2022 la Giunta regionale ha approvato alcune modifiche al Piano regionale in attuazione del PNRR, approvato con la citata DGR n. 368/2022, e preso atto del Piano Operativo Regionale approvato con il citato Decreto del Direttore della Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva n. 49/2022.

Inoltre, con il medesimo atto, la Giunta regionale ha approvato lo schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), autorizzando il Presidente della Giunta regionale alla sua sottoscrizione e nominando Referente Unico di parte per la Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 3 del CIS, il Direttore della Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva.

In data 30 maggio 2022 il Presidente della Regione ed il Ministro della Salute hanno sottoscritto il Contratto Istituzionale di Sviluppo.

Con Deliberazione n. 287 del 21/03/2023 la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento del "Piano regionale in attuazione del PNRR – Missione 6 Componenti 1 e 2" e nello specifico:

- a. l'Allegato A (M6C1 Investimento 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona"), contenente l'elenco degli interventi per l'attuazione di n. 95 Case della Comunità, i rispettivi Soggetti attuatori delegati e le risorse individuate per la realizzazione degli stessi;
- b. l'Allegato B (M6C1 Investimento 1.2.2: "COT"), contenente l'elenco degli interventi per l'attuazione di n. 49 Centrali Operative Territoriali, i rispettivi Soggetti attuatori delegati e le risorse individuate per la realizzazione degli stessi;
- c. l'Allegato C (M6C1 Investimento 1.3: "Ospedali di Comunità"), contenente l'elenco degli interventi per l'attuazione di n. 35 Ospedali di Comunità, i rispettivi Soggetti attuatori delegati e le risorse individuate per la realizzazione degli stessi;

- d. l'Allegato D (M6C2 Investimento 1.1: "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero"), contenente l'elenco delle strutture ospedaliere sedi di Dipartimenti di Emergenza e Accettazione (DEA) di I e II livello da digitalizzare e l'elenco delle grandi apparecchiature da sostituire, i rispettivi Soggetti attuatori delegati e le risorse individuate per la loro realizzazione;
- e. l'Allegato E (M6C2 Investimento 1.2: "Verso un ospedale sicuro e sostenibile"), contenente l'elenco degli interventi destinati al miglioramento strutturale degli edifici ospedalieri, adeguandoli alla normativa antisismica, i rispettivi Soggetti delegati e le risorse individuate per la realizzazione degli stessi.

Con Deliberazione n. 716 del 22/06/2023 e successiva Deliberazione di rettifica n. 890 del 18/07/2023 la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento del costo degli interventi di n. 7 Case della Comunità e di n. 5 Ospedali di Comunità e una diversa collocazione per n. 1 intervento di sostituzione grande apparecchiatura.

Con Deliberazione n. 1552 del 30/12/2024 la Giunta regionale ha preso atto della documentazione attestante il conseguimento del target regionale relativamente alla piena operatività delle Centrali Operative Territoriali previste dalla Missione 6 Salute - Componente 1 Investimento 1.2.2 "COT".

Con Deliberazione n. 233 del 12/03/2025 la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento, al 30 dicembre 2024, del "Piano regionale in attuazione del PNRR – Missione 6 Componenti 1 e 2" per quanto riguarda gli interventi afferenti all'Investimento 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero".

Con Deliberazione n. 1545 del 30/12/2025 la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento, al 10 novembre 2025, del "Piano regionale in attuazione del PNRR – Missione 6 Componenti 1 e 2" per quanto riguarda gli interventi afferenti all'investimento M6C1 I 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona", all'Investimento M6C1 I 1.3 "Ospedali di Comunità" e all'Investimento M6C2 I 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero".

Con lo sviluppo delle fasi esecutive, l'avanzamento delle fasi realizzative e il raggiungimento del target per taluni interventi, è emersa la necessità di aggiornare il Piano Operativo Regionale relativamente agli interventi riferiti alle seguenti linee di investimento:

- M6C1 I 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona" (rif. Allegato A alla DGR n. 1545/2025). L'aggiornamento riguarda l'inserimento di n. 1 intervento quale "overbooking" e l'aggiornamento dei quadri economici e/o della copertura finanziaria di n. 23 interventi. In merito a questo aggiornamento la Commissione Regionale Investimenti in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) ha espresso parere favorevole nelle sedute del:

03/09/2025, giusta comunicazione prot. n. 520309 del 02/10/2025;
 17/11/2025, giusta comunicazione prot. n. 685123 del 19/12/25;
 05/03/2026, giuste comunicazioni prot. n. 172884 del 18/03/2026 e n. 181266 del 23/03/2026;
 16/03/2026, giusta comunicazione prot. n. 193184 del 30/03/2026;
 23/03/2026, giusta comunicazione prot. n. 223547 del 15/04/2026;

- M6C1 I 1.2 "Casa come primo luogo di cura e telemedicina" – sub-investimento 1.2.2.1 "Centrali operative Territoriali", (rif. Allegato B alla DGR n. 287/2023). L'aggiornamento riguarda il riassetto dei quadri economici, ad invarianza finanziaria, a seguito della determinazione della spesa finale complessivamente sostenuta per la realizzazione di n. 46 interventi. In merito a questo aggiornamento la Commissione Regionale Investimenti in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) ha espresso parere favorevole nella seduta del 15/12/2025, giusta comunicazione prot. regionale n. 48095 del 29/01/2026;
- M6C2 I 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero" - sub-investimento 1.1.1.1 "Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II" (rif. Allegato C alla DGR n. 1545/2025). L'aggiornamento riguarda il riassetto dei quadri economici, per i n. 24 progetti di digitalizzazione dei DEA, per consentire la finalizzazione delle progettualità ad invarianza finanziaria complessiva. In merito a questo aggiornamento, la Commissione Regionale Investimenti in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) nella seduta del 26/05/2025, giusta comunicazione prot. regionale n. 314698 del 26/06/2025, ha dato mandato alla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva di autorizzare, previa acquisizione dell'istruttoria tecnica da parte di Azienda Zero, le nuove richieste di rimodulazione delle Aziende;
- M6C2 I 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero" - sub-investimento 1.1.2 "Grandi apparecchiature" (rif. Allegato A alla DGR n. 233/2025). L'aggiornamento riguarda il riassetto dei quadri economici per n. 155 grandi apparecchiature in relazione alla spesa finale complessivamente sostenuta per la realizzazione degli interventi, ad invarianza finanziaria complessiva. In merito a questo aggiornamento, la Commissione Regionale Investimenti in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) ha espresso parere favorevole nella seduta del 15/12/2025, giusta comunicazione prot. regionale n. 48095 del 29/01/2026;
- risulta altresì necessario aggiornare l'investimento M6C2 I 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero" - sub-investimento 1.1.1.2 "Rafforzamento strutturale SSN ("progetti in essere" ai sensi del D.L. n.

34/2020, art. 2)” (rif. Allegato A alla DGR n. 367/2022). L’aggiornamento riguarda il target (numero dei posti letto di terapia intensiva e semi-intensiva) ed i quadri economici degli interventi. In merito a questo aggiornamento, la Commissione Regionale Investimenti in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) ha espresso parere favorevole nella seduta del 24/06/2026, giusta comunicazione prot. regionale n. 391968 del 29/06/2026.

Conformemente a quanto disposto dal Contratto Istituzionale di Sviluppo, il Referente Unico Regionale ha pertanto provveduto ad avviare le procedure previste per la rimodulazione del POR.

Il Nucleo tecnico istituito presso l’Unità di Missione PNRR del Ministero della Salute ha formalmente esaminato in data 26/01/2026 le richieste di aggiornamento come sopra rappresentate.

Con nota acquisita al prot. regionale n. 265803 in data 11/05/2026 il Responsabile Unico del Contratto Istituzionale di Sviluppo ha comunicato l’approvazione delle rimodulazioni proposte dalla Regione invitando a procedere con deliberazione di Giunta regionale all’approvazione del Piano Operativo così come rimodulato.

Con Deliberazione n. 139 del 10/03/2026 la Giunta regionale ha confermato l’ing. Paolo Fattori, dal 01 marzo 2026 Direttore Generale di Azienda Zero e già Direttore della Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva:

- Soggetto responsabile per la Regione del Veneto dell'approvazione delle schede intervento e dell'intero Piano Operativo Regionale;
- Referente Unico di parte ai sensi dell'articolo 3 del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle Regioni e Province autonome, sottoscritto in data 30 maggio 2022 tra Ministero della Salute e Regione del Veneto;
- Rappresentante regionale del Tavolo tecnico istituito dalla Cabina di regia per il PNRR, dedicata alla Missione 6 - Salute, presso la Struttura di missione PNRR.

Con Decreto n. 325 del 28/05/2026 il Direttore Generale di Azienda Zero, in relazione alle funzioni assegnate con la citata DGR n. 139/2026 ha approvato l’aggiornamento al “Piano di Riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza COVID-19” di cui all’Allegato E alla DGR n. 782/2020 e successivo aggiornamento di cui all’Allegato A alla DGR n. 367/2022.

Tale aggiornamento riguarda l’inserimento di ulteriori n. 10 posti letto di terapia intensiva e di n. 6 posti letto di terapia semi-intensiva, realizzati dalle Aziende e coerenti alla programmazione definita dalla DGR n. 1103 del 06/08/2020 “Approvazione del documento recante "Emergenza COVID-19 - Piano emergenziale per l'autunno 2020", e una rimodulazione dei quadri finanziari degli interventi, fermo restando il finanziamento statale assegnato.

Nel frattempo, in base a quanto disposto dal Contratto Istituzionale di Sviluppo, il Referente Unico Regionale ha provveduto ad avviare la procedura prevista per la rimodulazione del POR in merito ad un ulteriore aggiornamento relativo alla linea di investimento M6C2 I 1.1 “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero” - sub-investimento 1.1.2 “Grandi apparecchiature” che riguarda il riassetto del quadro economico e finanziario per n. 4 grandi apparecchiature, in relazione alla spesa finale complessivamente sostenuta.

In merito a questo aggiornamento, la Commissione Regionale Investimenti in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) ha espresso parere favorevole nella seduta del 24/06/2026, giusta comunicazione prot. regionale n. 391968 del 29/06/2026.

Il Nucleo tecnico istituito presso l’Unità di Missione PNRR del Ministero della Salute ha formalmente esaminato in data 15/05/2026 la richiesta di aggiornamento come sopra rappresentata.

Con nota prot. n. 7142 in data 30/06/2026 il Responsabile Unico del Contratto Istituzionale di Sviluppo ha comunicato l’approvazione delle rimodulazioni proposte dalla Regione invitando a procedere con deliberazione di Giunta regionale all’approvazione del Piano Operativo così come rimodulato.

Considerato che, successivamente all'adozione della Deliberazione n. 643 del 30/06/2026:

- sono stati riscontrati alcuni errori materiali nella parte dispositiva della medesima Deliberazione;
- è intervenuta l'approvazione, da parte del Responsabile Unico del Contratto Istituzionale di Sviluppo, dell'ulteriore rimodulazione relativa al sub-investimento M6C2 Investimento 1.1.2 "Grandi apparecchiature", di cui alla sopracitata nota prot. n. 7142 del 30/06/2026,

si rende necessario procedere alla riadozione della Deliberazione, recependo contestualmente tutti gli aggiornamenti del Piano regionale in attuazione del PNRR – Missione 6 Componenti 1 e 2 esaminati favorevolmente dal Nucleo tecnico dell'Unità di Missione PNRR del Ministero della Salute nelle sedute del 26/01/2026 e del 15/05/2026 nonché rettificare gli errori materiali riscontrati nella parte dispositiva della Deliberazione della Giunta regionale n. 643 del 30/06/2026.

Ciò premesso, con il presente provvedimento si provvede a:

- approvare l'aggiornamento del "Piano regionale in attuazione del PNRR – Missione 6 Componenti 1 e 2", relativamente alla linea di investimento M6C1 I 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona" definita nell'**Allegato A** al presente provvedimento, sul quale la Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) ha espresso parere favorevole nelle sedute del 03/09/2025, 17/11/2025, 05/03/2026, 16/03/2026 e 23/03/2026 in ordine sia alla sostenibilità finanziaria che alla coerenza dello stesso alla programmazione regionale, con ciò sostituendo l'Allegato A della DGR n. 1545/2025;
- approvare l'aggiornamento del "Piano regionale in attuazione del PNRR – Missione 6 Componenti 1 e 2", relativamente alla linea di investimento M6C1 I 1.2 "Casa come primo luogo di cura e telemedicina" – sub-investimento 1.2.2.1 "Centrali Operative Territoriali", definita nell'**Allegato B** del presente provvedimento, sul quale la Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) ha espresso parere favorevole nella seduta del 15/12/2025 in ordine sia alla sostenibilità finanziaria che alla coerenza dello stesso alla programmazione regionale, con ciò sostituendo la pagina 1 dell'Allegato B della DGR n. 287/2023;
- approvare l'aggiornamento del "Piano regionale in attuazione del PNRR – Missione 6 Componenti 1 e 2", relativamente alla linea di investimento M6C2 I 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Sub-investimento 1.1.1.1 Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II" definita nell'**Allegato C** del presente provvedimento, in conformità a quanto stabilito dalla Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) nella seduta del 26/05/2025, con ciò sostituendo l'Allegato C della DGR n. 1545/2025;
- approvare l'aggiornamento del "Piano regionale in attuazione del PNRR – Missione 6 Componenti 1 e 2", relativamente alla linea di investimento M6C2 I 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - sub-investimento 1.1.2 "Grandi apparecchiature" definita nell'**Allegato D** del presente provvedimento, sul quale la Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) ha espresso parere favorevole nelle sedute del 15/12/2025 e del 24/06/2026 in ordine sia alla sostenibilità finanziaria che alla coerenza dello stesso alla programmazione regionale, con ciò sostituendo l'Allegato A della DGR n. 233/2025;
- approvare l'aggiornamento del "Piano di Riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza COVID-19", ricompreso all'interno del Piano Operativo Regionale relativamente alla linea di investimento M6C2 I 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – sub-investimento 1.1.1.2 "Rafforzamento strutturale SSN ("progetti in essere" ai sensi del D.L. n. 34/2020, art. 2)", definita nell'**Allegato E** del presente provvedimento, in conformità a quanto stabilito dalla Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) nella seduta del 24/06/2026, con ciò sostituendo l'Allegato A della DGR n. 367/2022;
- aggiornare l'assegnazione, nell'ambito delle risorse stanziare alla Regione del Veneto dal D.M. 20/01/2022 e dall'Allegato D al D.L. n. 34/2020, alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale per la realizzazione di ciascuno degli interventi previsti, individuando altresì le ulteriori risorse necessarie all'attuazione del Piano che vengono specificate nei punti seguenti.

Inoltre si deve procedere a:

- autorizzare l'aggiornamento degli investimenti riportati nell'**Allegato A** del presente provvedimento, fino agli importi massimi indicati nelle colonne "Finanziamento PNRR" e "Finanziamento FSR/altro", per l'importo complessivo di Euro 260.118.685,14 di cui Euro 135.401.849,69 da risorse PNRR, Euro 10.896.991,78 da "Fondo per Avvio Opere Indifferibili D.L. n. 50/2022", Euro 14.114.795,81 da "Conto termico - GSE" e Euro 99.705.047,86 da risorse FSR (GSA)/altro;
- autorizzare l'aggiornamento degli investimenti riportati nell'**Allegato B** del presente provvedimento, fino agli importi massimi indicati nelle colonne "Finanziamento PNRR" e "Finanziamento FSR/altro", per l'importo complessivo di Euro 10.455.145,16 di cui Euro 8.480.675,00 da risorse PNRR, Euro 376.629,03 da "Fondo per Avvio Opere Indifferibili D.L. n. 50/2022", Euro 171.682,67 da "Conto termico - GSE" e Euro 1.426.158,46 da risorse FSR (GSA)/altro;
- autorizzare l'aggiornamento degli investimenti riportati nell'**Allegato C** del presente provvedimento, fino agli importi massimi indicati nella colonna "Finanziamento PNRR" per l'importo complessivo di Euro 107.098.677,96 da risorse PNRR;
- autorizzare l'aggiornamento degli investimenti riportati nell'**Allegato D** del presente provvedimento, fino agli importi massimi indicati nella colonna "Finanziamento PNRR" e "Finanziamento FSR/altro", per l'importo complessivo di Euro 89.309.239,75 di cui Euro 87.825.701,77 da risorse PNRR e Euro 1.483.537,98 da risorse FSR (GSA)/altro;
- autorizzare l'aggiornamento degli investimenti riportati nell'**Allegato E** del presente provvedimento, fino agli importi massimi indicati nella colonna "Importo finanziato D.L. n. 34/2020" e "Importo finanziato Regione/ULSS" per l'importo complessivo di Euro 110.437.392,13 di cui Euro 101.544.271,00 da risorse D.L. n. 34/2020 e Euro 8.893.121,13 da risorse FSR (GSA)/ULSS;
- autorizzare l'aggiornamento, da parte del Direttore Generale di Azienda Zero, avvalendosi della competente Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive, del Piano Operativo Regionale allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo;

- sostituire integralmente, con l'adozione del presente atto, la Deliberazione n. 643 del 30/06/2026;
- confermare quant'altro disposto dalle precedenti DGR n. 782/2020, n. 367/2022, n. 368/2022, n. 622/2022, n. 287/2023, n. 716/2023, n. 890/2023, n. 233/2025 e n. 1545/2025;
- incaricare il RUR, attraverso la Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive, di trasmettere il presente provvedimento ed il POR aggiornato al Tavolo Istituzionale di cui all'art. 6 del Contratto Istituzionale di Sviluppo.

La Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive, in raccordo con le altre strutture dell'Area Sanità e Sociale, è incaricata dell'attuazione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio Europeo del 14 dicembre 2020;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 23 dicembre 2020;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 12 febbraio 2021;

VISTA la Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021;

VISTA l'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano acquisita nella seduta del 30 marzo 2022, Rep. Atti n. 40/CSR;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della presenza di errori materiali della Deliberazione della Giunta regionale n. 643 del 30/06/2026;
3. di riadottare, per le motivazioni espresse in premessa, la Deliberazione della Giunta regionale n. 643 del 30/06/2026, apportando le necessarie rettifiche agli errori materiali presenti nella parte dispositiva;
4. di dare atto che restano salvi gli effetti prodotti dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 643 del 30/06/2026 dalla data della sua adozione fino all'entrata in vigore del presente provvedimento;
5. di prendere atto della richiesta del Responsabile Unico del Contratto dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, con nota acquisita al prot. regionale n. 265803 in data 11/05/2026, di procedere, con deliberazione di Giunta regionale, all'approvazione del Piano regionale in attuazione del PNRR – Missione 6 Componente Investimenti 1 e 2 di cui alle precedenti DGR n. 368 del 08/04/2022, n. 622 del 27/05/2022, n. 287 del 21/03/2023, n. 233 del 12/03/2025 e n. 1545 del 30/12/2025, relativamente alle linee di investimento M6C1 Investimento 1.1 “Case della Comunità e presa in carico della persona” e Investimento 1.2 – sub-investimento 1.2.2.1 “Centrali Operative Territoriali”, e M6C2 Investimento 1.1 “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero” – sub-investimento 1.1.1.1 “Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II”, sub-investimento 1.1.2 “Grandi apparecchiature” e sub-investimento 1.1.1.2 “D.L. n. 34/2020”, quest'ultimo relativo al “Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza COVID-19” di cui alle precedenti Deliberazioni n. 782 del 16/06/2020 e n. 367 del 08/04/2022;
6. di prendere altresì atto della richiesta del Responsabile Unico del Contratto dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, con nota prot. n. 7142 in data 30/06/2026, di procedere, con deliberazione di Giunta regionale, all'approvazione del Piano regionale in attuazione del PNRR – Missione 6 Componente Investimenti 1 e 2 di cui alle precedenti DGR n. 368 del 08/04/2022, n. 622 del 27/05/2022, n. 287 del 21/03/2023, n. 233 del 12/03/2025 e n. 1545 del 30/12/2025, relativamente alla linea di investimento M6C2 Investimento 1.1 “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero”, sub-investimento 1.1.2 “Grandi apparecchiature”;

7. di approvare l'aggiornamento del "Piano regionale in attuazione del PNRR – Missione 6 Componenti 1 e 2", definito negli **Allegati A, B, C e D**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e specificatamente:
- l'**Allegato A** (M6 C1 Investimento 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona") del presente provvedimento, contenente l'elenco degli interventi per l'attuazione di n. 102 Case della Comunità con target minimo n. 91, i rispettivi Soggetti attuatori delegati e le risorse individuate per la loro realizzazione, che sostituisce l'Allegato A della DGR n. 1545/2025, sul quale la Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) ha espresso parere favorevole nelle sedute del 03/09/2025, 17/11/2025, 05/03/2026, 16/03/2026 e del 23/03/2026 in ordine sia alla sostenibilità finanziaria che alla coerenza dello stesso alla programmazione regionale;
 - l'**Allegato B** (M6 C1 Investimento 1.2 "Casa come primo luogo di cura e telemedicina" – sub-investimento 1.2.2.1 "Centrali Operative Territoriali") del presente provvedimento, contenente l'elenco degli interventi per l'attuazione di n. 49 Centrali Operative Territoriali, i rispettivi Soggetti attuatori delegati e le risorse finali individuate per la loro realizzazione, che sostituisce la pagina 1 dell'Allegato B alla DGR n. 287/2023, sul quale la Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) ha espresso parere favorevole nella seduta del 15/12/2025 in ordine sia alla sostenibilità finanziaria che alla coerenza dello stesso alla programmazione regionale;
 - l'**Allegato C** (M6 C2 Investimento 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero" - sub-investimento 1.1.1.1 "Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II") del presente provvedimento, contenente l'elenco delle n. 24 strutture ospedaliere sedi di Dipartimenti di Emergenza e Accettazione (DEA) di I e II livello da digitalizzare, i rispettivi Soggetti attuatori delegati e le risorse individuate per la loro realizzazione, che sostituisce le pagine n. 1 e n. 2 dell'Allegato A della DGR n. 233/2025, in conformità a quanto stabilito dalla Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) nella seduta del 26/05/2025;
 - l'**Allegato D** (M6 C2 Investimento 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero" - sub-investimento 1.1.2 "Grandi apparecchiature") del presente provvedimento, contenente l'elenco delle n. 185 grandi apparecchiature da installare, con target minimo n. 181, i rispettivi Soggetti attuatori delegati e le risorse individuate per la loro realizzazione, che sostituisce l'Allegato A della DGR n. 233/2025, sul quale la Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) ha espresso parere favorevole nelle sedute del 15/12/2025 e del 24/06/2026 in ordine sia alla sostenibilità finanziaria che alla coerenza dello stesso alla programmazione regionale;
8. di approvare l'aggiornamento del "Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza COVID-19", definito nell'**Allegato E**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente l'elenco degli interventi per la realizzazione di n. 221 posti letto di terapia intensiva, n. 349 posti letto di terapia semi-intensiva, n. 25 interventi di adeguamento dei percorsi di pronto soccorso e n. 2 interventi di adeguamento del SUEM, i rispettivi Soggetti attuatori delegati e le risorse finali individuate per la loro realizzazione, che sostituisce l'Allegato A della DGR n. 367/2022, sul quale la Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) ha espresso parere favorevole nella seduta del 24/06/2026 in ordine sia alla sostenibilità finanziaria che alla coerenza dello stesso alla programmazione regionale;
9. di autorizzare, in virtù dei pareri favorevoli espressi dalla CRITE nelle sedute del 05/03/2026, 16/03/2026 e 23/03/2026, 06/05/2026 e 19/05/2026, l'aggiornamento degli investimenti riportati nell'**Allegato A** del presente provvedimento, fino agli importi massimi indicati nelle colonne "Finanziamento PNRR" e "Finanziamento FSR/altro", per l'importo complessivo di Euro 260.118.685,14 di cui Euro 135.401.849,69 da risorse PNRR, Euro 10.896.991,78 da "Fondo per Avvio Opere Indifferibili D.L. n. 50/2022", Euro 14.114.795,81 da "Conto termico - GSE" e Euro 99.705.047,86 da risorse FSR (GSA)/altro;
10. di autorizzare, in virtù del parere favorevole espresso dalla CRITE nella seduta del 15/12/2025, l'aggiornamento degli investimenti riportati nell'**Allegato B** del presente provvedimento, fino agli importi massimi indicati nelle colonne "Finanziamento PNRR" e "Finanziamento FSR/altro", per l'importo complessivo di Euro 10.455.145,16 di cui Euro 8.480.675,00 da risorse PNRR, Euro 376.629,03 da "Fondo per Avvio Opere Indifferibili D.L. n. 50/2022", Euro 171.682,67 da "Conto termico - GSE" e Euro 1.426.158,46 da risorse FSR (GSA)/altro;
11. di autorizzare, in conformità a quanto stabilito dalla Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) nella seduta del 26/05/2025, l'aggiornamento degli investimenti riportati nell'**Allegato C** del presente provvedimento, fino agli importi massimi indicati nella colonna "Finanziamento PNRR" per l'importo complessivo di Euro 107.098.677,96 da risorse PNRR;
12. di autorizzare, in virtù dei pareri favorevoli espressi dalla CRITE nelle sedute del 15/12/2025 e del 24/06/2026, l'aggiornamento degli investimenti riportati nell'**Allegato D** del presente provvedimento, fino agli importi massimi indicati nella colonna "Finanziamento PNRR" e "Finanziamento FSR/altro", per l'importo complessivo di Euro 89.309.239,75 di cui Euro 87.825.701,77 da risorse PNRR e Euro 1.483.537,98 da risorse FSR (GSA)/altro;
13. di autorizzare l'aggiornamento degli investimenti riportati nell'**Allegato E** del presente provvedimento, fino agli importi massimi indicati nelle colonne "Importo finanziato D.L. n. 34/2020" e "Importo finanziato Regione/ULSS", per

l'importo complessivo di Euro 110.437.392,13 di cui Euro 101.544.271,00 da risorse D.L. n. 34/2020 e Euro 8.893.121,13 da risorse FSR (GSA)/ULSS;

14. di assegnare ai Soggetti attuatori delegati gli importi indicati nelle colonne "Finanziamento PNRR", "Importo finanziato D.L. n. 34/2020", "Finanziamento FSR/altro" e "Importo finanziato Regione/ULSS" degli **Allegati A, B, C, D ed E** del presente provvedimento;
15. di sostituire integralmente, con il presente atto, la DGR n. 643 del 30/06/2026;
16. di confermare quant'altro disposto dalle DGR n. 782/2020, n. 367/2022, n. 368/2022, n. 622/2022, n. 287/2023, n. 716/2023, n. 890/2023, n. 233/2025 e n. 1545/2025;
17. di autorizzare il Direttore Generale di Azienda Zero, in qualità di Referente Unico di parte per la Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 3 del Contratto Istituzionale di Sviluppo, all'aggiornamento del Piano Operativo Regionale e alla sua tempestiva approvazione;
18. di incaricare Azienda Zero di trasmettere al Tavolo Istituzionale di cui all'art. 6 del Contratto Istituzionale di Sviluppo il presente provvedimento e il decreto di aggiornamento del POR;
19. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
20. di incaricare la Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive, in raccordo con le altre strutture dell'Area Sanità e Sociale, dell'attuazione del presente provvedimento;
21. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(La [Deliberazione della Giunta regionale n. 643 del 30 giugno 2026](#) è pubblicata nel Bollettino ufficiale n. 89 del 3 luglio 2026, *ndr*)



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 803 del 28 luglio 2026

pag. 1 di 2



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU



M6 C1 Investimento 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona"

N° TARGET PROGR.	Azienda	Intervento	TOTALE INTERVENTO	FINANZIAMENTO PNRR	FONDO PER AVVIO OPERE INDIFFERIBILI DL 50/2022	CONTO TERMICO - GSE	FINANZIAMENTO FSR (GSA)/ALTRO	CUP/CODICE PROGETTO	SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
1	AULSS 1 Dolomiti	Casa della Comunità di AGORDO	2.500.000,00 €	500.000,00€	0,00€	0,00€	2.000.000,00€	B74E22000050003	AULSS 1 Dolomiti
2	AULSS 1 Dolomiti	Casa della Comunità di BELLUNO	7.100.000,00 €	3.500.000,00€	0,00€	200.000,00€	3.400.000,00€	B34E22000030003	AULSS 1 Dolomiti
3	AULSS 1 Dolomiti	Casa della Comunità di FELTRE	4.359.983,32 €	500.000,00€	0,00€	0,00€	3.859.983,32€	B94E22000020003	AULSS 1 Dolomiti
4	AULSS 1 Dolomiti	Casa della Comunità di PIEVE DI CADORE	2.155.743,55 €	1.500.000,00€	0,00€	0,00€	655.743,55€	B94E22000010003	AULSS 1 Dolomiti
5	AULSS 2 Marca Trevigiana	Casa della Comunità di ASOLO	3.050.000,00 €	2.580.000,00€	0,00€	0,00€	470.000,00€	I28122000140009	AULSS 2 Marca Trevigiana
7	AULSS 2 Marca Trevigiana	Casa della Comunità di CASTELFRANCO VENETO	3.230.000,00 €	50.000,00€	116.776,38€	627.900,00€	2.435.323,62€	I28122000150007	AULSS 2 Marca Trevigiana
8	AULSS 2 Marca Trevigiana	Casa della Comunità di CODOGNÈ	3.900.000,00 €	3.600.000,00€	237.874,31€	0,00€	62.125,69€	I98122000140009	AULSS 2 Marca Trevigiana
9	AULSS 2 Marca Trevigiana	Casa della Comunità di CONEGLIANO	2.570.000,00 €	2.300.000,00€	163.196,79€	0,00€	106.803,21€	I28122000100009	AULSS 2 Marca Trevigiana
10	AULSS 2 Marca Trevigiana	Casa della Comunità di Crespano di PIEVE DEL GRAPPA	2.275.000,00 €	50.000,00€	0,00€	0,00€	2.225.000,00€	I58122000500009	AULSS 2 Marca Trevigiana
6	AULSS 2 Marca Trevigiana	Casa della Comunità di DOSSON di CASIER	2.950.000,00 €	2.000.000,00€	151.715,20€	632.500,00€	165.784,80€	I98122000120009	AULSS 2 Marca Trevigiana
11	AULSS 2 Marca Trevigiana	Casa della Comunità di FARRA DI SOLIGO	2.263.500,00 €	2.150.000,00€	0,00€	0,00€	113.500,00€	I78122000160009	AULSS 2 Marca Trevigiana
12	AULSS 2 Marca Trevigiana	Casa della Comunità di MOGLIANO VENETO	3.260.000,00 €	2.630.000,00€	0,00€	0,00€	630.000,00€	I68122000220009	AULSS 2 Marca Trevigiana
13	AULSS 2 Marca Trevigiana	Casa della Comunità di MONTEBELLUNA	4.600.000,00 €	3.350.000,00€	428.450,00€	550.000,00€	271.550,00€	I98122000160009	AULSS 2 Marca Trevigiana
14	AULSS 2 Marca Trevigiana	Casa della Comunità di MOTTA DI LIVENZA	4.620.000,00 €	50.000,00€	250.000,00€	865.000,00€	3.455.000,00€	I38122000180009	AULSS 2 Marca Trevigiana
92	AULSS 2 Marca Trevigiana	Casa della Comunità di ODERZO	20.000,00 €	20.000,00€	0,00€	0,00€	0,00€	I54E22000640002	AULSS 2 Marca Trevigiana
15	AULSS 2 Marca Trevigiana	Casa della Comunità di PAESE	2.550.000,00 €	1.895.620,00€	185.296,80€	327.824,75€	141.258,45€	I98122000100009	AULSS 2 Marca Trevigiana
17	AULSS 2 Marca Trevigiana	Casa della Comunità di TREVISO (ex asilo Fiera)	2.190.000,00 €	1.940.200,00€	146.554,43€	0,00€	103.245,57€	I48122000250009	AULSS 2 Marca Trevigiana
16	AULSS 2 Marca Trevigiana	Casa della Comunità di TREVISO (Palazzo Moretti)	3.180.000,00 €	50.000,00€	0,00€	0,00€	3.130.000,00€	I48122000240009	AULSS 2 Marca Trevigiana
18	AULSS 2 Marca Trevigiana	Casa della Comunità di VALDOBBIADENE	4.120.000,00 €	50.000,00€	0,00€	1.750.000,00€	2.320.000,00€	I58122000490006	AULSS 2 Marca Trevigiana
19	AULSS 2 Marca Trevigiana	Casa della Comunità di VILLORBA	374.400,00 €	374.400,00€	0,00€	0,00€	0,00€	I98122000110008	AULSS 2 Marca Trevigiana
20	AULSS 2 Marca Trevigiana	Casa della Comunità di VITTORIO VENETO	470.000,00 €	470.000,00€	0,00€	0,00€	0,00€	I14E22001150008	AULSS 2 Marca Trevigiana
21	AULSS 3 Serenissima	Casa della Comunità di CAVARZERE	2.575.134,04 €	50.000,00€	0,00€	0,00€	2.525.134,04€	J71B21005120002	AULSS 3 Serenissima
22	AULSS 3 Serenissima	Casa della Comunità di CHIOGGIA	3.179.078,49 €	50.000,00€	179.078,49€	0,00€	2.950.000,00€	J91B21004970001	AULSS 3 Serenissima
23	AULSS 3 Serenissima	Casa della Comunità di DOLO	3.725.310,74 €	1.500.000,00€	172.872,54€	0,00€	2.052.438,20€	J48121000350001	AULSS 3 Serenissima
24	AULSS 3 Serenissima	Casa della Comunità di MARCON	2.933.210,00 €	1.750.000,00€	133.210,00€	0,00€	1.050.000,00€	J31B21005510001	AULSS 3 Serenissima
25	AULSS 3 Serenissima	Casa della Comunità di MARTELLAGO	2.175.000,00 €	1.500.000,00€	115.282,20€	40.306,00€	519.411,80€	J44E21003310001	AULSS 3 Serenissima
26	AULSS 3 Serenissima	Casa della Comunità di MIRA	3.796.248,30 €	3.100.000,00€	232.008,27€	0,00€	464.240,03€	J61B21007170001	AULSS 3 Serenissima
27	AULSS 3 Serenissima	Casa della Comunità di NOALE	125.563,33 €	50.000,00€	0,00€	0,00€	75.563,33€	J93D21007080002	AULSS 3 Serenissima
31	AULSS 3 Serenissima	Casa della Comunità di VENEZIA Favaro Veneto	90.000,00 €	50.000,00€	0,00€	0,00€	40.000,00€	J74H21000010002	AULSS 3 Serenissima
30	AULSS 3 Serenissima	Casa della Comunità di VENEZIA Lido	150.000,00 €	50.000,00€	0,00€	0,00€	100.000,00€	J71B21005110001	AULSS 3 Serenissima
28	AULSS 3 Serenissima	Casa della Comunità di VENEZIA Marghera	9.577.333,45 €	4.950.000,00€	794.308,75€	1.750.000,00€	2.083.024,70€	J71B21005250001	AULSS 3 Serenissima
29	AULSS 3 Serenissima	Casa della Comunità di VENEZIA Mestre	7.290.000,00 €	3.500.000,00€	0,00€	700.000,00€	3.090.000,00€	J78121000460001	AULSS 3 Serenissima
96	AULSS 3 Serenissima	Casa della Comunità di VENEZIA Ospedale	50.000,00 €	50.000,00€	0,00€	0,00€	0,00€	J74E25000130001	AULSS 3 Serenissima
102	AULSS 3 Serenissima	Casa della Comunità di VENEZIA Giustinian	50.000,00 €	50.000,00€	0,00€	0,00€	0,00€	J74E26000010001	AULSS 3 Serenissima
32	AULSS 4 Veneto Orientale	Casa della Comunità di CAORLE	3.040.000,00 €	1.308.000,00€	145.324,59€	97.549,16€	1.489.126,25€	I69J22001320002	AULSS 4 Veneto Orientale
33	AULSS 4 Veneto Orientale	Casa della Comunità di CAVALLINO-TREPORTI	4.657.000,00 €	1.190.530,46€	426.469,54€	0,00€	3.040.000,00€	I91B22000460008	AULSS 4 Veneto Orientale
34	AULSS 4 Veneto Orientale	Casa della Comunità di JESOLO	2.085.000,00 €	1.110.000,00€	181.783,88€	93.500,00€	699.716,12€	I29J22000640002	AULSS 4 Veneto Orientale
35	AULSS 4 Veneto Orientale	Casa della Comunità di SAN DONÀ DI PIAVE	5.556.000,00 €	3.509.469,54€	368.063,00€	208.112,38€	1.470.355,08€	I79J22000880004	AULSS 4 Veneto Orientale
36	AULSS 4 Veneto Orientale	Casa della Comunità di SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	404.000,00 €	291.250,00€	2.450,39€	33.390,52€	76.909,09€	I89J22001060002	AULSS 4 Veneto Orientale
97	AULSS 4 Veneto Orientale	Casa della Comunità di PORTOGRUARO	1.360.000,00 €	50.000,00€	0,00€	0,00€	1.310.000,00€	I33D23000200005	AULSS 4 Veneto Orientale
37	AULSS 5 Polesana	Casa della Comunità di ADRIA	2.920.000,00 €	1.525.000,00€	165.000,00€	145.000,00€	1.085.000,00€	B68I21001400006	AULSS 5 Polesana
38	AULSS 5 Polesana	Casa della Comunità di BADIA POLESINE	2.192.934,64 €	1.225.900,00€	50.000,00€	0,00€	917.034,64€	B98I21002130006	AULSS 5 Polesana
39	AULSS 5 Polesana	Casa della Comunità di CASTELMASSA	2.526.369,30 €	1.500.050,00€	50.000,00€	0,00€	976.319,30€	B88I21002210006	AULSS 5 Polesana
40	AULSS 5 Polesana	Casa della Comunità di PORTO TOLLE	2.300.000,00 €	1.400.000,00€	42.000,00€	58.000,00€	800.000,00€	B88I21002200006	AULSS 5 Polesana
41	AULSS 5 Polesana	Casa della Comunità di ROVIGO	3.600.000,00 €	1.800.000,00€	320.000,00€	100.000,00€	1.380.000,00€	B18I21000910008	AULSS 5 Polesana
42	AULSS 6 Euganea	Casa della Comunità di ABANO TERME	2.635.600,49 €	2.195.410,49€	330.190,00€	0,00€	110.000,00€	I41B22000480008	AULSS 6 Euganea
43	AULSS 6 Euganea	Casa della Comunità di CAMPO SAN MARTINO	2.270.633,63 €	1.659.314,44€	82.781,60€	44.552,01€	483.985,58€	I54E22000170008	AULSS 6 Euganea
44	AULSS 6 Euganea	Casa della Comunità di CAMPOSAMPIERO	2.604.834,49 €	2.205.348,65€	219.862,00€	0,00€	179.623,84€	I41B22000460008	AULSS 6 Euganea
45	AULSS 6 Euganea	Casa della Comunità di CARMIGNANO DI BRENTA	1.320.284,68 €	1.184.669,68€	63.954,00€	21.155,56€	50.505,44€	I84E22000400008	AULSS 6 Euganea
46	AULSS 6 Euganea	Casa della Comunità di CONSELVE	4.552.603,52 €	50.000,00€	158.523,42€	294.290,00€	4.049.790,10€	I14E22000180008	AULSS 6 Euganea
47	AULSS 6 Euganea	Casa della Comunità di ESTE	3.515.375,25 €	50.000,00€	105.532,00€	57.005,00€	3.302.838,25€	I44E22000270008	AULSS 6 Euganea



ALLEGATO A DGR n. 803 del 28 luglio 2026

pag. 2 di 2

N° TARGET PROGR.	Azienda	Intervento	TOTALE INTERVENTO	FINANZIAMENTO PNRR	FONDO PER AVVIO OPERE INDIFFERIBILI DL 50/2022	CONTO TERMICO - GSE	FINANZIAMENTO FSR (GSA)/ALTRO	CUP/CODICE PROGETTO	SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
48	AULSS 6 Euganea	Casa della Comunità di LIMENA	2.350.475,15 €	2.091.972,15€	148.503,00€	0,00€	110.000,00€	I31B22000620008	AULSS 6 Euganea
49	AULSS 6 Euganea	Casa della Comunità di MASERA DI PADOVA	2.451.340,85 €	2.189.298,85€	152.042,00€	0,00€	110.000,00€	I61B22000590008	AULSS 6 Euganea
93	AULSS 6 Euganea	Casa della Comunità di MONSELICE	300.000,00 €	50.000,00€	0,00€	0,00€	250.000,00€	I44E22000300001	AULSS 6 Euganea
50	AULSS 6 Euganea	Casa della Comunità di MONTAGNANA	2.199.979,59 €	50.000,00€	204.464,00€	158.042,66€	1.787.472,93€	I54E22000180008	AULSS 6 Euganea
51	AULSS 6 Euganea	Casa della Comunità di NOVENTA PADOVANA	2.529.091,94 €	2.318.633,94€	100.458,00€	0,00€	110.000,00€	I71B22000630008	AULSS 6 Euganea
52	AULSS 6 Euganea	Casa della Comunità di PADOVA	2.313.760,03 €	1.825.309,34€	67.991,00€	57.511,37€	362.948,32€	I94E22000160006	AULSS 6 Euganea
94	AULSS 6 Euganea	Casa della Comunità di PIOVE DI SACCO	90.000,00 €	50.000,00€	0,00€	0,00€	40.000,00€	I58I22000560001	AULSS 6 Euganea
53	AULSS 6 Euganea	Casa della Comunità di PONTELONGO	2.393.144,01 €	1.897.612,01€	110.118,00€	275.414,00€	110.000,00€	I81B22000610008	AULSS 6 Euganea
54	AULSS 6 Euganea	Casa della Comunità di RUBANO	1.422.671,96 €	1.300.000,00€	62.318,00€	50.052,17€	10.301,79€	I34E21019910007	AULSS 6 Euganea
55	AULSS 6 Euganea	Casa della Comunità di SAN MARTINO DI LUPARI	3.768.171,25 €	3.423.154,70€	233.752,00€	0,00€	111.264,55€	I81B22000770008	AULSS 6 Euganea
56	AULSS 6 Euganea	Casa della Comunità di SAONARA	1.415.721,68 €	1.250.000,00€	32.824,00€	0,00€	132.897,68€	I74E22000150006	AULSS 6 Euganea
57	AULSS 6 Euganea	Casa della Comunità di SELVAZZANO DENTRO	500.000,00 €	480.000,00€	0,00€	0,00€	20.000,00€	I84E22000410008	AULSS 6 Euganea
58	AULSS 6 Euganea	Casa della Comunità di TREBASELEGHE	1.428.650,72 €	1.249.275,75€	71.261,39€	107.556,49€	557,09€	I64E22000460006	AULSS 6 Euganea
59	AULSS 6 Euganea	Casa della Comunità di VIGONZA	1.306.804,29 €	1.250.000,00€	56.000,00€	0,00€	804,29€	I44E22000280006	AULSS 6 Euganea
60	AULSS 7 Pedemontana	Casa della Comunità di ARSIERO	40.450,00 €	40.450,00€	0,00€	0,00€	0,00€	H24E21002170006	AULSS 7 Pedemontana
61	AULSS 7 Pedemontana	Casa della Comunità di ASIAGO	735.000,00 €	500.000,00€	31.666,32€	0,00€	203.333,68€	I44E21003490006	AULSS 7 Pedemontana
62	AULSS 7 Pedemontana	Casa della Comunità di BASSANO DEL GRAPPA	15.565.538,44 €	7.061.504,60€	653.004,00€	0,00€	7.851.029,84€	H71B21007510006	AULSS 7 Pedemontana
63	AULSS 7 Pedemontana	Casa della Comunità di MALO	46.700,00 €	46.700,00€	0,00€	0,00€	0,00€	H54E21001770006	AULSS 7 Pedemontana
64	AULSS 7 Pedemontana	Casa della Comunità di MAROSTICA	548.495,09 €	548.495,09€	0,00€	0,00€	0,00€	H74E21001880006	AULSS 7 Pedemontana
65	AULSS 7 Pedemontana	Casa della Comunità di ROMANO D'EZZELINO	3.951.504,91 €	2.000.000,00€	201.960,00€	0,00€	1.749.544,91€	H91B21009480006	AULSS 7 Pedemontana
66	AULSS 7 Pedemontana	Casa della Comunità di SCHIO	665.074,20 €	449.128,70€	0,00€	52.207,00€	163.738,50€	H54E21001760006	AULSS 7 Pedemontana
67	AULSS 7 Pedemontana	Casa della Comunità di THIENE	1.480.000,00 €	1.250.871,30€	83.689,56€	26.472,00€	118.967,14€	I14E21003840006	AULSS 7 Pedemontana
68	AULSS 8 Berica	Casa della Comunità di ARZIGNANO	1.888.629,28 €	1.400.000,00€	80.850,00€	121.348,80€	286.430,48€	I34E21019930001	AULSS 8 Berica
69	AULSS 8 Berica	Casa della Comunità di CAMISANO VICENTINO	2.445.000,00 €	1.865.000,00€	140.822,11€	0,00€	439.177,89€	I71B21007000003	AULSS 8 Berica
70	AULSS 8 Berica	Casa della Comunità di LONGARE	3.800.000,00 €	1.300.000,00€	147.994,66€	0,00€	2.352.005,34€	I11B21007650003	AULSS 8 Berica
71	AULSS 8 Berica	Casa della Comunità di LONIGO	2.570.400,00 €	900.000,00€	0,00€	0,00€	1.670.400,00€	I24E21018870003	AULSS 8 Berica
72	AULSS 8 Berica	Casa della Comunità di MONTECCHIO MAGGIORE	200.000,00 €	50.000,00€	0,00€	0,00€	150.000,00€	I24E21018880001	AULSS 8 Berica
73	AULSS 8 Berica	Casa della Comunità di NOVENTA VICENTINA	3.957.711,34 €	3.200.000,00€	249.337,44€	0,00€	508.373,90€	I64E21027310003	AULSS 8 Berica
74	AULSS 8 Berica	Casa della Comunità di SANDRIGO	2.884.123,94 €	350.000,00€	225.883,94€	0,00€	2.308.240,00€	I54E22000210008	AULSS 8 Berica
75	AULSS 8 Berica	Casa della Comunità di VALDAGNO	4.699.825,30 €	4.087.840,00€	230.145,30€	0,00€	381.840,00€	I74E21029490003	AULSS 8 Berica
76	AULSS 8 Berica	Casa della Comunità di VICENZA	3.100.000,00 €	240.000,00€	204.019,20€	0,00€	2.655.980,80€	I34E21019920001	AULSS 8 Berica
77	AULSS 9 Scaligera	Casa della Comunità di BUSSOLENGO	3.171.013,26 €	900.000,00€	47.813,26€	0,00€	2.223.200,00€	F88I22000410003	AULSS 9 Scaligera
78	AULSS 9 Scaligera	Casa della Comunità di CERE	1.393.915,60 €	1.024.000,00€	103.447,96€	266.467,64€	0,00€	F98I22000150001	AULSS 9 Scaligera
79	AULSS 9 Scaligera	Casa della Comunità di COLOGNA VENETA	2.136.908,87 €	300.000,00€	35.508,87€	139.400,00€	1.662.000,00€	F28I22000170003	AULSS 9 Scaligera
80	AULSS 9 Scaligera	Casa della Comunità di COLOGNOLA AI COLLI	3.293.194,86 €	1.700.000,00€	125.502,09€	483.532,77€	984.160,00€	F38I22000180003	AULSS 9 Scaligera
81	AULSS 9 Scaligera	Casa della Comunità di LEGNAGO	3.230.779,44 €	2.200.000,00€	118.485,49€	552.293,95€	360.000,00€	F18I22000420003	AULSS 9 Scaligera
82	AULSS 9 Scaligera	Casa della Comunità di MONTECCHIA DI CROSARA	1.534.793,84 €	1.024.000,00€	46.449,52€	159.219,75€	305.124,57€	F68I22000180001	AULSS 9 Scaligera
83	AULSS 9 Scaligera	Casa della Comunità di SAN BONIFACIO	4.534.532,73 €	2.854.720,00€	168.697,73€	757.835,00€	753.280,00€	F88I22000400003	AULSS 9 Scaligera
84	AULSS 9 Scaligera	Casa della Comunità di SAN GIOVANNI LUPATOTO	4.007.908,22 €	2.200.000,00€	217.403,63€	589.944,43€	1.000.560,16€	F18I22000410003	AULSS 9 Scaligera
85	AULSS 9 Scaligera	Casa della Comunità di TREGNAGO	3.117.547,16 €	1.500.000,00€	97.347,16€	238.000,00€	1.282.200,00€	F88I22000390003	AULSS 9 Scaligera
86	AULSS 9 Scaligera	Casa della Comunità di VALEGGIO SUL MINCIO	1.152.509,89 €	1.098.800,00€	3.709,89€	0,00€	50.000,00€	F18I22000430001	AULSS 9 Scaligera
95	AULSS 9 Scaligera	Casa della Comunità di VERONA "via Poloni"	220.000,00 €	50.000,00€	0,00€	0,00€	170.000,00€	F33D22000260006	AULSS 9 Scaligera
87	AULSS 9 Scaligera	Casa della Comunità di VERONA "Marzana"	3.556.786,68 €	1.700.000,00€	125.681,68€	443.105,00€	1.288.000,00€	F38I22000150003	AULSS 9 Scaligera
88	AULSS 9 Scaligera	Casa della Comunità di VERONA "via Campania"	2.671.898,98 €	1.500.000,00€	108.384,98€	245.434,00€	818.080,00€	F38I22000160003	AULSS 9 Scaligera
89	AULSS 9 Scaligera	Casa della Comunità di VERONA "via Del Capitel"	1.496.128,47 €	1.177.520,00€	25.017,47€	293.591,00€	0,00€	F38I22000170001	AULSS 9 Scaligera
90	AULSS 9 Scaligera	Casa della Comunità di VILLAFRANCA DI VERONA	2.155.758,14 €	1.292.400,00€	63.358,14€	0,00€	800.000,00€	F88I22000420001	AULSS 9 Scaligera
91	AULSS 9 Scaligera	Casa della Comunità di ZEVIO	2.850.603,81 €	1.500.000,00€	102.521,41€	501.282,40€	746.800,00€	F98I22000140003	AULSS 9 Scaligera
98	AULSS 9 Scaligera	Casa della Comunità di NOGARA	450.000,00 €	50.000,00€	0,00€	0,00€	400.000,00€	F18I25000070002	AULSS 9 Scaligera
99	AULSS 9 Scaligera	Casa della Comunità di ISOLA DELLA SCALA	470.000,00 €	50.000,00€	0,00€	0,00€	420.000,00€	F68I25000010002	AULSS 9 Scaligera
100	AULSS 9 Scaligera	Casa della Comunità di CAPRINO VERONESE	440.000,00 €	50.000,00€	0,00€	0,00€	390.000,00€	F28I25000090002	AULSS 9 Scaligera
101	AULSS 9 Scaligera	Casa della Comunità di BOVOLONE	190.000,00 €	50.000,00€	0,00€	0,00€	140.000,00€	F58I25000140002	AULSS 9 Scaligera
Totale			260.118.685,14	135.401.849,69	10.896.991,78	14.114.795,81	99.705.047,86		





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 803 del 28 luglio 2026

pag. 1 di 1



M6 C1 Investimento 1.2 "Casa come primo luogo di cura e telemedicina" – sub-investimento 1.2.2.1 "Centrali Operative Territoriali"

N° TARGET PROGR.	Azienda	Intervento	TOTALE INTERVENTO	FINANZIAMENTO PNRR	FONDO PER AVVIO OPERE INDIFFERIBILI DL 50/2022	CONTO TERMICO - GSE	FINANZIAMENTO FSR (GSA)/ALTRO	CUP/CODICE PROGETTO	SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
1	AULSS 1 Dolomiti	Centrale Operativa Territoriale di BELLUNO	304.672,78€	304.514,60€	0,00€	0,00€	158,18€	B32C22000470006	AULSS 1 Dolomiti
2	AULSS 1 Dolomiti	Centrale Operativa Territoriale di FELTRE	15.481,05€	15.481,05€	0,00€	0,00€	0,00€	B92C22000340006	AULSS 1 Dolomiti
4	AULSS 2 Marca Trevigiana	Centrale Operativa Territoriale di CONEGLIANO	73.423,50€	73.355,50€	0,00€	0,00€	68,00€	I28122000340006	AULSS 2 Marca Trevigiana
3	AULSS 2 Marca Trevigiana	Centrale Operativa Territoriale di VITTORIO VENETO	59.326,29€	59.258,30€	0,00€	0,00€	67,99€	I18122000310006	AULSS 2 Marca Trevigiana
9	AULSS 2 Marca Trevigiana	Centrale Operativa Territoriale di PIEVE DI SOLIGO	227.428,63€	225.000,00€	0,00€	0,00€	2.428,63€	I22C22001060006	AULSS 2 Marca Trevigiana
5	AULSS 2 Marca Trevigiana	Centrale Operativa Territoriale di ODERZO	81.024,28€	80.956,28€	0,00€	0,00€	68,00€	I55F22000450008	AULSS 2 Marca Trevigiana
6	AULSS 2 Marca Trevigiana	Centrale Operativa Territoriale di VALDOBBIADENE	112.478,70€	112.410,71€	0,00€	0,00€	67,99€	I58122000530006	AULSS 2 Marca Trevigiana
7	AULSS 2 Marca Trevigiana	Centrale Operativa Territoriale di CRESPIANO DI PIEVE DEL GRAPPA	362.931,50€	335.000,00€	0,00€	0,00€	27.931,50€	I58122000540006	AULSS 2 Marca Trevigiana
8	AULSS 2 Marca Trevigiana	Centrale Operativa Territoriale di MOGLIANO VENETO	42.911,29€	42.843,29€	0,00€	0,00€	68,00€	I68122000230008	AULSS 2 Marca Trevigiana
10	AULSS 2 Marca Trevigiana	Centrale Operativa Territoriale di DOSSON DI CASIER	240.345,20€	240.155,03€	0,00€	0,00€	190,17€	I98122001150006	AULSS 2 Marca Trevigiana
11	AULSS 3 Serenissima	Centrale Operativa Territoriale di VENEZIA n. 1	3.216.010,88€	1.695.543,56€	211.457,40€	0,00€	1.309.009,92€	J71B21005130001	AULSS 3 Serenissima
12	AULSS 3 Serenissima	Centrale Operativa Territoriale di VENEZIA n. 2	4.343,60€	4.343,60€	0,00€	0,00€	0,00€	J751210000000001	AULSS 3 Serenissima
13	AULSS 3 Serenissima	Centrale Operativa Territoriale di VENEZIA n. 3	4.343,60€	4.343,60€	0,00€	0,00€	0,00€	J75121000010001	AULSS 3 Serenissima
14	AULSS 3 Serenissima	Centrale Operativa Territoriale di VENEZIA n. 4	4.343,60€	4.343,60€	0,00€	0,00€	0,00€	J75121000020001	AULSS 3 Serenissima
15	AULSS 3 Serenissima	Centrale Operativa Territoriale di VENEZIA n. 5	4.343,60€	4.343,60€	0,00€	0,00€	0,00€	J75121000030001	AULSS 3 Serenissima
16	AULSS 3 Serenissima	Centrale Operativa Territoriale di VENEZIA n. 6	4.343,60€	4.343,60€	0,00€	0,00€	0,00€	J75121000040001	AULSS 3 Serenissima
17	AULSS 3 Serenissima	Centrale Operativa Territoriale di VENEZIA n. 7	4.343,60€	4.343,60€	0,00€	0,00€	0,00€	J75121000050001	AULSS 3 Serenissima
18	AULSS 3 Serenissima	Centrale Operativa Territoriale di VENEZIA n. 8	4.343,60€	4.343,60€	0,00€	0,00€	0,00€	J75121000060001	AULSS 3 Serenissima
19	AULSS 4 Veneto Orientale	Centrale Operativa Territoriale di SAN DONÀ DI PIAVE "via Trento"	40.000,00€	40.000,00€	0,00€	0,00€	0,00€	I79122001020006	AULSS 4 Veneto Orientale
20	AULSS 4 Veneto Orientale	Centrale Operativa Territoriale di SAN DONÀ DI PIAVE "Ospedale"	437.492,42€	355.965,00€	0,00€	32.492,42€	49.035,00€	I79122001080006	AULSS 4 Veneto Orientale
21	AULSS 5 Polesana	Centrale Operativa Territoriale di ROVIGO n. 1	136.062,99€	136.062,99€	0,00€	0,00€	0,00€	B13D21011530006	AULSS 5 Polesana
22	AULSS 5 Polesana	Centrale Operativa Territoriale di ROVIGO n. 2	136.063,02€	136.063,02€	0,00€	0,00€	0,00€	B13D21011540006	AULSS 5 Polesana
23	AULSS 5 Polesana	Centrale Operativa Territoriale di ADRIA	134.001,51€	134.001,51€	0,00€	0,00€	0,00€	B63D21015150006	AULSS 5 Polesana
24	AULSS 6 Euganea	Centrale Operativa Territoriale di CAMPOSAMPIERO	74.414,58€	74.366,49€	0,00€	0,00€	48,09€	I42C22000140006	AULSS 6 Euganea
25	AULSS 6 Euganea	Centrale Operativa Territoriale di MONSELICE	515.922,03€	479.733,48€	35.922,03€	0,00€	266,52€	I42C22000150006	AULSS 6 Euganea
26	AULSS 6 Euganea	Centrale Operativa Territoriale di ESTE	6.913,73€	6.908,51€	0,00€	0,00€	5,22€	I42C22000160006	AULSS 6 Euganea
27	AULSS 6 Euganea	Centrale Operativa Territoriale di PIOVE DI SACCO	108.106,68€	108.032,19€	0,00€	0,00€	74,49€	I52C22000270006	AULSS 6 Euganea
28	AULSS 6 Euganea	Centrale Operativa Territoriale di SELVAZZANO DENTRO	10.322,29€	10.313,52€	0,00€	0,00€	8,77€	I82C22000170006	AULSS 6 Euganea
29	AULSS 6 Euganea	Centrale Operativa Territoriale di CITTADELLA	93.285,15€	93.224,26€	0,00€	0,00€	60,89€	I82C22000180006	AULSS 6 Euganea
30	AULSS 6 Euganea	Centrale Operativa Territoriale di PADOVA "via Tamanza"	86.650,51€	86.585,52€	0,00€	0,00€	64,99€	I91B22000670006	AULSS 6 Euganea
31	AULSS 6 Euganea	Centrale Operativa Territoriale di PADOVA "Ai Colli"	849.849,34€	612.338,00€	63.798,00€	139.190,25€	34.523,09€	I92C22000240006	AULSS 6 Euganea
32	AULSS 6 Euganea	Centrale Operativa Territoriale di PADOVA "via Piovese"	112.288,37€	112.234,07€	0,00€	0,00€	54,30€	I92C22000250006	AULSS 6 Euganea
33	AULSS 7 Pedemontana	Centrale Operativa Territoriale di THIENE	9.705,69€	9.705,69€	0,00€	0,00€	0,00€	H12C22000200006	AULSS 7 Pedemontana
34	AULSS 7 Pedemontana	Centrale Operativa Territoriale di ASIAGO	224.099,04€	224.033,98€	0,00€	0,00€	65,06€	H48122000330006	AULSS 7 Pedemontana
35	AULSS 7 Pedemontana	Centrale Operativa Territoriale di SCHIO	361.322,29€	361.211,23€	0,00€	0,00€	111,06€	H58122000490006	AULSS 7 Pedemontana
36	AULSS 7 Pedemontana	Centrale Operativa Territoriale di BASSANO DEL GRAPPA	7.093,08€	7.093,08€	0,00€	0,00€	0,00€	H72C22000130006	AULSS 7 Pedemontana
37	AULSS 8 Berica	Centrale Operativa Territoriale di BRENDOLA	336.222,37€	335.840,91€	0,00€	0,00€	381,46€	I14E22000260008	AULSS 8 Berica
38	AULSS 8 Berica	Centrale Operativa Territoriale di VICENZA n. 1 "San Felice"	157.302,05€	157.156,43€	0,00€	0,00€	145,62€	I34E22000160008	AULSS 8 Berica
39	AULSS 8 Berica	Centrale Operativa Territoriale di VICENZA n. 2	50.000,00€	50.000,00€	0,00€	0,00€	0,00€	I35F22001030006	AULSS 8 Berica
40	AULSS 8 Berica	Centrale Operativa Territoriale di NOVENTA VICENTINA	47.459,04€	47.384,11€	0,00€	0,00€	74,93€	I64E22000510008	AULSS 8 Berica
41	AULSS 8 Berica	Centrale Operativa Territoriale di VALDAGNO	159.734,01€	159.626,81€	0,00€	0,00€	107,20€	I74E22000160008	AULSS 8 Berica
42	AULSS 9 Scaligera	Centrale Operativa Territoriale di SAN GIOVANNI LUPATOTO	392.379,43€	382.547,59€	9.553,02€	0,00€	278,82€	F18122000450001	AULSS 9 Scaligera
43	AULSS 9 Scaligera	Centrale Operativa Territoriale di LEGNAGO	6.112,29€	6.112,29€	0,00€	0,00€	0,00€	F18122000460001	AULSS 9 Scaligera
44	AULSS 9 Scaligera	Centrale Operativa Territoriale di VALEGGIO SUL MINCIO	199.168,02€	187.278,66€	11.750,98€	0,00€	138,38€	F18122000470001	AULSS 9 Scaligera
45	AULSS 9 Scaligera	Centrale Operativa Territoriale di VERONA "via del Capitol"	200.239,48€	187.522,50€	12.596,89€	0,00€	120,09€	F38122000210001	AULSS 9 Scaligera
46	AULSS 9 Scaligera	Centrale Operativa Territoriale di VERONA "via Poloni"	198.313,53€	188.248,36€	9.928,71€	0,00€	136,46€	F38122000220001	AULSS 9 Scaligera
47	AULSS 9 Scaligera	Centrale Operativa Territoriale di SAN BONIFACIO	6.122,00€	6.122,00€	0,00€	0,00€	0,00€	F88122000440001	AULSS 9 Scaligera
48	AULSS 9 Scaligera	Centrale Operativa Territoriale di BUSSOLENGO	199.190,84€	188.237,64€	10.814,89€	0,00€	138,31€	F88122000450001	AULSS 9 Scaligera
49	AULSS 9 Scaligera	Centrale Operativa Territoriale di CEREIA	392.870,08€	381.801,64€	10.807,11€	0,00€	261,33€	F98122000200001	AULSS 9 Scaligera
Totale			10.455.145,16	8.480.675,00	376.629,03	171.682,67	1.426.158,46		





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 803 del 28 luglio 2026

pag. 1 di 1



M6 C2 - Investimento 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero" - sub-investimento 1.1.1.1 "Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II"

N° TARGET PROGR.	Azienda	Denominazione struttura	Intervento	CUP/CODICE PROGETTO	TOTALE INTERVENTO	FINANZIAMENTO PNRR	SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
1	AULSS 1 Dolomiti	Ospedale di Belluno	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	B36G21073020006	3.296.449,18€	3.296.449,18€	AULSS 1 Dolomiti
1	AULSS 1 Dolomiti	Ospedale di Belluno	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	B36G21073020006	2.135.674,51€	2.135.674,51€	Azienda Zero
2	AULSS 1 Dolomiti	Ospedale di Feltre	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	B96G21060470006	1.399.197,95€	1.399.197,95€	AULSS 1 Dolomiti
2	AULSS 1 Dolomiti	Ospedale di Feltre	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	B96G21060470006	1.872.424,98€	1.872.424,98€	Azienda Zero
3	AULSS 2 Marca trevigiana	Ospedale di Treviso	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	I46G21001710006	5.824.477,30€	5.824.477,30€	AULSS 2 Marca trevigiana
3	AULSS 2 Marca trevigiana	Ospedale di Treviso	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	I46G21001710006	3.322.574,86€	3.322.574,86€	Azienda Zero
4	AULSS 2 Marca trevigiana	Ospedale di Montebelluna - Ospedale di Castelfranco Veneto	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	I96G21006100006	805.268,76€	805.268,76€	AULSS 2 Marca trevigiana
4	AULSS 2 Marca trevigiana	Ospedale di Montebelluna - Ospedale di Castelfranco Veneto	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	I96G21006100006	1.923.952,49€	1.923.952,49€	Azienda Zero
5	AULSS 2 Marca trevigiana	Ospedale di Conegliano - Ospedale di Vittorio Veneto	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	I26G21001460006	1.236.858,12€	1.236.858,12€	AULSS 2 Marca trevigiana
5	AULSS 2 Marca trevigiana	Ospedale di Conegliano - Ospedale di Vittorio Veneto	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	I26G21001460006	2.007.338,36€	2.007.338,36€	Azienda Zero
6	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Mestre	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	J76G21005050006	2.393.486,95€	2.393.486,95€	AULSS 3 Serenissima
6	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Mestre	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	J76G21005050006	1.918.938,56€	1.918.938,56€	Azienda Zero
7	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Venezia	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	J76G21005060006	562.585,58€	562.585,58€	AULSS 3 Serenissima
7	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Venezia	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	J76G21005060006	1.530.137,08€	1.530.137,08€	Azienda Zero
8	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Mirano - Ospedale di Dolo	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	J26G21005490006	1.486.023,95€	1.486.023,95€	AULSS 3 Serenissima
8	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Mirano - Ospedale di Dolo	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	J26G21005490006	1.745.885,08€	1.745.885,08€	Azienda Zero
9	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Chioggia	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	J96G21006690006	878.455,00€	878.455,00€	AULSS 3 Serenissima
9	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Chioggia	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	J96G21006690006	1.042.134,59€	1.042.134,59€	Azienda Zero
10	AULSS 4 Veneto Orientale	Ospedale di San Donà di Piave - Ospedale di Portogruaro	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	I76G21003010006	3.086.753,88€	3.086.753,88€	AULSS 4 Veneto Orientale
10	AULSS 4 Veneto Orientale	Ospedale di San Donà di Piave - Ospedale di Portogruaro	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	I76G21003010006	3.172.609,92€	3.172.609,92€	Azienda Zero
11	AULSS 5 Polesana	Ospedale di Rovigo - Ospedale di Adria	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	B16G21002360006	4.252.683,24€	4.252.683,24€	AULSS 5 Polesana
11	AULSS 5 Polesana	Ospedale di Rovigo - Ospedale di Adria	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	B16G21002360006	3.710.485,05€	3.710.485,05€	Azienda Zero
12	AULSS 6 Euganea	Ospedale di Cittadella	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	I86G21002960006	601.730,57€	601.730,57€	AULSS 6 Euganea
12	AULSS 6 Euganea	Ospedale di Cittadella	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	I86G21002960006	1.546.506,02€	1.546.506,02€	Azienda Zero
13	AULSS 6 Euganea	Ospedale di Camposampiero	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	I46G21001690006	1.575.585,39€	1.575.585,39€	AULSS 6 Euganea
13	AULSS 6 Euganea	Ospedale di Camposampiero	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	I46G21001690006	1.567.082,01€	1.567.082,01€	Azienda Zero
14	AULSS 6 Euganea	Ospedale di Schiavonia	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	I46G21001700006	1.046.258,03€	1.046.258,03€	AULSS 6 Euganea
14	AULSS 6 Euganea	Ospedale di Schiavonia	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	I46G21001700006	1.659.429,56€	1.659.429,56€	Azienda Zero
15	AULSS 6 Euganea	Ospedale di Piove di Sacco	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	I56G21002460006	738.584,83€	738.584,83€	AULSS 6 Euganea
15	AULSS 6 Euganea	Ospedale di Piove di Sacco	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	I56G21002460006	1.275.802,48€	1.275.802,48€	Azienda Zero
16	AULSS 7 Pedemontana	Ospedale di Bassano del Grappa	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	H76G21002260006	1.334.714,02€	1.334.714,02€	AULSS 7 Pedemontana
16	AULSS 7 Pedemontana	Ospedale di Bassano del Grappa	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	H76G21002260006	2.219.320,83€	2.219.320,83€	Azienda Zero
17	AULSS 7 Pedemontana	Ospedale di Santorso	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	I96G21002410006	1.196.168,25€	1.196.168,25€	AULSS 7 Pedemontana
17	AULSS 7 Pedemontana	Ospedale di Santorso	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	I96G21002410006	2.287.785,52€	2.287.785,52€	Azienda Zero
18	AULSS 8 Berica	Ospedale di Vicenza	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	I36G21002280006	4.494.578,79€	4.494.578,79€	AULSS 8 Berica
18	AULSS 8 Berica	Ospedale di Vicenza	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	I36G21002280006	3.539.637,25€	3.539.637,25€	Azienda Zero
19	AULSS 8 Berica	Ospedale di Arzignano - Ospedale di Montebelluna M.	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	I36G21002290006	679.250,03€	679.250,03€	AULSS 8 Berica
19	AULSS 8 Berica	Ospedale di Arzignano - Ospedale di Montebelluna M.	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	I36G21002290006	1.925.271,00€	1.925.271,00€	Azienda Zero
20	AULSS 9 Scaligera	Ospedale di Legnago	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	F16G21002120006	417.620,13€	417.620,13€	AULSS 9 Scaligera
20	AULSS 9 Scaligera	Ospedale di Legnago	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	F16G21002120006	1.440.552,38€	1.440.552,38€	Azienda Zero
21	AULSS 9 Scaligera	Ospedale di San Bonifacio	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	F66G21001380006	1.385.922,78€	1.385.922,78€	AULSS 9 Scaligera
21	AULSS 9 Scaligera	Ospedale di San Bonifacio	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	F66G21001380006	1.281.031,79€	1.281.031,79€	Azienda Zero
22	AULSS 9 Scaligera	Ospedale di Villafraanca Veronese	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	F66G21001370006	448.669,13€	448.669,13€	AULSS 9 Scaligera
22	AULSS 9 Scaligera	Ospedale di Villafraanca Veronese	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	F66G21001370006	1.082.428,95€	1.082.428,95€	Azienda Zero
23	Azienda Ospedale - Università di Padova	AOU Padova (Poli Padova est, polo Giustiniani)	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	I91B21006770001	3.453.807,85€	3.453.807,85€	Azienda Ospedale-Università di Padova
23	Azienda Ospedale - Università di Padova	AOU Padova (Poli Padova est, polo Giustiniani)	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	I91B21006770001	6.358.281,04€	6.358.281,04€	Azienda Zero
24	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	AOU VERONA Borgo Trento - Borgo Roma	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	E36G21004850006	7.791.167,81€	7.791.167,81€	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
24	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	AOU VERONA Borgo Trento - Borgo Roma	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II	E36G21004850006	6.147.096,13€	6.147.096,13€	Azienda Zero

Totale

107.098.677,96

107.098.677,96




REGIONE DEL VENETO
ALLEGATO D DGR n. 803 del 28 luglio 2026
pag. 1 di 3


M6 C2 - Investimento 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero" - sub-investimento 1.1.2 - "Grandi apparecchiature"

N° TARGET PROG.	Azienda	Denominazione struttura	Intervento	CUP/CODICE PROGETTO	TOTALE INTERVENTO	FINANZIAMENTO PNRR	Finanziamento FSR (GSA)/Altro	SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
3	AULSS 1 Dolomiti	Ospedale di Belluno	RMN A 1.5 T - OSPEDALE DI BELLUNO	B34E22000310006	1.301.905,00€	1.298.080,00€	3.825,00€	AULSS 1 Dolomiti
1	AULSS 1 Dolomiti	Ospedale di Belluno	ACCELERATORI LINEARI - OSPEDALE DI BELLUNO	B34E22000320006	1.992.498,43€	1.986.912,95€	5.585,48€	AULSS 1 Dolomiti
2	AULSS 1 Dolomiti	Ospedale di Belluno	GAMMA CAMERE con opzione per GAMMA CAMERA CT - OSPEDALE DI BELLUNO	B34E22000330006	669.915,56€	669.144,15€	771,41€	AULSS 1 Dolomiti
4	AULSS 1 Dolomiti	Ospedale di Belluno	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI BELLUNO	B34E22000340006	294.676,50€	294.415,93€	260,57€	AULSS 1 Dolomiti
5	AULSS 1 Dolomiti	Ospedale di Belluno	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI BELLUNO	B34E22000350006	107.710,00€	107.465,35€	244,65€	AULSS 1 Dolomiti
6	AULSS 1 Dolomiti	Ospedale di Belluno	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI BELLUNO	B34E22000360006	107.710,00€	107.465,35€	244,65€	AULSS 1 Dolomiti
7	AULSS 1 Dolomiti	Ospedale di Pieve di Cadore	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI PIEVE DI CADORE	B94E22000200006	238.556,50€	238.295,93€	260,57€	AULSS 1 Dolomiti
8	AULSS 2 Marca Trevigiana	Ospedale di Vittorio Veneto	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI VITTORIO VENETO	I19J21016870006	240.139,77€	240.073,03€	66,74€	AULSS 2 Marca Trevigiana
14	AULSS 2 Marca Trevigiana	Ospedale di Vittorio Veneto	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI VITTORIO VENETO	I19J22001160006	244.592,26€	244.537,32€	60,94€	AULSS 2 Marca Trevigiana
15	AULSS 2 Marca Trevigiana	Ospedale di Conegliano	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI CONEGLIANO	I19J22001180006	199.879,35€	199.818,90€	60,55€	AULSS 2 Marca Trevigiana
16	AULSS 2 Marca Trevigiana	Ospedale di Vittorio Veneto	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI VITTORIO VENETO	I19J22001230006	165.485,84€	165.429,32€	56,52€	AULSS 2 Marca Trevigiana
9	AULSS 2 Marca Trevigiana	Ospedale di Vittorio Veneto	MAMMOGRAFI - OSPEDALE DI VITTORIO VENETO	I19J22001350006	241.959,82€	241.941,98€	17,84€	AULSS 2 Marca Trevigiana
10	AULSS 2 Marca Trevigiana	Ospedale di Conegliano	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI CONEGLIANO	I29J220001590006	204.341,40€	204.242,80€	98,60€	AULSS 2 Marca Trevigiana
20	AULSS 2 Marca Trevigiana	Ospedale di Conegliano	TAC A 128 STRATI - OSPEDALE DI CONEGLIANO	I29J22000870006	609.223,48€	609.053,97€	169,51€	AULSS 2 Marca Trevigiana
11	AULSS 2 Marca Trevigiana	Ospedale di Conegliano	GAMMA CAMERE con opzione per GAMMA CAMERA CT - OSPEDALE DI CONEGLIANO	I29J22000880006	591.328,27€	591.148,17€	180,10€	AULSS 2 Marca Trevigiana
12	AULSS 2 Marca Trevigiana	Ospedale di Conegliano	GAMMA CAMERE TAC - OSPEDALE DI CONEGLIANO	I29J22000900006	624.345,75€	624.155,84€	189,91€	AULSS 2 Marca Trevigiana
17	AULSS 2 Marca Trevigiana	Ospedale di Conegliano	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI CONEGLIANO	I29J22000910006	164.021,80€	163.965,28€	56,52€	AULSS 2 Marca Trevigiana
18	AULSS 2 Marca Trevigiana	Ospedale di Treviso	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI TREVISO	I49J22000830006	259.781,26€	259.720,72€	60,54€	AULSS 2 Marca Trevigiana
13	AULSS 2 Marca Trevigiana	Ospedale di Treviso	MAMMOGRAFI - OSPEDALE DI TREVISO	I49J22000840006	324.199,92€	318.426,00€	5.773,92€	AULSS 2 Marca Trevigiana
19	AULSS 2 Marca Trevigiana	Ospedale di Castelfranco Veneto, sede di Pieve del Grappa	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI CASTELFRANCO SEDE DI PIEVE DEL GRAPPA	I59J22000960006	185.981,81€	185.925,26€	56,55€	AULSS 2 Marca Trevigiana
21	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Dolo	MAMMOGRAFI - OSPEDALE DI DOLO	I49J20001920001	205.413,81€	205.221,50€	192,31€	AULSS 3 Serenissima
36	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Dolo	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI DOLO	I49J21015740001	270.725,72€	270.526,32€	199,40€	AULSS 3 Serenissima
37	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Dolo	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI DOLO	I49J21015760001	376.327,48€	376.148,80€	178,68€	AULSS 3 Serenissima
38	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Dolo	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI DOLO	I49J21015780001	206.856,89€	206.856,89€	0,00€	AULSS 3 Serenissima
46	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Venezia	TAC A 128 STRATI - OSPEDALE SS GIOVANNI E PAOLO DI VENEZIA	J74E21002410001	722.897,56€	722.036,00€	861,56€	AULSS 3 Serenissima
22	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Mestre	ACCELERATORI LINEARI - OSPEDALE DELL'ANGELO MESTRE	J74E21002420001	1.935.888,34€	1.934.286,40€	1.601,94€	AULSS 3 Serenissima
28	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Mestre	GAMMA CAMERE con opzione per GAMMA CAMERA CT - OSPEDALE DELL'ANGELO MESTRE	J74E21002440001	659.223,21€	658.579,00€	644,21€	AULSS 3 Serenissima
25	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Mestre	ANGIOGRAFI - OSPEDALE DELL'ANGELO MESTRE	J74E21002450001	658.702,67€	658.041,26€	661,41€	AULSS 3 Serenissima
29	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Mestre	GAMMA CAMERE - OSPEDALE DELL'ANGELO MESTRE	J74E21002460001	370.623,19€	370.621,00€	362,19€	AULSS 3 Serenissima
47	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Mirano	TAC A 128 STRATI - OSPEDALE DI MIRANO	J79J21015640001	408.360,34€	408.015,10€	345,24€	AULSS 3 Serenissima
39	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Venezia	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE SS GIOVANNI E PAOLO DI VENEZIA	J79J21015650001	200.748,65€	190.088,66€	10.659,99€	AULSS 3 Serenissima
40	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Venezia	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE SS GIOVANNI E PAOLO DI VENEZIA	J79J21015660001	220.476,89€	183.817,86€	36.659,03€	AULSS 3 Serenissima
30	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Mestre	MAMMOGRAFI - DIST2 POLIAMB-MESTRE	J79J21015670001	139.353,28€	137.053,20€	2.300,08€	AULSS 3 Serenissima
31	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Mestre	MAMMOGRAFI - DIST2 POLIAMB-MESTRE	J79J21015680001	133.546,90€	133.146,47€	390,43€	AULSS 3 Serenissima
41	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Mirano	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI MIRANO	J79J21015690001	171.433,55€	171.300,10€	133,45€	AULSS 3 Serenissima
26	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Mestre	ANGIOGRAFI - OSPEDALE DELL'ANGELO MESTRE	J79J21015700001	1.094.969,88€	1.088.170,00€	6.799,88€	AULSS 3 Serenissima
32	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Mirano	MAMMOGRAFI - OSPEDALE DI MIRANO	J79J21015710001	177.156,57€	176.671,73€	484,84€	AULSS 3 Serenissima
27	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Chioggia	ANGIOGRAFI - OSPEDALE DI CHIOGGIA	J94E21003580001	553.623,58€	553.070,21€	553,37€	AULSS 3 Serenissima
42	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Chioggia	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI CHIOGGIA	J99J21014920001	105.356,91€	105.274,89€	82,02€	AULSS 3 Serenissima
43	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Chioggia	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI CHIOGGIA	J99J21014930001	227.225,90€	227.049,01€	176,89€	AULSS 3 Serenissima
44	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Chioggia	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI CHIOGGIA	J99J21014940001	163.038,29€	162.911,36€	126,93€	AULSS 3 Serenissima
35	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Chioggia	MAMMOGRAFI - OSPEDALE DI CHIOGGIA	J99J21014950001	220.397,77€	219.487,73€	910,04€	AULSS 3 Serenissima
45	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Dolo	TAC A 128 STRATI - OSPEDALE DI DOLO	I49J21015750001	394.197,10€	393.747,14€	449,96€	AULSS 3 Serenissima
33	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Dolo	RMN A 1.5 T - OSPEDALE DI DOLO	I49J21015770001	955.362,89€	954.590,22€	772,67€	AULSS 3 Serenissima
23	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Venezia	GAMMA CAMERE - OSPEDALE SS GIOVANNI E PAOLO DI VENEZIA	J74E21002430001	261.322,92€	261.103,18€	219,74€	AULSS 3 Serenissima
24	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Mestre	ACCELERATORI LINEARI - OSPEDALE DELL'ANGELO MESTRE	J79J21015720001	2.391.051,52€	2.357.013,24€	34.038,28€	AULSS 3 Serenissima
34	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Venezia	RMN A 1.5 T - OSPEDALE SS GIOVANNI E PAOLO DI VENEZIA	J79J21015740001	931.941,11€	931.187,38€	753,73€	AULSS 3 Serenissima
182	AULSS 3 Serenissima	Ospedale di Mestre	ACCELERATORI LINEARI - OSPEDALE DELL'ANGELO MESTRE	J74E2400040003	2.273.104,20€	2.233.073,21€	40.030,99€	AULSS 3 Serenissima
50	AULSS 4 Veneto Orientale	Ospedale di Jesolo	TAC A 128 STRATI - OSPEDALE DI JESOLO	I29J22001100006	302.678,58€	302.363,19€	315,39€	AULSS 4 Veneto Orientale
51	AULSS 4 Veneto Orientale	Ospedale di Portogruaro	TAC A 128 STRATI - OSPEDALE DI PORTOGRUARO	I39J22001530006	413.576,58€	413.261,19€	315,39€	AULSS 4 Veneto Orientale
48	AULSS 4 Veneto Orientale	Ospedale di Portogruaro	RMN A 1.5 T - OSPEDALE DI PORTOGRUARO	I39J22001540006	993.845,44€	992.969,83€	875,61€	AULSS 4 Veneto Orientale
49	AULSS 4 Veneto Orientale	Ospedale di San Donà di Piave	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI SAN DONA' DI PIAVE	J79J22001130006	115.712,60€	115.597,14€	115,46€	AULSS 4 Veneto Orientale
57	AULSS 5 Polesana	Ospedale di Rovigo	ACCELERATORI LINEARI - OSPEDALE DI ROVIGO	B14E210004150004	2.217.455,90€	2.127.456,00€	99.999,90€	AULSS 5 Polesana
57	AULSS 5 Polesana	Ospedale di Rovigo	ANGIOGRAFI - OSPEDALE DI ROVIGO	B19J21026410006	495.869,00€	495.869,00€	0,00€	AULSS 5 Polesana
58	AULSS 5 Polesana	Ospedale di Rovigo	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI ROVIGO	B19J21026420006	115.290,00€	115.290,00€	0,00€	AULSS 5 Polesana
59	AULSS 5 Polesana	Ospedale di Rovigo	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI ROVIGO	B19J21026430006	115.290,00€	115.290,00€	0,00€	AULSS 5 Polesana
56	AULSS 5 Polesana	Ospedale di Rovigo	ACCELERATORI LINEARI - OSPEDALE DI ROVIGO	B19J21026440006	2.021.479,00€	2.021.479,00€	0,00€	AULSS 5 Polesana
53	AULSS 5 Polesana	Ospedale di Rovigo	GAMMA CAMERE TAC - OSPEDALE DI ROVIGO	B19J21026450006	710.535,00€	710.535,00€	0,00€	AULSS 5 Polesana
54	AULSS 5 Polesana	Ospedale di Trecenta	MAMMOGRAFI - OSPEDALE DI TRECENTA	B74E2101750006	150.792,00€	150.792,00€	0,00€	AULSS 5 Polesana
60	AULSS 5 Polesana	Ospedale di Trecenta	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI TRECENTA	B79J21038680006	189.630,93€	189.630,93€	0,00€	AULSS 5 Polesana
55	AULSS 5 Polesana	Ospedale di Trecenta	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI TRECENTA	B79J21038690006	243.878,00€	243.878,00€	0,00€	AULSS 5 Polesana
61	AULSS 5 Polesana	Ospedale di Trecenta	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI TRECENTA	B79J21038700006	115.290,00€	115.290,00€	0,00€	AULSS 5 Polesana
67	AULSS 6 Euganea	Ospedale di Conselve	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI CONSELVE	I19J22001360006	212.304,32€	212.061,18€	243,14€	AULSS 6 Euganea
68	AULSS 6 Euganea	Ospedale di Riumi Padova Sud	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI SCHIAVONIA	I44E22000340006	229.027,94€	228.806,15€	221,79€	AULSS 6 Euganea
62	AULSS 6 Euganea	Ospedale di Camposampiero	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI CAMPOSAMPIERO	I44E22000350006	240.199,00€	240.199,00€	0,00€	AULSS 6 Euganea
64	AULSS 6 Euganea	Ospedale di Riumi Padova Sud	ANGIOGRAFI - OSPEDALI RIUNITI PADOVA SUD - SCHIAVONIA	I44E22000430006	692.460,89€	691.814,83€	646,06€	AULSS 6 Euganea
66	AULSS 6 Euganea	Ospedale di Camposampiero	RMN A 1.5 T - OSPEDALE DI CAMPOSAMPIERO	I44E22000440006	1.287.463,00€	1.286.043,98€	1.419,02€	AULSS 6 Euganea
80	AULSS 6 Euganea	Ospedale di Camposampiero	TAC A 128 STRATI - OSPEDALE DI CAMPOSAMPIERO	I49J22000970006	364.075,80€	364.075,80€	0,00€	AULSS 6 Euganea
59	AULSS 6 Euganea	Ospedale di Riumi Padova Sud	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI SCHIAVONIA	I49J22000980006	259.335,32€	259.092,18€	243,14€	AULSS 6 Euganea
70	AULSS 6 Euganea	Ospedale di Montebelluna	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI MONTAGNANA	I49J22000990006	252.564,32€	252.321,18€	243,14€	AULSS 6 Euganea
71	AULSS 6 Euganea	Ospedale di Montebelluna	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI MONTAGNANA	I49J22001010006	279.300,62€	279.057,48€	243,14€	AULSS 6 Euganea
72	AULSS 6 Euganea	Ospedale di Camposampiero	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI CAMPOSAMPIERO	I49J22001030006	277.656,03€	277.398,68€	257,35€	AULSS 6 Euganea



ALLEGATO D DGR n. 803 del 28 luglio 2026

pag. 2 di 3

N° TARGET PROGR.	Azienda	Denominazione struttura	Intervento	CUP/CODICE PROGETTO	TOTALE INTERVENTO	FINANZIAMENTO PNRR	Finanziamento FSR (GSA)/Altro	SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
73	AULSS 6 Euganea	Ospedale di Camposampiero	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI CAMPOSAMPIERO	I49J22001040006	275.460,03€	275.202,68€	257,35€	AULSS 6 Euganea
74	AULSS 6 Euganea	Ospedale di Camposampiero	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI CAMPOSAMPIERO	I49J22001050006	275.460,03€	275.202,68€	257,35€	AULSS 6 Euganea
63	AULSS 6 Euganea	Ospedale di Piove di Sacco	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI PIOVE DI SACCO	I54E22000200006	225.803,00€	225.803,00€	0,00€	AULSS 6 Euganea
75	AULSS 6 Euganea	Ospedale di Piove di Sacco	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI PIOVE DI SACCO	I59J21020070006	220.679,62€	220.436,48€	243,14€	AULSS 6 Euganea
81	AULSS 6 Euganea	Ospedale di Piove di Sacco	TAC A 128 STRATI - OSPEDALE DI PIOVE DI SACCO	I59J22001040006	533.116,00€	532.257,19€	858,81€	AULSS 6 Euganea
76	AULSS 6 Euganea	Ospedale di Piove di Sacco	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI PIOVE DI SACCO	I59J22001050006	244.311,02€	244.067,88€	243,14€	AULSS 6 Euganea
77	AULSS 6 Euganea	Ospedale di Piove di Sacco	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI PIOVE DI SACCO	I59J22001060006	279.239,62€	278.996,48€	243,14€	AULSS 6 Euganea
65	AULSS 6 Euganea	Ospedale di Cittadella	ANGIOGRAFI - OSPEDALE CITTADELLA	I84E22000520006	609.760,83€	609.160,19€	391,64€	AULSS 6 Euganea
82	AULSS 6 Euganea	Ospedale di Cittadella	TAC A 128 STRATI - OSPEDALE CITTADELLA	I89J22001130006	382.136,96€	381.488,12€	648,84€	AULSS 6 Euganea
78	AULSS 6 Euganea	Ospedale di Cittadella	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE CITTADELLA	I89J22001230006	277.656,02€	277.398,67€	257,35€	AULSS 6 Euganea
79	AULSS 6 Euganea	Ospedale di Cittadella	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE CITTADELLA	I89J22001240006	269.152,77€	268.904,65€	248,12€	AULSS 6 Euganea
86	AULSS 7 Pedemontana	Centro polifunzionale di Thiene	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - PRESIDIO TERRITORIALE THIENE	H19J21017140006	180.686,25€	180.655,87€	30,38€	AULSS 7 Pedemontana
87	AULSS 7 Pedemontana	Casa della salute di Schio	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - PRESIDIO TERRITORIALE SCHIO	H19J2101530006	180.686,25€	180.655,87€	30,38€	AULSS 7 Pedemontana
94	AULSS 7 Pedemontana	Ospedale di Asiago	TAC A 128 STRATI - OSPEDALE DI ASIAGO	H79J21016200006	517.248,80€	517.135,69€	113,11€	AULSS 7 Pedemontana
83	AULSS 7 Pedemontana	Ospedale di Bassano	ANGIOGRAFI - OSPEDALE DI BASSANO	H79J21016210006	563.194,15€	563.109,31€	84,84€	AULSS 7 Pedemontana
88	AULSS 7 Pedemontana	Ospedale di Bassano	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI BASSANO	H79J21016220006	247.786,25€	247.755,87€	30,38€	AULSS 7 Pedemontana
89	AULSS 7 Pedemontana	Ospedale di Bassano	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI BASSANO	H79J21016230006	201.426,25€	201.395,87€	30,38€	AULSS 7 Pedemontana
90	AULSS 7 Pedemontana	Ospedale di Bassano	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI BASSANO	H79J21016240006	180.686,25€	180.655,87€	30,38€	AULSS 7 Pedemontana
91	AULSS 7 Pedemontana	Ospedale di Bassano	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI BASSANO	H79J21016250006	180.686,25€	180.655,87€	30,38€	AULSS 7 Pedemontana
95	AULSS 7 Pedemontana	Ospedale di Santorso	TAC A 128 STRATI - OSPEDALE ALTO VICENTINO DI SANTORSO	H99J21019440006	600.860,00€	600.732,79€	127,21€	AULSS 7 Pedemontana
84	AULSS 7 Pedemontana	Ospedale di Santorso	ANGIOGRAFI - OSPEDALE ALTO VICENTINO DI SANTORSO	H99J21019450006	557.477,23€	557.392,39€	84,84€	AULSS 7 Pedemontana
85	AULSS 7 Pedemontana	Ospedale di Santorso	ANGIOGRAFI - OSPEDALE ALTO VICENTINO DI SANTORSO	H99J21019460006	603.677,41€	603.592,57€	84,84€	AULSS 7 Pedemontana
92	AULSS 7 Pedemontana	Ospedale di Santorso	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE ALTO VICENTINO DI SANTORSO	H99J21019470006	248.762,25€	248.731,87€	30,38€	AULSS 7 Pedemontana
93	AULSS 7 Pedemontana	Ospedale di Santorso	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE ALTO VICENTINO DI SANTORSO	H99J21019480006	205.086,25€	205.055,87€	30,38€	AULSS 7 Pedemontana
114	AULSS 8 Berica	Ospedale di Montebelluna M.	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI MONTEBELLUNA MAGGIORE	I24E22000200006	108.458,00€	108.349,09€	108,91€	AULSS 8 Berica
100	AULSS 8 Berica	Ospedale di Vicenza	RMN A 3 T - OSPEDALE DI VICENZA	I34E24000370008	1.561.892,80€	1.561.892,80€	0,00€	AULSS 8 Berica
102	AULSS 8 Berica	Ospedale di Longirolo	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI LONGIROLO	I29J22001000008	250.100,00€	250.100,00€	0,00€	AULSS 8 Berica
104	AULSS 8 Berica	Ospedale di Longirolo	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI LONGIROLO	I29J22001020008	108.458,00€	108.349,09€	108,91€	AULSS 8 Berica
117	AULSS 8 Berica	Ospedale di Valdagno	TAC A 128 STRATI - OSPEDALE SAN LORENZO VALDAGNO	I39J22001390008	479.575,00€	479.218,87€	356,13€	AULSS 8 Berica
98	AULSS 8 Berica	Ospedale di Vicenza	ACCELERATORI LINEARI - OSPEDALE SAN BORTOLO	I39J22001420008	2.104.119,82€	2.102.831,75€	1.288,07€	AULSS 8 Berica
105	AULSS 8 Berica	Ospedale di Vicenza	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI VICENZA	I39J22001430008	250.100,00€	250.100,00€	0,00€	AULSS 8 Berica
96	AULSS 8 Berica	Ospedale di Vicenza	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI VICENZA	I39J22001440008	279.889,35€	279.889,35€	0,00€	AULSS 8 Berica
97	AULSS 8 Berica	Ospedale di Arzignano/Montebelluna M.	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI ARZIGNANO - MONTEBELLUNA MAGGIORE	I39J22001450008	279.889,35€	279.889,35€	0,00€	AULSS 8 Berica
106	AULSS 8 Berica	Ospedale di Arzignano	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI ARZIGNANO	I39J22001460008	108.458,00€	108.349,09€	108,91€	AULSS 8 Berica
107	AULSS 8 Berica	Ospedale di Vicenza	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI VICENZA	I39J22001470008	223.919,29€	223.919,29€	0,00€	AULSS 8 Berica
108	AULSS 8 Berica	Ospedale di Vicenza	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI VICENZA	I39J22001480008	223.919,29€	223.919,29€	0,00€	AULSS 8 Berica
109	AULSS 8 Berica	Ospedale di Vicenza	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI VICENZA	I39J22001490008	223.919,29€	223.919,29€	0,00€	AULSS 8 Berica
110	AULSS 8 Berica	Ospedale di Vicenza	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI VICENZA	I39J22001500008	224.785,00€	223.919,29€	865,71€	AULSS 8 Berica
111	AULSS 8 Berica	Ospedale di Vicenza	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI VICENZA	I39J22001510008	223.919,29€	223.919,29€	0,00€	AULSS 8 Berica
112	AULSS 8 Berica	Ospedale di Vicenza	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI VICENZA	I39J22001520008	223.919,29€	223.919,29€	0,00€	AULSS 8 Berica
113	AULSS 8 Berica	Ospedale di Vicenza	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE SAN BORTOLO	I59J22001010008	250.100,00€	250.100,00€	0,00€	AULSS 8 Berica
101	AULSS 8 Berica	Ospedale di Noventa Vicentina	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI NOVENTA VICENTINA	I69J22001440008	279.889,35€	279.889,35€	0,00€	AULSS 8 Berica
115	AULSS 8 Berica	Ospedale di Noventa Vicentina	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI NOVENTA VICENTINA	I69J22001450008	108.458,00€	108.349,09€	108,91€	AULSS 8 Berica
103	AULSS 8 Berica	Ospedale di Valdagno	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI VALDAGNO	I79J22001100008	279.889,35€	279.889,35€	0,00€	AULSS 8 Berica
116	AULSS 8 Berica	Ospedale di Valdagno	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI VALDAGNO	I79J22001110008	108.458,00€	108.349,09€	108,91€	AULSS 8 Berica
99	AULSS 8 Berica	Ospedale di Valdagno	MAMMOGRAFI - OSPEDALE VALDAGNO	I79J22001120008	177.553,00€	177.386,89€	166,11€	AULSS 8 Berica
183	AULSS 8 Berica	Ospedale di Vicenza	TAC A 128 STRATI - OSPEDALE DI VICENZA	I34E23000490008	727.650,00€	727.650,00€	0,00€	AULSS 8 Berica
130	AULSS 9 Scaligera	Ospedale di Legnago	TAC A 128 STRATI - OSPEDALE DI LEGNAGO	F19J22001520006	728.212,32€	725.458,23€	2.754,09€	AULSS 9 Scaligera
118	AULSS 9 Scaligera	Ospedale di Legnago	RMN A 1.5 T - OSPEDALE DI LEGNAGO	F19J22001530006	700.052,96€	700.052,96€	0,00€	AULSS 9 Scaligera
123	AULSS 9 Scaligera	Ospedale di Legnago	ACCELERATORI LINEARI - OSPEDALE DI LEGNAGO	F19J22001540006	2.298.811,73€	2.289.743,22€	9.068,51€	AULSS 9 Scaligera
119	AULSS 9 Scaligera	Ospedale di Legnago	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI LEGNAGO	F19J22001550006	229.054,27€	228.130,76€	923,51€	AULSS 9 Scaligera
124	AULSS 9 Scaligera	Ospedale di Legnago	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI LEGNAGO	F19J22001560006	108.399,75€	107.973,96€	425,79€	AULSS 9 Scaligera
125	AULSS 9 Scaligera	Ospedale di Malcesine	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI MALCESINE	F29J22001170006	108.399,76€	107.973,97€	425,79€	AULSS 9 Scaligera
126	AULSS 9 Scaligera	Ospedale di Bovalone	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI BOVALONE	F59J22001180006	108.399,75€	107.973,96€	425,79€	AULSS 9 Scaligera
131	AULSS 9 Scaligera	Ospedale di San Bonifacio	TAC A 128 STRATI - OSPEDALE DI SAN BONIFACIO	F89J22003090006	777.191,60€	774.233,07€	2.958,53€	AULSS 9 Scaligera
120	AULSS 9 Scaligera	Ospedale di Villafranca	RMN A 1.5 T - OSPEDALE DI VILLAFRANCA	F89J22003100006	1.015.485,40€	1.009.839,85€	5.645,55€	AULSS 9 Scaligera
121	AULSS 9 Scaligera	Ospedale di San Bonifacio	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI SAN BONIFACIO	F89J22003110006	229.054,27€	228.130,76€	923,51€	AULSS 9 Scaligera
122	AULSS 9 Scaligera	Ospedale di Villafranca	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI VILLAFRANCA	F89J22003120006	229.054,27€	228.130,76€	923,51€	AULSS 9 Scaligera
127	AULSS 9 Scaligera	Ospedale di San Bonifacio	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI SAN BONIFACIO	F89J22003130006	117.061,82€	116.602,01€	459,81€	AULSS 9 Scaligera
128	AULSS 9 Scaligera	Ospedale di San Bonifacio	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI SAN BONIFACIO	F89J22003140006	117.061,82€	116.602,01€	459,81€	AULSS 9 Scaligera
129	AULSS 9 Scaligera	Ospedale di Villafranca	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI VILLAFRANCA	F89J22003150006	108.399,76€	107.973,97€	425,79€	AULSS 9 Scaligera
170	Azienda Ospedale - Università di Padova	Ospedale di Padova - Giustiniano	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI PADOVA - GIUSTINIANO	F99J20003590006	178.475,63€	178.475,63€	0,00€	Azienda Ospedale - Università di Padova
171	Azienda Ospedale - Università di Padova	Ospedale di Padova - Giustiniano	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI PADOVA - GIUSTINIANO	F99J20003600006	236.533,60€	236.533,60€	0,00€	Azienda Ospedale - Università di Padova
172	Azienda Ospedale - Università di Padova	Ospedale di Padova - Giustiniano	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI PADOVA - GIUSTINIANO	F99J20003610006	178.492,71€	178.492,71€	0,00€	Azienda Ospedale - Università di Padova
173	Azienda Ospedale - Università di Padova	Ospedale di Padova - Giustiniano	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI PADOVA - GIUSTINIANO	F99J20003620006	167.384,00€	167.384,00€	0,00€	Azienda Ospedale - Università di Padova
174	Azienda Ospedale - Università di Padova	Ospedale di Padova - Giustiniano	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI PADOVA - GIUSTINIANO	F99J20003630006	216.184,00€	216.184,00€	0,00€	Azienda Ospedale - Università di Padova
175	Azienda Ospedale - Università di Padova	Ospedale di Padova - S. Antonio	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI PADOVA - S. Antonio	F99J20003640006	221.858,26€	221.858,26€	0,00€	Azienda Ospedale - Università di Padova
176	Azienda Ospedale - Università di Padova	Ospedale di Padova - Giustiniano	MAMMOGRAFI - OSPEDALE DI PADOVA - GIUSTINIANO	F99J20003650006	200.500,90€	200.500,90€	0,00€	Azienda Ospedale - Università di Padova
177	Azienda Ospedale - Università di Padova	Ospedale di Padova - Giustiniano	GAMMA CAMERE - OSPEDALE DI PADOVA - GIUSTINIANO	F99J20003660006	589.932,68€	589.636,59€	296,09€	Azienda Ospedale - Università di Padova
178	Azienda Ospedale - Università di Padova	Ospedale di Padova - Giustiniano	RMN A 1.5 T - OSPEDALE DI PADOVA - GIUSTINIANO	F99J20003670006	1.097.130,00€	1.097.130,00€	0,00€	Azienda Ospedale - Università di Padova
158	Azienda Ospedale - Università di Padova	Ospedale di Padova - Giustiniano	ANGIOGRAFI - OSPEDALE DI PADOVA - GIUSTINIANO	F99J21016400006	596.028,59€	595.937,50€	91,09€	Azienda Ospedale - Università di Padova
159	Azienda Ospedale - Università di Padova	Ospedale di Padova - Giustiniano	ANGIOGRAFI - OSPEDALE DI PADOVA - GIUSTINIANO	F99J21016410006	1.365.523,95€	1.365.342,23€	181,70€	Azienda Ospedale - Università di Padova
161	Azienda Ospedale - Università di Padova	Ospedale di Padova - Giustiniano	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI PADOVA - GIUSTINIANO	F99J21016420006	250.496,15€	250.466,27€	29,88€	Azienda Ospedale - Università di Padova
168	Azienda Ospedale - Università di Padova	Ospedale di Padova - Giustiniano	TAC A 128 STRATI - OSPEDALE DI PADOVA - GIUSTINIANO	F99J21016430006	465.011,69€	464.921,40€	90,29€	Azienda Ospedale - Università di Padova
169	Azienda Ospedale - Università di Padova	Ospedale di Padova - Giustiniano	TAC A 128 STRATI - OSPEDALE DI PADOVA - GIUSTINIANO	F99J21016440006	552.101,09€	551.981,60€	119,49€	Azienda Ospedale - Università di Padova
162	Azienda Ospedale - Università di Padova	Ospedale di Padova - Giustiniano	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI PADOVA - GIUSTINIANO	F99J21016450006	275.812,90€	275.780,22€	32,68€	Azienda Ospedale - Università di Padova
163	Azienda Ospedale - Università di Padova	Ospedale di Padova - Giustiniano	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI PADOVA - GIUSTINIANO	F99J21016460006	245.802,39€	245.556,59€	245,80€	Azienda Ospedale - Università di Padova
160	Azienda Ospedale - Università di Padova	Ospedale di Padova - Giustiniano	RMN A 1.5 T - OSPEDALE DI PADOVA - GIUSTINIANO	F99J21016470006	1.043.103,48€	1.042.907,73€	195,75€	Azienda Ospedale - Università di Padova
164	Azienda Ospedale - Università di Padova	Ospedale di Padova - Giustiniano	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI PADOVA - GIUSTINIANO	F99J21016480006	160.356,45€	160.326,57€	29,88€	Azienda Ospedale - Università di Padova
165	Azienda Ospedale - Università di Padova	Ospedale di Padova - Giustiniano	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI PADOVA - GIUSTINIANO	F99J21016490006	164.418,90€	164.388,26€	30,64€	Azienda Ospedale - Università di Padova
167	Azienda Ospedale - Università di Padova	Ospedale di Padova - S. Antonio	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI PADOVA - S. Antonio	F99J21016510006	168.365,60€	168.334,96€	30,64€	Azienda Ospedale - Università di Padova



ALLEGATO D DGR n. 803 del 28 luglio 2026

pag. 3 di 3

N° TARGET PROGR.	Azienda	Denominazione struttura	Intervento	CUP/CODICE PROGETTO	TOTALE INTERVENTO	FINANZIAMENTO PNRR	Finanziamento FSR (GSA)/Altro	SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
166	Azienda Ospedale - Università di Padova	Ospedale di Padova - Giustiniano	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI PADOVA - GIUSTINIANO	I99J21016500006	192.783.90€	192.753.26€	30,64€	Azienda Ospedale - Università di Padova
185	Azienda Ospedale - Università di Padova	Ospedale S. Antonio	RMN A 1,5 T - OSPEDALE DI PADOVA - S. Antonio	I94E24000180006	1.038.271,71€	1.038.098,24€	173,47€	Azienda Ospedale - Università di Padova
137	Azienda Ospedaliera Universitaria	Ospedale Borgo Roma	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI VERONA - BORGO ROMA	E34E22000230001	163.695,16€	163.695,16€	0,00€	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
138	Azienda Ospedaliera Universitaria	Ospedale Borgo Trento	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI VERONA - BORGO TRENTO	E34E22000240001	163.695,16€	163.695,16€	0,00€	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
142	Azienda Ospedaliera Universitaria	Ospedale Borgo Trento	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI VERONA - BORGO TRENTO	E34E22000250001	163.695,16€	163.695,16€	0,00€	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
143	Azienda Ospedaliera Universitaria	Ospedale Borgo Trento	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI VERONA - BORGO TRENTO	E34E22000260001	169.076,44€	169.076,44€	0,00€	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
144	Azienda Ospedaliera Universitaria	Ospedale Borgo Trento	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI VERONA - BORGO TRENTO	E34E22000270001	169.076,44€	169.076,44€	0,00€	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
145	Azienda Ospedaliera Universitaria	Ospedale Borgo Trento	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI VERONA - BORGO TRENTO	E34E22000280001	169.076,44€	169.076,44€	0,00€	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
146	Azienda Ospedaliera Universitaria	Ospedale Borgo Trento	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI VERONA - BORGO TRENTO	E34E22000290001	169.076,44€	169.076,44€	0,00€	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
139	Azienda Ospedaliera Universitaria	Ospedale Borgo Trento	RMN A 1,5 T - OSPEDALE DI VERONA - BORGO TRENTO	E34E22000300001	1.399.295,22€	1.399.295,22€	0,00€	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
140	Azienda Ospedaliera Universitaria	Ospedale Borgo Trento	MAMMOGRAFI - OSPEDALE DI VERONA - BORGO TRENTO	E34E22000310001	203.519,68€	203.519,68€	0,00€	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
141	Azienda Ospedaliera Universitaria	Ospedale Borgo Roma	MAMMOGRAFI - OSPEDALE DI VERONA - BORGO ROMA	E34E22000320001	203.519,68€	203.519,68€	0,00€	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
136	Azienda Ospedaliera Universitaria	Ospedale Borgo Roma	RMN A 1,5 T - OSPEDALE DI VERONA - BORGO ROMA	E34E22000390001	938.082,21€	938.082,21€	0,00€	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
156	Azienda Ospedaliera Universitaria	Ospedale Borgo Trento	TAC A 128 STRATI - OSPEDALE DI VERONA - BORGO TRENTO	E39J22002030001	282.495,77€	282.495,77€	0,00€	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
157	Azienda Ospedaliera Universitaria	Ospedale Borgo Roma	TAC A 128 STRATI - OSPEDALE DI VERONA - BORGO ROMA	E39J22002040001	601.016,32€	601.016,32€	0,00€	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
132	Azienda Ospedaliera Universitaria	Ospedale Borgo Trento	ACCELERATORI LINEARI - OSPEDALE DI VERONA - BORGO TRENTO	E39J22002050001	2.137.960,55€	2.137.960,55€	0,00€	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
133	Azienda Ospedaliera Universitaria	Ospedale Borgo Trento	ANGIOGRAFI - OSPEDALE DI VERONA - BORGO TRENTO	E39J22002060001	638.448,07€	638.448,07€	0,00€	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
134	Azienda Ospedaliera Universitaria	Ospedale Borgo Trento	ANGIOGRAFI - OSPEDALE DI VERONA - BORGO TRENTO	E39J22002070001	593.703,07€	593.703,07€	0,00€	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
135	Azienda Ospedaliera Universitaria	Ospedale Borgo Trento	ANGIOGRAFI - OSPEDALE DI VERONA - BORGO TRENTO	E39J22002080001	572.196,40€	572.196,40€	0,00€	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
147	Azienda Ospedaliera Universitaria	Ospedale Borgo Trento	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI VERONA - BORGO TRENTO	E39J22002090001	250.799,12€	250.799,12€	0,00€	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
148	Azienda Ospedaliera Universitaria	Ospedale Borgo Trento	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI VERONA - BORGO TRENTO	E39J22002100001	173.719,36€	173.719,36€	0,00€	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
149	Azienda Ospedaliera Universitaria	Ospedale Borgo Trento	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI VERONA - BORGO TRENTO	E39J22002110001	250.799,12€	250.799,12€	0,00€	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
150	Azienda Ospedaliera Universitaria	Ospedale Borgo Trento	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI VERONA - BORGO TRENTO	E39J22002120001	215.574,63€	215.574,63€	0,00€	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
184	Azienda Ospedaliera Universitaria	Ospedale Borgo Trento	PET/TAC - OSPEDALE DI VERONA - BORGO TRENTO	E34E24000400001	2.416.510,00€	2.416.510,00€	0,00€	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
151	Azienda Ospedaliera Universitaria	Ospedale Borgo Roma	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI VERONA - BORGO ROMA	E39J22002130001	223.662,89€	223.662,89€	0,00€	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
152	Azienda Ospedaliera Universitaria	Ospedale Borgo Roma	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI VERONA - BORGO ROMA	E39J22002140001	202.349,95€	202.349,95€	0,00€	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
153	Azienda Ospedaliera Universitaria	Ospedale Borgo Roma	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI VERONA - BORGO ROMA	E39J22002150001	169.076,44€	169.076,44€	0,00€	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
154	Azienda Ospedaliera Universitaria	Ospedale Borgo Roma	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI VERONA - BORGO ROMA	E39J22002160001	169.076,44€	169.076,44€	0,00€	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
155	Azienda Ospedaliera Universitaria	Ospedale Borgo Roma	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI - OSPEDALE DI VERONA - BORGO ROMA	E39J22002180001	169.076,44€	169.076,44€	0,00€	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
181	IRCCS Istituto Oncologico Veneto	Ospedale IOV - Padova	RMN A 1,5 T - OSPEDALE BUSONERA PADOVA	J99J22001140005	1.147.849,20€	1.018.565,40€	129.283,80€	IRCCS Istituto Oncologico Veneto
180	IRCCS Istituto Oncologico Veneto	Ospedale IOV - Padova	PET/TAC - OSPEDALE BUSONERA PADOVA	J99J22001150005	2.199.550,00€	2.199.550,00€	0,00€	IRCCS Istituto Oncologico Veneto
179	IRCCS Istituto Oncologico Veneto	Ospedale IOV - Padova	ACCELERATORI LINEARI - OSPEDALE BUSONERA PADOVA	J99J22001160005	2.123.690,60€	2.123.690,60€	0,00€	IRCCS Istituto Oncologico Veneto
Totale					89.309.239,75	87.825.701,77	1.483.537,98	





PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE OSPEDALIERA IN EMERGENZA COVID-19 AGGIORNAMENTO 2026

Relazione sintetica

Premesse

In relazione all'emergenza COVID-19 e alle indicazioni ministeriali della circolare del Ministero della Salute prot. n. 2627 del 01/03/2020 relative all'aumento di posti letto di terapia intensiva, pneumologia e malattie infettive è stato approvato, il 15 marzo 2020, dall'Unità di crisi istituita con decreto del Presidente della Regione n. 23 del 21 febbraio 2020, il Piano di Emergenza Ospedaliera COVID-19 del Veneto, finalizzato ad assicurare che l'intero sistema ospedaliero fosse in grado di affrontare l'ipotesi di maggior pressione possibile.

In attuazione a tale piano sono stati attivati in Veneto 825 posti letto di terapia intensiva e 383 posti letto di pneumologia semi intensiva.

Considerata l'efficacia e l'efficienza delle azioni intraprese con tale piano, è stata approvata il 5 maggio 2020 la DGR n. 552/2020 "Approvazione Piano emergenziale ospedaliero di preparazione e risposta ad eventi epidemici" che permette di definire la risposta del sistema ospedaliero in caso di emergenza.

Il potenziamento della disponibilità posti letto di tale piano emergenziale ha previsto la strutturazione di 840 posti letto di terapia intensiva così ripartiti:

- 559 sono i posti letto programmati dalle schede di dotazione ospedaliera;
- 191 sono posti letto aggiuntivi, attivati secondo le linee guida predisposte dal Coordinamento Regionale Emergenza ed Urgenza;
- 90 sono i posti letto ricavabili dalla riconversione di sale operatorie in caso di emergenza.

Considerate le necessità assistenziali evidenziate nel periodo di fase 1 dell'emergenza sono stati inoltre previsti 663 posti letto di pneumologia semi intensiva di cui 382 posti letto ricavabili riconvertendoli da altre discipline.

La DGR n. 552/2020 prevede inoltre che in tutti i Pronto Soccorso devono essere previsti specifici percorsi di pre-triage tesi ad individuare tempestivamente i pazienti sospetti positivi a malattie infettive al fine di indirizzarli verso i percorsi specificatamente dedicati ed evitare al massimo contaminazioni sia tra i soggetti in attesa di diagnosi, sia contaminazioni intraospedaliere da parte di soggetti affetti da patologie acute.

L'art 2 del D.L. n. 34/20 prevede che le Regioni predispongano un piano di riorganizzazione ospedaliera per l'emergenza e la circolare del Ministero della Salute n. 11254 del 29/05/2020 definisce, nel dettaglio, per la Regione Veneto l'aumento di 211 posti letto di terapia intensiva e 343 di semi intensiva.

Tali indicazioni, quindi, integrano il più ampio piano emergenziale definito dalla DGR n. 552/2020.

Sia da quanto accaduto in fase emergenziale, sia dalle considerazioni metodologiche effettuate per la definizione del piano della DGR n. 552/20, si individuano 3 tipologie di strutture ospedaliere per l'accoglienza di pazienti COVID-19 all'interno del percorso di cura delle acuzie.

Viene di seguito descritta per ciascuna tipologia la finalità specifica degli interventi da avviare per determinare le condizioni che possano permettere la migliore risposta a eventuali altri eventi emergenziali.



ALLEGATO E DGR n. 803 del 28 luglio 2026

pag. 2 di 10

- Ospedale Hub e di riferimento provinciale con presenza di reparti di pneumologia e malattie infettive.
 - Interventi finalizzati a creare le condizioni per non sospendere l'attività di elezione e permettere la continuità soprattutto per le cure indifferibili e per potenziare il trasporto intraospedaliero e il servizio di emergenza urgenza.
- Ospedali spoke con posti letto di terapia intensiva e personale con specifiche competenze intensivologiche:
 - Interventi finalizzati a creare le condizioni per il potenziamento della capillarità territoriale dell'offerta di posti letto di terapia intensiva e semi intensiva;
 - Interventi finalizzati a migliorare la separazione dei percorsi dedicati a pazienti COVID-19 in pronto soccorso;
 - Interventi finalizzati al rafforzamento della dotazione di apparecchiature di ausilio alla ventilazione e monitoraggio.
- Ospedali dedicati alla patologia (Covid Hospital)
 - Interventi finalizzati a creare le condizioni per stabilizzare e completare l'attrezzamento dei posti letto aggiuntivi attrezzati in fase emergenziale.

Piano di riorganizzazione approvato - 2020

Nel contesto sopra delineato, entrata in vigore del DL. n. 34/2020 e circ. Min. Salute n. 11254/2020 la Giunta Regionale ha approvato tra gli altri, con l'allegato E alla deliberazione n. 782 in data 17/06/2020, il Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza COVID-19 che prevede:

- 1) L'incremento di posti letto di terapia intensiva previsti dall'art. 2 comma 1 del D.L. n. 34/2020 determinando una dotazione di 0,14 posti letto per 1000 abitanti che per il Veneto corrisponde ad una dotazione strutturale di 705 posti letto di cui 211 posti letto di incremento rispetto alla programmazione pre-covid identificati nella tabella 2 dell'allegato E;
- 2) La riqualificazione dei posti letto di terapia semi-intensiva previsti dall'art. 2 comma 2 del D.L. n. 34/2020 mediante adeguamento e ristrutturazione di unità di area medica per 343 posti letto, il 50% dei quali deve essere potenzialmente e immediatamente riconvertibile in posti letto di terapia intensiva attraverso l'integrazione con la necessaria strumentazione di ventilazione e monitoraggio. In tal senso, al fine di adeguare tempestivamente e garantire la riconvertibilità dei posti letto di semi intensiva in terapia intensiva sia dal punto di vista dell'attrezzamento che dal punto di vista strutturale, la Regione del Veneto ha previsto di dotare ogni posto letto di un modulo di biocontenimento Anche questi posti letto sono stati identificati nella tabella 2 dell'allegato E;
- 3) La predisposizione di un'area per l'allocazione di una struttura da campo da 75 posti letto di terapia intensiva presso l'ospedale di Schiavonia per la superficie complessiva di 9.500 metri quadrati da utilizzarsi per il fine del comma 3 art 2 del DL n. 34/20;
- 4) La ristrutturazione dei pronto soccorso, prevista dall'art. 2 comma 4 del D.L. n. 34/2020, con l'individuazione di distinte aree di permanenza per i pazienti sospetti COVID-19 o potenzialmente contagiosi in attesa di diagnosi. Non essendo definibili soluzioni specifiche strutturali che garantiscano una soluzione a breve termine e prevedendo necessità di definire nuovi spazi dedicati in tutti i pronto soccorso, la Regione del Veneto ha adottato moduli di pre triage covid in relazione alla tipologia di struttura ospedaliera e di servizio. Per i moduli da collocare negli ospedali con elevata affluenza nei pronto soccorso, è stata prevista inoltre la presenza di una tac dedicata. Gli interventi sono stati identificati nella tabella 3 dell'allegato E;
- 5) L'implementazione della rete di emergenza territoriale, prevista dall'art. 2 comma 5 del D.L. n. 34/2020, con la necessità di potenziare due SUEM definiti nella tabella 3 A dell'allegato E.



ALLEGATO E DGR n. 803 del 28 luglio 2026**pag. 3 di 10**

Con Decreto in data 02/07/2020 il Ministero della Salute ha approvato il Piano regionale così come approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 782/2020 per un importo complessivo e finanziato di € 101.544.272,00.

Gli interventi previsti dovevano essere realizzati dal Commissario straordinario per l'emergenza.

Attuazione e realizzazione del Piano

Con nota prot. n. 333924 del 26/08/2020 il Presidente della Regione ha chiesto al Commissario straordinario lo stato di attuazione degli interventi previsti dal Piano Regionale.

Il Commissario ha risposto con nota prot. n. 1298 del 27/08/2020 segnalando la necessità di condividere un percorso condiviso per stabilire modalità organizzative e sistema dei ruoli e delle responsabilità per l'attuazione delle misure previste nei Piani stessi.

A seguito degli esiti delle Conferenze Stato Regioni del 9 e 23 settembre 2020 il Presidente della Regione Veneto ha richiesto la delega per l'esercizio dei poteri attribuiti al Commissario straordinario ai sensi e per gli effetti dell'art. 122 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27) ai fini di dar corso all'attuazione del "Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza COVID-19" della Regione del Veneto, ossia all'attuazione delle opere edilizie ed impiantistiche strettamente necessarie per l'adeguamento o ristrutturazione delle aree mediche e per la separazione dei percorsi e/o ristrutturazione delle aree di pronto soccorso, approvate con Decreto Direttoriale trasmesso dal Ministero della Salute con nota prot. n. 15029/2020. Richiesta di Delega poi ritirata in data 13/10/2020.

In data 14/10/2020 con Ordinanza n. 30/2020 il Commissario straordinario ha provveduto alla nomina delle aziende del Servizio sanitario nazionale della Regione Veneto quali soggetti attuatori per l'attuazione dei piani di riorganizzazione delle reti ospedaliere nelle strutture di rispettiva competenza.

Con nota prot. n. 1629 del 02/11/2020 il Commissario Straordinario ha comunicato ai Soggetti attuatori l'avvenuto perfezionamento degli Accordi quadro per l'affidamento di lavori, servizi di ingegneria e architettura e altri servizi tecnici, al fine di dare attuazione al Piano. Con successiva nota prot. n. 1630 del 03/11/2020 il Commissario ha informato le Regioni.

Soltanto a partire da tale data, le aziende ULSS hanno potuto avviare le fasi per la realizzazione delle opere previste nel Piano.

Infine, con nota del 01/02/2021 sono state impartite alle Regioni e ai soggetti attuatori le direttive per procedere con le richieste di erogazione dei fondi stanziati dall'art. 2 del D.L. 34/2020 che per il Veneto ammontano a complessivi € 101.544.271,00. Tali direttive hanno sostituito quelle impartite a dicembre 2020 e di fatto mai applicate.

Durante la fase emergenziale sono state fornite in comodato d'uso gratuito dal Commissario per l'emergenza la strumentazione per attrezzare i posti letto di terapia intensiva; rimaneva quindi da definire se tali attrezzature sono da considerarsi di proprietà della Regione del Veneto o se la Regione dovrà provvedere all'acquisto.

Con l'Ordinanza n. 9/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri viene comunicato ai soggetti attuatori il trasferimento, a titolo definitivo e gratuito, dei beni mobili durevoli acquistati dalla Struttura di Supporto al Commissario Straordinario e distribuiti alle Regioni e Province autonome, salvo specifici accordi (vedasi ventilatori polmonari).



ALLEGATO E DGR n. 803 del 28 luglio 2026

pag. 4 di 10

Con la nota rif. CSEC19RM 001 REG2021 1019595 09-09-2021 la struttura a supporto del Commissario Straordinario comunica che anche i ventilatori polmonari distribuiti dalla Struttura prima dell'approvazione dei Piani di riorganizzazione ospedaliera di cui all'art. 2 del DL 34/2020 dovranno essere considerati rientranti nell'Ordinanza n. 9/2021

Per quanto riguarda i ventilatori distribuiti alle Aziende Sanitarie successivamente al 22 luglio 2020 (data di comunicazione di approvazione del Piano regionale da parte del Ministero della Salute, avvenuto con Decreto Ministeriale del 2 luglio 2020), gli stessi dovevano pertanto essere inseriti a cespite nell'attivo immobilizzato e il relativo valore economico decurtato dal valore complessivo assegnato alle Aziende Sanitarie nell'ambito degli interventi di attrezzamento dei posti letto di Terapia Intensiva e semi intensiva di cui alla Dgrv n. 782/2020 in quanto tali attrezzature, per l'importo specificato, rientrano tra le dotazioni acquisite da ciascuna Azienda.

Con successiva nota del 10/02/2022 la struttura a supporto del Commissario Straordinario comunica ai Soggetti Attuatori che *".....la suddetta Ordinanza è da considerarsi valida per tutti i ventilatori polmonari distribuiti, ivi compresi quelli ceduti successivamente all'approvazione dei Piani e, pertanto, il loro costo non sarà fatto valere sulle risorse a disposizione dei Soggetti Attuatori per l'attuazione di quanto previsto dall'art. 2 del DL 34/2020"*.

I aggiornamento del Piano - 2022

Il Piano predisposto dalla Regione dopo l'entrata in vigore del D.L. n. 34/2020 (maggio 2020) è stato idealizzato e programmato nei primi mesi successivi all'inizio della pandemia quando le informazioni sulla stessa erano ancora embrionali, le amministrazioni coinvolte nel processo di contrasto all'emergenza valutavano "in progress" la situazione e i relativi dati sia sanitari che clinici erano conseguentemente ancora parziali.

Con il passare dei mesi i dati acquisiti sono stati via via affinati in base ai monitoraggi sanitari in atto consentendo di verificare e valutare l'efficacia delle azioni e dei programmi definiti nella prima fase emergenziale.

Il tempo trascorso dalla sua elaborazione, l'adozione, da parte dei vari soggetti interessati, di atti e provvedimenti conseguenti e necessari a contrastare l'emergenza in quest'ultimo anno, l'attivazione delle varie fasi operative e l'analisi delle molteplici e puntuali soluzioni sanitarie aziendali via via susseguitesi e conseguenti all'emergenza, hanno portato molte Aziende, in qualità di Soggetti attuatori del Piano, a richiedere all'Amministrazione Regionale sia modifiche tecniche che integrazioni finanziarie inerenti agli interventi finanziati sia per quanto riguarda i lavori, con i progetti che si stanno perfezionando, che per quanto riguarda le attrezzature previste.

Per tali motivi, con deliberazione n. 367 del 08/04/2022 la Giunta Regionale ha approvato un primo aggiornamento al Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza covid-19.

In sintesi con tale aggiornamento:

- viene confermata l'identificazione rispettivamente dei 211 e dei 343 posti letto aggiuntivi previsti di terapia intensiva e semi-intensiva, mentre vengono aggiornati gli importi dei relativi interventi;
- relativamente alla rete di emergenza e urgenza ospedaliera, dei 43 moduli di pre-triage previsti viene confermata l'installazione di n. 25 moduli mentre n. 18 moduli non vengono realizzati avendo preferito soluzioni tecniche alternative ma comunque rispondenti alle indicazioni del DL 34/2020 per separare i percorsi e le aree di permanenza nei pronto soccorso; conseguentemente sono stati aggiornati gli importi relativi agli interventi confermati;



- viene infine confermata la realizzazione del potenziamento dei SUEM previsti presso l'ospedale di Vicenza (azienda ULSS n. 8) e l'ospedale di Padova (Azienda Ospedale Università di Padova) modificando leggermente la previsione finanziaria per il solo intervento presso l'ospedale di Padova.

Con Decreto n. 191 in data 15/09/2022 il Ministero della Salute ha approvato il Piano regionale così come aggiornato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 367/2022 per un importo complessivo di € 111.561.025,55, finanziato per € 101.544.271,00 con i fondi di cui al D.L. n. 34/2020 e per la differenza di € 10.016.754,55 con le risorse di cui alla DGR n. 929/2021 "Fondo per il Finanziamento degli investimenti degli Enti del SSR" accantonato in Azienda Zero (quota parte relativa al 2021) così come assegnate con precedente DGR n. 72/2022.

II aggiornamento del Piano - 2026

Questo II aggiornamento viene proposto in quanto il Ministero della Salute, subentrato alla soppressa Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre misure di contrasto alla pandemia a decorrere dal 01 luglio 2023, ha precisato le modalità di implementazione del Piano di riorganizzazione per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza, relativamente alla composizione dei quadri economici dei singoli interventi.

Tale modalità deve essere coerente con le indicazioni riportate nelle Indicazioni Operative contenute nel "Disciplinare tecnico sui flussi finanziari e sulla rendicontazione delle spese" e pertanto non possono più essere utilizzare le modalità riportate nelle "Linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19" allegate alla Circolare del Ministero prot. n. 11254 del 29/05/2020, finora seguite da questa Amministrazione e approvate sia dal Commissario straordinario che dall'Unità Vaccinale.

In particolare, la voce relativa alle Spese tecniche, inserita originariamente nella voce "Altro" dei quadri economici viene ora inserita all'interno della voce "Lavori" e, pur non modificando il costo complessivo degli interventi, tale diversa collocazione comporta una rimodulazione degli importi originariamente imputati per ciascuna singola voce, da approvare e sottoporre al nulla osta del Ministero.

In aggiunta, si rende necessaria una rimodulazione del programma per la realizzazione dei posti letto aggiuntivi di terapia intensiva e semi intensiva. In particolare, l'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana ha riscontrato problematiche operative, evolute in contenziosi, nei rapporti con l'appaltatore dell'area territoriale "Treviso", individuato nell'ambito dell'Accordo quadro per l'affidamento di lavori, servizi di ingegneria e architettura e altri servizi tecnici, concluso dal Commissario straordinario per l'emergenza. Dal momento che i termini per l'affidamento degli Appalti Specifici nell'ambito del citato Accordo quadro sono ormai espiati, e che l'avvio di una nuova procedura per la realizzazione degli interventi inizialmente previsti presso i PO di Treviso, Oderzo e Vittorio Veneto comporterebbe un ulteriore protrarsi dei tempi per la progettazione e la realizzazione di opere edili e impiantistiche, sono stati individuati alcuni posti letto di terapia intensiva e semi-intensiva necessari e da completare, che possono essere utilizzati fin da subito per l'assistenza della popolazione in caso di emergenza.

Incremento posti letto di terapia intensiva (comma 1 art. 2 DL 34/2020)

Rispetto alla programmazione dei 211 posti letto aggiuntivi, alcune Aziende Sanitarie in fase di esecuzione hanno colto l'opportunità di realizzare ulteriori posti letto per ottimizzare la gestione sanitaria dei reparti ospedalieri, sfruttando economie di scala/di volume legate ai cantieri edili già in corso, come di seguito riportato:



ALLEGATO E DGR n. 803 del 28 luglio 2026**pag. 6 di 10**

- Ospedale di Piove di Sacco: rispetto al piano che prevedeva n. 6 PL aggiuntivi di terapia intensiva, sono stati realizzati ulteriori n. **2** posti letto;
- Ospedale di Vicenza: rispetto al piano che prevedeva n. 7 PL aggiuntivi di terapia intensiva post-operatoria e n. 10 PL aggiuntivi di terapia intensiva coronarica, è stato realizzato n. **1** ulteriore posto letto di terapia intensiva post-operatoria;
- Ospedale di Santorso: rispetto al piano che prevedeva n. 1 PL aggiuntivo di terapia intensiva, è stato realizzato n. **1** ulteriore posto letto;
- Azienda Ospedale-Università di Padova: rispetto al piano che prevedeva n. 11 PL aggiuntivi di terapia intensiva al piano sesto del Policlinico “Corpo trattamenti” e n. 7 PL aggiuntivi di terapia intensiva al piano primo sopra al Pronto Soccorso, sono stati realizzati n. **3** ulteriori posti letto di terapia intensiva al piano primo sopra al Pronto Soccorso;

Complessivamente, sono stati realizzati ulteriori n. 7 posti letto di terapia intensiva, rispetto a quelli previsti e si propone di aggiornare conseguentemente il campo “17 – PL TI DA REALIZZARE” dell’allegato template di rimodulazione.

Presso l’Ospedale di Treviso (edificio A02 livello B) sono stati, inoltre, individuati n. **15** posti letto di terapia intensiva necessari e da completare che possono essere utilizzati fin da subito in fase emergenziale, in sostituzione dei n. 12 posti letto inizialmente previsti presso la Palazzina infettivi (edificio A20). Considerando che presso il PO di Treviso risultano già realizzati n. 8 posti letto nell’ambito del programma DL 34/2020 (edificio A29 nuova Cittadella livello C), si propone di aggiornare conseguentemente a n. 23 il campo “17 – PL TI DA REALIZZARE” dell’allegato template di rimodulazione per l’intervento TI-VEN_TREVISO_1209.

Il totale dei posti letto aggiuntivi di terapia intensiva viene, così, aggiornato a n. **221 PL a livello regionale**.

L’aggiornamento degli importi relativi agli interventi per l’incremento dei posti letto di terapia intensiva riguarda principalmente:

- 1) l’affinamento, dovuto alla predisposizione e redazione delle relative fasi progettuali dei soggetti incaricati dai Soggetti Attuatori, delle principali caratteristiche strutturali e impiantistiche che dovranno essere garantite durante la realizzazione dei lavori di adeguamento edile e impiantistico nelle aree individuate a tale scopo;
- 2) l’aggiornamento della dotazione delle attrezzature necessarie per garantire la funzionalità sia dei posti letto che dei reparti individuati allo scopo;
- 3) la rimodulazione delle coperture finanziarie (importo DL 34/2020 e importo cofinanziamento) per gli interventi presso gli Ospedali di Dolo, Oderzo, Vittorio Veneto e Padova e Treviso mantenendo invariato il costo complessivo delle opere e rimodulando i cofinanziamenti regionali.

Riqualificazione posti letto di area semi –intensiva (comma 2 art. 2 DL 34/2020)

Presso l’Ospedale di Treviso sono stati individuati n. **6** posti letto di terapia semi-intensiva già disponibili che possono essere utilizzati in fase emergenziale, ulteriori rispetto ai n. 30 posti letto previsti nell’ambito del programma DL 34/2020. Si propone, pertanto, di aggiornare conseguentemente a n. 36 il campo “18 – PL TSI DA REALIZZARE” dell’allegato template di rimodulazione per l’intervento TI-VEN_TREVISO_1209.

Il totale dei posti letto aggiuntivi di terapia semi-intensiva viene, così, aggiornato a n. **349 PL a livello regionale**.

Analogamente a quanto indicato per i posti letto di terapia intensiva, l’aggiornamento degli importi relativi agli interventi per la riqualificazione dei posti letto di area semi-intensiva riguarda principalmente:



ALLEGATO E DGR n. 803 del 28 luglio 2026**pag. 7 di 10**

- 1) l'affinamento, dovuto alla predisposizione e redazione delle relative fasi progettuali dei soggetti incaricati dai Soggetti Attuatori, delle principali caratteristiche strutturali e impiantistiche che dovranno essere garantite durante la realizzazione dei lavori di adeguamento edile e impiantistico nelle aree individuate a tale scopo;
- 2) l'aggiornamento della dotazione delle attrezzature necessarie per garantire la funzionalità sia dei posti letto che dei reparti individuati allo scopo.
- 3) l'aggiornamento delle coperture finanziarie per gli interventi presso l'Ospedale di Vittorio Veneto e Treviso mantenendo invariato il costo complessivo delle opere e rimodulando i cofinanziamenti regionali.

Strutture movimentabili (comma 3 art. 2 D.L. n. 34/2020)

Il presente aggiornamento, come per il precedente, non interessa tale fattispecie.

Rete emergenza urgenza ospedaliera (comma 4 art. 2 DL n. 34/2020)

Viene confermata l'installazione di n. 23 moduli pre-triage, rispetto ai 25 previsti con il primo aggiornamento.

Diversamente da quanto riportato con il primo aggiornamento, l'Azienda ULSS n. 3 non ha installato il modulo pre-triage, ma ha previsto l'adeguamento del Pronto soccorso esistente.

L'Azienda ULSS n. 9 ha previsto l'adeguamento del Pronto soccorso esistente dell'ospedale di Villafranca e non più l'installazione del modulo pre-triage.

L'Azienda ULSS n. 4 ha installato una TAC presso la radiologia del pronto soccorso di San Donà di Piave al posto di installarla nel modulo pre-triage di Jesolo.

L'aggiornamento degli importi relativi agli interventi per la riqualificazione della rete di emergenza riguarda la conclusione della maggior parte degli interventi previsti con la definizione puntuale e finale degli importi.

Emergenza territoriale (comma 5 art. 2 DL 34/2020)

Si conferma, con il presente atto di aggiornamento, la realizzazione del potenziamento dei SUEM previsti c/o l'ospedale di Vicenza (azienda ULSS n. 8) e l'ospedale di Padova (Azienda Ospedale Università di Padova).

Fermi restando gli obiettivi, le finalità e i principi delineati dal DL 34/2020, dalla circolare del Ministero della Salute "Linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19" del 29 maggio 2020, che con il presente documento si intendono confermati, il quadro riepilogativo del Piano per singolo Soggetto attuatore è rappresentato nelle tabelle 2, 3 e 4 allegate alla presente relazione.



ALLEGATO E DGR n. 803 del 28 luglio 2026

pag. 8 di 10

TABELLA 2 DELLE LINEE DI INDIRIZZO ORGANIZZATIVE PER IL POTENZIAMENTO DELLA RETE OSPEDALIERA PER EMERGENZA COVID-19
TERAPIA INTENSIVA E SEMI-INTENSIVA - Aggiornamento maggio 2026

DATI ANAGRAFICI											DESCRIZIONE INTERVENTO						QUADRO ECONOMICO - aggiornamento maggio 2026																	ANALISI COSTI				
COOGE REGIONE	REGIONE	COOGE AZIENDA	AZIENDA	COOGE STRUTTURALE	ENCOMENDAZIONE STRUTTURALE	COOGE STABILIMENTO	ENCOMENDAZIONE STABILIMENTO	COMUNE	PROVINCIA	Categoria servizio sanitario RCA (11)	Tipologia Lavori	Tipologia di intervento riferita alla struttura esistente	Tipologia di intervento riferita alla struttura nuova	Adeguamenti post intervento?	Descrizione intervento	Importo prestanzi spese CAPI (16)	Importo Lavori (17)	Importo prestanzi spese CAPI (18)	Altre (19)	IVA (20)	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa (21)	Importo sostenuto prima della messa a regime struttura (Finanziato con DL 34/2020)	Totale complessivo	Importo Finanziato DL 34/2020	Importo Finanziato Regioni/USIS	C/ing (26)	C/SL (27)	C/ing + C/SL (28)	C/ing + C/SL + C/SL (29)									
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13a)	(13b)	(14)	(15)	(16)	(17a)	(18a)	(18b)	(19a)	(20a)	(21a) 21a=21b+21c+21d	(21b)	(21c)+(21d)	(21)	(26)	(27)	(28)	(29)	(30)	(31)	(32)						
050	VENETO	501	Azienda Ulu 1 Dolomiti	050501	OSPEDALI ULLS 1 DOLOMITI	05050101	OSPEDALE DI BELLUNO	BELLUNO	BELLUNO	DEA I	Intervento su struttura esistente	0	18	Posti letto regolamentari da confermare e in fase 2	0	18	Lavori edili, impiantisti e in fase 2	955	550.278,09 €	775.058,14 €	138.159,83 €	230.217,86 €	1.675.735,12 €	- €	1.675.735,12 €	1.675.735,12 €	- €	1.829,20 €	52.984,17 €	50,83								
050	VENETO	501	Azienda Ulu 1 Dolomiti	050501	OSPEDALI ULLS 1 DOLOMITI	05050104	OSPEDALE DI FELTRE	BELLUNO	DEA I	Intervento su struttura esistente	19	5	Posti letto regolamentari da confermare e in fase 2	0	5	Lavori edili, impiantisti e in fase 2	1.600	2.254.585,14 €	871.980,92 €	395.638,48 €	480.137,70 €	3.951.945,34 €	- €	3.951.945,34 €	3.951.945,34 €	- €	2.469,97 €	164.664,39 €	66,67									
050	VENETO	502	Azienda Ulu 2 Marca Trevigiana	050502	OSPEDALI DI TREVISO	05050201	OSPEDALE DI TREVISO	TREVISO	TREVISO	DEA B	Intervento su struttura esistente	23	36	Posti letto regolamentari da confermare e in fase 2	0	36	Lavori edili, impiantisti e in fase 2	2.140	1.876.271,41 €	773.798,05 €	452.048,06 €	404.621,27 €	3.506.738,79 €	- €	3.506.738,79 €	3.506.738,79 €	- €	1.638,66 €	59.436,25 €	36,27								
050	VENETO	502	Azienda Ulu 2 Marca Trevigiana	050502	OSPEDALI DI TREVISO	05050202	OSPEDALE DI GORIZIO	GORIZIO	TREVISO	PS	Intervento su struttura esistente	6	0	Posti letto regolamentari da confermare e in fase 2	0	0	Lavori edili, impiantisti e in fase 2	1.155	1.112.750,00 €	97.580,29 €	236.375,00 €	159.937,80 €	1.606.642,29 €	- €	1.606.642,29 €	1.391,03 €	267.773,72 €	192,50										
050	VENETO	502	Azienda Ulu 2 Marca Trevigiana	050502	OSPEDALI DI TREVISO	05050205	OSPEDALE DI VITTORIO VENETO	VITTORIO VENETO	TREVISO	PS	Intervento su struttura esistente	4	19	Posti letto regolamentari da confermare e in fase 2	0	19	Lavori edili, impiantisti e in fase 2	1.518	3.403.380,78 €	227.435,91 €	424.732,58 €	371.723,29 €	4.417.071,56 €	- €	4.417.071,56 €	2.909,80 €	192.046,59 €	66,00										
050	VENETO	503	Azienda Ulu 3 Serenissima	050503	OSPEDALI AZIENDA ULLS 3 SERENISSIMA	05050301	OSPEDALE DI MESTRE	MESTRE	VENEZIA	DEA B	Intervento su struttura esistente	2	21	Posti letto regolamentari da confermare e in fase 2	0	21	Lavori edili, impiantisti e in fase 2	1.517	1.726.061,05 €	508.422,98 €	126.754,20 €	196.361,81 €	2.548.139,90 €	- €	2.548.139,90 €	2.548.139,90 €	- €	1.679,76 €	110.791,30 €	65,96								
050	VENETO	503	Azienda Ulu 3 Serenissima	050503	OSPEDALI AZIENDA ULLS 3 SERENISSIMA	05050303	OSPEDALE DI DOLO	DOLO	VENEZIA	DEA I	Intervento su struttura esistente	9	24	Posti letto regolamentari da confermare e in fase 2	0	24	Lavori edili, impiantisti e in fase 2	1.488	6.646.503,91 €	824.051,48 €	1.481.484,05 €	1.071.303,29 €	10.027.609,77 €	- €	10.027.609,77 €	10.027.609,77 €	- €	6.738,99 €	303.866,96 €	45,09								
050	VENETO	503	Azienda Ulu 3 Serenissima	050503	OSPEDALI AZIENDA ULLS 3 SERENISSIMA	05050304	OSPEDALE DI MARIANO	MARIANO	VENEZIA	DEA I	Intervento su struttura esistente	8	0	Posti letto regolamentari da confermare e in fase 2	0	0	Lavori edili, impiantisti e in fase 2	562	1.246.888,27 €	387.803,20 €	289.501,79 €	213.899,28 €	2.138.095,44 €	- €	2.138.095,44 €	2.138.095,44 €	- €	3.804,44 €	267.261,93 €	70,25								
050	VENETO	504	Azienda Ulu 4 Veneto Orientale	050504	OSPEDALI DI SAN DONA'	05050403	OSPEDALE DI JESOLO	JESOLO	VENEZIA	PS	Intervento su struttura esistente	0	18	Posti letto regolamentari da confermare e in fase 2	0	18	Lavori edili, impiantisti e in fase 2	670	849.095,54 €	568.203,45 €	309.938,00 €	206.028,59 €	1.933.268,58 €	- €	1.933.268,58 €	1.668.903,38 €	264.365,20 €	2.885,48 €	107.403,81 €	37,22								
050	VENETO	505	Azienda Ulu 5 Riviera	050505	OSPEDALI DI ROVERETO	05050501	OSPEDALE DI ROVERETO	ROVERETO	ROVERETO	DEA I	Intervento su struttura esistente	1	8	Posti letto regolamentari da confermare e in fase 2	0	8	Lavori edili, impiantisti e in fase 2	500	708.056,69 €	777.278,10 €	155.964,82 €	97.780,04 €	1.340.540,61 €	- €	1.340.540,61 €	1.340.540,61 €	- €	2.483,08 €	137.837,87 €	55,56								
050	VENETO	505	Azienda Ulu 5 Riviera	050505	OSPEDALI DI ROVERETO	05050502	OSPEDALE DI TRECENITA	TRECENITA	ROVERETO	PS	Intervento su struttura esistente	11	14	Posti letto regolamentari da confermare e in fase 2	0	14	Lavori edili, impiantisti e in fase 2	2.400	671.716,86 €	810.636,19 €	153.333,27 €	189.234,63 €	1.818.919,31 €	369.389,94 €	2.188.309,34 €	2.188.309,34 €	- €	757,88 €	72.756,77 €	96,00								
050	VENETO	506	Azienda Ulu 6 Euganea	050506	OSPEDALI EUGANEA	05050601	OSPEDALE DI CITTADELLA	CITTADELLA	PADOVA	DEA I	Intervento su struttura esistente	14	20	Posti letto regolamentari da confermare e in fase 2	0	20	Lavori edili, impiantisti e in fase 2	1.500	2.713.258,55 €	658.524,59 €	824.509,70 €	426.401,30 €	4.614.695,20 €	- €	4.614.695,20 €	4.614.695,20 €	- €	3.418,29 €	135.726,33 €	39,71								
050	VENETO	506	Azienda Ulu 6 Euganea	050506	OSPEDALI EUGANEA	05050602	OSPEDALE DI CAMPIOROTONDO	CAMPOROTONDO	PADOVA	DEA I	Intervento su struttura esistente	15	0	Posti letto regolamentari da confermare e in fase 2	0	0	Lavori edili, impiantisti e in fase 2	1.150	2.705.766,92 €	856.557,38 €	767.556,39 €	409.129,31 €	4.790.000,00 €	- €	4.790.000,00 €	4.790.000,00 €	- €	4.165,22 €	319.333,33 €	76,67								
050	VENETO	506	Azienda Ulu 6 Euganea	050506	OSPEDALI EUGANEA	05050604	OSPEDALE DI POME' DI SACCO	POME' DI SACCO	PADOVA	PS	Intervento su struttura esistente	8	0	Posti letto regolamentari da confermare e in fase 2	0	0	Lavori edili, impiantisti e in fase 2	1.000	2.421.052,63 €	1.086.005,74 €	641.842,11 €	481.039,89 €	4.630.000,00 €	- €	4.630.000,00 €	4.630.000,00 €	- €	4.630,00 €	578.750,00 €	125,00								
050	VENETO	506	Azienda Ulu 6 Euganea	050506	OSPEDALI EUGANEA	05050605	OSPEDALE DI SCHIAVIONE	SCHIAVIONE	PADOVA	DEA I	Intervento su struttura esistente	4	18	Posti letto regolamentari da confermare e in fase 2	0	18	Attrezzature	-	-	- €	491.803,28 €	- €	491.803,28 €	600.000,00 €	- €	600.000,00 €	600.000,00 €	- €	-	27.272,73 €	-							
050	VENETO	507	Azienda Ulu 7 Pedemontana	050507	OSPEDALI DI BASSANO	05050701	OSPEDALE DI BASSANO	BASSANO	VICENZA	DEA I	Intervento su struttura esistente	4	8	Posti letto regolamentari da confermare e in fase 2	0	8	Lavori edili, impiantisti e in fase 2	2.302	685.538,55 €	267.780,35 €	385.389,52 €	175.621,80 €	1.314.333,24 €	- €	1.314.333,24 €	1.307.713,40 €	6.619,82 €	570,87 €	109.511,11 €	191,83								
050	VENETO	507	Azienda Ulu 7 Pedemontana	050507	OSPEDALI DI BASSANO	05050703	OSPEDALE DI SANTORSO	SANTORSO	VICENZA	DEA I	Intervento su struttura esistente	2	14	Posti letto regolamentari da confermare e in fase 2	0	14	Lavori edili, impiantisti e in fase 2	1.602	669.580,38 €	329.563,94 €	136.405,39 €	189.139,21 €	1.235.714,92 €	- €	1.235.714,92 €	1.229.000,00 €	6.714,92 €	771,36 €	77.232,18 €	100,13								
050	VENETO	508	Azienda Ulu 8 Berica	050508	OSPEDALI DI VICENZA	05050801	OSPEDALE DI VICENZA	VICENZA	VICENZA	DEA B	Intervento su struttura esistente	18	36	Posti letto regolamentari da confermare e in fase 2	0	36	Lavori edili, impiantisti e in fase 2	2.300	2.187.266,14 €	1.941.504,98 €	997.875,85 €	852.230,36 €	5.978.887,13 €	2.111.463,23 €	8.090.350,36 €	8.090.350,36 €	- €	2.599,51 €	110.719,76 €	42,59								
050	VENETO	509	Azienda Ulu 9 Scaligera	050509	OSPEDALI DI LEGNAGO	05050901	OSPEDALE DI VILLAFRANCA	VILLAFRANCA	VERONA	DEA I	Intervento su struttura esistente	14	20	Posti letto regolamentari da confermare e in fase 2	0	20	Lavori edili, impiantisti e in fase 2	2.800	2.637.933,83 €	1.068.393,66 €	326.968,00 €	408.852,79 €	4.533.195,91 €	128.924,89 €	4.662.120,80 €	4.662.120,80 €	- €	1.618,28 €	133.270,47 €	82,31								
050	VENETO	UK	Azienda Ospedaliera Università di Padova	050501	Azienda Ospedaliera Università di Padova	05050103	ATTUALE ACQUA DI PADOVA	PADOVA	PADOVA	DEA B	Intervento su struttura esistente	21	28	Posti letto regolamentari da confermare e in fase 2	0	28	Lavori edili, impiantisti e in fase 2	2.421	8.500.000,00 €	2.040.083,97 €	- €	448.818,08 €	11.038.900,00 €	- €	11.038.900,00 €	11.038.900,00 €	- €	4.559,54 €	225.283,67 €	49,41								
050	VENETO	512	Azienda Ospedaliera Università Integrata di Verona	050512	AZ OSP UNIV VERGARI A VERONA	05051201	ACQUA VERONA BORDO TRENTO	VERONA	VERONA	DEA B	Intervento su struttura esistente	30	14	Posti letto regolamentari da confermare e in fase 2	0	14	Lavori edili, impiantisti e in fase 2	2.400	4.796.472,69 €	891.803,18 €	713.925,99 €	828.595,35 €	7.220.797,11 €	- €	7.220.797,11 €	6.325.000,00 €	895.797,11 €	3.008,67 €	164.109,03 €	54,55								
050	VENETO	512	Azienda Ospedaliera Università Integrata di Verona	050512	AZ OSP UNIV VERGARI A VERONA	05051202	ACQUA DI VERONA BORDO ROMA	VERONA	VERONA	DEA I	Intervento su struttura esistente	8	28	Posti letto regolamentari da confermare e in fase 2	0	28	Lavori edili, impiantisti e in fase 2	1.400	2.612.438,34 €	1.045.573,77 €	534.325,20 €	603.221,62 €	4.794.558,98 €	- €	4.794.558,98 €	4.347.319,93 €	447.239,05 €	3.424,68 €	153.182,19 €	38,89								
totale												221	349				31.190	€ 51.828.099,81	€ 16.800.283,28	€ 9.271.870,09	€ 8.511.416,34	€ 85.611.609,46	€ 2.609.778,11	€ 88.221.387,57	€ 80.577.137,52	€ 7.644.250,05												



pag. 9 di 10

PRONTO SOCCORSO - Aggiornamento maggio 2026



TABELLA 4 DELLE LINEE DI INDIRIZZO ORGANIZZATIVE PER IL POTENZIAMENTO DELLA RETE OSPEDALIERA PER EMERGENZA COVID-19
SUEM - Aggiornamento maggio 2026

DATI ANAGRAFICI											DESCRIZIONE INTERVENTO			TIPOLOGIA INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE									QUADRO ECONOMICO - aggiornamento maggio 2026					
CODICE REGIONE	REGIONE	CODICE AZIENDA	AZIENDA	CODICE STRUTTURA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	CODICE STABILIMENTO	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	COMUNE	PROVINCIA	Classificazione struttura (Rend. DDA / DDA II)	Tipologia Lavori	Superficie complessiva (mq)	Descrizione intervento	area di gestione delimitata covid-19									Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo finanziato DL 34
														area di gestione delimitata covid-19	area dedicata per soggetti in attesa di altro tempo	personale specificatamente prelevato per attività COVID-19	ricovero diretto e persone decedute	personale sanitario e di altri aspetti sanitari	disponibilità unità letto dedicata									
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22a)	(23a)	(24a)	(25a)	(26a)= 22a+23a+24a+25a	(28)		
050	VENETO	508	Azienda Usls 8 Berica	050508	OSPEDALI DI VICENZA	05050801	OSPEDALE DI VICENZA	VICENZA	VICENZA	DEA II	Intervento su struttura esistente	0	Adeguamento impiantistico e Strutturale del SUEM 118	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	1.401.040,69 €		174.275,09 €	174.684,22 €	1.750.000,00 €	1.750.000,00 €		
050	VENETO	UAL	Azienda Ospedale Università di Padova	050901	Azienda Ospedale Università di Padova	05090100	ATTUALE AOUI DI PADOVA	PADOVA	PADOVA	DEA II	Intervento su struttura esistente	0	Adeguamento impiantistico e Strutturale del SUEM 118	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	850.555,47 €		565.720,20 €	183.724,33 €	1.600.000,00 €	1.600.000,00 €		
totale													-								2.251.596,16 €		739.995,29 €	358.408,55 €	3.350.000,00 €	3.350.000,00 €		



(Codice interno: 590152)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 861 del 19 agosto 2026

Autorizzazione ad aderire alla proposta transattiva in materia di sinistri da fauna selvatica nella causa pendente avanti al Giudice di Pace di Belluno (R.G. n. 63/2025).

[Affari legali e contenzioso]

(Codice interno: 590153)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 862 del 19 agosto 2026

Autorizzazione alla costituzione nel giudizio R.G. n. 8097/2026 pendente avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - Sede di Roma.

[Affari legali e contenzioso]

(Codice interno: 590154)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 863 del 19 agosto 2026

Autorizzazione alla costituzione nel giudizio R.G. n. 1470/2026 pendente avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto.

[Affari legali e contenzioso]

(Codice interno: 590155)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 864 del 19 agosto 2026

Autorizzazione alla costituzione nel secondo grado di giudizio R.G. n. 2757/2026 pendente avanti al Tribunale di Treviso.

[Affari legali e contenzioso]

(Codice interno: 590156)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 865 del 19 agosto 2026

Autorizzazione alla costituzione nel giudizio di appello R.G. n. 877/2026 pendente avanti alla Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Veneto.

[Affari legali e contenzioso]

(Codice interno: 590157)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 866 del 19 agosto 2026

Autorizzazioni alla costituzione nei giudizi R.G. n. 357/2026 e R.G. n. 513/2026 pendenti innanzi al Giudice di Pace di Belluno.

[Affari legali e contenzioso]

(Codice interno: 590158)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 867 del 19 agosto 2026

Procedimento penale avanti il Tribunale di Padova R.G.N.R. 3589/2025 - R.G. GIP 3165/2026. Autorizzazione alla costituzione in giudizio quale parte civile.

[Affari legali e contenzioso]

(Codice interno: 590159)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 890 del 19 agosto 2026

Autorizzazione a proporre ricorso per Cassazione avverso la Sentenza della Corte d'Appello Penale di Venezia n. 728/2026 emessa nel procedimento penale R.G.N.R. 9770/2014 - R.G. APP 2500/2016.*[Affari legali e contenzioso]*

(Codice interno: 590557)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 907 del 25 agosto 2026

Approvazione del bando di concorso per l'assegnazione del "Premio saggi e studi inediti" sulla storia dell'emigrazione veneta - 4ª Edizione. DGR n. 457/2026 "Approvazione del Programma annuale di interventi a favore dei Veneti nel mondo per l'anno 2026. L.R. n. 2/2003, art. 14". L.R. n. 8/2008, art. 2.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il bando di concorso per la premiazione di saggi scientifici, brevi, inediti e originali sulla storia dell'emigrazione veneta, in attuazione del Programma degli interventi a favore dei Veneti nel mondo per l'anno 2026, approvato con DGR n. 457 del 28 maggio 2026.

L'Assessore Marco Zecchinato riferisce quanto segue.

La Legge regionale 25 luglio 2008, n. 8 “Celebrazione della giornata dei Veneti nel mondo” prevede, tra i vari interventi volti a mantenere viva la memoria della grande migrazione veneta, che la Regione del Veneto promuova iniziative anche di carattere internazionale, in collaborazione con autonomie locali ed altri enti pubblici, con gli istituti del sistema educativo di istruzione e formazione, le università, gli istituti ed enti culturali e le associazioni di veneti nel mondo.

Il Programma degli interventi a favore dei Veneti nel mondo per l'anno 2026, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 457 del 28 maggio 2026, nell'ambito della Linea di intervento B “Celebrazione della Giornata dei Veneti nel mondo e relative iniziative”, considerata l'esperienza positiva delle scorse edizioni, ha riproposto l'Azione “Premio saggi e studi inediti. Art. 2, co. 1 L.R. 8/2008” dedicati all'emigrazione veneta, prevedendo che sia realizzata mediante bando di concorso, che stabilisca modalità e criteri di partecipazione, approvato dalla Giunta regionale.

Si tratta di un bando finalizzato alla valorizzazione della storia dell'emigrazione veneta, affinché questo fenomeno così importante per la storia del nostro territorio sia compreso nei suoi vari aspetti e ricadute (sociali, politici, culturali ed economici) e la memoria di esso rimanga viva nelle giovani generazioni.

La dotazione finanziaria del bando, prevista dalla DGR n. 457/2026, è pari a euro 3.000,00 e risulta disponibile sul capitolo n. 101946 “Celebrazione della giornata dei veneti nel mondo - Trasferimenti correnti” del bilancio regionale di previsione 2026-2028, con imputazione all'esercizio 2026.

Possono presentare istanza al bando giovani studiosi di qualsiasi nazionalità di età compresa fra i 18 e i 35 anni che presentino un elaborato scientifico, breve, inedito e originale sulla storia dell'Emigrazione dal Veneto dal XIX secolo ai giorni nostri e sugli esiti di breve o lungo periodo, nei luoghi di partenza e di arrivo, in ambito sociale, culturale, politico ed economico, secondo diversi approcci disciplinari.

I criteri di valutazione delle istanze sono: coerenza con il tema del bando, originalità e innovatività, rigore metodologico e qualità della scrittura.

Le istanze di partecipazione al bando vanno presentate entro e non oltre il 30 settembre 2026, secondo la procedura indicata all'art. 6 del bando medesimo, utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile nella sezione “Bandi Avvisi Concorsi” del sito istituzionale della Regione del Veneto e nel Portale Cultura Veneto.

Alla scadenza del termine indicato, la Direzione Cultura procederà all'attività istruttoria d'ufficio per verificare la regolarità delle domande e l'ammissibilità delle stesse.

Al termine delle procedure di istruttoria amministrativa, la valutazione delle domande di partecipazione risultate ammissibili verrà effettuata, sulla base dei criteri predeterminati nel bando, da una Giuria tecnica nominata dal Direttore della Direzione Cultura e composta da un rappresentante della Regione del Veneto, da un rappresentante dell'associazionismo veneto di emigrazione e fino a nove docenti di Università italiane e straniere specialisti del settore. I componenti della Giuria Tecnica operano a titolo gratuito e le sedute della Giuria tecnica si svolgeranno esclusivamente in modalità telematica.

Successivamente, preso atto degli esiti istruttori e della valutazione della Giuria tecnica, il Direttore della Direzione Cultura, con proprio Decreto approverà la graduatoria degli elaborati ammissibili presentati e la concessione del Premio di euro 3.000,00 al primo classificato in graduatoria, nonché l'elenco degli elaborati esclusi con la relativa motivazione.

La Giuria tecnica proporrà la pubblicazione dell'elaborato presentato dal vincitore, nella lingua originale, con l'indicazione del Premio ottenuto, nella rivista scientifica "Quaderni veneti" e successivamente nel portale dedicato ai Veneti nel mondo "MiVeneto.it".

Si fa presente che l'efficacia della nomina dei componenti della Giuria Tecnica è subordinata all'assenza di condizioni ostative o di conflitto di interesse degli stessi, attestata tramite sottoscrizione da parte di ciascun componente della relativa dichiarazione.

Con il presente provvedimento, in attuazione del Programma annuale degli interventi a favore dei veneti nel mondo per l'anno 2026, approvato dalla citata DGR n. 457/2026, si sottopone pertanto all'approvazione della Giunta regionale il bando di concorso per l'assegnazione del "Premio saggi e studi inediti" sulla storia dell'emigrazione veneta - 4ª Edizione, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale.

Si incarica il Direttore della Direzione Cultura dell'esecuzione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge regionale 25 luglio 2008, n. 8 "Celebrazione della giornata dei veneti nel mondo";

VISTA la Legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2 "Nuove norme a favore dei Veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro";

VISTA la DGR n. 457 del 28 maggio 2026 "Approvazione del Programma annuale di interventi a favore dei Veneti nel mondo per l'anno 2026. L.R. n. 2/2003, art. 14";

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la Legge regionale n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge regionale n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge regionale n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto n. 3 del 15/04/2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2026 - 2028;

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 che ha approvato le "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO l'art. 2, co. 2 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, in attuazione dell'Azione "Premio saggi e studi inediti" della Linea di intervento B del Programma degli interventi a favore dei veneti nel mondo per l'anno 2026, approvato con DGR n. 457/2026, la 4ª Edizione del bando di

concorso riservato a giovani studiosi di qualsiasi nazionalità di età compresa fra i 18 e i 35 anni che presentino un elaborato scientifico, breve, inedito e originale sulla storia dell'Emigrazione dal Veneto, così come definito nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di determinare in euro 3.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Cultura, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101946 "Celebrazione della giornata dei veneti nel mondo - Trasferimenti correnti" del bilancio regionale di previsione 2026-2028, con imputazione all'esercizio 2026;
4. di stabilire che le istanze di partecipazione al bando possono essere presentate entro e non oltre il 30 settembre 2026, con la procedura indicata all'art. 6 del bando medesimo, utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile nella sezione "Bandi Avvisi Concorsi" del sito istituzionale della Regione del Veneto e nel Portale Cultura Veneto;
5. di stabilire che la valutazione delle domande di partecipazione risultate ammissibili in esito all'istruttoria, verrà effettuata da una Giuria Tecnica, sulla base dei criteri predeterminati nel bando, composta da un rappresentante della Regione del Veneto, da un rappresentante dell'associazionismo veneto di emigrazione e fino a nove docenti di Università italiane e straniere specialisti del settore, incaricando il Direttore della Direzione Cultura delle successive individuazione e nomina dei componenti della Giuria Tecnica;
6. di stabilire che i componenti della Giuria Tecnica operano a titolo gratuito e che le sedute della Giuria tecnica si svolgeranno esclusivamente in modalità telematica;
7. di dare atto che l'efficacia della nomina dei componenti della Giuria Tecnica è subordinata all'assenza di condizioni ostative o di conflitto di interesse degli stessi, attestata tramite sottoscrizione da parte di ciascun componente della relativa dichiarazione;
8. di dare atto che il Direttore della Direzione Cultura, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
9. di incaricare il Direttore della Direzione Cultura dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa l'approvazione della graduatoria degli elaborati ammissibili presentati e la concessione del Premio di euro 3.000,00 al primo classificato in graduatoria, nonché l'elenco degli elaborati esclusi con la relativa motivazione;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 co. 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione del Veneto.



BANDO DI CONCORSO

“PREMIO PER SAGGI SCIENTIFICI BREVI, INEDITI E ORIGINALI SULLA STORIA DELL’EMIGRAZIONE VENETA” - 4ª EDIZIONE – ANNO 2026

- Art. 1 – Finalità
- Art. 2 – Stanziamento
- Art. 3 – Definizioni
- Art. 4 – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità
- Art. 5 – Requisiti di ammissibilità degli elaborati
- Art. 6 – Modalità e termini di presentazione della domanda
- Art. 7 – Avvio del procedimento e responsabile del procedimento
- Art. 8 – Istruttoria e valutazione
- Art. 9 – Motivi di esclusione
- Art. 10 – Criteri di valutazione e punteggi
- Art. 11 – Composizione della graduatoria e assegnazione del Premio
- Art. 12 – Adesione ad altre iniziative
- Art. 13 – Revoca del Premio
- Art. 14 – Foro esclusivo
- Art. 15 – Trattamento dati personali

Art. 1 – Finalità

1. Il bando, in attuazione di quanto previsto dal Programma annuale degli interventi a favore dei veneti nel mondo approvato con DGR n. 457 del 28 maggio 2026, Linea di intervento B “Celebrazione della Giornata dei veneti nel mondo e relative iniziative” – Azione “Premio saggi e studi inediti”, attua la quarta edizione del Concorso, riservato a giovani studiosi di qualsiasi nazionalità di età compresa fra i 18 e i 35 anni, per l’assegnazione di un Premio per saggi scientifici brevi, inediti e originali sulla storia dell’emigrazione veneta, finalizzato alla valorizzazione della storia dell’emigrazione veneta, affinché questo fenomeno così importante per la storia del nostro territorio sia compreso nei suoi vari aspetti e ricadute (sociali, politici, culturali ed economici) e la memoria di esso rimanga viva nelle giovani generazioni.

Art. 2 – Stanziamento

1. La dotazione finanziaria per l’azione è pari a complessivi euro 3.000,00 a valere sul capitolo 101946 del bilancio regionale di previsione 2026-2028 “Celebrazione della giornata dei veneti nel mondo - Trasferimenti correnti”.

Art. 3 – Definizioni

1. Nel presente bando per saggio scientifico breve, inedito e originale si intende un elaborato sulla storia dell’Emigrazione dal Veneto dal XIX secolo ai giorni nostri e sugli esiti di breve o lungo periodo, nei luoghi di partenza e di arrivo, in ambito sociale, culturale, politico ed economico.

Art. 4 – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda i giovani studiosi di qualsiasi nazionalità di età compresa fra i 18 e i 35 anni.
2. I partecipanti non devono trovarsi in nessuna delle cause ostative previste dalla Legge regionale 11 maggio 2018, n.16. L’assenza di tali cause costituisce criterio generale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari nonché vantaggi economici comunque denominati di competenza regionale.
3. Ciascun soggetto proponente può presentare al massimo una domanda.

Art. 5 – Requisiti di ammissibilità degli elaborati

1. Sono ammissibili a partecipare al presente bando i saggi scientifici brevi, inediti e originali che hanno tutti i seguenti requisiti:



fcda64ae



ALLEGATO A DGR n. 907 del 25 agosto 2026**pag. 2 di 4**

- riguardanti la storia dell'Emigrazione dal Veneto dal XIX secolo ai giorni nostri e ai suoi esiti di breve o lungo periodo, nei luoghi di partenza e di arrivo, in ambito sociale, culturale, politico ed economico;
- che non superino i 60.000 caratteri (spazi inclusi), comprensivi di apparati e note, accompagnati da non più di 10 immagini di buona qualità, corredate da didascalie e referenze adeguate. Saranno esclusi gli elaborati che superino i limiti sopra indicati, come ad esempio, quelli coincidenti con tesi di laurea o dottorato;
- redatti in lingua italiana o inglese o spagnola o portoghese o francese.

Art. 6 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda:
 - deve essere presentata utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica, disponibile nella sezione "Bandi Avvisi Concorsi" del sito istituzionale della Regione del Veneto e nel Portale Cultura Veneto: <https://www.culturaveneto.it/it/contributi-finanziamenti-regionali>
 - deve essere sottoscritta dal partecipante al bando con firma digitale o autografa (in questo caso, a seguito della firma, la domanda dovrà essere convertita in formato PDF).
2. Alla domanda dovrà essere allegata copia fotostatica fronte/retro di un valido documento d'identità del firmatario (solo se la domanda non è stata firmata digitalmente).
3. La domanda deve essere corredata da marca da bollo da euro 16,00, ove prevista ai sensi del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.
4. La domanda di contributo, con gli allegati, va trasmessa mediante:
 - Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo della Direzione Cultura cultura@pec.regione.veneto.it e, per conoscenza, all'indirizzo di posta elettronica ordinaria venetinelmondo@regione.veneto.it;
 - a mezzo e-mail, dai soggetti che non siano obbligati al possesso di una casella PEC, all'indirizzo: cultura@pec.regione.veneto.it e, per conoscenza, all'indirizzo di posta elettronica ordinaria venetinelmondo@regione.veneto.it.
5. La domanda e tutti gli allegati, sia che vengano trasmessi via pec sia che vengano trasmessi via e-mail, dovranno essere presentati esclusivamente in formato PDF e riportare nell'oggetto la dicitura "Partecipazione al concorso "Premio per saggi brevi, inediti e originali sulla storia dell'Emigrazione Veneta" 4^ Edizione – Anno 2026" (si consiglia di prestare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione del Veneto all'indirizzo <https://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>).
6. I documenti presentati in maniera diversa da quanto stabilito verranno rifiutati e la domanda non potrà essere ricevuta.
7. **La domanda e i relativi allegati devono pervenire entro e non oltre il 30 settembre 2026, pena l'esclusione.**
8. La domanda, regolarmente sottoscritta dal richiedente, deve essere completa dei seguenti allegati:
 - saggio breve, inedito e originale sulla storia dell'Emigrazione Veneta di massimo 60.000 caratteri (spazi inclusi), compresi di apparati e note, con non più di 10 immagini di buona qualità, corredate di didascalie e referenze adeguate;
 - breve sintesi dell'elaborato (abstract di non oltre 3.000 caratteri);
 - curriculum vitae et studiorum dell'autore;
 - copia di un documento di identità, dell'autore, in corso di validità;
 - dichiarazione espressa che si tratti di testo inedito e libero da ogni vincolo (con modello di dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, per i soggetti con cittadinanza italiana o di altro paese UE);
 - dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, per i soggetti con cittadinanza italiana o di altro paese UE, relativamente alla assenza delle cause ostative previste dalla legge regionale 11 maggio 2018, n.16 utilizzando l'apposito modulo allegato alla domanda di partecipazione disponibile alla pagina web: <https://www.culturaveneto.it/it/contributi-finanziamenti-regionali>
 - dichiarazione, resa per i soggetti con cittadinanza extra UE, relativamente alla assenza delle cause ostative previste dalla legge regionale 11 maggio 2018, n.16 utilizzando l'apposito modulo allegato alla domanda di partecipazione disponibile alla pagina web: <https://www.culturaveneto.it/it/contributi-finanziamenti-regionali>
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il richiedente attesta, sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000, di aver ritualmente assolto al pagamento dell'imposta di bollo, se dovuta, indicando tutti i dati relativi all'identificativo della marca. La domanda in originale,



fcda64ae



ALLEGATO A DGR n. 907 del 25 agosto 2026

pag. 3 di 4

recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte dell'amministrazione.

Art. 7 – Avvio del procedimento e responsabile del procedimento

1. Ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 vengono indicati gli elementi e i contenuti relativi all'avvio del procedimento.
Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Cultura.
Oggetto del procedimento: bando di concorso per l'assegnazione di un Premio per saggi brevi, inediti e originali sulla storia dell'emigrazione veneta.
Responsabile del procedimento: Direttore pro-tempore U.O. Attività culturali e spettacolo.
Data: la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente bando, e si concluderà entro il termine di 90 giorni.
Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Ufficio veneti nel mondo – Tel. 041.2795322-041.2794101-041.2794102.
2. Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990.

Art. 8 – Istruttoria e valutazione

1. La struttura regionale competente verificherà l'ammissibilità delle domande, accertandone completezza e regolarità formale, nonché la presenza dei requisiti di ammissibilità dei richiedenti.
2. La Giuria tecnica, nominata dal Direttore della Direzione Cultura, verificherà l'ammissibilità degli elaborati presentati e li valuterà sulla base dei criteri e dei punteggi evidenziati nella tabella all'art. 10, comma 1, del presente bando.
3. La Giuria tecnica sarà composta da un rappresentante della Regione del Veneto, un rappresentante dell'associazionismo veneto di emigrazione e fino a nove docenti di Università italiane ed estere specialisti del settore.
4. Le sedute della Giuria tecnica si svolgeranno esclusivamente in modalità telematica.
5. I componenti della Giuria tecnica operano a titolo gratuito.

Art. 9 – Motivi di esclusione

1. La domanda è esclusa in presenza di una delle seguenti condizioni:
 - presentata da parte di soggetti diversi da quelli indicati all'art. 4 del presente bando;
 - priva di uno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5 del presente bando;
 - presentata oltre il termine e/o senza il rispetto delle modalità di cui all'art. 6 del presente bando;
 - priva di valida sottoscrizione;
 - priva di documento di identità in corso di validità, nel caso di firma autografa.

Art. 10 – Criteri di valutazione e punteggi

1. La Giuria tecnica attribuisce i punteggi in base ai criteri di seguito elencati definendo una graduatoria:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
1) Coerenza con il tema del bando <i>Nel caso di assegnazione di un punteggio pari a zero non si procederà oltre nella valutazione e il lavoro presentato verrà escluso.</i>	Da 0 a 5
2) Originalità e innovatività	Da 1 a 5
3) Rigore metodologico	Da 1 a 5
4) Qualità della scrittura	Da 1 a 3
PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO	punti 18

2. Il punteggio massimo acquisibile da ciascun lavoro presentato è pari a 18. Il punteggio minimo per ottenere il Premio è pari a 10.
3. A parità di punteggio assegnato, l'ordine di graduatoria è determinato dai seguenti criteri di priorità:
 - punteggio superiore nel parametro della originalità e innovatività;



fcda64ae



ALLEGATO A DGR n. 907 del 25 agosto 2026

pag. 4 di 4

- nel caso di parità di punteggio anche su questo parametro, si procederà secondo il punteggio superiore nel parametro del rigore metodologico;
- nel caso di parità di punteggio sui parametri sopraindicati, si procederà secondo il punteggio superiore nella qualità della scrittura.

Art. 11 – Composizione della graduatoria e assegnazione del Premio

1. Il Direttore della Direzione Cultura con proprio Decreto, preso atto degli esiti istruttori e della valutazione, approva la graduatoria degli elaborati ammissibili presentati e la concessione del Premio al primo classificato in graduatoria, nonché l'elenco degli elaborati esclusi con la relativa motivazione.
2. Il Premio di euro 3.000,00 verrà assegnato al primo classificato in graduatoria.
3. La Giuria tecnica proporrà la pubblicazione dell'elaborato presentato dal vincitore, previa peer review, nella lingua originale, con l'indicazione del Premio ottenuto, nella rivista scientifica "Quaderni veneti". Tale elaborato sarà inoltre pubblicato successivamente nel portale dedicato ai veneti nel mondo "MiVeneto.it", previa autorizzazione liberatoria alla Regione del Veneto rilasciata in fase di domanda.
4. Potrà essere organizzata una cerimonia di premiazione per la consegna di un attestato di riconoscimento del Premio.
5. La Giuria tecnica si riserva il diritto di non assegnare il Premio, se a suo insindacabile giudizio, nessun elaborato sarà ritenuto meritevole.

Art. 12 – Adesione ad altre iniziative

1. La partecipazione al presente bando non pregiudica l'adesione ad altre iniziative con lo stesso elaborato. Tale partecipazione non pregiudica la pubblicazione o l'inserimento in altre raccolte dell'elaborato medesimo.

Art. 13 – Revoca del Premio

1. Il Premio verrà revocato nei seguenti casi:
 - rinuncia del beneficiario;
 - produzione di documenti falsi e/o di dichiarazioni mendaci.
2. La revoca del Premio comporta la restituzione della somma eventualmente già erogata, unitamente agli interessi calcolati in base alla legislazione vigente in merito.

Art. 14 – Foro esclusivo

1. Per qualsiasi controversia inerente al presente bando, o derivante dalla sua applicazione, foro esclusivo sarà quello di Venezia.

Art. 15 – Trattamento dati personali

L'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR relativa al trattamento dei dati personali nell'ambito del presente procedimento, è pubblicata nel sito istituzionale della Regione del Veneto nella sezione dedicata al presente Bando.

INFORMAZIONI: venetinelmondo@regione.veneto.it



fcda64ae



(Codice interno: 590558)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 908 del 25 agosto 2026

Avviso pubblico per il finanziamento di iniziative socio-educative a favore di persone adulte, giovani adulti e/o minori detenuti negli istituti penitenziari del Veneto e di persone in esecuzione penale in area esterna. Anno 2026. DGR n. 1129 del 22 settembre 2025.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva l'Avviso pubblico "Misure per il reinserimento e l'inclusione sociale" per la realizzazione di progetti socio-educativi in favore di persone detenute negli istituti penitenziari del Veneto e di persone in area penale esterna, annualità 2026, in continuità con gli interventi già finanziati con la DGR n. 1129 del 22 settembre 2025.

L'Assessore Paola Roma riferisce quanto segue.

In considerazione della finalità rieducativa della pena, sancita dall'art. 27 della Costituzione, la Regione del Veneto ha da sempre prestato una particolare attenzione al tema dell'esecuzione penale, sostenendo nel tempo molteplici interventi socio-educativi a favore di persone detenute negli istituti penitenziari del Veneto come delle persone in esecuzione penale esterna.

L'obiettivo generale di questa programmazione è quello di rafforzare le politiche e le azioni di inclusione per contrastare fenomeni di marginalità-discriminazione sociale, anche lavorativa, mettendo a sistema le risorse dedicate a supportare l'inserimento sociale capacitante, anche in ambito formativo e lavorativo, delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria restrittivi o limitativi della libertà personale.

Le iniziative poste in campo dalla Regione del Veneto hanno anticipato i contenuti dell'Accordo del 26 luglio 2018, rinnovato in data 2 dicembre 2021 e 7 aprile 2026 tra la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, per la promozione di una programmazione condivisa di interventi in favore delle persone in esecuzione penale con le articolazioni regionali della Giustizia.

Questo dato conferma come la programmazione della Regione del Veneto sia in linea con le norme fondamentali dell'ordinamento penitenziario (Legge n. 354/1975, il D.P.R. n. 230/2000 e s.m.i. e il Protocollo d'intesa tra Ministero della Giustizia e Regione del Veneto del 8 aprile 2003 e s.m.i.) e, consolidando buone prassi di amministrazione partecipata con le articolazioni regionali della Giustizia per concertare interventi condivisi ed integrati multi-Agenzia, sia sempre stata orientata alla promozione di una programmazione multi-livello di interventi in favore delle persone ristrette, con l'obiettivo particolare di rafforzare il campo di azione delle politiche di inclusione, di contrasto a fenomeni di marginalità sociale e di povertà anche mettendo a sistema le risorse per l'inserimento sociale, abitativo, rieducativo, formativo e lavorativo delle persone autrici di reato.

Da rilevare che le progettualità finanziate nel tempo dalla Regione del Veneto, inoltre, presentano importanti elementi di complementarità con le azioni e gli interventi inclusi nell'Atto di Programmazione regionale per gli Interventi e i Servizi Sociali di contrasto alla povertà 2024-2026 approvato da parte della Giunta regionale con DGR n. 1127 del 22 settembre 2025.

Con l'annualità 2026 particolare attenzione e rilevanza è attribuita alle proposte progettuali che valorizzino la promozione della pratica motoria e sportiva, in particolare fra i giovani, tanto in esecuzione penale interna che esterna, quale strumento rieducativo fondamentale nell'aiuto a favorire il rispetto delle regole, a migliorare il benessere psico-fisico, a ridurre i livelli di stress, capacitando a relazioni appropriate per un adeguato reinserimento sociale.

Il presente Avviso pubblico "Misure per il reinserimento e l'inclusione sociale", predisposto dalla Direzione Servizi Sociali, Terzo Settore e Sport, è finalizzato alla realizzazione di progetti socio-educativi in favore di persone detenute negli istituti penitenziari del Veneto e di persone in esecuzione penale in area esterna, con una dotazione finanziaria di euro 300.000,00 e prevede un avvio delle attività progettuali da dicembre 2026. Esso si pone in continuità di azione con gli interventi già finanziati con la DGR n. 1129 del 22 settembre 2025.

La Direttiva dell'Avviso, il cui schema è riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, stabilisce e disciplina i criteri per la partecipazione all'Avviso, per l'ammissibilità al contributo dei progetti socio-educativi e le modalità per l'erogazione di contributi regionali agli Enti del Terzo settore per l'ideazione, promozione, sostegno e realizzazione di un ampio ventaglio di interventi e progetti socio-educativi culturali e sportivi, con azioni diversificate per territorio, volti alla rieducazione e al reinserimento sociale di persone in esecuzione penale attraverso progetti, individuali e di gruppo a favore dei singoli e della Comunità.

L'obiettivo generale dell'Avviso consta nel promuovere e migliorare il processo di rieducazione e di reinserimento sociale delle persone ristrette, a partire da una presa in carico socio-educativa e di mediazione socio-culturale capacitante in grado di attivare azioni "a ponte" tra il dentro e il fuori dal carcere ed utile a motivare e sostenere un percorso individualizzato di consapevolezza e responsabilità, che orienti all'acquisizione di competenze ed abilità che promuovano l'inclusione sociale attiva. Tali finalità richiedono ai soggetti del Terzo settore di predisporre ed attuare dei progetti che supportino le persone ristrette, anche in area penale esterna, affinché conclusa la pena si prevenga la recidiva con l'acquisizione di sani stili di vita, di competenze e con il coinvolgimento delle Comunità locali per il completamento di percorsi di rieducazione, di riparazione, di ripartenza e di reinserimento sociale attivo.

Le progettualità da presentare a contributo dovranno prevedere la realizzazione di azioni, a partire da dicembre 2026, finalizzate a realizzare interventi personalizzati e di gruppo con finalità socio-educative, culturali, ricreative, sportive e di inclusione sociale, anche innovative, che rispondano alle azioni di seguito declinate e valutate con le articolazioni regionali della Giustizia del Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria (P.R.A.P.) e dell'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna (U.I.E.P.E.):

- A. Promozione di iniziative socio-educative volte alla responsabilizzazione, all'apprendimento di modelli relazionali rispettosi dell'altro, del sistema della legalità e alla promozione della cittadinanza attiva anche attraverso attività culturali, ricreative e sportive e il coinvolgimento della comunità locale;
- B. Attivazione di laboratori culturali, di teatro amatoriale, scrittura, poesia, lettura, pittura, fotografia, musica, creatività, artigianato, sport, gestione del verde, anche con la produzione di audiovisivi ed utilizzo di mezzi multimediali (all'interno degli istituti penitenziari con specifica richiesta di autorizzazione per il tramite del PRAP, del CGM con IPM che autorizza, e nel rispetto delle normative e circolari in materia) volti a comunicare e documentare l'attività svolta, con la finalità di promuovere eventi di inclusione sul territorio;
- C. Attività di mediazione linguistico-culturale in vista dell'attuazione dell'Albo Mediatori Culturali;
- D. Attivazione di percorsi di accompagnamento, sia individuali che di gruppo, nonché di tutoraggio, per l'acquisizione o il consolidamento delle life skills, la promozione della cura personale, della salute, dei sani stili di vita, dell'autonomia e la prevenzione delle diverse forme di dipendenza;
- E. Attivazione di percorsi socio-educativi, in esecuzione penale interna o esterna, finalizzati a:
 - 1. Gestire le emozioni e controllare l'aggressività;
 - 2. Promuovere l'assunzione di consapevolezza e contrastare i modelli culturali e comportamentali alla base della violenza di genere e/o domestica;
 - 3. Acquisire competenze e/o abilità propedeutiche all'inserimento lavorativo con l'obiettivo di favorire il recupero, il mantenimento ed il potenziamento delle abilità relazionali, operative e delle autonomie personali;
 - 4. Supportare la responsabilità genitoriale;
- F. Proposte sperimentali innovative volte alla responsabilizzazione degli autori di reato e al coinvolgimento della comunità locale, anche in collegamento con le altre progettualità regionali inerenti alla programmazione triennale in materia di Giustizia.

La domanda di manifestazione di interesse e di richiesta di ammissione a contributo, redatta utilizzando esclusivamente il modello di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dovrà essere trasmessa mediante l'invio con Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo servizi.sociali@pec.regione.veneto.it entro il 30 settembre 2026, alle ore 23:59, a pena di esclusione, indicando la seguente dicitura "*Avviso pubblico per il finanziamento di iniziative socio-educative a favore di persone detenute negli istituti penitenziari del Veneto e di persone in esecuzione area penale in area esterna. Anno 2026*".

L'esame e la valutazione dei progetti presentati a contributo saranno effettuati da un apposito Nucleo di Valutazione tecnica, nominato dal Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, con proprio provvedimento, presieduto dallo stesso o da un suo delegato e composto da funzionari della Direzione Servizi Sociali, Terzo Settore e Sport, del Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria (P.R.A.P.), dell'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna (U.I.E.P.E.) e del Centro per la Giustizia Minorile (C.G.M.) per i Servizi afferenti (U.S.S.M., I.P.M.).

Il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale a seguito della valutazione dei progetti da parte del Nucleo di Valutazione tecnica, con proprio provvedimento, provvederà all'approvazione delle graduatorie, all'assegnazione dei contributi, alla determinazione delle modalità della loro erogazione nonché all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Le azioni progettuali sono da realizzarsi nel periodo da dicembre 2026 a dicembre 2027. La gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione in un'unica soluzione del contributo, alla formale e documentata comunicazione di avvio delle attività entro il mese di dicembre 2026. Si prevede che entro il 31 dicembre 2027 i beneficiari del contributo presentino una rendicontazione qualitativa, quantitativa e contabile documentata attestante l'intero utilizzo del contributo erogato e qualora siano accertate minori spese ammissibili si procederà alla ripetizione.

Il responsabile del progetto finanziato è tenuto ad osservare quanto disposto dall'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

L'inosservanza degli obblighi assunti dal beneficiario del finanziamento comporta la sospensione del finanziamento e, nei casi gravi, la revoca.

Con riferimento agli adempimenti per la rendicontazione delle attività sono applicabili le disposizioni integrative riportate nell'Avviso, di cui all'**Allegato A e B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Per quanto sopra esposto si determina in euro 300.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Sport, Nuove marginalità e Inclusione sociale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 100016 denominato "Fondo Regionale per le Politiche Sociali - Trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle Aree dei Servizi Sociali (art. 133, c. 3, lett. a, L.R. 13/04/2001, n.11 - art. 18, L.R. 29/12/2020, n.39)", del Bilancio regionale di previsione 2026-2028, esercizio 2026.

La Direzione Servizi Sociali, Terzo Settore e Sport a cui è stato assegnato il capitolo su indicato, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza.

Il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Sport, Nuove marginalità e Inclusione sociale è incaricato dell'esecuzione del presente atto ivi compreso l'espletamento di tutte le conseguenti procedure amministrative e contabili.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2001 e il D. Lgs 15/09/2017, n. 147;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la Legge 6 giugno 2016, n. 106;

VISTO il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 s.m.i.;

VISTO il D.M. n. 72 del 31 marzo 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO l'Accordo rinnovato tra la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 2 dicembre 2021 e del 1° aprile 2026;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001; n. 3 del 13 marzo 2009; n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.; n. 2/2026, n. 3/2026 e n. 4/2026;

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 31 maggio 2016;

VISTO il Decreto n. 3 del 15 aprile 2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028" del Segretario Generale della Programmazione;

VISTA la L.R. n. 9 del 4 aprile 2024; n. 34 del 27 dicembre 2024;

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 4 ad oggetto "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219 del 09 aprile 2026 ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026;

VISTE le DGR n. 670/2015, n. 58/2025 e n.1129/2025;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali, Terzo Settore e Sport n. 15574 del 10 luglio 2026;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'Avviso pubblico, contenuto nell'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione di progetti socio-educativi in favore di persone adulte, giovani adulti e/o minori detenute negli istituti penitenziari del Veneto e di persone in esecuzione penale in area esterna, annualità 2026, in continuità con gli interventi già finanziati con la DGR n. 1129 del 22 settembre 2025;
3. di approvare la "Domanda di manifestazione di interesse", contenuto nell'**Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle istanze relative all'Avviso pubblico di cui al punto 2;
4. di stabilire che l'esame e la valutazione dei progetti presentati, a seguito dell'Avviso pubblico di cui al punto 2, saranno effettuati da un apposito Nucleo di Valutazione tecnica nominato dal Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Sport, Nuove marginalità e Inclusione sociale, con proprio provvedimento, presieduto dallo stesso o da un suo delegato e composto da funzionari della Direzione Servizi Sociali, terzo Settore e Sport, del Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria (P.R.A.P.), dell'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna (U.I.E.P.E.) e del Centro Giustizia per la Minorile (C.G.M.) per i Servizi afferenti (U.S.S.M., I.P.M.);
5. di stabilire che il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale a seguito della valutazione dei progetti da parte del Nucleo di Valutazione tecnica, con proprio provvedimento, provvederà all'approvazione delle graduatorie, all'assegnazione dei contributi, alla determinazione delle modalità della loro erogazione nonché all'assunzione del relativo impegno di spesa;
6. di quantificare nell'importo complessivo di euro 300.000,00 le risorse da destinare alle iniziative socio-educative a favore di persone detenute negli istituti penitenziari del Veneto e di persone in esecuzione penale in area esterna, di cui al punto 2;
7. di determinare in euro 300.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Sport, Nuove marginalità e Inclusione sociale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 100016 denominato "*Fondo Regionale per le Politiche Sociali - Trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle Aree dei Servizi Sociali (art. 133, c. 3, lett. a, L.R. 13/04/2001, n.11 - art. 18, L.R. 29/12/2020, n.39)*", del Bilancio regionale di previsione 2026-2028, esercizio 2026;
8. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali, Terzo settore e Sport a cui è stato assegnato il capitolo di cui al punto precedente, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
9. di incaricare il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Sport, Nuove marginalità e Inclusione sociale dell'esecuzione del presente atto ivi compreso l'espletamento di tutte le conseguenti procedure amministrative e contabili;
10. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa ricorso straordinario di cui al capo III del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/1971;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SOCIO-EDUCATIVE A FAVORE DI PERSONE ADULTE, GIOVANI ADULTI E/O MINORI DETENUTI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DEL VENETO E DI PERSONE IN ESECUZIONE PENALE IN AREA ESTERNA. ANNO 2026. DGR N. 1129 DEL 22 SETTEMBRE 2025.

Indice.

Art. 1 - Premessa

Art. 2 – Finalità - Stanziamento

Art. 3 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

Art. 4 - Requisiti di ammissibilità delle iniziative

Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda

Art. 6 - Motivi di esclusione

Art. 7 - Spese ammissibili

Art. 8 - Spese non ammissibili

Art. 9 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento

Art. 10 - Istruttoria e valutazione

Art. 11 - Obiettivi

Art. 12 - Azioni

Art. 13 - Destinatari interventi

Art. 14 - Entità del contributo

Art. 15 - Criteri di valutazione e punteggi

Art. 16 - Esecuzione, controlli e rendicontazione

Art. 17 - Obblighi di pubblicità

Art. 18 - Revoca del contributo e decadenza dal contributo

Art. 19 - Responsabile del procedimento, diritto di accesso agli atti e Trattamento dei dati personali

Art. 20 - Clausola di salvaguardia

Art. 21 – Foro competente



e5ace7a1



ALLEGATO A DGR n. 908 del 25 agosto 2026**pag. 2 di 13****Art. 1 – Premessa**

La Regione del Veneto, in ottemperanza ai principi dell'articolo 27 della Costituzione, ha da sempre prestato una particolare attenzione al tema dell'esecuzione penale, sia interna che esterna al carcere, sostenendo nel tempo, anche a seguito di Accordi con le articolazioni regionali della Giustizia, molteplici interventi socio-educativi a favore di persone detenute negli istituti penitenziari del Veneto e di persone in esecuzione penale in area esterna: iniziative in linea con le norme fondamentali dell'ordinamento penitenziario (L. 354/75 e DPR 230/00 s.m.i., il protocollo d'intesa tra Ministero della Giustizia e Regione Veneto del 8 aprile 2003 s.m.i.) e che hanno anticipato l'Accordo tra la Cassa delle Ammende, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 26 luglio 2018 - rinnovato il 2 dicembre 2021 e alle medesime condizioni e finalità il 7 aprile 2026 - finalizzato alla promozione di una programmazione condivisa multi-livello di interventi in favore delle persone ristrette, con l'obiettivo generale di rafforzare il campo di azione delle politiche di inclusione, di contrastare fenomeni di discriminazione sociale e lavorativa e mettere a sistema le risorse per l'inserimento sociale, formativo e lavorativo delle persone autrici di reato. Da rilevare che le progettualità finanziate nel tempo presentano, inoltre, importanti elementi di complementarità con le azioni e gli interventi inclusi nell'Atto di programmazione regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026, approvato con la DGR n. 1127 del 22 settembre 2025.

Nell'ottica di consolidare le buone prassi in essere con le articolazioni regionali della Giustizia, al fine di favorire una definizione sempre condivisa ed integrata nella lettura dei nuovi bisogni e nella programmazione delle risposte, con nuovi e diversi interventi multi-livello e multi-Agenzia di amministrazione partecipata, il presente Avviso è stato predisposto con la partecipazione e il partenariato già posto in essere con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria (P.R.A.P.), l'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna (U.I.E.P.E.), il Centro per la Giustizia Minorile (C.G.M.) ed il supporto operativo, anche ad esito dei monitoraggi trimestrali delle progettualità in essere, dei principali attori regionali ed istituzionali coinvolti nell'attuazione di interventi sociali, socio-educativi e socio-sanitari e di riattivazione lavorativa a favore delle persone in esecuzione penale.

Le articolazioni regionali della Giustizia, in fase di presentazione dei progetti a contributo da parte degli Enti del Terzo settore, dovranno valutare preventivamente e attestare la coerenza dell'attività progettuale proposta con la propria programmazione e l'attestazione dovrà essere allegata alla domanda di contributo da parte del soggetto richiedente.

Il presente Avviso pubblico si pone in continuità con le progettualità finanziate nel periodo 2022-2025 dal "Programma regionale triennale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende", redatto ad esito delle attività del Tavolo di programmazione partecipata, ed approvato dalla Regione del Veneto, con deliberazione della Giunta Regionale n. 1405 del 11 novembre 2022, e dal Consiglio di Amministrazione della Cassa delle Ammende con deliberazione del 30 novembre 2022.

Il focus del presente Avviso consta nel sostegno socio-educativo alle persone in esecuzione penale interna ed esterna, fornito con progetti predisposti dagli Enti del Terzo Settore al fine di garantire un ampio ventaglio di progettualità rivolte alle persone in esecuzione penale e con le quali agganciare, ri-educare ed includere socialmente dei soggetti interessati, per una durata di 12 mesi ed operatività delle azioni progettuali da dicembre 2026 a dicembre 2027.

Le risorse sono in capo alla Direzione Servizi Sociali, Terzo Settore e Sport pari a euro 300.000,00, e si pongono in continuità con il Bando della DGR n. 1234 del 10 ottobre 2022, il Bando DGR n. 1124 del 19 settembre 2023, il Bando DGR n. 1129 del 22 settembre 2025 (con attività in essere fino a dicembre 2026).

Art. 2 – Finalità e stanziamento.

1. Il bando stabilisce i termini e disciplina i criteri e le modalità per l'erogazione di contributi regionali a Enti del Terzo settore a favore della ideazione, promozione, sostegno e realizzazione di interventi e progetti socio-educativi volti alla rieducazione, alla mediazione e al reinserimento sociale, abitativo e lavorativo, anche sportivo, d'intesa con le competenti autorità delle articolazioni regionali della Giustizia, delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.
2. La dotazione finanziaria per l'azione è pari a euro 300.000,00 con avvio attività nell'annualità 2026.



e5ace7a1



Art. 3 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità.

1. Possono presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente avviso i soggetti iscritti al Registro unico nazionale del Terzo Settore (Runts), al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche (Rads) o richiamati al punto 4, anche in collaborazione gratuita con le pubbliche amministrazioni ed enti non lucrativi o in partenariato gratuito con enti senza finalità di lucro, ivi comprese le associazioni sportive dilettantistiche, enti locali, associazioni di categoria, centri per uomini autori o potenziali autori di violenza domestica e di genere (CUAV), con esclusione delle persone fisiche, con sede legale sul territorio regionale.
 2. Qualora l'Ente richiedente contributo presentasse un progetto da attuarsi con la collaborazione di partner, sono ammessi solo i partner "di rete" cioè soggetti che aderiscono e partecipano attivamente alla realizzazione di tutte le attività del progetto presentato dal soggetto Capofila con il quale la Regione intratterà ogni rapporto amministrativo, organizzativo e finanziario. La responsabilità del progetto rimane in capo al soggetto Capofila. Il partner "di rete" supporta gli interventi progettuali con i propri servizi radicati sul territorio di riferimento, fornisce informazioni, raccordo e collegamenti necessari ma non gestisce risorse finanziarie. Il partenariato, come la collaborazione gratuita, deve comportare un concreto valore aggiunto al progetto ed è oggetto di idonea analisi in sede di valutazione.
 3. Non è ammessa la delega a terzi di parte o di tutta l'attività approvata: ovvero non si riconosce la procedura di affidamento a terzi mediante la quale il beneficiario per realizzare l'attività (o parte di essa) acquisisce all'esterno, da soggetti terzi non partner e non persone fisiche, azioni/prestazioni/servizi organizzati, coordinati ed eseguiti aventi relazione sostanziale con le finalità e gli obiettivi preordinati al progetto, e che hanno costituito elemento fondante della valutazione dell'interesse pubblico del progetto stesso.
 4. Possono presentare domanda di contributo i seguenti soggetti del Terzo settore, iscritti al Registro unico Nazionale del Terzo Settore (Runts), con sede legale e/o operativa in Veneto (se sede operativa istituita almeno da tre anni) e gli enti senza scopo di lucro (lett. d) le cui attività siano finalizzate agli obiettivi e azioni previste dal presente Avviso, che abbiano precise finalità sociali e documentata esperienza nelle attività oggetto del presente, da produrre in autocertificazione:
 - a) Cooperative Sociali a) iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (Runts), ai sensi del D.L.gs n. 117/2017 e s.m.i.; b) iscritte agli Albi regionali, ovvero all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui alla L.R. n. 23 del 3 novembre 2006 e s.m.i. Per tali enti il requisito dell'iscrizione nella sezione del RUNTS "Imprese sociali" è soddisfatto attraverso l'iscrizione nell'apposita sezione "imprese sociali" del Registro imprese (art. 3 co. 1 lett. d) DM 106/2020);
 - b) Organizzazioni di Volontariato iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore (Runts);
 - c) Associazioni di Promozione Sociale iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore (Runts);
 - d) Associazioni iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche (RADS);
 - e) altri Enti pubblici o privati senza scopo di lucro. Per quest'ultima tipologia di soggetti è richiesta la presentazione di atto costitutivo e di statuto indicando le finalità statutarie prevalenti a sostegno del progetto presentato a contributo, di un formale atto/delibera/verbale assembleare attestante la sede legale e/o operativa in Veneto e di una relazione documentata dell'esperienza maturata con attività realizzate nell'ultimo triennio in ambito carcerario o in esecuzione penale esterna;
 - f) gli Enti del Terzo settore iscritti al Runts o le ASD e le SSD (disciplinate dal D.Lgs. n. 36/2021) iscritte al Rasd, con la specificità di un'attività sportiva dilettantistica e con documentata attività in materia di esecuzione penale interna ed esterna, almeno triennale.
- Per "sede" operativa si intende una sede stabile, organizzata e che svolge attività sul territorio regionale, da documentarsi mediante apposito atto/delibera/verbale assembleare di istituzione della sede medesima.
5. Sono previsti, pertanto, i criteri di ammissione di seguito indicati:
 - a) attestare l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore (Runts) per la lett. a, b, c dell'art.4;
 - b) essere legalmente costituiti da almeno tre anni (per le lett. d - e dell'art. 4);
 - c) declinare le seguenti attività:



e5ace7a1



ALLEGATO A DGR n. 908 del 25 agosto 2026

pag. 4 di 13

- attestare le attività di interesse generale prevalente in materia di Avviso, che gli Enti del Terzo Settore (ETS) devono svolgere, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017, in via esclusiva o principale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che includono interventi sociali, sanitari, socio-sanitari, educativi, ambientali, culturali, ricerca scientifica e attività culturali, sportive, artistiche o ricreative di interesse sociale;
 - presentare un progetto con declinato il budget e il cronoprogramma delle azioni, di promozione e valorizzazione delle attività a sostegno e di rieducazione delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, volto al reinserimento sociale, d'intesa con le competenti autorità delle articolazioni regionali della Giustizia. Il progetto deve declinare le modalità con le quali si può riconciliare l'azione pubblica, l'intervento degli enti del Terzo settore, nonché tutti i soggetti giuridici che possono rappresentare gli interessi e le attese della persona in situazione di vulnerabilità sociale, il cui obiettivo è proprio quello di rieducare e supportare, facilitare, rafforzare le aspirazioni di quest'ultima;
 - proporre un progetto con azioni di sistema in parte "replicabili" in ambito regionale sia in esecuzione penale interna che in esecuzione penale esterna.
6. Ogni soggetto istante potrà presentare una sola domanda di contributo, in qualità di capofila singolo o di partenariato di rete, e ciascun soggetto deve dichiarare se ha presentato domanda di contributo per la stessa iniziativa ai sensi di altre leggi regionali o statali o europee.

Art. 4 - Requisiti di ammissibilità delle iniziative.

1. Sono ammissibili a contributo, a valere sul presente bando, i progetti e le iniziative di carattere socio-educativo, rieducativo e di reinserimento sociale di persone in esecuzione penale che propongono un programma di attività per la rieducazione, la promozione e valorizzazione di azioni a favore di persone detenute negli istituti penitenziari del Veneto e di persone in esecuzione penale in area esterna, nell'anno 2026, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) presentare con domanda un progetto e una scheda finanziaria con un costo totale, ammissibile, fino a euro 10.000,00 (Avviso annualità 2026) e gli allegati richiesti al punto 3 dell'art.5;
- b) essere avviato nel territorio della Regione del Veneto nel corso dell'anno 2026;
- c) la non sussistenza di altri contributi richiesti/ottenuti per la medesima iniziativa, ferma restando la non cumulabilità di finanziamenti regionali concessi per lo stesso intervento;
- d) non essere finanziato da altri contributi europei, nazionali e della Regione del Veneto;
- e) presentare una relazione tecnico attuativa con una valutazione attesa di "welfare generativo" e di "impatto sociale" implementato dal progetto, come di un cronoprogramma e di modalità di monitoraggio quantitative e qualitative trimestrali da produrre all'amministrazione regionale;

Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda.

1. La domanda, redatta su apposita modulistica, sottoscritta nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, va presentata, esclusivamente a mezzo PEC con allegati in PDF al seguente indirizzo servizi.sociali@pec.regione.veneto.it entro il 30 settembre 2026 alle ore 23:59, a pena di esclusione, indicando la seguente dicitura **"Avviso pubblico per il finanziamento di iniziative socio-educative a favore di persone adulte, giovani adulti e/o minori detenuti negli istituti penitenziari del Veneto e di persone in esecuzione penale in area esterna. Anno 2026"**.

Data apertura presentazione domande	Data chiusura presentazione domande
Giorno successivo alla pubblicazione in BUR dell'Avviso anno 2026	Il 30 settembre 2026

La procedura applica le regole relative alla posta certificata, stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione del Veneto all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>

2. Alla domanda va allegata la seguente documentazione:



e5ace7a1



ALLEGATO A DGR n. 908 del 25 agosto 2026**pag. 5 di 13**

- a) scheda descrittiva dell'iniziativa progettuale sul modello Allegato B, con allegata la copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente quale sottoscrittore dell'istanza (art. 38 del DPR n. 445/2000 o fatta salva firma digitale) e allegata la Scheda dati anagrafici e la Scheda posizione fiscale (scaricabili al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/ragioneria/schede-beneficiari>). Indicare nel Progetto il target beneficiari specifico cui si riferisce il progetto e il numero indicativo dei beneficiari complessivi.
- b) piano finanziario-budget di progetto dell'iniziativa con indicazione delle uscite e delle entrate, comprensivo del contributo richiesto sul modello Allegato B, al presente bando;
- c) attestare la miglione di valorizzazione di un cofinanziamento di almeno l'1% dell'ammontare della spesa ammissibile, da documentare in sede di rendicontazione finale, garantito da fondi propri e/o di terzi;
- d) iscrizione al Runt e Rasd e attestazione verificabile delle attività svolte negli ultimi tre anni;
- e) indicazione del referente/ titolare della direzione progettuale.
- f) attestazione delle collaborazioni gratuite di "rete";
- g) autocertificazione attestante la sede legale in Veneto;
- h) nel caso di sede operativa diversa da quella legale è necessario l'autocertificazione e/o copia dell'atto/delibera/verbale assembleare di istituzione della sede medesima;
- i) attestazione del parere di coerenza e di appropriatezza per le azioni progettuali proposte, rilasciato dalla competente Direzione dell'articolazione territoriale della Giustizia interessata alla realizzazione del progetto: la Direzione dell'Istituto penitenziario, la Direzione dell'Ufficio di esecuzione penale esterna, la Direzione dell'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni, la Direzione dell'Istituto Penale minorile.

L'Ente richiedente, dovrà trasmettere una copia dello stesso progetto, con il parere espresso dalle Direzioni territoriali, in base all'articolazione interessata dal progetto, anche a:

- Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria: prot.pr.padova@giustiziacerit (per i progetti che interessano gli Istituti di pena regionali)
- Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna (U.I.E.P.E.): prot.uepe.veneziam@giustiziacerit (per i progetti che interessano gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna regionali);
- Centro per la Giustizia Minorile (CGM) per i progetti che riguardano USSM, IPM, CPA: prot.cgm.veneziam@giustiziacerit
- Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni (USSM) per i progetti di competenza: prot.ussm.veneziam@giustiziacerit
- Istituto Penale per i Minorenni di Rovigo (IPM) per i progetti di competenza: prot.ipm.rovigo@giustiziacerit
- Centro di Prima Accoglienza Treviso (CPA) per i progetti di competenza: prot.ipm.treviso@giustiziacerit
- Ufficio del Garante regionale dei diritti della Persona: garantedirittipersonadetenuti@legalmail.it

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso pubblico.

3. Le istanze devono avere l'imposta di bollo, se dovuta, di 16 euro, ogni quattro facciate di cui al D.P.R. 26.10.1972, n. 642, con indicato il numero della marca nel modulo di domanda, fatte salve le esenzioni previste: il riferimento normativo di esenzione da bollo va autocertificato e riportato nella domanda stessa.

La Regione si riserva di effettuare i controlli a campione, ex art. 71 del D.P.R. 445/2000, sulle dichiarazioni rese dai soggetti proponenti, nonché dai soggetti partner di "rete" e in collaborazione gratuita.

Art. 6 - Motivi di esclusione.

1. La domanda è esclusa in presenza di una delle seguenti condizioni:
 - a) presentata da parte di soggetti diversi da quelli indicati all'art. 3 del bando;
 - b) priva di uno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4 del bando;
 - c) presentata oltre il termine o non trasmessa secondo le modalità indicate all'art. 5 del bando.



e5ace7a1



ALLEGATO A DGR n. 908 del 25 agosto 2026

pag. 6 di 13

Art. 7 - Spese ammissibili.

1. Sono considerate ammissibili ai fini del presente bando le spese di natura esclusivamente corrente che, in maniera chiara, diretta ed esclusiva, son riconducibili alla proposta progettuale e da ritenersi indispensabili alla sua realizzazione.

2. In particolare sono ammissibili le spese relative:

- a) Le documentabili spese per il personale dipendente o a contratto o LLPP dedicato alla realizzazione progettuale del soggetto richiedente sono ammissibili entro il limite del 85% del totale delle spese di progetto: percentuale incrementabile qualora non siano presenti altri costi. Le spese sostenute per il personale a contratto per le attività di progettazione, coordinamento e monitoraggio, sono ammissibili per un massimo del 2,5% delle ore utilizzate per gli interventi a diretto contatto con l'utenza;
- b) altri costi fino ad un massimo del 15%: documentando le spese sostenute per il materiale finalizzato allo svolgimento delle attività e in quota parte - con importo inferiore ai 516 euro- anche per i dispositivi legati alla riduzione dei rischi pandemici e/o strumenti multimediali; noleggio di attrezzature e impianti e animali per attività; quota parte dell'affitto degli spazi utilizzati per l'iniziativa;
- c) per quota parte relativa al progetto di canoni di locazione sede, utenze, spese per telefono e internet, spese postali, spese di segreteria;
- d) rimborsi spese documentate per attività inerenti all'iniziativa dei volontari, ecc.;
- e) utilizzo delle "certificazioni di competenze" riconosciute e proposte in sede progettuale;
- f) promozione e comunicazione dell'iniziativa.

Sono **escluse** dal contributo regionale le spese sostenute per l'attività amministrativa (archiviazione, segreteria, gestione amministrativa e contabile) e per le attività cliniche, terapeutiche e sanitarie (che possono essere valorizzate come quota di co-finanziamento aggiuntivo al contributo in capo all'Ente);

3. Sono ammesse le spese per l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal richiedente, purché non recuperabili, e nella misura in cui rimangano effettivamente a carico del richiedente.

Art. 8 - Spese non ammissibili.

1. Non sono ammesse nel bilancio dell'iniziativa, sia a preventivo sia a consuntivo, le seguenti spese:

- a) acquisto di beni strumentali durevoli: fatta salva quota parte (punti 3 e 5 dell'art. 8) se l'acquisto è finalizzato alle attività del progetto presentato ed approvato;
- b) erogazioni liberali;
- c) multe e sanzioni;
- d) imposte e tasse;
- e) interessi passivi;
- f) manutenzione straordinaria degli immobili;
- g) spese per carburanti: fatto salvo spese vive sostenute, documentate e rimborsate ai volontari o per progetti presentati ed approvati con attività specifica di trasporto;
- h) quantificazione economica del lavoro volontario (fatto salvo solo il rimborso delle spese vive sostenute e documentate e rimborsate);
- i) approvvigionamento di cibi e bevande destinate alla vendita (fatto salvo solo il rimborso delle spese vive sostenute e documentate e rimborsate per i beneficiari e i volontari durante le attività);
- j) relative a prestazioni, noleggio di beni e fornitura di servizi da parte di soggetti che si trovino in situazioni di cointeressenza con il beneficiario del contributo;
- k) contributi a terzi (fatto salvo prestazioni d'opera professionali specificatamente richieste dal progetto con competenze non in capo all'Ente istante e come da quanto previsto dalla Circolare ministeriale MLPS n. 2/2009);
- l) sono escluse dal contributo regionale le spese sostenute per l'attività amministrativa (archiviazione, segreteria, gestione amministrativa e contabile) e per le attività cliniche, terapeutiche e sanitarie. Tali spese possono essere riconosciute solo nella valorizzazione del contributo in capo all'Ente.



e5ace7a1



ALLEGATO A DGR n. 908 del 25 agosto 2026

pag. 7 di 13

Art. 9 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento.

1. Ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 vengono indicati gli elementi e i contenuti relativi all'avvio del procedimento:

- Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Servizi Sociali, Terzo Settore e Sport con la Direzione U.O. incaricata;
- Oggetto del procedimento: "Avviso pubblico per il finanziamento di iniziative socio-educative a favore di persone adulte, giovani adulti e/o minori detenute negli istituti penitenziari del Veneto e di persone in esecuzione penale in area esterna. Anno 2026. DGR n. 1129 del 22 settembre 2025";
- Responsabile del procedimento: il Direttore pro tempore della U. O. Dipendenze, Terzo settore, Sport, Nuove marginalità e Inclusione sociale;
- Data: la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente bando e si concluderà entro il termine di 90 giorni;
- Ufficio referente per la presa visione delle domande e degli atti: Ufficio Terzo Settore. – Tel. 041 279 1341-1446;

2. Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", ai sensi dell'art. 8, c. 3 della L. n. 241/1990.

Art. 10 - Istruttoria e valutazione.

1. La struttura regionale competente verificherà l'ammissibilità delle domande, accertandone completezza e regolarità formale, nonché la presenza dei requisiti di cui agli artt. 3 e 4 del presente bando. In fase di verifica dell'ammissibilità delle istanze sarà avviato il soccorso istruttorio per le condizioni non rientranti all'art. 6.
2. Un Nucleo di Valutazione tecnica, nominato con provvedimento dal Direttore U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove marginalità e Inclusione sociale, valuterà le progettualità ammissibili a contributo sulla base dei criteri e punteggi evidenziati nella tabella di cui all'art. 15 del bando.
3. A seguito dell'esame e della valutazione dei progetti da parte del Nucleo di Valutazione tecnica, il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale provvederà con proprio atto all'approvazione delle graduatorie e, inoltre, all'assegnazione dei contributi, alla determinazione delle modalità della loro erogazione fino alla concorrenza massima del fondo complessivo, nonché all'assunzione del relativo impegno di spesa. L'approvazione delle graduatorie dovrà avvenire, come previsto dalla normativa regionale, entro 180 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande al presente Bando. I progetti dovranno essere avviati entro il termine stabilito dal provvedimento di approvazione e assegnazione del finanziamento, dandone formale comunicazione alla Regione. I progetti dovranno concludersi entro 12 mesi dalla comunicazione di avvio delle attività.

Art. 11 - Obiettivi.

Gli obiettivi del presente Avviso sono:

- Avviare e potenziare percorsi di sostegno, di accompagnamento e di riflessione per le persone adulte, giovani adulti e di minori detenuti e/o in esecuzione penale esterna;
- Implementare lo sviluppo di una rete socio-educativa di supporto all'inclusione sociale delle persone che vivono in condizione di privazione e restrizione della libertà personale;
- Assicurare in un contesto di prossimità un ampio ventaglio di progetti con interventi, diversificati per azioni e territorio, in grado di fornire un soddisfacimento mirato dei bisogni rieducativi della popolazione ristretta, tenuto conto anche delle esigenze e della collaborazione partecipata dei vari attori di una Comunità informata e sicura;
- Realizzare delle iniziative socio-educative, di mediazione, culturali, musicali, ricreative e sportive, anche innovative, per una fattiva inclusione sociale della persona e per porre in "rete" le diverse iniziative regionali in materia, anche con il supporto multimediale, a favore di persone detenute negli istituti penitenziari del Veneto e in esecuzione penale in area esterna.



e5ace7a1



ALLEGATO A DGR n. 908 del 25 agosto 2026

pag. 8 di 13

Art. 12 - Azioni.

Le azioni del presente Avviso sono:

- A. Promozione di iniziative socio-educative volte alla responsabilizzazione, all'apprendimento di modelli relazionali rispettosi dell'altro, del sistema della legalità e alla promozione della cittadinanza attiva anche attraverso attività culturali, ricreative e sportive e il coinvolgimento della comunità locale;
- B. Attivazione di laboratori culturali, di teatro amatoriale, scrittura, poesia, lettura, pittura, fotografia, musica, creatività, artigianato, sport, gestione del verde, anche con la produzione di audiovisivi ed utilizzo di mezzi multimediali (all'interno degli istituti penitenziari con specifica richiesta di autorizzazione per il tramite del PRAP, del CGM con IPM che autorizza, e nel rispetto delle normative e circolari in materia) volti a comunicare e documentare l'attività svolta, con la finalità di promuovere eventi di inclusione sul territorio;
- C. Attività di mediazione linguistico-culturale in vista dell'attuazione dell'Albo Mediatori Culturali;
- D. Attivazione di percorsi di accompagnamento, sia individuali che di gruppo, nonché di tutoraggio, per l'acquisizione o il consolidamento delle life skills, la promozione della cura personale, della salute, dei sani stili di vita, dell'autonomia e la prevenzione delle diverse forme di dipendenza;
- E. Attivazione di percorsi socio-educativi, in esecuzione penale interna o esterna, finalizzati a:
 1. Gestire le emozioni e controllare l'aggressività;
 2. Promuovere l'assunzione di consapevolezza e contrastare i modelli culturali e comportamentali alla base della violenza di genere e/o domestica;
 3. Acquisire competenze e/o abilità propedeutiche all'inserimento lavorativo con l'obiettivo di favorire il recupero, il mantenimento ed il potenziamento delle abilità relazionali, operative e delle autonomie personali;
 4. Supportare la responsabilità genitoriale;
- F. Proposte sperimentali innovative volte alla responsabilizzazione degli autori di reato e al coinvolgimento della comunità locale, anche in collegamento con le altre progettualità regionali inerenti alla programmazione triennale in materia di Giustizia;

Art. 13 - Destinatari interventi.

Le progettualità si svilupperanno in attività rivolte a:

1. persone adulte, giovani adulti e/o minori detenuti negli Istituti penitenziari del Veneto (area penale interna);
2. persone adulte, giovani adulti e/o minori in carico agli Uffici di Esecuzione Penale Esterna o all'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Venezia;

Indicare nel Progetto il target specifico cui si riferisce e il numero indicativo dei beneficiari complessivi attesi.

Art. 14 - Entità del contributo.

1. Il contributo regionale potrà coprire al massimo il 100% del costo complessivo dell'iniziativa oggetto di contributo e riferito alle spese ammissibili a contributo. L'eventuale cofinanziamento rimarrà in carico al soggetto proponente e finanziato con fondi propri o terzi;
2. L'importo massimo del contributo concedibile è pari a euro 10.000,00;
3. L'entità del contributo richiesto può essere rideterminata anche tenuto conto dell'importo massimo concedibile e delle valutazioni del Nucleo di Valutazione Tecnica;
4. I soggetti proponenti sono tenuti a dichiarare la non sussistenza di altri contributi richiesti/ottenuti per la medesima iniziativa, ferma restando la non cumulabilità di finanziamenti regionali concessi per lo stesso intervento;
5. In sede di rendicontazione, il contributo viene interamente confermato, fatto salvo il rispetto del requisito di ammissibilità di cui all'art. 4 del presente bando, se si rendicontano spese pari ad almeno il 100% delle spese ammissibili previste dal piano finanziario; qualora fossero rendicontate spese per un importo inferiore delle spese ammissibili previste dal piano finanziario il contributo verrà ridotto proporzionalmente. Qualora fossero rendicontate delle spese non ammissibili il contributo sarà oggetto di ripetizione e/o revoca.



e5ace7a1



ALLEGATO A DGR n. 908 del 25 agosto 2026**pag. 9 di 13**

Per il finanziamento dei progetti a favore delle persone detenute ed in area penale esterna, la Giunta regionale destina complessivi euro 300.000,00 per un importo fino ad un massimo di euro 10.000,00 per ciascun progetto finanziato;

I progetti sono da avviarsi e realizzarsi nel periodo dicembre 2026 – dicembre 2027.

La gestione finanziaria dei progetti, di durata di almeno 12 mesi, prevede l'erogazione in un'unica soluzione del contributo, alla comunicazione formale con PEC di avvio documentato delle attività dal mese di dicembre 2026. In sede di rendiconto finale le minori spese rispetto alle erogazioni effettuate saranno oggetto di ripetizione della maggiore erogazione.

Il responsabile del progetto finanziato è tenuto ad osservare le seguenti prescrizioni per la concessione del finanziamento:

- a) l'obbligo di segnalare alla Regione del Veneto ogni variazione delle modalità di esecuzione del progetto finanziato ai fini della necessaria autorizzazione, compresa ogni variazione del cronoprogramma;
- b) l'obbligo di trasmettere alla Regione del Veneto la relazione trimestrale sull'andamento del progetto ed il modello di scheda di monitoraggio di attività e spesa compilato, secondo le modalità e le scadenze indicate;
- c) l'obbligo di trasmettere alla Regione del Veneto, alle scadenze previste al 31 dicembre 2027, un rapporto qualitativo e contabile documentato sull'impiego delle risorse ricevute, inviando la documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- d) l'obbligo di far accedere al controllo sull'attività finanziaria le persone delegate dalla Regione del Veneto;
- e) l'obbligo di comunicare immediatamente del mutamento del responsabile del progetto con contestuale trasmissione dell'atto di nomina.

L'inosservanza degli obblighi assunti dal beneficiario del finanziamento comporta la sospensione del finanziamento e, nei casi gravi, la revoca.

Con riferimento agli adempimenti per la rendicontazione delle attività, sono applicabili anche le disposizioni contenute nel "Testo Unico dei Beneficiari" approvato con D.G.R. n. 670 del 28 aprile 2015 e s.m.i. e della Circolare ministeriale n. 2 del 2 febbraio 2009, fatte salve le disposizioni integrative riportate nell'Avviso, di cui al presente Allegato A, parte integrante e sostanziale del provvedimento.

Art. 15 - Criteri di valutazione e punteggi

Per l'esame e la valutazione dei progetti, la Giunta Regionale incarica il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale di nominare – con proprio decreto – un apposito Nucleo di Valutazione tecnica, presieduto dallo stesso Direttore o da un suo delegato e composto da funzionari della Direzione Servizi Sociali, Terzo Settore e Sport, del Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria (P.R.A.P.), dell'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna (U.I.E.P.E.) e del Centro per la Giustizia Minorile (C.G.M) per i Servizi afferenti (U.S.S.M., I.P.M.):

1. Il Nucleo di Valutazione tecnica provvederà a valutare i progetti sulla base dei sotto riportati criteri, tenuto conto che saranno inseriti in graduatoria i progetti che avranno conseguito un punteggio minimo di 6/10.

Criteri	Punteggio Massimo
1. Qualità, coerenza e appropriatezza delle azioni progettuali rispetto agli obiettivi ed azioni definite dal presente Avviso: a. Appropriatelyzza e rilevanza delle azioni proposte in relazione all'efficacia trattamentale e alla finalità rieducativa, anche in relazione al numero dei soggetti coinvolti e della comunità locale. Massimo punti 3 b. particolare qualità e novità della programmazione proposta, anche in materia sportiva e nel nuovo IPM di Rovigo; la presenza di indicatori di processo e di risultato in merito alla presa in carico e gestione dell'utenza e all'impatto sociale e welfare generativo. Massimo punti 2 c. Progettualità inerente all'ambito sportivo Punti 1 d. Progettualità rivolta alle persone detenute presso l'Istituto Penale per Minorenni di Rovigo Punti 1 e. Progettualità inerenti alla gestione delle emozioni e agli autori di reato di violenza di genere/domestica Punti 1	8



e5ace7a1



ALLEGATO A DGR n. 908 del 25 agosto 2026

pag. 10 di 13

Criteri	Punteggio Massimo
2. Esperienza maturata e collaborazioni gratuite di rete: Collaborazioni gratuite di sostegno all'iniziativa progettuale con le pubbliche amministrazioni, con ATS, con AULSS, con enti non lucrativi, ivi comprese le associazioni sportive dilettantistiche, enti locali, associazioni di categoria, etc. con esclusione delle persone fisiche, con sede legale sul territorio regionale. Punti 1	1
3. Percentuale di cofinanziamento (presenza d'attestazione di attività e spesa valorizzata come quota di co-finanziamento aggiuntivo al contributo, da attestare e documentare in sede di rendicontazione). a. >1% = punti 1	1
PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO	10

2. Il punteggio massimo acquisibile da ciascuna iniziativa è pari a 10 punti. Il punteggio minimo acquisibile, sotto il quale il contributo non è concedibile, è pari a 6 punti.

3. A parità di punteggio assegnato, l'ordine di graduatoria è determinato dai seguenti criteri di priorità:
- punteggio maggiore conseguito in base al criterio 1;

4. In caso di assegnazione di contributo inferiore a quanto richiesto il soggetto finanziato dovrà presentare in fase di Dichiarazione di Inizio Attività (DIA) la rimodulazione dell'attività e spesa accompagnata da attestazione dell'articolazione della Giustizia regionale competente.

Art. 16 - Esecuzione, controlli e rendicontazione.

1. Il soggetto beneficiario attua l'intervento ammesso a finanziamento regionale secondo le modalità, nelle tempistiche del cronoprogramma e con le spese dichiarate in sede di domanda. Fatta salva approvata richiesta di rimodulazione da parte della Regione del Veneto.
 2. Le variazioni al programma dell'iniziativa ammessa a contributo devono essere previamente autorizzate dall'Ufficio regionale competente e per essere ammissibili non devono incidere sui requisiti di ammissibilità di cui agli artt. 3 e 4, né alterare gli elementi valutati ai sensi dell'art. 15, in misura tale da alterare l'ordine della graduatoria.
 3. Il beneficiario, anche in corso d'opera, potrà essere soggetto a verifiche e/o attività di monitoraggio da parte della Regione (ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000).
 4. Gli interventi realizzati con il contributo regionale dovranno essere avviati entro il 31 dicembre 2026.
 5. Le azioni progettuali sono da realizzarsi nel periodo da dicembre 2026 a dicembre 2027, fatta salva motivata proroga disposta dall'amministrazione regionale.
 6. La gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione in acconto e in un'unica soluzione del contributo, alla formale e documentata comunicazione di avvio delle attività entro il mese di dicembre 2026. Viene richiesta al 30/06/2027 la presentazione di una rendicontazione qualitativa, quantitativa e contabile documentata attestante l'intero utilizzo del contributo erogato. In sede di rendiconto finale le minori spese rispetto alle erogazioni effettuate saranno oggetto di ripetizione della maggiore erogazione. Con riferimento agli adempimenti per la rendicontazione delle attività, sono applicabili anche le disposizioni contenute nel "Testo Unico dei Beneficiari" approvato con D.G.R. n. 670 del 28 aprile 2015 e s.m.i. e della Circolare ministeriale n. 2 del 2 febbraio 2002, fatte salve le disposizioni integrative riportate nell'Avviso, di cui al presente Allegato A.
- Il responsabile del progetto finanziato è tenuto ad osservare le seguenti prescrizioni per la concessione del finanziamento:
- a) l'obbligo di segnalare alla Regione del Veneto ogni variazione delle modalità di esecuzione del progetto finanziato ai fini della necessaria autorizzazione, compresa ogni variazione del cronoprogramma;
 - b) l'obbligo di trasmettere alla Regione del Veneto la relazione trimestrale sull'andamento del progetto ed il modello di scheda di monitoraggio di attività e spesa compilato, secondo le modalità e le scadenze indicate;



e5ace7a1



c) l'obbligo di trasmettere alla Regione del Veneto, alle scadenze previste al 31 dicembre 2027, di un rapporto qualitativo, quantitativo e contabile sull'impiego delle risorse ricevute, valorizzando e documentando il co-finanziamento valutato in sede di istanza, inviando la documentazione giustificativa delle spese sostenute. Inviare un prospetto riepilogativo delle spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa, sino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato e del co-finanziamento, con l'indicazione dei documenti e l'evidenza di spesa attestanti i pagamenti effettuati dal soggetto beneficiario del contributo. Incluso la documentata valorizzazione del cofinanziamento nella percentuale proposta e valutata dal Nucleo di Valutazione tecnica. Esso va corredato di relazione qualitativa dettagliata dell'iniziativa realizzata, implementata e dei beneficiari presi in carico. Inviare anche materiale, anche fotografico o video, a documentazione dell'iniziativa;

d) l'obbligo di far accedere al controllo sull'attività finanziaria le persone delegate dalla Regione del Veneto;

e) l'obbligo di comunicare immediatamente del mutamento del responsabile del progetto con contestuale trasmissione dell'atto di nomina.

L'inosservanza degli obblighi assunti dal beneficiario del finanziamento comporta la sospensione del finanziamento e, nei casi gravi, la revoca.

Art. 17 - Obblighi di pubblicità.

1. I beneficiari dovranno evidenziare in tutto il materiale promozionale e pubblicitario che l'intervento è stato realizzato con il contributo regionale, qualunque siano i mezzi e i supporti usati (giornali, radio, targhe, messaggi pubblicitari, siti internet, social, manifesti, volantini, inviti e altro). I beneficiari dovranno chiedere autorizzazione all'utilizzo del Logo regionale derivante dalla concessione del contributo: l'utilizzo del Logo ufficiale della Regione Veneto è soggetto a previa autorizzazione rilasciata a seguito di richiesta da parte del beneficiario dalla Direzione Comunicazione e Informazione da contattare al seguente indirizzo e-mail: cominfo@regione.veneto.it
2. La Regione potrà utilizzare il materiale promozionale prodotto per finalità istituzionali.
3. Ai sensi della Legge n. 124/2017 (commi da 125 a 129), i beneficiari di contributi pubblici (sovvenzioni sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura) non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, di importo annuo uguale o superiore ad Euro 10.000,00 hanno l'obbligo di pubblicare nel proprio sito entro il 30 giugno di ogni anno le informazioni richieste in merito ai contributi ottenuti.
4. Il presente Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione del Veneto e all'interno della pagina "Portale della Salute" del sito istituzionale della Regione del Veneto, consultabile, e sul Bollettino Ufficiale Regione del Veneto.
5. Il soggetto proponente la progettualità garantisce la proprietà intellettuale dell'opera e manleva la Regione del Veneto da qualsivoglia responsabilità, diretta e/o indiretta, per azioni, richieste e pretese da parte di terzi.
6. Dall'assegnazione del finanziamento regionale discende l'obbligo di evidenziare, in ogni atto, documento ed iniziativa realizzate in attuazione del progetto, con dicitura che lo stesso "è finanziato dalla Regione del Veneto". L'utilizzo del Logo ufficiale della Regione Veneto è soggetto a previa autorizzazione regionale da chiedere all'Ufficio staff.comunicazione@regione.veneto.it.

Art. 18 - Revoca del contributo e decadenza dal contributo.

1. Il contributo è soggetto a revoca parziale o totale nei seguenti casi:
 - rinuncia da parte del beneficiario;
 - mancata realizzazione dell'iniziativa;
 - presentazione di dichiarazioni mendaci ad esito dei controlli previsti dall'art. 16, comma 3;
 - mancata documentazione del co-finanziamento proposto e come approvato in sede di valutazione della domanda di contributo.
2. Il contributo è soggetto a decadenza nei seguenti casi:



e5ace7a1



ALLEGATO A DGR n. 908 del 25 agosto 2026

pag. 12 di 13

- la perdita dei requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Bando e per l'esecuzione delle attività di progetto;
- l'interruzione, modifica o mancato completamento ed esecuzione e realizzazione del progetto finanziato dall'Amministrazione;
- gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione;
- erogazione delle risorse per attività a favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
- l'apporto di variazioni al progetto approvato non preventivamente concordate con l'Amministrazione;
- mancata presentazione dell'attestazione di coerenza, iniziale e finale, prodotta dall'articolazione della Giustizia regionale competente (PRAP e/o Direzioni Istituti penitenziari, UIPE/UEPE, CGM che rappresentano il fabbisogno per i Servizi afferenti (USSM, IPM etc.);
- mancato adempimento e rispetto, in termini generali, delle condizioni stabilite dal presente Avviso o utilizzo delle risorse assegnate in modo non conforme alle finalità del presente Bando.

Qualora la spesa rendicontata e documentata risulti inferiore al contributo assegnato ed erogato, essa risulterà oggetto di ripetizione della somma non spesa e/o non ammessa a contributo;

Art. 19 - Responsabile del procedimento, diritto di accesso agli atti e Trattamento dei dati personali.

La struttura Amministrativa responsabile dell'adozione del presente Bando è la U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale (L. n. 241/1990 e s.m.i.).

Il diritto di accesso agli atti può essere esercitato nel rispetto della normativa vigente.

I dati personali raccolti dall'amministrazione regionale sono unicamente quelli del rappresentante legale e del responsabile del progetto, al fine dell'istruttoria delle domande ricevute. I dati saranno raccolti con modalità informatizzata o cartacea e non saranno comunicati e diffusi.

In base al Regolamento 2016/679/UE (GDPR), si informa che saranno trattati i dati personali richiesti dall'Allegato B. Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico correlato all'instaurazione e alla gestione dei rapporti tra l'Amministrazione procedente e gli Enti del Terzo settore partecipanti al presente procedimento. Il trattamento avviene nel rispetto dei principi fissati all'art. 5 del Regolamento medesimo per il perseguimento delle finalità sociali connesse al presente Bando, per la programmazione, gestione e controllo delle attività progettuali ed esecutive attuative della Linea 2, in forza delle disposizioni normative e regolamentari sopra richiamate. Il trattamento di dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici che analogici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del Bando e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R. (Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page).

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso all'istanza. Gli interessati hanno il diritto di esercitare, in quanto compatibili con il presente trattamento, i diritti di cui agli artt. 15 - 22 e 77 del Regolamento.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 Venezia e il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Servizi Sociali, Terzo settore e Sport.

Il Responsabile della Protezione dei dati/ Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 Venezia. La casella mail a cui rivolgersi è dpo@regione.veneto.it

La partecipazione al Bando costituisce liberatoria ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, fatti salvi i dati sensibili.

L'informativa, ex art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, relativa al trattamento dei dati personali nell'ambito del presente procedimento, è pubblicata nel sito istituzionale della Regione del Veneto nella sezione dedicata al presente bando.



e5ace7a1



ALLEGATO A DGR n. 908 del 25 agosto 2026**pag. 13 di 13**

Informazioni e chiarimenti in ordine a problematiche di natura esclusivamente tecnica/informatica relative alla presentazione della domanda potranno essere chiesti al preposto Ufficio della Regione del Veneto – U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00, telefonando al numero tel. 041 2791341 o 2791446

e-mail: servizi.sociali@regione.veneto.it

pec: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

Informazioni possono richiedersi al seguente indirizzo e-mail: antonella.carrai@regione.veneto.it

o scrivendo a progetti.terzosettore@regione.veneto.it

Art. 20 – Clausola di salvaguardia.

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possono vantare diritti nei confronti della Regione del Veneto. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Bando.

Art. 21 – Foro competente

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Bando sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.



e5ace7a1





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 908 del 25 agosto 2026

pag. 1 di 11

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SOCIO-EDUCATIVE A FAVORE DI PERSONE ADULTE, GIOVANI ADULTE E/O MINORI DETENUTI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DEL VENETO E DI PERSONE IN ESECUZIONE PENALE IN AREA ESTERNA. ANNO 2026. DGR N. 1129 DEL 22 SETTEMBRE 2025.

DOMANDA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____) il ____/____/____ C.F. _____ residente in _____, (cap _____), Via _____, n. _____,

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE

Denominazione Ente del Terzo settore (art. 4, D.lgs. 117/2017): _____
 forma giuridica: _____
 avente sede legale in _____ (cap _____)
 Via _____ n. _____ C.F./P.IVA _____
 Tel. _____, e-mail _____
 PEC _____
 e/o sede operativa in _____ (cap _____) Via _____ n. _____
 come da dell'atto/delibera/verbale assembleare di istituzione sede operativa in allegato (*)

Iscritto al RUNTS con provvedimento n. _____ del _____ con statuto e atto costitutivo in allegato _____
 Descrizione in autocertificazione di:

a. Esperienza specifica di _____ anni maturata nell'ambito di servizi socio-educativi, di mediazione, di accompagnamento e inclusione sociale a favore di persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale in esecuzione penale interna e/o esterna, adulti-giovani adulti-minori:

Anno e descrizione attività	Data di avvio	Data di conclusione	Fonte di finanziamento

b. Costo complessivo della proposta progettuale a finanziamento regionale _____;

Miglioria proposta: importo aggiuntivo cofinanziato in euro e %: _____;

c. Competenze tecniche/professionali degli operatori dedicati alle attività oggetto progetto:

- ☐ assistente sociale (iscrizione Albo A-B n. ... Regione.....)
- ☐ psicologo (iscrizione Albo n. ... Regione.....)
- ☐ educatore (iscrizione Albo n. ... Regione.....)
- ☐ sociologo (iscrizione Albo n. ... Regione.....)
- ☐ consulente legale o avvocato (iscrizione Albo n. ... Regione.....)
- ☐ mediatore (iscrizione Albo n. ... Regione.....)
- ☐ operatore sociale
- ☐ altro

d. Area territoriale di realizzazione:



27148ff8



ALLEGATO B DGR n. 908 del 25 agosto 2026**pag. 2 di 11**

- ☐ Area 1: Belluno e provincia
- ☐ Area 2: Padova e provincia
- ☐ Area 3: Rovigo e provincia
- ☐ Area 4: Treviso e provincia
- ☐ Area 5: Venezia e provincia
- ☐ Area 6: Verona e provincia
- ☐ Area 7: Vicenza e provincia

e. Target:

- ☐ Adulti
- ☐ Giovani Adulti
- ☐ Minori

f. Attestazione allegata di parere di coerenza e di appropriatezza per le azioni progettuali proposte da parte dell'articolazione regionale della Giustizia:

- ☐ PRAP o Direzione Istituto o IPM
- ☐ UIEPE o UEPE
- ☐ CGM/USSM

Avvenuto inoltre con PEC del progetto alla regione del Veneto e all'articolazione regionale della Giustizia:

- ☐ PRAP
- ☐ UIEPE
- ☐ CGM/USSM
- ☐ Ufficio Garante regionale dei diritti della persona

g. Partenariati di "rete" n. ___ e/o collaborazioni gratuite (ATS, AULSS, Enti Locali, scuole, etc.) n. ___

h. Tipologia di Ente istante: 1(); 2(); 3(); 4();

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante

☐ (1) Allega fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità (se non presentata istanza in firma digitale) e allegare compilate la Scheda Anagrafica e la Scheda Posizione Fiscale con copia C.I. del Legale rappresentante sottoscrittore.



27148ff8



ALLEGATO B DGR n. 908 del 25 agosto 2026

pag. 3 di 11

ALLEGATO 1 -SCHEDA PROGETTUALE

Bollo o riportare riferimento esenzione
--

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SOCIO-EDUCATIVE A FAVORE DI PERSONE DETENUTI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DEL VENETO E DI PERSONE IN ESECUZIONE PENALE IN AREA ESTERNA. ANNO 2026. DGR N. 1129 DEL 22 SETTEMBRE 2025.

DOMANDA DI AMMISSIONE
(REDATTA SECONDO IL PRESENTE SCHEMA E DA
COMPILARE IN OGNI SUA PARTE)

**ENTE
RICHIEDENTE**

TITOLO del PROGETTO

TIPOLOGIA DI ENTE RICHIEDENTE	Possono presentare domanda di contributo i seguenti soggetti del Terzo settore, iscritti al Registro unico nazionale del Terzo Settore (Runts), e Associazioni iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche (RADS), con sede legale e/o operativa in Veneto (se sede operativa istituita almeno da tre anni) e gli enti senza scopo di lucro (lett. d) le cui attività siano finalizzate agli obiettivi e azioni previste dal presente Avviso, che abbiano precise finalità sociali e documentata esperienza almeno triennale nelle attività oggetto del presente Avviso, da produrre in autocertificazione: a) Cooperative Sociali a) iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (Runts), ai sensi del D.L.gs n. 117/2017 e s.m.i.; b) iscritte agli Albi regionali, ovvero all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui alla L.R. n. 23 del 3 novembre 2006 e s.m.i. Per tali enti il requisito dell'iscrizione nella sezione del RUNTS "Imprese sociali" è soddisfatto attraverso l'iscrizione nell'apposita sezione "imprese sociali" del Registro imprese (art. 3 co. 1 lett. d) DM 106/2020); b) Organizzazioni di Volontariato iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore (Runts);
--	--



27148ff8



ALLEGATO B DGR n. 908 del 25 agosto 2026

pag. 4 di 11

	c) Associazioni di Promozione Sociale iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore (Runts); d) altri Enti pubblici o privati senza scopo di lucro, anche di promozione sportiva. Per quest'ultima tipologia di soggetti è richiesta la presentazione di atto costitutivo e di statuto indicando le finalità statutarie prevalenti a sostegno del progetto presentato a contributo, di un formale atto/delibera/verbale assembleare attestante la sede legale e/o operativa in Veneto e di una relazione documentata dell'esperienza maturata con attività realizzate nell'ultimo triennio in ambito carcerario o in esecuzione penale esterna. e) gli Enti del Terzo settore iscritti al Runts o le ASD e le SSD (disciplinate dal D.Lgs. n. 36/2021) iscritte al Rasd, con la specificità di un'attività sportiva dilettantistica e con documentata attività in materia di esecuzione penale interna ed esterna, almeno triennale. Per "sede" operativa si intende una sede stabile, organizzata e che svolge attività sul territorio regionale, da documentarsi mediante apposito di un formale atto/delibera/verbale assembleare di istituzione della sede medesima.
SEDE LEGALE ENTE	VIA/PIAZZA: _____ N. _____ CAP: _____ COMUNE _____ PROVINCIA: _____ TELEFONO _____ E-mail _____ ISCRIZIONE R.U.N.T.S (indicare atto. Per la lett. c) e presentazione di atto costitutivo, di statuto...) _____ INDIRIZZO PEC _____ C.F./P.IVA _____
SEDE OPERATIVA ENTE	VIA/PIAZZA: _____ N. _____ CAP: _____ COMUNE _____ PROVINCIA: _____ TELEFONO _____ E-mail _____ ISCRIZIONE R.U.N.T.S (e presentazione di atto costitutivo, di statuto e di verbale assembleare istitutivo la sede operativa) _____ INDIRIZZO PEC _____ C.F./P.IVA _____
LEGALE RAPPRESENTANTE	COGNOME E NOME _____ INDIRIZZO E-mail _____ INDIRIZZO PEC _____



27148ff8



ALLEGATO B DGR n. 908 del 25 agosto 2026

pag. 5 di 11

INDICARE IL RESPONSABILE DEL PROGETTO:	COGNOME E NOME _____ TEL/CELL. _____ INDIRIZZO PEC e E-mail _____

Target: segnare con una X l'area interessata dal progetto.	AMBITO:
Persone adulte, giovani adulti e/o minori detenuti negli Istituti penitenziari del Veneto e Istituto penale minorile (area penale interna). Indicare l'Area penale Esterna e indicare se il target sono persone Adulte e/o Minori.	☐ I.P. ☐ C.C. ☐ IPM
Persone adulte, giovani adulti e/o minori in carico agli Uffici di Esecuzione Penale Esterna o all'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni. Indicare l'Area penale Esterna e indicare se il target sono persone Adulte e/o Minori.	☐ UEPE ☐ U.S.S.M. ☐ _____

Ambito territoriale di riferimento in cui si realizza il presente progetto:

Ogni Ente può concorrere al presente bando *con un solo progetto*, che potrà avere come riferimento o le persone detenute in uno specifico Istituto di Pena, o l'Area penale esterna in carico ad un Ufficio per l'Esecuzione Penale Esterna o all'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni del Veneto. Acquisire il parere favorevole di appropriatezza delle azioni progettuali proposte, da inviare con il progetto.

Indicare l'articolazione della giustizia e relativo territorio in cui si intende realizzare il progetto:

- ☐ Istituto Penitenziario _____
☐ I.P.M. _____
☐ U.E.P.E _____
☐ U.S.S.M. _____
☐ _____

Azioni:

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra i progetti devono riguardare, a pena di esclusione, azioni finalizzate alla realizzazione di attività culturali, ricreative, sportive e socio-educative anche propedeutiche all'acquisizione di abilità e competenze utili all'inserimento sociale e ad attivare welfare di comunità, in particolare:

Segnare con una **X** l'azione principale tra quelle elencate,

A. Promozione di iniziative socio-educative volte alla responsabilizzazione, all'apprendimento di modelli relazionali rispettosi dell'altro, del sistema della legalità e alla promozione della cittadinanza attiva anche attraverso attività culturali, ricreative e sportive e il coinvolgimento della comunità locale;

B. Attivazione di laboratori culturali, di teatro amatoriale, scrittura, poesia, lettura, pittura, fotografia, musica, creatività, artigianato, sport, gestione del verde, anche con la produzione di audiovisivi ed utilizzo di mezzi multimediali (all'interno degli istituti penitenziari con specifica richiesta di autorizzazione per il tramite del PRAP, del CGM con IPM che autorizza, e nel rispetto delle normative e circolari in materia) volti a comunicare e documentare l'attività svolta, con la finalità di promuovere eventi di inclusione sul territorio;



27148ff8



ALLEGATO B DGR n. 908 del 25 agosto 2026

pag. 6 di 11

C. Attività di mediazione linguistico-culturale in vista dell'attuazione dell'Albo Mediatori Culturali;	
D. Attivazione di percorsi di accompagnamento, sia individuali che di gruppo, nonché di tutoraggio, per l'acquisizione o il consolidamento delle life skills, la promozione della cura personale, della salute, dei sani stili di vita, dell'autonomia e la prevenzione delle diverse forme di dipendenza;	
E. Attivazione di percorsi socio-educativi, in esecuzione penale interna o esterna, finalizzati a: 1. Gestire le emozioni e controllare l'aggressività; 2. Promuovere l'assunzione di consapevolezza e contrastare i modelli culturali e comportamentali alla base della violenza di genere e/o domestica; 3. Acquisire competenze e/o abilità propedeutiche all'inserimento lavorativo con l'obiettivo di favorire il recupero, il mantenimento ed il potenziamento delle abilità relazionali, operative e delle autonomie personali; 4. Supportare la responsabilità genitoriale;	
F. Proposte sperimentali innovative volte alla responsabilizzazione degli autori di reato e al coinvolgimento della comunità locale, anche in collegamento con le altre progettualità regionali inerenti alla programmazione triennale in materia di Giustizia;	

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI E DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI E DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE, ANCHE DEGLI ESITI, UTILIZZATO:

TITOLO DEL PROGETTO: ...

DURATA: DAL ...AL ...

DESCRIZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 righe)

- **Analisi del contesto:**
- **Rilevazione dei bisogni:**
- **Indicare gli ATS ed Enti Locali/Aree provinciali nei quali verranno svolte fisicamente le azioni progettuali:**
- **Numero dei beneficiari iniziali previsti e tipologia:**
- **Obiettivi progetto:**
- **Contestualizzare le azioni / attività prioritarie:**
- **Fasi di attuazione del progetto:**
- **Strategie operative e di rete:**
- **Risultati attesi e modalità di monitoraggio e verifica:**
- **Indicatori di risultato e di esito:**
- **Valutazione di impatto sociale:**
- **Valutazione di Welfare Generativo implementato:**
- **Valore innovativo**



27148ff8



ALLEGATO B DGR n. 908 del 25 agosto 2026

pag. 7 di 11

–	Numero di professionisti/ore dedicate con tipologia di incarico e titoli per le attività socio-educative a diretto contatto con i beneficiari:
–	Elementi migliorativi e aggiuntivi rispetto alle misure previste dal Bando:
–	Co-finanziamento aggiuntivo % _____
–	Altro: _____

- IN PRESENZA DI PARTNER di RETE ALLEGARE NOTA SPECIFICANDO LE ATTIVITA' SOSTENUTE ANCHE IN COLLABORAZIONE, ecc.;
- ALLEGARE LE NOTE DI COLLABORAZIONE GRATUITA (Enti locali, Scuole, Enti religiosi, altro);
- ALLEGARE LA NOTA DI **ATTESTAZIONE** DI COERENZA INIZIALE - PARERE FAVOREVOLE DELLE ARTICOLAZIONI TERRITORIALI DELLE ARTICOLAZIONI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA COMPETENTI TERRITORIALMENTE.

PIANO DEI COSTI COMPLESSIVI DEL PROGETTO**1. SPESE PER IL PERSONALE A CONTRATTO e/o L.P.:****Max 85% costo del progetto con punto 2. (vedere l'Allegato A)**

Titolo di studio	Lettera Incarico Funzioni – attività svolte	n. ore progetto	Totale costo personale
			Euro (costo orario)
			Euro per progetto
			Euro (costo orario)
			Euro per progetto
			Euro (costo orario)
			Euro per progetto
TOTALE		n.	euro

* Di cui a carico dei fondi regionali euro _____

* Di cui a cofinanziamento a carico del soggetto singolo/capofila che realizza il progetto (anche valorizzati) euro _____

- a) Documentare le spese per il personale dipendente o a contratto o LLPP dedicato alla realizzazione progettuale da parte del soggetto richiedente: sono ammissibili entro il limite del 85% del totale delle spese di progetto. Percentuale incrementabile qualora non siano presenti altri costi. Le spese sostenute per il personale a contratto per le attività di progettazione, coordinamento e monitoraggio sono ammissibili per un massimo del 2,5% delle ore utilizzate per gli interventi a diretto contatto con l'utenza.
- b) Riferimento costi ammissibili: la Circolare MLPS n. 2/2009, costi orari definiti dalla Cassa delle Ammende e dal Ministero della Giustizia per le figure socio-educative, pedagogiche, mediatori e professionisti impiegati.

2. SPESE PER IL PERSONALE CON ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE/COORDINAMENTO/MONITORAGGIO**Max 2,5% delle ore utilizzate per gli interventi a diretto contatto con l'utenza**

Titolo di studio	Funzioni svolte	n. ore progetto	Totale costo personale
------------------	-----------------	--------------------	------------------------



27148ff8



ALLEGATO B DGR n. 908 del 25 agosto 2026

pag. 8 di 11

			Euro (costo orario)
			Euro per progetto
			euro
			euro
TOTALE		n.	euro

* Di cui a carico dei fondi regionali euro _____

* Di cui a cofinanziamento a carico del soggetto singolo/capofila che realizza il progetto (anche valorizzati) euro _____ **(vedere punto n. 1)**

**3. MATERIALE DI CONSUMO STRETTAMENTE FINALIZZATO
ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ A CONTATTO CON
L'UTENZA**

Max 15% costo del progetto (vedere l'Allegato A)

TOTALE COSTO PROGETTO (con eventuale co-finanziamento valorizzato da documentare in sede di rendicontazione finale)	euro
RICHIESTA FINANZIAMENTO A CARICO DEI FONDI REGIONALI (importo massimo di euro 10.000,00)	euro

- Specificare il tipo di materiale per euro _____
- Di cui a carico dei fondi regionali euro _____
- Di cui a cofinanziamento, carico del soggetto singolo/capofila che realizza il progetto euro _____

a) Costi fino ad un massimo del 15%: documentando le spese sostenute per il materiale finalizzato allo svolgimento delle attività e in quota parte - con importo inferiore ai 516 euro- anche per i dispositivi legati alla riduzione dei rischi pandemici e/o strumenti multimediali; b) noleggio di attrezzature e impianti e animali per attività; c) quota parte dell'affitto degli spazi utilizzati per l'iniziativa; d) quota parte relativa al progetto di canoni di locazione sede, utenze, spese per telefono e internet, spese postali, spese di segreteria, rimborsi spese per attività inerenti all'iniziativa dei volontari, ecc.; e) utilizzo delle "certificazioni di competenze" riconosciute e proposte in sede progettuale; f) eventi di promozione e comunicazione dell'iniziativa.

Sono escluse dal contributo regionale le spese sostenute per l'attività amministrativa (archiviazione, segreteria, gestione amministrativa e contabile) e per le attività cliniche, terapeutiche e sanitarie (che possono essere valorizzate come quota di co-finanziamento aggiuntivo al contributo).



27148ff8



ALLEGATO B DGR n. 908 del 25 agosto 2026

pag. 9 di 11

ALLEGATO 2**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a (*nome e cognome*)

nato ail....., residente in

via..... n., in qualità di legale rappresentante

dell'ente (*indicare la denominazione dell'Ente e il codice di iscrizione R.U.N.T.S. o Rusd o altro*)

..... codice iscrizione

avente la sede legale in Prov. di via n.,

Tel. n. cellulare..... E-mail e P.E.C.,

codice fiscale partita IVA..... natura giuridica.....

avente la sede operativa in Prov. di via n.,

Tel. n. cellulare..... E-mail e P.E.C.,

codice fiscale altro.....

consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità; richiamate dall'art.76 del DPR 445/00 s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art.75 del DPR 445/00 s.m.i; ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del citato DPR 445/00 s.m.i; sotto la propria responsabilità:

D I C H I A R A

- di aver letto e compreso il Bando di cui in oggetto e di accettare integralmente e senza riserve quanto nello stesso disposto;
- che l'Ente è regolarmente iscritto nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS); o iscritto agli Albi regionali, ovvero all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui alla L.R. n. 23 del 3 novembre 2006 e s.m.i.; o iscritto all'anagrafe di cui all'art. 10 del D.lgs. 4 dicembre 1997, n. 460; che trattasi di Ente no-profit;
- che l'ETS ha maturato specifica esperienza almeno triennale nell'ambito di servizi socio educativi, culturali, sportivi, di accoglienza, accompagnamento e inclusione sociale a favore di persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale;
- l'insussistenza, nei propri confronti, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- l'insussistenza di carichi pendenti e/o condanne penali del rappresentante legale e dei componenti del consiglio direttivo;
- "non aver riportato, anche per il tramite dei propri amministratori, sanzioni dagli organi di giustizia sportiva", con sentenza passata in giudicato, nei cinque anni precedenti la pubblicazione del presente bando, con la squalifica, inibizione o radiazione, ovvero con la sospensione, anche in via cautelare";
- che le progettualità oggetto del presente contributo non saranno presentate in rendicontazione per altri contributi e finanziamenti pubblici;
- di poter garantire l'avvio delle attività progettuali entro i termini che verranno comunicati dalla Regione del Veneto e di produrre un monitoraggio annuale delle spese sostenute e finale;
- che l'ente è in regola con gli oneri contributivi, previdenziali assistenziali a favore dei lavoratori (posizione Inps/Inail.....) e con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- l'insussistenza nei confronti del rappresentante legale e degli organi di amministrazione delle cause di divieto, sospensione o decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06.09.2011, n.159 e l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali;



27148ff8



ALLEGATO B DGR n. 908 del 25 agosto 2026**pag. 10 di 11**

- che saranno stipulate le previste assicurazioni a favore degli operatori che realizzeranno le attività oggetto del presente bando;
- che le attività finanziate non saranno delegate in tutto o in parte a soggetti terzi;
- di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (laddove compatibili e in quanto applicabili alla specifica fattispecie giuridica del soggetto istante);
 - che la/le persona/e incaricata/e al coordinamento del progetto è/sono (cognome e nome) _____, Tel./Cell. _____ e-mail _____;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti e trasmessi saranno trattati dalla Regione del Veneto esclusivamente nell'ambito del presente procedimento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico nei termini di cui al Bando;
- di rilasciare liberatoria alla Regione del Veneto per la riproduzione della proposta progettuale, anche soltanto di parte di essa, in forma del tutto gratuita e senza limiti di tempo, anche ai sensi degli artt. 2575 e ss. cod.civ. e della legge 22/04/1941, n. 633 (Legge sul diritto d'autore) se ed in quanto finalizzate alla realizzazione ed analisi del progetto, a riprodurre, comunicare, diffondere e pubblicare con qualsiasi modalità, anche informatica, ai fini documentali, scientifici e statistici, informazioni sui contenuti della proposta progettuale inviata nonché autorizza la conservazione della stessa negli archivi informatici dell'Ente e prende atto che la finalità di tali pubblicazioni sono meramente di carattere documentativo, informativo ed eventualmente promozionale connesse unicamente alle attività istituzionali della Regione del Veneto, con esclusione di qualsiasi attività di tipo commerciale;
- di garantire di tenere indenne e manlevare l'amministrazione regionale da ogni danno, responsabilità, costo e spesa, incluse le spese legali, o pretesa di terzi, derivanti da ogni eventuale violazione del D.Lgs n. 30/2005 e della L. 633/1941;
- garantire il rispetto dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, "Principi orizzontali", nonché delle pertinenti politiche nazionali, affinché la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere siano prese in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione, dell'attuazione, della sorveglianza, della rendicontazione e della valutazione dei progetti;
- garantire il rispetto delle politiche UE e nazionali in materia di non discriminazione nonché di tutela dell'ambiente e promozione dello sviluppo sostenibile, oltre alla normativa UE e nazionale pertinente l'operazione;
- adottare tutte le misure previste dalla vigente disciplina in materia di prevenzione e repressione delle frodi, dei conflitti di interesse e della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- altro:.....

IMPEGNANDOSI

a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione al presente procedimento.

ALLEGA

- copia del documento d'identità del legale rappresentante e quanto attestato al punto (1) ovvero *si allega fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità (se non presentata istanza in firma digitale) e allegare compilate la Scheda Anagrafica e la Scheda Posizione Fiscale con copia C.I. sottoscrittore.*
- *(qualora sottoscritta o firmata digitalmente da soggetto diverso dal legale rappresentante)* copia conforme dell'atto comprovante i poteri rappresentativi e di firma del sottoscrittente e copia del documento d'identità dello stesso;

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante



27148ff8



ALLEGATO B DGR n. 908 del 25 agosto 2026**pag. 11 di 11**

☐ (1) Allega fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità (se non presentata istanza in firma digitale) e allegare compilate la Scheda Anagrafica e la Scheda Posizione Fiscale con copia C.I. del Legale rappresentante sottoscrittore.



27148ff8



PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 589933)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Psicologo
Disciplina Psicoterapia.**

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente psicologo disciplina psicoterapia.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade il **15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.**. Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale, con le relative modalità di partecipazione, sono consultabili sul sito internet www.aulss4.veneto.it, sezione Concorsi – Avvisi pubblici – Tempo determinato dirigenza o da www.aulss4.veneto.it, sezione ULSS 4 Comunica – Amministrazione trasparente – Bandi di Concorso – Avvisi pubblici – Tempo determinato dirigenza oppure da www.aulss4.veneto.it, sezione Come fare per – Lavora con noi – Avvisi pubblici – Tempo determinato dirigenza.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale Dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 590166)

VENETO ACQUE SPA, MESTRE - VENEZIA

Selezione pubblica per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 "Tecnico/a Ingegnere/a" da inquadrare al liv. 6 del CCNL Gas Acqua – PROROGA TERMINI.

Si comunica che i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione pubblica per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 "Tecnico/a Ingegnere/a" da inquadrare al liv. 6 del CCNL Gas Acqua sono stati prorogati al 18 settembre 2026.

Il testo integrale dell'Avviso di Selezione ed il modello della domanda di partecipazione sono reperibili nel sito istituzionale di Veneto Acque S.B.p.A. www.venetoacque.it

Per informazioni info@venetoacque.it

Il Direttore Generale Ing. Francesco Trevisan

AVVISI

(Codice interno: 590579)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 66 del 28 agosto 2026. Proposte di candidatura per la sostituzione di un componente del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A. (art. 40 della Legge regionale 19 febbraio 2007, n. 2 e art. 2, comma 290 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244).

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge regionale 19 febbraio 2007, n. 2 e in particolare l'art. 40 della medesima che ha autorizzato la Giunta regionale a costituire una società di capitali a totale partecipazione pubblica per la gestione di reti autostradali ricadenti nel territorio regionale;

CONSIDERATO che in data 1° marzo 2008 è stata costituita la società Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A. tra la Regione del Veneto e ANAS S.p.A.;

RILEVATO che in esecuzione di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 decies del Decreto Legge n. 121/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 156/2021, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 6-sexies del Decreto Legge n. 155/2024 convertito con modificazioni dalla Legge n. 189/2024, è stato disposto il trasferimento delle partecipazioni detenute da ANAS S.p.A. nelle società concessionarie di strade a pedaggio ad Autostrade dello Stato S.p.A., società di nuova costituzione, interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

DATO ATTO che ai sensi dei sopra citati D.L. n. 121/2021 e D.L. n. 155/2024, in data 15 aprile 2025, si è perfezionata l'operazione di acquisizione delle partecipazioni detenute da ANAS S.p.A. da parte della Società Autostrade dello Stato S.p.A., compresa la partecipazione azionaria detenuta da ANAS S.p.A. nella società Concessioni Autostradali Venete S.p.A. - CAV S.p.A.;

PRESO ATTO che a seguito del perfezionamento di tale operazione, il capitale sociale di CAV S.p.A. è detenuto al 50% da Società Autostrade dello Stato S.p.A. e al 50% dalla Regione del Veneto, di cui è rimasta inalterata la partecipazione;

DATO ATTO altresì che i Patti Parasociali e l'Accordo per l'esercizio del Controllo Analogo congiunto su CAV S.p.A. già in essere tra i soci Regione del Veneto e ANAS S.p.A., sono rimasti inalterati ritenendo di fatto trasferiti a Autostrade dello Stato S.p.A. i medesimi criteri di governance definiti negli accordi succitati precedentemente in capo ad ANAS S.p.A., come da comunicazioni in tal senso intercorse tra il socio Regione del Veneto con nota prot. reg. n. 206290 del 23.04.2025 e il socio Autostrade dello Stato S.p.A. con nota prot. n. 32/2025 del 24.04.2025;

DATO ATTO che la società Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A. è attualmente una società in house soggetta al controllo analogo congiunto della Regione del Veneto e di Autostrade dello Stato S.p.A.;

VISTO il combinato disposto degli artt. 16 e 17 dello Statuto della società Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A. che prevede che l'organo amministrativo sia costituito, a scelta dell'assemblea e in conformità alla normativa vigente in materia, da un Amministratore Unico oppure da un Consiglio di Amministrazione composto da tre ovvero cinque membri;

DATO ATTO che l'art. 3 dei Patti parasociali, per motivi di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, prevede che la società sia guidata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque componenti eletti dall'assemblea su designazione:

- i. quanto a tre componenti, tra cui il Presidente ed uno dei quali appartiene al genere meno rappresentato, da parte della Regione Veneto;
- ii. quanto a due componenti, tra cui il Consigliere cui attribuire la carica di Amministratore delegato, nel rispetto dell'equilibrio di genere, da parte di ANAS S.p.A., ora Autostrade dello Stato S.p.A.;

CONSIDERATO che l'art. 17 dello Statuto societario prevede che la composizione del Consiglio di Amministrazione deve assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale n. 27 del 29 aprile 2025 con la quale sono stati designati i tre componenti del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A. di spettanza della Regione del Veneto e la loro relativa nomina da parte dell'Assemblea societaria nella seduta del 14 maggio 2025;

VISTA la nota della società Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A. prot. n. 11762 del 21 luglio 2026 (acquisita a prot. reg. n. 430650 del 22 luglio 2026) con cui è stato comunicato alla Regione del Veneto che un componente del Consiglio di Amministrazione di designazione regionale ha rassegnato le sue dimissioni dall'incarico;

VISTO in particolare l'art. 17 dello Statuto societario che prevede che tutti i Consiglieri devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità, di cui all'art. 2387 c.c., ai sensi dei quali devono avere acquisito esperienza almeno quinquennale in attività di tipo professionale ovvero dirigenziale ovvero ancora nella carica di presidente o di amministratore delegato, in enti o aziende pubbliche o private che per dimensione e oggetto possono essere analoghe a quelle della società e uno deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 2387, primo comma del Codice Civile, ai sensi del quale il Consigliere indipendente non deve intrattenere con la società, con gli azionisti e le controllate relazioni economiche tali da condizionarne l'autonomia;

VISTO ancora l'art. 17 dello Statuto che prevede che non possono ricoprire l'incarico di Consigliere di Amministrazione coloro che si trovino nelle seguenti condizioni di ineleggibilità o di decadenza:

"1) Costituisce causa di ineleggibilità o decadenza per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalle funzioni di amministratore l'emissione a suo carico di una sentenza di condanna, anche non definitiva, per taluno dei delitti previsti:

a) dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

b) dal titolo XI del libro V del codice civile e dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

c) dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;

d) dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309.

2) Costituisce altresì causa di ineleggibilità l'emissione del decreto che dispone il giudizio o del decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al precedente punto 1, lettere a), b), c) e d), ovvero di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale.

3) Gli amministratori che nel corso del mandato dovessero ricevere la notifica del decreto che dispone il giudizio o del decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al precedente punto 1, lettere a), b), c) e d), ovvero di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale devono darne immediata comunicazione all'organo di amministrazione, con obbligo di riservatezza. Il consiglio di amministrazione verifica, nella prima riunione utile e comunque entro i dieci giorni successivi alla conoscenza dell'emissione dei provvedimenti di cui al primo periodo, l'esistenza di una delle ipotesi ivi indicate e convoca, entro 15 giorni, l'assemblea, al fine di deliberare in merito alla permanenza nella carica dell'amministratore, formulando al riguardo una proposta motivata che tenga conto di un possibile preminente interesse della società alla permanenza stessa. Nel caso in cui l'assemblea non deliberi la permanenza dell'amministratore, quest'ultimo decade automaticamente dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni.

4) Fermo restando quanto previsto dai precedenti punti, costituisce causa di ineleggibilità o decadenza automatica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalle funzioni di amministratore con deleghe operative la situazione di sottoposizione ad una misura cautelare personale, tale da rendere impossibile lo svolgimento delle deleghe, all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale, ovvero dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione.

5) Agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale è equiparata alla sentenza di condanna.";

VISTO l'art. 11, comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016 che prevede che i componenti degli organi di amministrazione e controllo delle società a controllo pubblico debbano possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

RILEVATO che il Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A. attualmente in carica scadrà alla data dell'assemblea societaria convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027;

PRESO ATTO che nella seduta dell'Assemblea societaria del 14 maggio 2025 sono stati determinati i compensi degli Amministratori per il triennio 2025-2027 ai sensi dell'art. 23 dello Statuto;

RITENUTO pertanto necessario avviare le procedure per la designazione del nuovo rappresentante regionale in seno al Consiglio di Amministrazione della Società per il periodo residuale del mandato, secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 2 della Legge regionale n. 27/1997;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016, nella scelta degli amministratori delle società a controllo pubblico le amministrazioni assicurano il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, da computare sul numero complessivo delle designazioni o nomine effettuate in corso d'anno;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'amministrazione digitale*);

VISTO il Regolamento (UE) 23 luglio 2014, n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la Direttiva 1999/93/CE;

VISTO il D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 *"Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1 comma 63, L. 06.11.2012, n. 190"*;

VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, L. 06.11.2012, n. 190"*;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3 della L.R. n. 27/1997 che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati;

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale deve provvedere alla designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A., in sostituzione di un componente dimissionario e per il periodo residuale del mandato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 dello Statuto societario e dall'art. 3 dei Patti Parasociali in uso tra i Soci, per la successiva nomina da parte dell'assemblea societaria;
2. che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 17 dello Statuto societario, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere in possesso di requisiti di onorabilità e professionalità, di cui all'art. 2387 c.c., ai sensi dei quali devono avere acquisito esperienza almeno quinquennale in attività di tipo professionale ovvero dirigenziale ovvero ancora nella carica di presidente o di amministratore delegato, in enti o aziende pubbliche o private che per dimensione e oggetto possono essere analoghe a quelle della società;
3. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto, e cioè **entro le ore 12.00 del 27 settembre 2026**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27. Considerato che tale scadenza cade in giorno festivo, il termine per la presentazione delle candidature è individuato di diritto al **28 settembre 2026**;
4. che, per presentare la propria proposta di candidatura, il candidato dovrà accedere al portale delle nomine e designazioni del Consiglio regionale del Veneto raggiungibile all'indirizzo <https://consiglio Veneto.elixforms.it> e compilare il modulo di candidatura esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID, CIE o CNS;
5. che i Consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis della L.R. n. 27/1997, in forma digitale;
6. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o in quelle previste dall'art. 2382 del codice civile, né in quelle di ineleggibilità o decadenza previste all'art. 17 dello Statuto della società, nonché l'inesistenza di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea;
7. che le proposte di candidatura devono contenere una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
8. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
9. che le proposte di candidatura devono contenere una dichiarazione riportante l'assenza delle cause di incompatibilità previste dall'art. 10 della L.R. n. 27/1997;
10. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 bis della L.R. n. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per

sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;

11. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche tramite strumenti informatici e telematici, per le finalità previste dalla Legge regionale n. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e nei limiti necessari al perseguimento delle finalità predette o connesse alle pubbliche funzioni esercitate, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato ed essere diffusi nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati non saranno trasferiti presso un paese esterno allo Spazio Economico Europeo e non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato. I dati raccolti saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Dirigente capo servizio responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del GDPR); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso il Consiglio regionale del Veneto ha sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia, indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma, o di adire le opportune sedi giudiziarie;
12. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti Istituzionali, Tel. 041 270.1323.

Il Presidente Alberto Stefani

(Codice interno: 590580)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 67 del 28 agosto 2026. Proposte di candidatura per la designazione di tre componenti effettivi e di tre componenti supplenti in qualità di esperti rispettivamente nelle materie del turismo, del traffico e dell'ambiente presso la Commissione consultiva regionale carburanti. Art. 11, comma 1, lett. b) della Legge regionale 23 ottobre 2003, n. 23.

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge regionale 23 ottobre 2003, n. 23 *"Norme per la razionalizzazione e l'ammodernamento della rete distributiva di carburanti"* ed in particolare l'art. 11, comma 1 della medesima che prevede l'istituzione, presso la Giunta regionale, della Commissione consultiva regionale carburanti composta da:

- a) l'Assessore regionale competente in materia, o un suo delegato, che la presiede;
- b) tre esperti nelle materie del turismo, del traffico e dell'ambiente designati dalla Giunta regionale;
- c) dodici esperti dei problemi della distribuzione designati rispettivamente:
 - due dall'unione petrolifera;
 - uno dall'associazione dei trasportatori e distributori di GPL più rappresentativa a livello regionale;
 - uno dall'associazione dei concessionari o trasportatori di metano più rappresentativa a livello regionale;
 - quattro dalle associazioni dei commercianti più rappresentative a livello regionale dei quali due del commercio all'ingrosso dei prodotti petroliferi;
 - uno dal consorzio grandi reti;
 - tre dalle associazioni dei trasportatori conto terzi più rappresentative a livello regionale;
- d) due rappresentanti dei gestori designati dalle associazioni sindacali di categoria più rappresentative a livello regionale;
- e) un rappresentante dei lavoratori dipendenti del settore designati dall'organizzazione sindacale più rappresentativa a livello regionale;
- f) un rappresentante dei consumatori designato dall'associazione regionale dei consumatori più rappresentativa a livello regionale;
- g) un rappresentante dei Comuni designato dall'Anci;
- h) un rappresentante delle Comunità montane designato dall'unione nazionale comunità enti montani;
- i) un rappresentante delle Camere di commercio, designato dall'Unione regionale delle Camere di commercio;
- l) un rappresentante designato dal Ministero delle finanze, scelto tra i direttori degli Uffici tecnici di finanza aventi sede nella Regione;
- m) un rappresentante delle Amministrazioni provinciali designato dall'Unione regionale delle Province del Veneto;
- n) un rappresentante designato dall'Ente nazionale della strada - A.N.A.S.;
- o) l'ispettore interregionale Vigili del fuoco per il Veneto e Trentino-Alto Adige o un suo delegato;
- p) un rappresentante designato da Veneto Strade S.p.A.;

VISTO il successivo comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 23/2003, nel quale si stabilisce che la Commissione consultiva regionale carburanti è *"nominata con decreto del presidente della Giunta regionale, dura in carica cinque anni e può avvalersi di studiosi ed esperti della distribuzione. Con lo stesso decreto vengono nominati i componenti supplenti ed il segretario della commissione, scelto tra i funzionari della struttura regionale competente"*;

DATO ATTO che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 164 del 30 novembre 2021 è stata nominata la Commissione consultiva regionale carburanti attualmente in carica, la cui durata scadrà il 30 novembre 2026;

RILEVATO, pertanto, che si rende necessario avviare le procedure per il rinnovo della Commissione consultiva regionale carburanti nella composizione sopra indicata e, in particolare, per la designazione da parte della Giunta regionale di tre componenti effettivi e tre componenti supplenti in qualità di esperti nelle rispettive materie del turismo, del traffico e dell'ambiente, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) della L.R. n. 23/2003 e ss.mm.ii. nella suesposta composizione;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3 della L.R. n. 27/1997 che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati;

RENDE NOTO

1. che la Giunta regionale deve provvedere alla designazione di tre componenti effettivi e di tre componenti supplenti in qualità di esperti rispettivamente nelle materie del turismo, del traffico e dell'ambiente, in seno alla Commissione consultiva regionale carburanti, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) della Legge regionale 23 ottobre 2003, n. 23 e successive modificazioni;
2. che possono presentare proposta di candidatura al Presidente della Giunta regionale, entro il sessantesimo giorno antecedente il termine entro cui deve essere effettuata la designazione, e cioè **entro il 1° ottobre 2026**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;
3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente della Giunta regionale e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Veneto: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it, con le seguenti modalità:

a) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;

b) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora l'autore del documento sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;

c) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore;

d) trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I documenti allegati al messaggio, dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odt, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubblicate nel sito internet www.regione.veneto.it. In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo Presidente della Giunta regionale - Protocollo Generale, Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia:

- tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
- tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00/14.30-16.00, venerdì 10.00-13.00;

4. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4 della L.R. n. 27/1997;
5. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
6. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 "Incandidabilità alle elezioni regionali" del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 recante *"Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1 comma 63, della legge 6 novembre 2012, n.190"* o di ineleggibilità specifica all'incarico;
7. che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 27/1997, è esclusa la possibilità di ricoprire l'incarico per coloro che svolgono funzioni di tesoriere e/o segretario amministrativo, a qualsiasi livello (locale, provinciale, regionale o nazionale), in:
 - partiti politici;
 - movimenti politici;
 - associazioni;

- sindacati.

La nomina è inefficace se al momento dell'accettazione dell'incarico il candidato non ha fatto cessare tali incarichi o funzioni che determinano l'incompatibilità;

8. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. n. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;
9. che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Sviluppo economico, ricerca e innovazione;
10. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche tramite strumenti informatici e telematici, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997, secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e nei limiti necessari al perseguimento delle finalità predette o connesse alle pubbliche funzioni esercitate, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato ed essere diffusi nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati non saranno trasferiti presso un paese esterno allo Spazio Economico Europeo e non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato.
I dati raccolti saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzi e-mail e PEC indicati nel sito internet www.regione.veneto.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma, o di adire le opportune sedi giudiziarie;
11. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Direzione Sviluppo economico, ricerca e innovazione ai seguenti numeri telefonici 041 279.4283 - 4264 - 4250, fax 041 279.4253, e-mail sviluppoeconomico@regione.veneto.it.

Il Presidente Alberto Stefani

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la designazione di tre componenti effettivi e di tre componenti supplenti in qualità di esperti rispettivamente nelle materie del turismo, del traffico e dell'ambiente presso la Commissione consultiva regionale carburanti.

Art. 11, comma 1, lett. b) della Legge regionale 23 ottobre 2003, n. 23.

Al Presidente della Giunta regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a nato/a a il
residente a in via/piazza n.
recapito telefonico mail

propone

la propria candidatura per la designazione, da parte della Giunta regionale, a componente della Commissione consultiva regionale carburanti, in qualità di esperto ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) della Legge regionale 23 ottobre 2003, n. 23 nelle seguenti materie (*indicare le voci di interesse*):

☐ turismo;

☐ traffico;

☐ ambiente.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio:
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;
3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica
4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:
5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto:
6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche tramite strumenti informatici e telematici, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997, secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e nei limiti necessari al perseguimento delle finalità predette o connesse alle pubbliche funzioni esercitate, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici; che il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione; che i dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato ed essere diffusi nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati



62683c1d

non saranno trasferiti presso un paese esterno allo Spazio Economico Europeo e non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato; che i dati raccolti saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia; che il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento; che gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); che l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati; che il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzi e-mail e PEC indicati nel sito internet www.regione.veneto.it); che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma, o di adire le opportune sedi giudiziarie;

dichiara inoltre:

- a. di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
- b. ☐ di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 10 della L.R. n. 27/1997, in quanto non ricopre la carica di tesoriere e/o segretario amministrativo a livello locale, provinciale, regionale, nazionale presso partiti politici, movimenti politici, associazioni e sindacati;

oppure

☐ di trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 10 della L.R. n. 27/1997, in quanto ricopre la carica di tesoriere e/o segretario amministrativo presso, e di impegnarsi a cessare tale incarico prima dell'accettazione dell'eventuale nomina;

- c. di essere disponibile all'accettazione dell'incarico¹;

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data

Firma

¹ La dichiarazione di disponibilità all'accettazione dell'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7 della L.R. n. 27/1997.



APPENDICE NORMATIVA

Articolo 7 del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012 n. 235 “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”**Art.7 - Incandidabilità alle elezioni regionali**

1. Non possono essere candidati alle elezioni regionali, e non possono comunque ricoprire le cariche di presidente della giunta regionale, assessore e consigliere regionale, amministratore e componente degli organi comunque denominati delle unità sanitarie locali:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51 commi 3 bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319 quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

2. Le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza del consiglio regionale, della giunta regionale, dei rispettivi presidenti e degli assessori regionali.

3. L'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 è nulla. L'organo che ha deliberato la nomina o la convalida dell'elezione è tenuto a revocarla non appena venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse.

Articolo 10 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 “Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi”**Art.10 – Incompatibilità**

1. Fatte salve le incompatibilità sancite da leggi statali, non possono ricoprire gli incarichi di cui all'articolo 1 coloro che ricoprono la carica di tesoriere e/o segretario amministrativo a livello locale, provinciale, regionale, nazionale in partiti politici, movimenti politici, associazioni e sindacati.

2. Nelle situazioni di incompatibilità di cui al comma 1, la nomina o la designazione è inefficace se il nominato o il designato, al momento dell'accettazione non ha fatto cessare la situazione medesima.

3. Il sopravvenire delle situazioni di incompatibilità nel corso degli incarichi comporta la decadenza dagli incarichi stessi qualora entro il termine di venti giorni non sia rimossa la causa delle incompatibilità. La decadenza è pronunciata dal Consiglio regionale o dalla Giunta regionale secondo le rispettive competenze nella nomina o designazione.



4. Fatta salva la possibilità di nomina o designazione, per un terzo mandato, dei componenti dell'organo di amministrazione di una società di capitali, nessuno può essere nominato o designato nel medesimo incarico per più di due mandati. È consentito un terzo mandato se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni, sei mesi e un giorno per cause diverse dalle dimissioni.

5. Al Difensore civico, di cui alla legge regionale n. 28/1988 e al titolare dell'Ufficio di protezione e pubblica tutela dei minori di cui alla legge regionale n. 42/1988 si applica la disciplina stabilita rispettivamente dall'articolo 5 della legge regionale n. 28/1988 come sostituito dall'articolo 51 della legge regionale 5 febbraio 1996, n. 6 e dall'articolo 5 della legge regionale n. 42/1988 come sostituito dall'articolo 52 della legge regionale n. 6/1996. Sono abrogati il comma 5 dell'articolo 4 della legge regionale 6 giugno 1988, n. 28 e il comma 4 dell'articolo 4 della legge regionale 9 agosto 1988, n. 42.

Articolo 11 della Legge regionale 23 ottobre 2003, n. 23 “Norme per la razionalizzazione e l'ammodernamento della rete distributiva di carburanti”

Art.11 – Commissione consultiva regionale carburanti

1. È istituita, presso la Giunta regionale, la commissione consultiva regionale carburanti composta da:

- a) l'assessore regionale competente in materia, o un suo delegato, che la presiede;
- b) tre esperti nelle materie del turismo, del traffico e dell'ambiente designati dalla Giunta regionale;
- c) dodici esperti dei problemi della distribuzione designati rispettivamente: due dall'unione petrolifera, uno dall'associazione dei trasportatori e distributori di GPL più rappresentativa a livello regionale, uno dall'associazione dei concessionari o trasportatori di metano più rappresentativa a livello regionale, quattro dalle associazioni dei commercianti più rappresentative a livello regionale dei quali due del commercio all'ingrosso dei prodotti petroliferi, uno dal consorzio grandi reti, tre dalle associazioni dei trasportatori conto terzi più rappresentative a livello regionale;
- d) due rappresentanti dei gestori designati dalle associazioni sindacali di categoria più rappresentative a livello regionale;
- e) un rappresentante dei lavoratori dipendenti del settore designati dall'organizzazione sindacale più rappresentativa a livello regionale;
- f) un rappresentante dei consumatori designato dall'associazione regionale dei consumatori più rappresentativa a livello regionale;
- g) un rappresentante dei comuni designato dall'Anci;
- h) un rappresentante delle comunità montane designato dall'unione nazionale comunità enti montani;
- i) un rappresentante delle camere di commercio, designato dall'unione regionale delle camere di commercio;
- l) un rappresentante designato dal Ministero delle finanze, scelto tra i direttori degli uffici tecnici di finanza aventi sede nella regione;
- m) un rappresentante delle amministrazioni provinciali designato dall'Unione regionale delle province del Veneto;
- n) un rappresentante designato dall'Ente nazionale della strada – ANAS;
- o) l'ispettore interregionale vigili del fuoco per il Veneto e Trentino Alto Adige o un suo delegato.
- p) un rappresentante designato da Veneto Strade S.p.A..

2. In deroga a quanto stabilito dalla legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 “Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi”, la commissione, nominata con decreto del presidente della Giunta regionale, dura in carica cinque anni e può avvalersi di studiosi ed esperti della distribuzione. Con lo stesso decreto vengono nominati i componenti supplenti ed il segretario della commissione, scelto tra i funzionari della struttura regionale competente.

3. Le riunioni della commissione sono valide, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti e, in seconda, con la presenza di almeno un terzo degli stessi. Le deliberazioni sono validamente adottate con il voto della maggioranza dei votanti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

4. La convocazione con l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno deve essere inviata ai componenti della commissione almeno dieci giorni prima di ciascuna riunione.

5. La decadenza da componente della commissione è dichiarata dal presidente della Giunta regionale:

- a) per mancata partecipazione a tre sedute consecutive senza giustificato motivo;
- b) su richiesta degli organismi ed enti designanti, previsti al comma 1.

6. omissis



(Codice interno: 589818)

AGENZIA VENETA PER L' INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO, LEGNARO (PADOVA)

Procedura comparativa preordinata al rilascio di subconcessione di aree del demanio marittimo da destinarsi ad attività di venericoltura in laguna di Venezia. Aree residue non assegnate con procedura comparativa del 24/02/2025 prot. 4627/2025.

L'Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario (Veneto Agricoltura), in qualità di Soggetto Gestore delle attività di venericoltura nella Laguna di Venezia, ai sensi della DGR n. 1648 del 22/12/2023, in attuazione della Carta Ittica Regionale (DGR n. 1747 del 30/12/2022 e successive modifiche), nonché dell'Accordo tra il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia e la Regione Veneto (DGR n. 1206 del 05/10/2023):

RENDE NOTO

che è stata indetta, con Disposizione n. 179 del 04.08.2026 una procedura comparativa preordinata al rilascio di subconcessione di aree del demanio marittimo da destinarsi ad attività di venericoltura in laguna di Venezia. Aree residue non assegnate con procedura comparativa del 24/02/2025 prot. 4627/2025.

1. DOCUMENTAZIONE

L'avviso integrale, la documentazione necessaria per la partecipazione e ogni altra informazione utile è reperibile nella piattaforma <http://venetoagricoltura.acquistitelematici.it/> raggiungibile anche dal percorso <http://www.venetoagricoltura.org> piattaforma gare e fornitori.

2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Ogni impresa interessata, in possesso dei requisiti richiesti e tenuto conto della superficie massima autorizzabile, dovrà inviare una specifica istanza di subconcessione per l'utilizzo del demanio marittimo ai fini della venericoltura.

La domanda dovrà essere redatta secondo le modalità e le forme indicate nell'avviso e trasmessa **esclusivamente** per via telematica attraverso il Portale: <http://venetoagricoltura.acquistitelematici.it>

Il termine per la presentazione della domanda è fissato entro e non oltre le ore **13:00 del giorno 21/09/2026**

La documentazione deve essere firmata digitalmente dal titolare, legale rappresentante o procuratore dell'impresa, pena l'esclusione dalla procedura.

Non saranno accettate domande presentate in forma cartacea o con modalità diverse da quelle indicate nel bando.

3. PUBBLICAZIONI

L'avviso integrale, con i relativi allegati sono pubblicati sul sito ufficiale dell'Agenzia veneta per l'innovazione del settore primario (<http://www.venetoagricoltura.org>), alla sezione "*Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura*" nonché nella piattaforma Acquisti dell'Agenzia <https://venetoagricoltura.acquistitelematici.it>

4. ULTERIORI INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni, rivolgersi a:

- Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario (Veneto Agricoltura)
Unità Organizzativa Pesca e Acquacoltura
Mail: info@venetoagricoltura.org
Pec: avisp@pecveneto.it
Sito: <http://www.venetoagricoltura.org>

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Renato Palazzi

Il Direttore dell'Agenzia Dott. Federico Caner

(Codice interno: 590358)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) BALDO LESSINIA, SOAVE (VERONA)

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto Intervento ISL03 “Investimenti extra agricoli in aree rurali” del PSL 2023-2027 “F.U.T.U.R.A.” del GAL Baldo-Lessinia, con modalità di attuazione bando pubblico.

Il GAL Baldo-Lessinia ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027 per il Veneto - Intervento SRG06 – LEADER “Attuazione strategie di sviluppo locale - Azione A – Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale” – **Intervento ISL03 “Investimenti extra agricoli in aree rurali”** cofinanziato dal FEASR.

I soggetti richiedenti devono essere:

- Microimprese e piccole imprese non agricole

L'importo complessivo della spesa pubblica messa a bando è pari a euro **469.960,34**.

La domanda di aiuto deve essere presentata ad AVEPA, Sportello Unico Agricolo di Verona, **entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da AVEPA.

Il bando è scaricabile dal sito www.baldolessinia.it nella sezione “Bandi aperti” assieme a tutti i documenti di supporto.

Per informazioni, è possibile contattare il GAL Baldo-Lessinia ai seguenti recapiti: Via G. Camuzzoni 23/a - 37038 Soave (VR) - E-mail: gal@baldolessinia.it. Tel. 045/6780048 dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00 con possibilità di fissare appuntamento anche in altri orari.

Il Presidente dott. Ermanno Anselmi

(Codice interno: 589911)

SERVIZI INTEGRATI BELLUNESI SPA

Condizioni tariffarie in vigore nel mese di agosto 2026 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località delle Province di Belluno e Udine.

Servizi Integrati Bellunesi Spa comunica le condizioni tariffarie in vigore nel mese di agosto 2026 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle seguenti località delle Province di Belluno e Udine (per ciascuna località sono riportati rispettivamente il valore del coefficiente "C" di cui all'art. 6 dell'All. A alla delibera 570/2019/R/gas):

	Coefficiente "C"
Costalissoio (S. Stefano di Cad.)	0,953750
Forno (Val di Zoldo)	0,958149
Padola (Comelico Sup.)	0,924825
Pecol (Val di Zoldo)	0,927795
Quantin (Ponte nelle Alpi)	0,998588
Sappada	0,926990

PCS 0,10007

ACCISE

Aliquote		sconto zone montane
normale	ridotta	
€/smc	€/smc	€/smc
0,37836960	0,03783696	0,30081192

TARIFFA

	quota fissa	distribuz	vendita		
			QVD fissa	QTCA	QEPROMC
	€/PdR/mese	€/smc	€/pdr/mese	€/GJ	€/GJ
Ago-26	3,12	1,210000	4,41	3,523381	10,898384
Ago-26 uso pubblico	3,12	1,028500	4,41	2,994874	9,263626

Esempio prezzo finale per tipologia cliente

	Es.di costo per uso riscaldam Individuale/altri/pubblico (Iva 22% e sconto zone montane compresi)			Es.di costo per uso cottura cibi (Iva 10% e sconto zone montane compresi)		
	quota fissa + QVD	quota variab	quota variab	quota fissa + QVD	quota variab	quota variab
	€/PdR/anno	€/smc	€/litro	€/PdR/anno	€/smc	€/litro
Agosto 26 Individuale/altri	110,25	3,40	0,888	99,41	3,03	0,791
Agosto 26 Uso pubblico	110,25	2,91	0,760			

Belluno, 17/08/2026

Il Direttore Generale Dott. Ing. Fabio Gasperin

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

(Codice interno: 590350)

CORTE BA' DI AGOSTINI CHIARA, COLOGNA VENETA (VERONA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico da inserire in una C.E.R. (Comunità Energetica Rinnovabile), di potenza nominale pari a 960 kW, e delle relative opere di rete connesse, da realizzare in Via Sabbionara s.n.c. – 36045 Alonte (VI).

Si comunica che la pratica di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), acquisita al protocollo SUAP in data 22/11/2025, avente protocollo REP_PROV_VI/VI-SUPRO 721339/22-11-2025 e ID pratica SUAP GSTCHR93H43C890K-21112025-2326, avente quale proponente CORTE BA' DI AGOSTINI CHIARA, con sede in Via Buche di Maggio n. 30/A – 37044 Cologna Veneta (VR), C.F. *omissis* e P. IVA 04781860236, per l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto agrivoltaico da inserire in una C.E.R. (Comunità Energetica Rinnovabile), avente potenza nominale pari a 960 kW, e delle relative opere di rete connesse, da realizzare in Via Sabbionara s.n.c. – 36045 Alonte (VI), si è conclusa con esito favorevole con la comunicazione del Comune di Alonte del 05/03/2026, recante nulla osta alla chiusura del procedimento.

L'impianto è destinato all'autoconsumo condiviso nell'ambito di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) ai sensi del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 e successive modifiche e integrazioni.

Il procedimento autorizzativo è disciplinato dall'art. 8 del D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 e successive modifiche e integrazioni, recante la disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Tutta la documentazione relativa alla pratica in oggetto è depositata presso l'Ufficio competente del Comune di Alonte (VI).

(Codice interno: 590359)

GIBERTE S.R.L., MALO (VICENZA)

Impianto fotovoltaico a terra sito nel Comune di Sarcedo (VI). Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 190 del 2024, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 1'505,28 kWp e 999 kW nominali sito in via Giberte snc - 36030 – Sarcedo (VI).

Il sottoscritto, Andrea Francesco Agosti c.f. (*omissis*), in qualità di Legale rappresentante dalla società GIBERTE S.R.L., con sede legale in Piazza San Bernardino 7 CAP 36034 - Malo (VI), C.F. e P.IVA 04616440246, e-mail: giberte.srl@gmail.com PEC: giberte@pec.it, comunica la determinazione conclusiva sulla PAS per gli impianti alimentati ad energia rinnovabile in data 19/08/2026 con prot. REP_PROV_VI/VI-SUPRO 0397536/19-08-2026, ai fini e per gli effetti di cui l'art. 8 del D.Lgs. n. 190/2024, mediante la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Veneto, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza installata pari a 1'505,28 kWp e potenza nominale di immissione pari a 999 kW, ubicato nel Comune di Sarcedo (VI), in via Giberte, snc; catastalmente individuato al foglio 6 mappali 143 e 144, trasmessa al Comune di Sarcedo (VI), ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 190/2024 in data 04/06/2026 e acquisita con prot. REP_PROV_VI/VI-SUPRO 0262330/04-06-2026 per la quale è stata indetta la Conferenza dei Servizi asincrona in data 09/06/2026.

Tutta la documentazione relativa al procedimento in oggetto si trova presso il Comune di Sarcedo (VI), presso il quale verrà realizzato l'impianto, presso lo Sportello Associato delle Imprese con sede a Sarcedo, competente per il procedimento, e presso la sede della Società scrivente.

Il dichiarante Andrea Francesco Agosti

(Codice interno: 590349)

IMMOBILIARE LA FIORITA SRL, VERONA

Avviso di pubblicazione perfezionamento della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 999,70 KWP e relative opere di connessione da realizzarsi nel Comune di Verona (VR) in via Domenico Turazza. Pratica n. 2025/06.03/13633 SUAP n. 01413140235-21112025-1802 del 21/11/2025.

In data 24/06/2026 è stata rilasciata dal comune di Verona la Determina 2777 in seguito al verbale della CDS redatto in data 20/05/2026, che autorizza la costruzione dell'impianto FV a terra sito in via Domenico Turazza a Verona, sul terreno identificato al NCT Foglio 373 MAPPALI 1083 - 1081 (PARTE) - 561- 764 - 225.

Tutta la documentazione è reperibile presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Verona - Ufficio SUAP.

(Codice interno: 590353)

LINFA SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L., TAGLIO DI PO (ROVIGO)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico da inserire in una C.E.R. (Comunità Energetica Rinnovabile), di potenza nominale pari a 960 kW, comprensivo delle relative opere di rete connesse, da realizzarsi in Via Liguria s.n.c. – 45019 Taglio di Po (RO).

Si comunica che la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), presentata al Comune di Taglio di Po tramite portale SUAP in data 22/11/2025, identificata con Codice Pratica SUAP 01682800295-22112025-0729 e Protocollo REP_PROV_RO/RO-SUPRO/0868180 del 22/11/2025, avente quale proponente LINFA SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L., C.F. e P. IVA 01682800295, riguarda la realizzazione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 960 kW e delle relative opere di rete connesse, sito in Via Liguria s.n.c. – Taglio di Po (RO) e destinato all'autoconsumo condiviso nell'ambito di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER).

Nel corso dell'istruttoria, in data 19/12/2025, il Comune ha richiesto documentazione integrativa ai sensi dell'art. 8, comma 6, del D.Lgs. 190/2024, con conseguente sospensione dei termini. A seguito della proroga concessa, le integrazioni sono state depositate in data 17/02/2026, con protocollo REP_PROV_RO/RO-SUPRO/0087229, determinando la ripresa dei termini procedurali.

Non essendo successivamente pervenute ulteriori richieste di integrazione, provvedimenti ostativi o dinieghi espressi, il titolo abilitativo si è perfezionato per silenzio-assenso ex lege in data 20/03/2026, ai sensi dell'art. 8, comma 6, del D.Lgs. 190/2024.

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 190/2024, si provvede alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 590333)

OPR SUN 27 S.R.L., MILANO

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza 9.991,8 kWp e relative opere di connessione nel Comune di Vigonza (PD). Rettifica dell'inserzione pubblicata sul BUR Veneto n. 43 del 05/04/2024 (Codice interno: 527421).

La società OPR SUN 27 S.R.L. (PEC: oprsun27@legalmail.it), fa seguito e rettifica integralmente quanto precedentemente pubblicato sul BUR Veneto n. 43 del 05/04/2024 (Codice interno: 527421), relativo alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) presentata al Comune di Vigonza (PD) e depositata presso il SUAP in data 23/02/2024 (Cod. Prat. n. 13086480962-22022024-1529). A tal fine,

RENDE NOTO

che la procedura non ha dato luogo alla formazione di alcun titolo abilitativo. Infatti, entro il termine di trenta giorni previsto dall'art. 6 del D.lgs. 28/2011, nella formulazione vigente al momento della presentazione della pratica, il Comune di Vigonza ha adottato l'Ordine motivato di non effettuare il previsto intervento, prot. 11253 e SUPRO/0110881 del 22/03/2024, con contestuale dichiarazione di inammissibilità della SCIA-PAS, rimozione dei relativi effetti e divieto di prosecuzione dell'intervento. Il presente avviso annulla e sostituisce integralmente la precedente comunicazione pubblicata sul BUR Veneto n. 43 del 05/04/2024.

(Codice interno: 590355)

SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE PEDRINA, ORGIANO (VICENZA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico da inserire in una C.E.R. (Comunità Energetica Rinnovabile), di potenza nominale pari a 960 kW, e delle relative opere di rete connesse, da realizzarsi in Via Palù – 36040 Orgiano (VI).

Si comunica che la pratica di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), presentata al Comune di Orgiano (VI) tramite portale SUAP e acquisita in data 20/07/2025, identificata con Codice Pratica SUAP 03898590249-19072025-2203 e Protocollo SUAP REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0478530 del 20/07/2025, avente quale proponente SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE PEDRINA, con sede legale in Via Palù n. 6 – 36040 Orgiano (VI), C.F. e P. IVA 03898590249, ha ad oggetto l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 960 kW e delle relative opere di rete connesse, da realizzarsi in Via Palù – 36040 Orgiano (VI), destinato all'autoconsumo condiviso nell'ambito di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER).

La Procedura Abilitativa Semplificata è disciplinata dall'art. 8 del D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 e successive modifiche e integrazioni.

Decorsi 60 giorni dalla data di presentazione della PAS, termine espressamente indicato nella ricevuta SUAP, senza che l'Amministrazione competente abbia comunicato alcun provvedimento espresso di diniego e in assenza di richieste ufficiali di integrazione o di sospensione del procedimento, il titolo abilitativo si è perfezionato per decorso dei termini in data 19/09/2025, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190.

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190, il soggetto proponente provvede alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del presente avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, il titolo abilitativo acquista efficacia, è opponibile ai terzi e decorrono i relativi termini di impugnazione, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 190/2024.

L'impianto è destinato all'autoconsumo condiviso nell'ambito di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) ai sensi del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 e successive modifiche e integrazioni.

Tutta la documentazione relativa alla pratica in oggetto è depositata presso l'Ufficio competente – Sportello SUAP del Comune di Orgiano (VI).

(Codice interno: 590356)

TO-BE S.R.L., NOVENTA VICENTINA (VICENZA)**Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico da inserire in una C.E.R. (Comunità Energetica Rinnovabile), di potenza nominale pari a 960 kW, e delle relative opere di rete connesse, da realizzare in Via Monterosso s.n.c. – 36045 Alonte (VI).**

Si comunica che la pratica di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), presentata al Comune di Alonte a mezzo portale SUAP in data 09/11/2025, avente protocollo SUAP REP_PROV_VI/VI-SUPRO 695702/09-11-2025 e ID pratica SUAP 04542180247-06112025-1122, avente quale proponente TO-BE S.r.l., con sede legale in Via Giacomo Matteotti n. 131 – 36025 Noventa Vicentina (VI), C.F. e P. IVA 04542180247, per l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico da inserire in una C.E.R. (Comunità Energetica Rinnovabile), avente potenza nominale pari a 960 kW, e delle relative opere di rete connesse, da realizzare in Via Monterosso s.n.c. – 36045 Alonte (VI), si è conclusa con esito favorevole con la comunicazione del Comune di Alonte del 05/02/2026, recante nulla osta alla chiusura del procedimento.

L'impianto è destinato all'autoconsumo condiviso nell'ambito di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) ai sensi del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 e successive modifiche e integrazioni.

Il procedimento autorizzativo è disciplinato dall'art. 8 del D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 e successive modifiche e integrazioni, recante la disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Tutta la documentazione relativa alla pratica in oggetto è depositata presso l'Ufficio competente del Comune di Alonte (VI).

(Codice interno: 590357)

TO-BE S.R.L., NOVENTA VICENTINA (VICENZA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra da inserire in una C.E.R. (Comunità Energetica Rinnovabile), di potenza nominale pari a 748,88 kWp, e delle relative opere di rete connesse, da realizzarsi in Via Nonea, località Saletto – Comune di Borgo Veneto (PD).

Si comunica che la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), identificata con Pratica SUAP n. 04542180247-28112025-1639, acquisita in data 29/11/2025 al protocollo REP_PROV_PD/PD-SUPRO/0627966, avente quale proponente TO-BE S.r.l., con sede legale in Via Giacomo Matteotti n. 131 – 36025 Noventa Vicentina (VI), C.F. e P. IVA 04542180247, riguarda la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza nominale pari a 748,88 kWp e delle relative opere di rete connesse, sito in Via Nonea, località Saletto – Comune di Borgo Veneto (PD) e destinato all'autoconsumo condiviso nell'ambito di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER).

Il procedimento, svolto ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 e degli artt. 14 e seguenti della L. 241/1990, si è concluso positivamente a seguito della Conferenza di Servizi decisoria del 16/07/2026.

Con Determinazione del Comune di Borgo Veneto – Reg. Gen. n. 284 del 17/07/2026, è stata recepita la conclusione positiva della Conferenza di Servizi ed è stato adottato il provvedimento conclusivo costituente titolo unico per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere di rete per la connessione.

Le opere di rete per la connessione sono state inoltre dichiarate di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. b), del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 190/2024, si provvede alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

(Codice interno: 590014)

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)

Decreto di esproprio rep.n. 4521 del 28 novembre 2022**OP515 Realizzazione di una pista ciclabile in via Piave e via Castellana, nella frazione di Treville. Decreto di esproprio a favore del Comune di Castelfranco Veneto, codice fiscale 00481880268.****IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO****DECRETA**

Art. 1 L'indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili di loro proprietà, occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto indicati, è determinata d'urgenza e senza particolari indagini e formalità, così come indicato nella **tabella allegata** al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e secondo le modalità riportate nella stessa.

Art. 2 È pronunciato, a favore del Comune di Castelfranco Veneto (TV) con sede in Via F.M. Preti n.36 codice fiscale 00481880268, per la causale di cui in narrativa, l'esproprio degli immobili descritti nella **tabella allegata**, siti nel comune di Castelfranco Veneto (TV), autorizzandone l'occupazione permanente in capo al predetto Comune.

Art. 3 di disporre inoltre, ai sensi dell'articolo 23 del DPR n.327/01, che il presente Decreto definitivo di esproprio: sia notificato al proprietario con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione. La notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni soggetti ad esproprio; sia eseguito mediante l'immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio, con la redazione del verbale di immissione e lo stato di consistenza del bene, redatti in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti dell'Amministrazione, entro il termine perentorio di due anni, con l'avvertenza che lo stato di consistenza del bene potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi, e si intenderà effettuata l'immissione in possesso anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continuasse ad essere utilizzato per qualsiasi ragione da chi in precedenza ne aveva la disponibilità.

Art. 4 La ditta esproprianda, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del presente atto: può comunicare la condivisione della determinazione dell'indennità, onnicomprensiva, nella misura indicata; in tal caso vorrà inoltrare la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene ai fini del pagamento; in caso contrario, potrà designare un tecnico di propria fiducia ai sensi della procedura di cui ex articolo 21 del DPR n.327/2001; in mancanza di riscontro, l'indennità definitiva sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri (articolo 41 del DPR n.327/01);

Art. 5 Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex articolo 23 comma 4 del DPR n.327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate, Direzione provinciale di Treviso – Ufficio Territoriale Atti Pubblici, alla successiva trascrizione presso l'Agenzia delle Entrate, Servizio di Pubblicità Immobiliare di Treviso ed alla volturazione presso l'Agenzia delle Entrate Servizio Catastale di Treviso.

Art. 6 Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ex articolo 23 comma 5 del DPR n.327/2001.

Art. 7 avverso il presente decreto le ditte espropriate potranno ricorrere avanti al TAR di VENEZIA nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o potranno presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Arch. Pozzobon Luca

OP515 REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN VIA PIAVE E VIA CASTELLANA					
PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO					
	<i>COGNOME E NOME</i>	<i>foglio</i>	<i>particella</i>	<i>ESPROPRIO mq</i>	<i>INDENNITA'</i>
1	CIMADOR ELENA CIMADOR IVANO	27	3325	9	€ 18,00
2	ARGENTIN ROSANNA BIANCO ALESSANDRA BIANCO ALDO	15	1131	30	€ 60,00
3	PASINATO MORENO	15	1132	1	€ 2,00
4	TRENTIN LEANDRO TRENTIN ROBERTO	15	1133	8	€ 16,00
5	BOCCATO MASSIMO BOCCATO MAURIZIO TRENTIN LEANDRO TRENTIN ROBERTO	15	1163	54	€ 108,00
6	ASSANDRI GIOVANNI ZERBONI ALFREDINA	15	1135	26	€ 52,00
7	BOLZON GABRIELLA BOLZON PAOLA BOLZON VALERIA	15	1136	44	€ 88,00
8	CHIMINAZZO RENATA	15	1137	44	€ 88,00
9	GATTO GIULIANO GATTO ANTONIO	15	1138	4	€ 8,00
10	GATTO ANTONIO	15	1139	17	€ 34,00
11	GATTO GIULIANO	15	1140	2	€ 4,00
12	BUCATARU GEORGETA BUCATARU NICOLAE	15	1141	12	€ 24,00
13	BAXAN ANGELA BAXAN VLADIMIR	15	1142 1143	21 14	€ 42,00 € 28,00
14	MARCON ANNA	15	1144	6	€ 12,00
15	BALLESTRACCI GIAN MARCO	15	1145	67	€ 134,00
16	CORREDATO FEDORA	17	3247	167	€ 334,00
17	BEGHETTO VASCO ARMANDO FRASSON AMALIA	17	3255	256	€ 512,00
18	BIDOLI ANNIBALE BIDOLI CELESTE BIDOLI DOMENICO MASO MARIA	17	3256	76	€ 152,00
19	DONATI IOLANDA	17	3258 3271	115 39	€ 230,00 € 78,00
20	BERTOLO GIUSEPPE BERTOLO RAMIRO PASINATO ELVIRA	17	3260	60	€ 120,00
21	STOCCO ELSA	17	3261	112	€ 224,00
22	LIBRALESSO GIAN FRANCO	17	3262	102	€ 204,00
23	ELICE LUIGINO	17	3263	38	€ 76,00
24	ELICE GIOVANNI	17	3264	36	€ 72,00
25	FRASSON GIUSEPPE	17	3266	8	€ 16,00
26	FRASSON LUIGI	17	3265	27	€ 54,00
27	CIVIERO ERMINIO CIVIERO MAURO	17	3267	28	€ 56,00
28	CIVIERO ERMINIO CIVIERO MAURO	17	3269	7	€ 14,00
29	XU LIANBIAO	17	3272	23	€ 46,00

OP515 REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN VIA PIAVE E VIA CASTELLANA					
PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO					
	COGNOME E NOME	foglio	particella	ESPROPRIO mq	INDENNITA'
30	BERGAMIN EMILIA STOCCO GIUSEPPE	17	3273	41	€ 82,00
31	BAESSO GIOVANNA FAVARO FLAVIO GUIDOLIN PAOLA LUCATO ROBERTO NOVELLO OLGA SQUIZZATO DENIS SQUIZZATO FABRIZIO SQUIZZATO MAELA	17	3274	6	€ 12,00
32	DI NUZZO MARIA SACCA' ANGELA SACCA' MARIACELESTE SACCA' VINCENZO	17	3275	17	€ 34,00
33	DE MARCHI DANILO DE MARCHI MARIATERESA SIMONETTO GIACOMO	17	3276	1	€ 2,00
34	LUISETTO ELISA LUISETTO FEDERICA LUISETTO NICOLETTA LUISETTO GUIDO	17	3277	2	€ 4,00
35	DE MARCHI DANILO MISTRO EDELINDA	17	3279 3280	5 4	€ 10,00 € 8,00
36	DE MARCHI LUCA FRACCARO GUERRINA	17	3281	17	€ 34,00
37	COMACCHIO FABIO COMACCHIO GIORGIA	17	3282	17	€ 34,00
38	PIANTELLA FRANCA	17	3283	14	€ 28,00
39	BILIATO FIORAVANTE	17	3284	12	€ 24,00
40	FRIGO KEVIN	17	3285	9	€ 18,00
41	ZILIO GIUSEPPE	17	3286	20	€ 40,00
42	BERALDO PIETRO	17	3287	5	€ 10,00
43	DIDONE' ELSA FRASSON MARIO	17	3288	85	€ 170,00
44	FRASSON FLAVIO	17	3289	6	€ 12,00
45	BORTOLON ALBERTO BORTOLON ALESSANDRO BORTOLON MICHELANGELO MARTIN IDA	17	3292	13	€ 26,00
46	BONANNO DARIO	17	3293	31	€ 62,00

(Codice interno: 589932)

COMUNE DI FONTANIVA (PADOVA)

Decreto n. 58 del 14 agosto 2026**Messa in sicurezza e allargamento della sede stradale in Via Tito Livio/tratto da Via Fornaci a Via Molino. Svincolo parziale delle indennità accettate per l'esproprio, ex artt. 26 e 28 del D.P.R. 327/01.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Ordinanza n. 52 del 14/08/2026 è stato dichiarato il nulla osta allo svincolo parziale della somma complessiva di € 1.066,00, oltre agli interessi maturati, depositata presso il Ministero dell'Economia e Finanze al n° VE01389469C, a titolo di indennizzo per l'avvenuto esproprio delle aree così censite:

- A. Comune di Fontaniva: CT: sez U fgl 14 part 1695 di mq 75; Giulianelli Simona, prop. per 1/1 € 689,00;
- B. Comune di Fontaniva: CT: sez U fgl 14 part 1698 di mq 66; Cerchiaro Alessandra, prop. per 1/2 € 188,50; Cerchiaro Annamaria, prop. per 1/2 € 188,50.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici Giancarlo Bergamin

(Codice interno: 590013)

COMUNE DI MARTELLAGO (VENEZIA)

Decreto n. 6 del 31 luglio 2026

Realizzazione di un percorso ciclopedonale protetto e messa in sicurezza di Via Frassinelli - 2° Stralcio - Tratto A - CUP: H47H18000930004. Decreto motivato di occupazione d'urgenza.

Il Responsabile del Settore Gestione del Territorio

omissis

decreta

1. È disposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis commi 1 e 2 del DPR n. 327/2001 e s.m.i., l'occupazione d'urgenza a favore del Comune di Martellago, con sede in Piazza Vittoria 1, 30030 Martellago (VE), C.F. 82003170279, degli immobili interessati dai lavori di realizzazione degli "REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLOPEDONALE PROTETTO E MESSA IN SICUREZZA DI VIA FRASSINELLI - 2° STRALCIO - TRATTO A ", come di seguito catastalmente identificati:

1)

DATI CATASTALI			SUPERFICIE DELLA PARTICELLA ESPROPRIATA MQ	VALORE UNITARIO €	INDENNITA' €
CATASTO TERRENI					
15	1248	SEMINATIVO ARBOREO	105,00	3,30 €	346,50 €

Valore immobile: € 346,50

Ditta:

Callegaro Vanessa	nata a Venezia il 09/09/1969	CLLVSS69P49L736N	proprietà 1/2
Toffoletto Gianluca	nato a Venezia il 27/07/1971	TFFGLC71D27L736E	proprietà 1/2

2)

DATI CATASTALI			SUPERFICIE DELLA PARTICELLA ESPROPRIATA MQ	VALORE UNITARIO €	INDENNITA' €
CATASTO TERRENI					
15	1249	ENTE URBANO	80,00	3,30 €	264,00 €

Valore immobile: € 264,00

Ditta:

Foffano Nicola	nato a Venezia il 20/09/1970	FFFNCL70P20L736Z	proprietario 1/1
----------------	------------------------------	------------------	------------------

3)

DATI CATASTALI			SUPERFICIE DELLA PARTICELLA ESPROPRIATA MQ	VALORE UNITARIO €	INDENNITA' €
CATASTO TERRENI					
15	1250	AREA RURALE	80,00	3,30 €	264,00 €

Valore immobile: € 264,00

Ditta:

Santin Nalin Fiorenzo	nato a Mira il 22/10/1960	SNTFNZ60R22F229W	nuda propr. 1/1
-----------------------	---------------------------	------------------	-----------------

4)

DATI CATASTALI			SUPERFICIE DELLA PARTICELLA ESPROPRIATA MQ	VALORE UNITARIO €	INDENNITA' €
CATASTO TERRENI					
15	1378	AREA	30,00	1,00 €	30,00 €

Valore immobile: € 30,00

Ditta:

Erendi Scanferla Vittorio	nato a Rodi il 23/12/1942	SCNVTR42T23Z115D	proprietà 2/9
Scanferla Claudio	nato a Mirano il 31/08/1946	SCNCLD46M31F241P	proprietà 2/9
Eredi Scanferla Rosanna	nata a Mirano il 11/08/1952	SCNRNN52M51F241G	proprietà 2/9
Eredi Iacomucci Bruna	nata a Fano il 07/12/1921	CMCBRN21T47D488U	proprietà 3/9

5)

DATI CATASTALI			SUPERFICIE DELLA PARTICELLA ESPROPRIATA MQ	VALORE UNITARIO €	INDENNITA' €
CATASTO TERRENI					
15	1380	AREA RURALE	50,00	1,00 €	50,00 €

Valore immobile: € 50,00

Ditta:

Eredi Scanferla Bruno	nato a Martellago il 30/09/1915	SCNBRN15P30E980Y	proprietà 1/1
-----------------------	---------------------------------	------------------	---------------

6)

DATI CATASTALI			SUPERFICIE DELLA PARTICELLA ESPROPRIATA MQ	VALORE UNITARIO €	INDENNITA' €
CATASTO TERRENI					
15	1381	AREA RURALE	1,00	1,00 €	1,00 €

Valore immobile: € 1,00

Ditta:

Guzzo Monica	nata a Venezia il 03/12/1970	GZZMNC70T43L736D	proprietà 1/2
Pasqualato Gianluca	nato a Mirano il 18/10/1967	PSQGLC67R18F241Z	proprietà 1/2

7)

DATI CATASTALI			SUPERFICIE DELLA PARTICELLA ESPROPRIATA MQ	VALORE UNITARIO €	INDENNITA' €
CATASTO TERRENI					
15	1382	ENTE URBANO	55,00	1,00 €	55,00 €

Valore immobile: € 55,00

Barban Enrico	nato a Noale il 02/12/1961	BRBNRC61T02F904G	proprietà 1/1
---------------	----------------------------	------------------	---------------

8)

DATI CATASTALI	SUPERFICIE DELLA PARTICELLA ESPROPRIATA MQ	VALORE UNITARIO €	INDENNITA' €
----------------	---	----------------------	-----------------

CATASTO TERRENI					
15	1383	AREA	55,00	1,00 €	55,00 €

Valore immobile: € 55,00

Ditta:

Eredi Barban Luigia Lavinia	nata a Martellago il 29/06/1914	BRBLGU14H69E980P	proprietà 1/1
-----------------------------	---------------------------------	------------------	---------------

9)

DATI CATASTALI			SUPERFICIE DELLA PARTICELLA ESPROPRIATA MQ	VALORE UNITARIO €	INDENNITA' €
CATASTO TERRENI					
15	1384	PRATO	10,00	1,00 €	10,00 €

Valore immobile: € 10,00

Ditta:

Eredi Barban Sergio	nato a Martellago il 01/05/1923	BRBSRG23E01E980W	proprietà 1000/1000
---------------------	---------------------------------	------------------	---------------------

10)

DATI CATASTALI			SUPERFICIE DELLA PARTICELLA ESPROPRIATA MQ	VALORE UNITARIO €	INDENNITA' €
CATASTO TERRENI					
15	1386	SEMINATIVO	95,00	1,00 €	95,00 €

Valore immobile: € 95,00

Ditta:

Eredi Povelato Bruno	nato a Martellago il 24/12/1949	PVLBRN49T24E980X	proprietà 1/1
----------------------	---------------------------------	------------------	---------------

11)

DATI CATASTALI			SUPERFICIE DELLA PARTICELLA ESPROPRIATA MQ	VALORE UNITARIO €	INDENNITA' €
CATASTO TERRENI					
15	1406	ENTE URBANO	45,00	1,00 €	45,00 €

Valore immobile: € 45,00

Ditta:

Zanzo Maria	nata a Martellago il 18/04/1941	ZNZMRA41D58E980Y	proprietà 1/1
-------------	---------------------------------	------------------	---------------

12)

DATI CATASTALI			SUPERFICIE DELLA PARTICELLA ESPROPRIATA MQ	VALORE UNITARIO €	INDENNITA' €
CATASTO TERRENI					
15	1389	ENTE URBANO	210,00	1,00 €	210,00 €

Valore immobile: € 210,00

Ditta:

Eredi Sabbadin Romeo	nato a Martellago il 24/05/1920	SBBRMO20E24E980R	proprietà 1/1
----------------------	---------------------------------	------------------	---------------

13)

DATI CATASTALI			SUPERFICIE DELLA PARTICELLA ESPROPRIATA MQ	VALORE UNITARIO €	INDENNITA' €
CATASTO TERRENI					
15	1390	ENTE URBANO	180,00	1,00 €	180,00 €

Valore immobile: € 180,00

Ditta:

Eredi Sabbadin Renzo	nato a Martellago il 28/04/1938	SBBRNZ38D28E980W	proprietà 1/1
----------------------	---------------------------------	------------------	---------------

14)

DATI CATASTALI				SUPERFICIE DELLA PARTICELLA ESPROPRIATA MQ	VALORE UNITARIO €	INDENNITA' €
CATASTO TERRENI						
15	2437 (ex 2413a)	SEMINATIVO 2		1 059,00	12,00 €	12 708,00 €

Valore immobile: € 12.708,00

Ditta:

Barbazza Lidia	nata a Zero Branco il 26/09/1940	BRBLDI40P66M171R	proprietà 4/54
Sabbadin Davide	nato a Martellago il 17/05/1969	SBBDVD69E17E980K	proprietà 7/54
Sabbadin Massimo	nato a Noale il 17/05/1964	SBBMSM64E17F904A	proprietà 7/54
Sabbadin Leda	nata a Martellago il 11/01/1954	SBBLDE54A51E980O	proprietà 18/54
Sabbadin Neri	nata a Martellago il 06/12/1946	SBBNRE46T46E980Q	proprietà 18/54

15)

DATI CATASTALI			SUPERFICIE DELLA PARTICELLA ESPROPRIATA MQ	VALORE UNITARIO €	INDENNITA' €
CATASTO TERRENI					
15	1394	AREA	140,00	1,00 €	140,00 €

Valore immobile: € 140,00

Ditta:

Eredi Saccarola Amedeo	nato a Martellago il 14/05/1918	SCCMDA18E14E980V	proprietà 1/1
------------------------	---------------------------------	------------------	---------------

16)

DATI CATASTALI				SUPERFICIE DELLA PARTICELLA ESPROPRIATA MQ	VALORE UNITARIO €	INDENNITA' €
CATASTO TERRENI						
15	2433 (ex 861a)	ENTE URBANO		108,00	3,30 €	356,40 €

Valore immobile: € 356,40

Ditta:

Saccarola Cristina	nata a Venezia il 24/07/1967	SCCCST67L64L736J	proprietà 1/6
Saccarola Federica	nata a Venezia il 26/07/1969	SC RC69L66L736Z	proprietà 1/6

Saccarola Manuel	nato a Noale il 24/12/1979	SCCMNL79T24F904S	proprietà 1/6
Saccarola Marisa	nata a Martellago il 14/05/1946	SCCMRS46E54E980Z	proprietà 2/6
Saccarola Valentina	nata a Noale il 20/01/1975	SCCVNT75A60F904O	proprietà 1/6

17)

DATI CATASTALI				SUPERFICIE DELLA PARTICELLA ESPROPRIATA MQ	VALORE UNITARIO €	INDENNITA' €
CATASTO TERRENI						
15	2431 (ex 804a)	ENTE URBANO		65,00	3,30 €	214,50 €

Valore immobile: € 214,50

Ditta:

Saccarola Davide	nato a Padova il 27/04/1983	SCCDVD83D27G224B	proprietà 1/2
Zampieri Nadia	nata a Mirano il 25/08/1980	ZMPNDA60M65F241U	proprietà 1/2

18)

DATI CATASTALI				SUPERFICIE DELLA PARTICELLA ESPROPRIATA MQ	VALORE UNITARIO €	INDENNITA' €
CATASTO TERRENI						
15	2432 (ex 822a)	ENTE URBANO		70,00	3,30 €	231,00 €

Valore immobile: € 231,00

Ditta:

Saccarola Luigino	nato a Mirano il 29/05/1957	SCCLGN52B10E980F	proprietà 1/2
Vedovato Giampaola	nata a Mirano il 29/05/1957	VDVGPL57E69F241J	proprietà 1/2

19)

DATI CATASTALI				SUPERFICIE DELLA PARTICELLA ESPROPRIATA MQ	VALORE UNITARIO €	INDENNITA' €
CATASTO TERRENI						
15	2434 (ex 862a)	ENTE URBANO		61,00	3,30 €	201,30 €

Valore immobile: € 201,30

Ditta:

Saccarola Adriano	nato a Martellago il 28/03/1961	SCCDRN61C28E980P	proprietà 1/2
-------------------	---------------------------------	------------------	---------------

20)

DATI CATASTALI				SUPERFICIE DELLA PARTICELLA ESPROPRIATA MQ	VALORE UNITARIO €	INDENNITA' €
CATASTO TERRENI						
15	2435 (ex 862b)	ENTE URBANO		50,00	3,30 €	165,00 €

Valore immobile: € 165,00

Ditta:

Saccarola Lucio	nato a Martellago il 04/12/1957	SCCLCU57T04E980C	proprietà 1/2
-----------------	---------------------------------	------------------	---------------

21)

DATI CATASTALI			SUPERFICIE DELLA PARTICELLA ESPROPRIATA MQ	VALORE UNITARIO €	INDENNITA' €
CATASTO TERRENI					
15	1396	AREA	120,00	1,00 €	120,00 €

Valore immobile: € 120,00

Ditta:

Eredi Saccarola Attilio	nato a Martellago il 29/07/1925	SCCTTL25L29E980E	proprietà 1/1
-------------------------	---------------------------------	------------------	---------------

22)

DATI CATASTALI			SUPERFICIE DELLA PARTICELLA ESPROPRIATA MQ	VALORE UNITARIO €	INDENNITA' €
CATASTO TERRENI					
15	2429 (ex 735b)	ENTE URBANO	14,00	65,00 €	910,00 €

Valore immobile: € 910,00

Ditta:

Povelato Luigino	nato a Martellago il 21/06/1941	SCCLCU57T04E980C	proprietà 1000/1000
------------------	---------------------------------	------------------	---------------------

23)

DATI CATASTALI			SUPERFICIE DELLA PARTICELLA ESPROPRIATA MQ	VALORE UNITARIO €	INDENNITA' €
CATASTO TERRENI					
15	2430 (ex 735c)	ENTE URBANO	10,00	65,00 €	650,00 €

Valore immobile: € 650,00

Ditta:

Povelato Luigino	nato a Martellago il 21/06/1941	SCCLCU57T04E980C	proprietà 1/2
Baradel Lepido	nato a Ceggia il 25/06/1951	BRDLPD51H25C422B	proprietà 1/4
Guerra Ivonne del Pilar	nata a Valparaiso (Cile) il 11/10/1960	GRRVND60R51Z603D	proprietà 1/4

24)

DATI CATASTALI				SUPERFICIE DELLA PARTICELLA ESPROPRIATA MQ	VALORE UNITARIO €	INDENNITA' €
CATASTO TERRENI						
15	2426 (ex 837a)	ENTE URBANO		7,00	65,00 €	455,00 €

Valore immobile: € 455,00

Ditta:

Busato Emanuela	nata a Venezia il 28/06/1956	BSTMNL56H68L736A	proprietà 1/2
Sabbadin Sergio	nato a Martellago il 29/12/1952	SBBSRG52T29E980B	proprietà 1/2

25)

DATI CATASTALI	SUPERFICIE DELLA PARTICELLA	VALORE UNITARIO €	INDENNITA' €
ESPROPRIATA MO			

CATASTO TERRENI					
15	2427 (ex 837b)	(ex) ENTE URBANO	35,00	65,00 €	2 275,00 €

Valore immobile: € 2.275,00

Ditta:

Sabbadin Sara	nata a Mirano il 20/04/1981	SBBSRA81D60F241J	proprietà 1/2
Macaluso Nicola	nato a Piove di Sacco il 15/11/1973	MCLNCL73S15G693G	proprietà 1/2

26)

DATI CATASTALI				SUPERFICIE DELLA PARTICELLA ESPROPRIATA MQ	VALORE UNITARIO €	INDENNITA' €
CATASTO TERRENI						
15	2428 (ex 735a)	ENTE URBANO		1,00	65,00 €	65,00 €

Valore immobile: € 65,00

Ditta:

Gasparini Vania	nata a Venezia il 03/04/1963	GSPVNA63D43L736D	proprietà 1/2
Longhin Paolo	nato a Mirano il 01/07/1963	LNGPLA63L01F241J	proprietà 1/2

27)

DATI CATASTALI				SUPERFICIE DELLA PARTICELLA ESPROPRIATA MQ	VALORE UNITARIO €	INDENNITA' €
CATASTO TERRENI						
15	2425 (ex 787a)	(ex)	ENTE URBANO	11,00	65,00 €	715,00 €

Valore immobile: € 715,00

Ditta:

Barbazza Lidia	nata a Zero Branco il 26/09/1940	BRBLDI40P66M171R	usufrutto 1/1
Sabbadin Davide	nato a Martellago il 17/05/1969	SBBDVD69E17E980K	proprietà 1/1

2. A norma dell'art. 22 bis, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., l'esecuzione del presente decreto è effettuata con le medesime modalità di cui all'art. 24 dello stesso decreto e deve aver luogo entro 3 (tre) mesi dalla data di emanazione del presente decreto;

3. L'indennità è determinata in via provvisoria e offerta con il presente atto, come descritta nel precedente elenco;

4. I proprietari espropriati sono invitati a comunicare, entro 30 giorni dal ricevimento, al Servizio Lavori Pubblici ed Espropri, Piazza Vittoria, 81 – 30030 Martellago (Ve), utilizzando lo stampato allegato, se condividono l'indennità di espropriazione come quantificata nel presente Decreto. In caso di condivisione, i proprietari dovranno far pervenire la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene (atto di proprietà o titolo di provenienza, che attesta la titolarità e le eventuali limitazioni sul diritto reale e gli atti catastali e ipotecari, come il certificato catastale e il certificato ipotecario, che ne certificano lo stato e l'assenza di gravami), per il pagamento della somma ivi indicata, entro i successivi 60 giorni (comma 3, art. 22 D.P.R. n° 327/2001);

5. L'esecuzione del presente provvedimento avverrà mediante l'immissione nel possesso da parte dei tecnici del Servizio Lavori Pubblici ed Espropri allo scopo incaricati. Contestualmente verrà redatto il verbale di immissione in possesso e lo stato di consistenza degli immobili. Il verbale d'immissione nel possesso e lo stato di consistenza saranno redatti in contraddittorio con le ditte espropriate o, nel caso di loro assenza o rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti

del beneficiario dell'espropriazione. A dette operazioni possono partecipare i titolari di diritti reali o personali sul bene.

6. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la corresponsione dell'indennità d'espropriazione, è dovuta l'indennità di occupazione da calcolarsi ai sensi dell'art. 50, comma 1, del più volte citato D.P.R. n. 327/2001;

7. Ai sensi del comma 3, dell'art. 22 bis, del D.P.R. 327/2001, al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità è riconosciuto l'acconto dell'80% con le modalità di cui al comma 6, dell'articolo 20 del medesimo decreto.

8. Il presente decreto perde efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di anni 5 (cinque) dalla data di dichiarazione di pubblica utilità, salvo proroga della stessa ai sensi e per gli effetti del comma 5, art. 13, D.P.R. 327/2001;

9. Il presente provvedimento è notificato, alle ditte proprietarie, nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso indicante il luogo, il giorno e l'ora in cui è prevista la sua esecuzione, almeno sette giorni prima dell'esecuzione stessa.

Il Responsabile del Settore Gestione del Territorio Ing. Fabio Callegher

(Codice interno: 589613)

COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA (TREVISO)**Estratto Decreto del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici Rep. n. 12 del 5 agosto 2026**

Realizzazione di una rotatoria all'incrocio fra via Vittorio Veneto - SP 20 e via Piovega al confine tra il Comune di Pieve del Grappa e il Comune di Fonte. Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il Decreto Rep. n. 12 del 05/08/2026 è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili di seguito elencati con:

Beneficiario il Comune di Pieve del Grappa:

A. Comune di Pieve del Grappa: CT: sez B fgl 11 part. 983 di mq 125; CT: sez B fgl 11 part. 985 di mq 6; CT: sez B fgl 11 part. 987 di mq 21; CT: sez B fgl 11 part. 989 di mq 173; Reginato Antonella, prop. per 4/18; Reginato Luciana, prop. per 7/18; Reginato Michele, prop. per 7/18;

Beneficiario il Comune di Fonte:

B. Comune di Fonte: CT: sez U fgl 2 part. 1024 di mq 434; CT: sez U fgl 2 part. 1026 di mq 140; Reginato Antonella, prop. per 4/18; Reginato Luciana, prop. per 7/18; Reginato Michele, prop. per 7/18;

C. Comune di Fonte: CT: sez U fgl 2 part. 33 di mq 66; Gasparetto Ornella, prop. per 1/2; Spagnolo Egidio, prop. per 1/2.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici Arch. Andrea Petrecca

(Codice interno: 590037)

COMUNE DI VILLAGA (VICENZA)

Estratto Decreto del Responsabile Ufficio Espropriazioni Rep. n. 127 del 26 marzo 2026**Realizzazione di percorso ciclopedonale di collegamento verso l'abitato di Pozzolo.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il Decreto Rep. n. 127 del 26/03/2026 è stata pronunciata, a favore del Comune di Villaga l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

- A. Comune di Villaga: **CT: sez U fgl 24 part. 1027 di mq 119; CT: sez U fgl 24 part. 1020 di mq 164; CT: sez U fgl 24 part. 1023 di mq 2; CT: sez U fgl 24 part. 1025 di mq 103; Mattiello Michela, prop. per 1/1;**
B. Comune di Villaga: **CT: sez U fgl 24 part. 1018 di mq 415; Pasqualotto Pierina, prop. per 1/1.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Raffaele Anzolin

Statuti

(Codice interno: 590131)

UNIONE DEI COMUNI "DEL MIRANESE", MIRANO (VENEZIA)

Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 2 del 8 maggio 2026**Statuto dell'Unione dei Comuni del Miranese approvato con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 1 del 10 aprile 2015 e modificato con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 2 del 8 maggio 2026.****STATUTO****TITOLO I****PRINCIPI FONDAMENTALI**

- Art. 1 -Oggetto
- Art. 2 -Finalità
- Art. 3 -Obiettivi programmatici
- Art. 4-Principi e criteri generali dell'azione amministrativa
- Art. 5 -Sede ed adesione di altri Comuni
- Art. 6 -Durata
- Art. 7 -Scioglimento
- Art. 8 -Recesso

TITOLO II**COMPETENZE**

- Art. 9 -Funzioni e servizi
- Art.10-Modalità di attribuzione delle funzioni e servizi all'Unione e relativa gestione

TITOLO III**ORGANIZZAZIONE DI GOVERNO**

- Art. 11 -Organi dell'Unione
- Art. 12 -Il Consiglio dell'Unione
- Art. 13 -Competenze del Consiglio
- Art. 14 -Diritti e doveri dei Consiglieri
- Art. 15-Decadenza e dimissioni dei Consiglieri
- Art. 16 -Consigliere Delegato
- Art. 17 -Il Presidente
- Art. 18 -Competenze del Presidente
- Art. 19 -Il Vice Presidente
- Art. 20 -Assemblea Generale
- Art. 21 -La Giunta
- Art.22-Competenze della Giunta dell'Unione

TITOLO IV**PARTECIPAZIONE AMMINISTRATIVA**

- Art. 23 -Principi della Partecipazione

TITOLO V**ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA**

- Art. 24 -Principi
- Art. 25 -Organizzazione degli Uffici e dei Servizi
- Art. 26 – Segretario generale dell'Unione
- Art. 27 -Vice Segretario
- Art. 28 – Funzioni e responsabilità degli uffici
- Art. 29 -Controllo economico di gestione

TITOLO VI**FINANZA E CONTABILITÀ**

- Art. 30 -Finanze dell'Unione
- Art. 31 -Bilancio e Programmazione Finanziaria
- Art.32-Revisione Economica e Finanziaria
- Art. 33 -Servizio di Tesoreria

TITOLO VII**NORME TRANSITORIE E FINALI**

- Art. 34 -Atti regolamentari

TITOLO VIII**ENTRATA IN VIGORE**

- Art. 35 – Norme finali e transitorie

TITOLO I - PRINCIPI FONDAMENTALI**Art. 1 - Oggetto**

1. In attuazione dell'art. 32 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e ss-mm-ii, delle Leggi Regionali attuative dell'art. 19 del D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni in Legge n. 135/2012 è costituita tra i Comuni di Martellago, Mirano, Noale, Salzano, l'Unione denominata "Unione dei Comuni del Miranese".
2. L'Unione dei Comuni è un Ente Locale con autonomia statutaria nell'ambito dei principi fissati dalla Costituzione, dalle norme comunitarie, statali e regionali.
3. I suoi organi collegiali si riuniscono, di norma, nella sede dell'Unione mentre gli uffici possono essere dislocati anche in luoghi diversi per assicurare la presenza dell'istituzione in tutto il territorio.
4. L'ambito territoriale dell'Unione coincide con quello dei Comuni che la costituiscono.
5. L'Unione dei Comuni si identifica, negli atti e nel sigillo, con il nome "Unione dei Comuni del Miranese" e con lo stemma dell'Ente, composto da un simbolo raffigurante una villa veneta stilizzata e la scritta in stampatello minuscolo "Terra dei Tiepolo" per valorizzare la permanenza dei pittori Giambattista Tiepolo (1696-1770) e il figlio Giandomenico Tiepolo (1727-1804) nel territorio dell'Unione;
6. Nelle cerimonie e nelle pubbliche ricorrenze è esibito il gonfalone dell'Ente; l'uso dello stemma e del gonfalone, nonché le loro caratteristiche particolari, sono disciplinati da apposito regolamento, che disciplina anche i casi di

concessione in uso dello stemma ad enti ed associazioni aventi sede nel territorio dell'Unione dei Comuni e le relative modalità d'uso.

7. Lo Statuto, approvato con le modalità previste dall'art. 32 del D. Lgs. 267/2000, nell'ambito dei principi fissati dalla legge, determina le norme fondamentali dell'organizzazione e dell'attività dell'**Unione dei Comuni del Miranese (di seguito "Unione")**, alle quali devono conformarsi tutti gli atti sotto ordinati.
8. Le deliberazioni di revisione dello Statuto sono approvate dal Consiglio dell'Unione con le medesime modalità previste per l'approvazione dello Statuto stesso, nel rispetto di quanto stabilito dall'art.32, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000.
9. L'Unione emana regolamenti nelle materie previste dalla legge e dal presente Statuto e, in generale, nelle materie di propria competenza.

Art. 2 - Finalità

1. L'Unione persegue l'autogoverno e promuove lo sviluppo delle comunità che la costituiscono, conformandosi ai principi di sussidiarietà, adeguatezza, efficacia, efficienza ed economicità.
2. L'Unione, al fine di realizzare economie di scala e un livello adeguato di servizi per l'intero territorio, esercita una pluralità di funzioni amministrative attraverso il trasferimento e la convenzione di funzioni e servizi da parte dei Comuni;
3. L'Unione concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi comunali e sovra comunali e alla loro specificazione ed attuazione.

Art. 3 - Obiettivi programmatici

1. Sono obiettivi prioritari dell'Unione:
 - a. promuovere e concorrere allo sviluppo socio-economico dei Comuni, favorendo la partecipazione dell'iniziativa economica dei soggetti pubblici e privati alla realizzazione di iniziative di interesse generale. A tal fine, l'Unione tutela l'equilibrato assetto del territorio nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente materiale e della salute dei cittadini;
 - b. valorizzare il patrimonio artistico, i centri storici e le tradizioni culturali;
 - c. potenziare e armonizzare l'esercizio delle funzioni e dei servizi con le esigenze generali dei cittadini, assicurando l'equo utilizzo delle risorse, adottando criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
 - d. favorire la qualità della vita delle popolazioni per meglio rispondere alle esigenze connesse al completo e armonico sviluppo della persona;
 - e. mantenere costanti e produttivi rapporti con i Comuni e gli Organismi sovracomunali per esercitare una efficace influenza per la promozione e lo sviluppo del territorio dell'Unione, condividendo strategie comuni.

Art.4 - Principi e criteri generali dell'azione amministrativa

1. L'azione amministrativa dell'Unione tende al costante miglioramento dei servizi offerti e all'allargamento della loro fruibilità, alla rapidità e semplificazione degli interventi di sua competenza e al contenimento dei costi, ferma restando la salvaguardia delle identità municipali.
2. L'Unione assume il metodo e gli strumenti della programmazione, raccordando la propria azione amministrativa con quella degli Enti Pubblici operanti nel territorio; tiene i rapporti con i Comuni partecipanti e con gli altri Enti Pubblici secondo il principio della leale collaborazione; organizza l'apparato burocratico secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza; promuove la semplificazione dell'attività amministrativa.
3. Gli organi dell'Unione hanno cura di provvedere che l'assunzione di obbligazioni, impegni e in genere tutti i rapporti obbligatori passivi intestati all'Unione prevedano una durata non superiore a cinque anni, salvo particolari impegni dove sia disposto espressamente l'obbligo di superare il quinquennio.

Art. 5 - Sede e adesione di altri Comuni

1. La sede legale dell'Unione è stabilita presso Villa Belvedere in via Belvedere n. 6, 30035 - Mirano (VE).
2. Gli organi possono riunirsi e gli uffici possono essere situati anche in località diverse, purché nell'ambito del territorio dell'Unione.
3. Altri comuni possono manifestare la volontà di aderire all'Unione; la collaborazione tra l'Unione e l'ente che ha interesse ad aderire viene avviata mediante appositi incontri e/o conferenze di servizi tra gli organi rappresentativi dell'Unione e del Comune. L'adesione all'Unione avviene, nelle forme previste dalla legge, mediante deliberazione di approvazione del presente Statuto da parte del Consiglio Comunale del Comune candidato nelle forme previste dalla legge. La deliberazione del Consiglio Comunale dovrà essere recepita da apposita deliberazione del Consiglio dell'Unione.

Art. 6 - Durata

1. L'Unione ha una durata a tempo indeterminato.

Art. 7 - Scioglimento

1. L'Unione viene dichiarata sciolta nel caso rimanga un solo Comune aderente a seguito del recesso di uno o più Comuni, lasciando un solo Comune aderente all'Unione.
2. Lo scioglimento dell'Unione può essere inoltre disposto con l'approvazione di una uguale deliberazione consiliare da parte dei Consigli Comunali di tutti i Comuni partecipanti, adottata con le stesse procedure e la stessa maggioranza richieste per le modifiche statutarie. A seguito di tale deliberazione, i Comuni, oltre a ritornare nella piena titolarità delle funzioni e dei compiti precedentemente conferiti, succedono all'Unione in tutti i rapporti giuridici e in tutti i rapporti attivi e passivi, in proporzione alla quota di riparto stabilita in riferimento ad ogni singola funzione o servizio.
3. Lo scioglimento avrà efficacia solamente dopo aver dato seguito ai seguenti adempimenti:
 - il Consiglio dell'Unione delibera la messa in liquidazione dell'Unione;
 - la Giunta dell'Unione nomina un Commissario liquidatore, il quale nei 60 giorni successivi dovrà depositare la proposta di liquidazione e il piano di riparto delle risorse strumentali, patrimoniali e del personale, indicante la parte spettante a ciascun Comune;
 - la funzione di Commissario liquidatore dovrà terminare entro il 31/12 dell'anno successivo all'incarico.
4. Nel caso di scioglimento il personale dell'Unione viene trasferito, senza soluzione di continuità, ai Comuni di provenienza ante costituzione dell'Unione. Il personale che a partire dalla costituzione, o dalla data di adesione di nuovi enti, fino alla data di scioglimento sia stato assunto, in sostituzione del personale di cui al precedente periodo o in forza di ulteriori capacità assunzionali trasferite dai Comuni aderenti, viene individuato con apposita Deliberazione di Giunta dell'Unione e trasferito anch'esso, senza soluzione di continuità, ai Comuni di pertinenza.
5. La Giunta, con apposita deliberazione, approva la proposta di liquidazione secondo le modalità descritte al comma 2 del presente articolo, che può essere oggetto di modifica solo ed esclusivamente previo diverso accordo unanime tra tutti i Comuni partecipanti all'Unione.
6. Le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente articolo saranno decise da una commissione arbitrale composta da:
 - Presidente dell'Unione;
 - Sindaci dei Comuni aderenti;
 - Un esperto di diritto amministrativo nominato, con Deliberazione della Giunta dell'Unione;

In caso di mancato accordo la nomina dell'esperto avverrà a cura del Presidente del Tribunale di Venezia.

Art. 8 - Recesso

1. Ogni comune partecipante può recedere unilateralmente dall'Unione con deliberazione consiliare del Comune recedente, adottata dai 2/3 dei consiglieri comunali entro il mese di giugno.
2. Gli effetti del recesso decorrono dal 1° gennaio dell'anno solare successivo. Da tale data il Comune recedente perde il diritto di avvalersi della denominazione e dello stemma dell'Unione.
3. Se il Sindaco del Comune recedente ricopre, alla data di presentazione della richiesta di recesso, la carica di Presidente dell'Unione, decade e la stessa viene assunta dal Sindaco che segue nell'ordine di turnazione stabilito dalla Giunta dell'Unione.
4. Le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente articolo saranno decise da una commissione arbitrale composta da:
 - Presidente dell'Unione;
 - Sindaci dei Comuni aderenti;
 - Un esperto di diritto amministrativo nominato, con Deliberazione della Giunta dell'Unione;
5. Salvo diverso accordo tra i Comuni facenti parte dell'Unione trovano applicazione le prescrizioni di cui ai successivi punti:
 - a. tutti i beni mobili ed immobili apportati dal Comune che recede, concessi in uso all'Unione, ritorneranno nella disponibilità dello stesso;
 - b. il personale dell'Unione viene trasferito, senza soluzione di continuità, al Comune di provenienza ante costituzione dell'Unione. Il personale che a partire dalla costituzione, o dalla data di adesione se successiva, fino alla data di recesso sia stato assunto, in sostituzione del personale di cui al precedente periodo o in forza di ulteriori capacità assunzionali trasferite dai Comuni aderenti, viene individuato con apposita Deliberazione di Giunta dell'Unione e trasferito, senza soluzione di continuità;

- c. il Comune recedente avrà diritto a percepire da parte dell'Unione l'eventuale quota parte di avanzo di amministrazione e rimarrà obbligato verso l'Unione a riconoscere l'eventuale quota parte di disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto della gestione dell'ultimo esercizio in cui ha partecipato il Comune recedente approvato dal Consiglio dell'Unione. Il criterio con il quale si procederà alla quantificazione della quota di avanzo/disavanzo in capo al Comune recedente sarà il c.d. criterio della "spesa storica" calcolato mediante l'incidenza percentuale del trasferimento del Comune che recede rispetto al totale dei trasferimenti complessivi dei Comuni aderenti;
- d. I beni mobili, le attrezzature e i beni immobili acquistati dall'Unione con fondi propri, avanzo di amministrazione o trasferimenti regionali e/o nazionali, che l'organo esecutivo dell'Unione con apposita deliberazione individuerà, saranno trasferiti al Comune recedente. Il valore che quest'ultimo dovrà riconoscere all'Unione sarà calcolato al valore risultante dall'inventario al 31 dicembre dell'ultimo anno di appartenenza all'Unione del Comune recedente, al netto delle quote di ammortamento;
- e. I proventi derivanti da sanzioni del codice della strada e da sanzioni amministrative ai regolamenti comunali, ancora da trasferire al Comune recedente alla data del 31 dicembre dell'ultimo anno di appartenenza all'Unione del Comune recedente, saranno quantificati mediante determinazione analitica e puntuale dei proventi spettanti secondo il principio di territorialità. L'Unione trasferirà al Comune recedente anche i proventi che incasserà successivamente alla data di recesso sempre secondo il principio di territorialità.
- f. Nel caso in cui l'Unione avesse apportato capitali, fondi o conferimenti in denaro diretti e indiretti su beni immobili di proprietà del Comune recedente, quest'ultimo dovrà riconoscere il beneficio acquisito dall'investimento. Il comune recedente dovrà restituire all'Unione il valore residuo risultante dall'inventario al 31-12 dell'ultimo anno al netto del fondo ammortamento e della quota di partecipazione dell'ente stesso, come stabilito all'art. 32.
- g. Il Comune che recede dovrà riconoscere all'Unione la quota di contributi Regionali o Nazionali percepiti dall'Unione di cui il Comune recedente ne è stato beneficiario diretto o indiretto, nella misura che l'ente erogatore determinerà sulla base di criteri stabiliti dall'ente stesso.

TITOLO II - COMPETENZE

Art. 9 - Funzioni e servizi

1. Alla data di approvazione del presente statuto sono trasferiti all'Unione i servizi delle presenti funzioni di cui alla tabella n. 1.

FUNZIONI FONDAMENTALI	SERVIZI
Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo	• Controllo di gestione • Gestione del personale • Servizio notifiche dell'amministrazione
Attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi	• Servizio di protezione civile e coordinamento Interventi a seguito di calamità naturali
Polizia Locale e polizia amministrativa locale	• Polizia locale • Polizia amministrativa • Polizia commerciale

2. Per quanto riguarda la funzione di polizia locale, il Sindaco di ogni Comune rimane titolare della funzione di ufficiale di governo ai sensi del D.Lgs 267/00. Il Presidente dell'Unione svolge le funzioni attribuite al sindaco dall'art. 2 della legge 7 marzo 1986, 65. Inoltre, le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1, lett. b), del codice di procedura penale, e di cui all'art. 5, comma 1, della legge 7 marzo 1986, n. 65, relative all'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria nell'ambito territoriale di appartenenza del personale di polizia locale, si intendono riferite al territorio dei comuni in cui l'unione esercita le funzioni stesse.
3. Per quanto riguarda la funzione di protezione civile, all'Unione spettano l'approvazione e l'aggiornamento dei piani di emergenza di cui all'art. 15, commi 3 bis e 3 ter, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, nonché le connesse attività di prevenzione e approvvigionamento, mentre i Sindaci dei Comuni restano titolari delle funzioni di cui all'art. 15, comma 3, della predetta legge n. 225 del 1992 s.m.i..

4. Il servizio inerente la “gestione del personale” confluirà in Unione per fasi successive di attivazione; in sede di prima attuazione il servizio avrà ad oggetto la gestione di tutte le procedure di reclutamento del personale a tempo determinato e indeterminato, quali, concorsi pubblici per esami e/o titoli ed esami, Selezioni uniche, mobilità tra enti, procedure per le assunzioni obbligatorie L. 68/1999 e assunzioni dalle liste di collocamento.
5. L'Unione può altresì gestire in forma associata, ai sensi, nelle forme e con le procedure dell'art. 30 D.Lgs. 267/00, altre attività e servizi complementari, al fine di coordinarli ed assicurarne omogeneità, efficienza, efficacia ed economicità. La gestione in forma associata può essere, per talune funzioni particolarmente complesse, una fase prodromica al trasferimento di competenze.

Art. 10 - Modalità di attribuzione delle funzioni e servizi all'Unione e relativa gestione

1. Il trasferimento delle funzioni e dei servizi viene effettuato da parte di tutti i Consigli Comunali dei Comuni e dal Consiglio dell'Unione;
2. Il trasferimento si attua con l'approvazione da parte delle Giunte dei Comuni e della Giunta dell'Unione, di una deliberazione che prevede:
 - a. il contenuto della funzione o del servizio trasferito;
 - b. i rapporti finanziari tra gli enti comprendente un piano finanziario e un cronoprogramma;
3. Il conferimento all'Unione di ulteriori funzioni e compiti, non rientranti nelle materie di cui all'art. 9, costituisce integrazione del presente Statuto ed è deliberato dai Consigli Comunali, con le procedure e le maggioranze richieste per le modifiche statutarie.
4. L'Unione subentra ai Comuni nei rapporti in essere con soggetti terzi in relazione alle funzioni e ai compiti trasferiti all'atto dell'approvazione della delibera con la quale si perfeziona tale trasferimento.

TITOLO III - ORGANIZZAZIONE DI GOVERNO

Art. 11 - Organi dell'Unione

1. Sono organi dell'Unione dei Comuni del Miranese:
 - Il Consiglio dell'Unione;
 - Il Presidente;
 - La Giunta dell'Unione.
2. I requisiti, lo status e le prerogative dei componenti gli organi dell'Unione sono determinati ai sensi del TUEL D.Lgs. n. 267/2000.
3. I componenti dei predetti organi svolgono i compiti inerenti le proprie funzioni a titolo gratuito.

Art. 12 - Il Consiglio dell'Unione

1. Il Consiglio dell'Unione è composto dai Sindaci e da 3 (tre) Consiglieri per ciascuno dei Comuni partecipanti all'Unione, eletti dai rispettivi Consigli Comunali, al proprio interno, con voto limitato a uno e di cui almeno un rappresentante della minoranza per ciascun Comune. Il numero dei componenti il consiglio dell'Unione dovrà rispettare le disposizioni legislative che disciplinano le Unioni di Comuni.
2. Il Consiglio adotta un proprio regolamento di funzionamento a maggioranza assoluta dei suoi componenti.
3. Il Consiglio in prima convocazione è regolarmente costituito con l'intervento della maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza assoluta dei votanti.
4. In seconda convocazione è regolarmente costituito con l'intervento di almeno 1/3 dei componenti, non computando a tal fine il Presidente dell'Unione e delibera a maggioranza dei votanti.
5. Al Consiglio possono partecipare, senza diritto al voto, gli assessori dei Comuni partecipanti all'Unione.

Art. 13 - Competenze del Consiglio

1. Il Consiglio determina l'indirizzo politico amministrativo dell'Unione e ne controlla l'attuazione, adottando gli atti fondamentali attribuiti dalla legge alle sue competenze.
2. Il Consiglio non può delegare le proprie funzioni ad altri organi.
3. Il documento programmatico presentato dal Presidente dell'Unione e approvato dal Consiglio, costituisce atto di riferimento sul quale il Consiglio esercita le proprie funzioni di indirizzo e controllo sull'azione politico amministrativa dell'ente.
4. Il Consiglio è convocato e presieduto dal Presidente dell'Unione, il quale esercita le funzioni che per legge gli sono attribuite.

Art. 14 - Diritti e doveri dei Consiglieri

1. I Consiglieri esercitano le funzioni e godono delle prerogative stabilite dalla legge secondo le procedure e le modalità stabilite dalla legge e dal Regolamento interno del Consiglio.

Art. 15 - Decadenza e dimissioni dei Consiglieri

1. Il Consigliere che senza giustificato motivo non presenzi a n. 3 (tre) sedute consecutive, decade dalla carica.
2. Le dimissioni dalla carica di Consigliere, indirizzate per iscritto al Presidente del Consiglio dell'Unione, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'Unione nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.
3. La decadenza e le dimissioni da Consigliere Comunale, nelle ipotesi disciplinate dalla legge e dal regolamento del Consiglio Comunale di appartenenza, determinano la decadenza dalla carica di Consigliere dell'Unione appena divenute efficaci.
4. Nelle ipotesi previste dai commi precedenti, il Consiglio Comunale cui il Consigliere decaduto o dimesso appartiene provvede quanto prima a eleggere al proprio interno un nuovo Consigliere dell'Unione, mantenendo l'originario rapporto numerico tra maggioranza e minoranza in seno ai propri membri presso il Consiglio dell'Unione.
5. Qualunque componente degli organi dell'Unione, che nel corso del proprio mandato, per qualsiasi ragione confluiscie, in seno al proprio Consiglio Comunale, in un gruppo consiliare diverso da quello originario e determina modificazioni agli assetti tra maggioranza e minoranza può essere sostituito dallo stesso Consiglio Comunale con altro componente.

Art. 16 - Consigliere Delegato

1. Il Presidente dell'Unione, sentiti i sindaci, può nominare mediante decreto o atto equivalente, uno o più consiglieri dell'Unione delegati per lo svolgimento di particolari incarichi relativi a specifiche materie e per un periodo definito.
2. Il Consigliere delegato può partecipare, nei limiti e nei termini dell'incarico conferitogli e senza diritto di voto, alle riunioni di Giunta.
3. La struttura amministrativa dell'Unione collabora con il Consigliere Delegato nell'espletamento del proprio incarico.

Art. 17 - Il Presidente

1. La Presidenza dell'Unione è stabilita dal presente Statuto per una durata pari a n. 2 (due) esercizi finanziari e compete, a turno, a ciascuno dei Sindaci dei Comuni facenti parte dell'Unione stessa. Con apposito provvedimento adottato dalla Giunta dell'Unione verrà stabilito l'ordine di turnazione: L'esercizio finanziario decorre dall'1° Gennaio.
2. In caso di assenza o impedimento temporaneo del Presidente dell'Unione le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente, individuato nel Sindaco che, secondo turnazione, prenderà l'incarico l'anno successivo. In caso di assenza del Vice Presidente del Consiglio, presiede il Sindaco che segue nell'ordine di turnazione di cui al comma precedente.

Art. 18 - Competenze del Presidente

1. Il Presidente dell'Unione rappresenta l'Unione dei Comuni del Miranese, convoca e presiede la Giunta, svolge le funzioni attribuite al Sindaco dall'art. 50 del T.U.E.L., D.Lgs. n. 267/2000, dal presente Statuto e dai Regolamenti nelle materie di competenza dell'Unione.
2. Il Presidente, in quanto organo responsabile dell'Amministrazione dell'Unione sovrintende altresì al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti. Garantisce la coerenza tra indirizzi generali e settoriali, tra strategie concrete di attuazione e loro risultati.
3. Il Presidente dell'Unione ricopre sia la carica di Presidente della Giunta che la carica di Presidente del Consiglio.

Art. 19 - Il Vice Presidente

1. Il Vice Presidente è il Sindaco che segue nell'elenco della turnazione alla Presidenza stabilito dalla giunta.
2. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione, disposta ai sensi di legge.
3. In caso di assenza o impedimento temporaneo del Presidente e del Vice Presidente, le funzioni del Presidente sono esercitate dal Sindaco che segue nell'ordine di turnazione.

Art. 20 - Assemblea generale

Il Presidente dell'Unione può proporre la convocazione, in seduta congiunta dei Consigli Comunali dei Comuni appartenenti all'Unione, un'assemblea generale per riferire dell'attività svolta dall'Unione stessa e recepire eventuali istanze o proposte.

Art. 21 - La Giunta

1. La Giunta dell'Unione è composta dai Sindaci dei Comuni aderenti all'Unione.
2. Nel caso di assenza o di impedimento prolungato del Sindaco per gravi motivi, lo stesso sarà sostituito dal Vice Sindaco.
3. La Giunta dell'Unione è convocata e presieduta dal Presidente dell'Unione, delibera a maggioranza dei votanti ed è regolarmente costituita con la partecipazione della maggioranza dei componenti.
4. Il Presidente può, con apposito decreto o atto equivalente, delegare i Sindaci facenti parte della Giunta dell'Unione per lo svolgimento di determinate funzioni o servizi affidati all'Unione.

Art. 22 - Competenze della Giunta dell'Unione

1. La Giunta dell'Unione elabora, interpreta e attua gli indirizzi generali definiti dal Consiglio dell'Unione al fine della loro traduzione in specifiche politiche e strategie di intervento, orientando l'azione dell'apparato amministrativo e svolgendo attività di proposta nei confronti del Consiglio, a cui riferisce periodicamente sulla propria attività.
2. Il Presidente può affidare ai Sindaci il compito di sovrintendere un particolare settore di amministrazione o specifici progetti al fine di dare impulso all'attività degli uffici, secondo gli indirizzi stabiliti dal Consiglio e di vigilare sul corretto esercizio dell'attività amministrativa e di gestione.
3. La Giunta adotta collegialmente gli atti a rilevanza esterna e rientranti nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze attribuite al Presidente, ovvero al personale dipendente con responsabilità apicali.
4. Il Presidente e la Giunta dell'Unione forniscono periodicamente ai Consigli dei Comuni aderenti rapporti globali e per settori di attività sull'andamento della gestione in relazione agli obiettivi indicati nella relazione programmatica.
5. La Giunta dell'Unione adotta, altresì, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio.

TITOLO IV - PARTECIPAZIONE AMMINISTRATIVA

Art. 23 - Principi della Partecipazione

1. Ai cittadini e ai residenti nell'ambito territoriale di riferimento, l'Unione assicura il diritto di partecipare alla formazione delle scelte politico-amministrative, secondo i principi e le forme stabilite dall'apposito regolamento.
2. L'Unione riconosce altresì il diritto degli interessati, degli utenti, delle formazioni sociali e delle associazioni e comitati titolari di interessi collettivi, di concorrere alla determinazione dell'indirizzo, attuazione e controllo delle attività poste in essere dall'amministrazione.
3. L'Unione rende effettivo il diritto alla partecipazione politico-amministrativa, garantendo l'accesso alla informazione ed agli atti dell'Unione.
4. Le modalità della partecipazione e dell'accesso sono stabilite da un apposito regolamento.

TITOLO V - ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Art. 24 - Principi

1. Gli organi dell'Unione individuano obiettivi prioritari e stabiliscono le modalità per la valutazione della qualità dei risultati in relazione agli obiettivi definiti e all'efficienza nell'uso delle risorse.
2. L'azione Amministrativa deve tendere al costante avanzamento dei risultati riferiti alla qualità dei servizi e delle prestazioni, alla rapidità ed alla semplificazione degli interventi, al contenimento dei costi, all'estensione dell'area e dell'ambito di fruizione delle utilità sociali prodotte a favore della popolazione dell'Unione.
3. A tal fine l'Unione dei Comuni assume i metodi della formazione e della valorizzazione del proprio apparato burocratico; cura inoltre la progressiva informatizzazione della propria attività, secondo metodi che ne consentano l'accesso anche tramite terminali posti presso gli uffici dei Comuni od altri luoghi idonei.
4. Per la semplificazione e la qualità dell'azione amministrativa, si provvede di norma mediante conferenze di servizi e il confronto con i lavoratori dipendenti e le loro organizzazioni sindacali.

Art. 25 - Organizzazione degli Uffici e dei Servizi

1. L'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è determinato nel rispetto della legge, del presente statuto e dei contratti collettivi di lavoro, da uno o più regolamenti deliberati dalla Giunta dell'Unione. Il regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce le regole o caratteristiche del sistema di decisione e direzione dell'ente, specificando le finalità e le caratteristiche essenziali dei ruoli e determinando le responsabilità attribuite ai responsabili di servizio.

2. L'Unione ha una propria dotazione organica e il personale dipendente è inquadrato nei ruoli organici e inserito nella struttura dell'Unione secondo criteri di funzionalità, flessibilità e razionalità operativa.
3. L'Unione, può avvalersi dell'opera del personale dipendente dai comuni che ne fanno parte con le modalità stabilite dal Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Art. 26 - Segretario generale dell'Unione

1. L'Unione ha un Segretario, di norma coincidente con il Segretario del Comune cui compete la Presidenza e in ogni caso scelto dal Presidente.
2. Il Segretario generale dell'Unione svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'Unione in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.
3. Il Segretario generale dell'Unione sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei Responsabili apicali e ne coordina l'attività.
4. Esercita, oltre a quelle previste dai precedenti commi, le altre funzioni ad esso demandate dalla Legge e dai regolamenti ed in particolare:
 - a. partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione;
 - b. esprime il parere di regolarità tecnica e contabile sulle proposte di deliberazione, in relazione alle sue competenze, nel caso in cui l'Unione non abbia responsabili dei servizi;
 - c. assicura il controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva ai sensi dell'articolo 147-bis, commi 2 e 3 del TUEL;
 - d. roga i contratti nell'interesse dell'Unione;
 - e. esercita ogni altra funzione attribuitagli o conferitagli dal presidente dell'Unione.
5. L'esercizio delle funzioni di cui al comma precedente, non comportano l'erogazione di ulteriori indennità e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Art. 27 - Vice Segretario

1. L'Unione può avere un Vice Segretario per coadiuvare il Segretario e sostituirlo nei casi di vacanza, assenza o impedimento.
2. Potrà svolgere le funzioni di Vicesegretario dell'Unione uno dei vicesegretari dei Comuni aderenti, o altro dipendente dell'Unione avente i requisiti di legge, scelto dal Presidente.

Art. 28 - Funzioni e responsabilità degli uffici

1. La gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai funzionari dell'Unione mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.
Le funzioni sono conferite con incarichi a tempo determinato di norma a funzionari apicali dell'Unione. Le funzioni gestionali inoltre possono essere attribuite a dirigenti o funzionari dei Comuni appartenenti all'Unione, a tal fine comandati o distaccati all'Unione dall'amministrazione di appartenenza, anche con comandi o distacchi a tempo parziale.
2. La copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, può altresì avvenire mediante contratto a tempo determinato, entro i limiti stabiliti dalla legge e con le modalità previste dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico. Per il periodo di durata dell'incarico i dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

Art. 29 - Controllo economico di gestione

1. Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, ove previsti verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.
2. Il controllo di gestione è svolto con cadenza periodica definita dal regolamento di contabilità dell'Ente.

TITOLO VI - FINANZA E CONTABILITÀ

Art. 30 - Finanze dell'Unione

1. L'Unione ha autonomia finanziaria, nell'ambito delle leggi sulla finanza pubblica locale, fondata sulla certezza di risorse proprie e trasferite. I Comuni sono tenuti a versare all'Unione la quota relativa alla copertura del reperimento delle risorse dell'unione per la gestione corrente e per gli investimenti.
2. La compartecipazione dei Comuni alle spese generali avviene con il criterio del trasferimento della spesa storica dei comuni, salvo diversa modalità definita in sede di approvazione del bilancio di previsione triennale. Medesimo criterio vale anche nel caso di nuove adesioni e per spesa storica si intende la spesa impegnata per l'esercizio della funzione o del servizio trasferito risultante dal rendiconto approvato dell'esercizio precedente alla adesione.
3. All'Unione competono gli introiti derivanti dalle tasse, dalle tariffe e dai contributi sui servizi ad essa affidati, come meglio declinato nelle convenzioni di conferimento delle funzioni e servizi. In particolare, per quanto attiene ai proventi delle sanzioni al codice della strada, i relativi incassi verranno introitati dall'Unione e riversati ai comuni aderenti secondo il principio di territorialità.
4. All'Unione competono altresì le quote di contributi che lo Stato e/o la Regione erogano o assegnano a favore delle Unioni.
5. Ogni deliberazione relativa al conferimento di funzioni e servizi all'Unione deve prevedere i relativi trasferimenti di risorse umane, finanziarie e strumentali. Senza tale previsione e fino alla sua definizione la delibera di conferimento si considera inattuabile.

Art. 31 - Bilancio e Programmazione Finanziaria

1. Il Consiglio dell'Unione delibera, entro i termini previsti per i Comuni, con i quali si coordina al fine di assicurare la reciproca omogeneità funzionale dei rispettivi strumenti finanziari, il bilancio di previsione per l'anno successivo ed il rendiconto di gestione.
2. Il bilancio è composto dal Documento Unico di programmazione – DUP - e da un bilancio di previsione triennale. Il bilancio è redatto secondo i principi e le norme, per quanto compatibili, degli enti locali.
3. L'ordinamento contabile dell'Unione e, in particolare, la gestione delle entrate e delle spese previste nel bilancio, sono disciplinati dalla legge e dal regolamento di contabilità approvato dal Consiglio dell'Unione.

Art. 32 - Revisione Economica e Finanziaria

1. La revisione economico-finanziaria è svolta da un revisore nominato secondo le procedure stabilite per gli enti locali.
2. Il regolamento di contabilità dell'Unione disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dell'organo di revisione.

Art. 33 - Servizio di Tesoreria

1. Il servizio di tesoreria dell'Ente è svolto ai sensi di legge, da un tesoriere in base a convenzione deliberata dal Consiglio, in conformità a quanto previsto dal Titolo V della parte 2^a del D.Lgs. n. 267/2000.

TITOLO VII - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 34 - Atti regolamentari

1. Ove necessario, sino all'emanazione di propri atti regolamentari, il Consiglio su proposta della Giunta può deliberare di adottare provvisoriamente i regolamenti in vigore presso uno dei Comuni che costituiscono l'Unione.

TITOLO VIII - ENTRATA IN VIGORE

Art. 35 - Norme finali e transitorie

1. Il presente Statuto è approvato con le procedure previste dai commi 4 e 6 dell'art. 32 del D. Lgs. 267/2000.
2. Lo Statuto è pubblicato nel BUR, affisso all'Albo Pretorio dei Comuni partecipanti per 30 giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli Statuti.
3. Il presente Statuto entra in vigore al 1.1.2027.
4. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche alle modifiche statutarie.